Tutte le sere a bordo del nostro terrazzo sul mare

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

9 771592 169000 20924

ANNO 121 - NUMERO 224
MARTEDÌ 24 SETTEMBRE 2002
€ 0,90

Ristorante Maria Theresia
Tel. 040 410115
www.greifgroup.net

Ostaggio dei Verdi, problemi con gli industriali, quasi crisi con Bush

Schröder riconfermato ma subito in difficoltà

Ora Washington non crede più al vecchio alleato

di Lucio Caracciolo

La vittoria di Schröder e Fischer nelle elezioni tedesche ha una immediata conseguenza geopolitica: i rapporti fra Germania e Usa, giunti al livello più basso del dopoguerra, sono probabilmente destinati a peggiorare. La sfiducia di Bush nei confronti del cancelliere è infatti totale. Negli ambienti di Washington i commenti variano dal disprezzo al fastidio. Tredici anni dopo la famosa formula lanciata da Bush padre, che offriva a Bonn (poi Berlino) una «partnership in leadership», Bush figlio sembra nuovamente orientarsi verso la classica stella polare europea, la Gran Bretagna. Persino la Francia, con tutti i suoi problemi di orgoglio e con tutte le sue irritazioni per l'arroganza della «iperpotenza» a stelle e strisce, è oggi vista dall'America come un partner più affidabile e più concreto della Germania.

● Segue a pagina 7

Interrotto il ciclo dei successi del Centrodestra

di Alfredo Reanatesi

Una lettura in chiave sportiva dell'esito delle elezioni tedesche porta fuori strada, specie chi fosse interessato, come noi naturalmente, a cogliere quel che di europeo c'è o può esserci negli orientamenti che si vanno definendo nel più grande Paese della Ue. La chiave interpretativa sportiva porta a sottolineare il fatto che, seppure per pochi voti, a vincere è stata comunque la coalizione rosso-verde e che, quindi, per la prima volta, dopo il pur significativo segnale venuto pochi giorni fa dalla Svezia, il ciclo europeo dei successi di destra o centro-destra sembra interrompersi, forse invertirsi. Troppo esiguo lo scarto tra i contendenti per ridurre l'azzardo di conclusioni sulla scelta delle alternative che hanno proposto.

● Segue a pagina 7

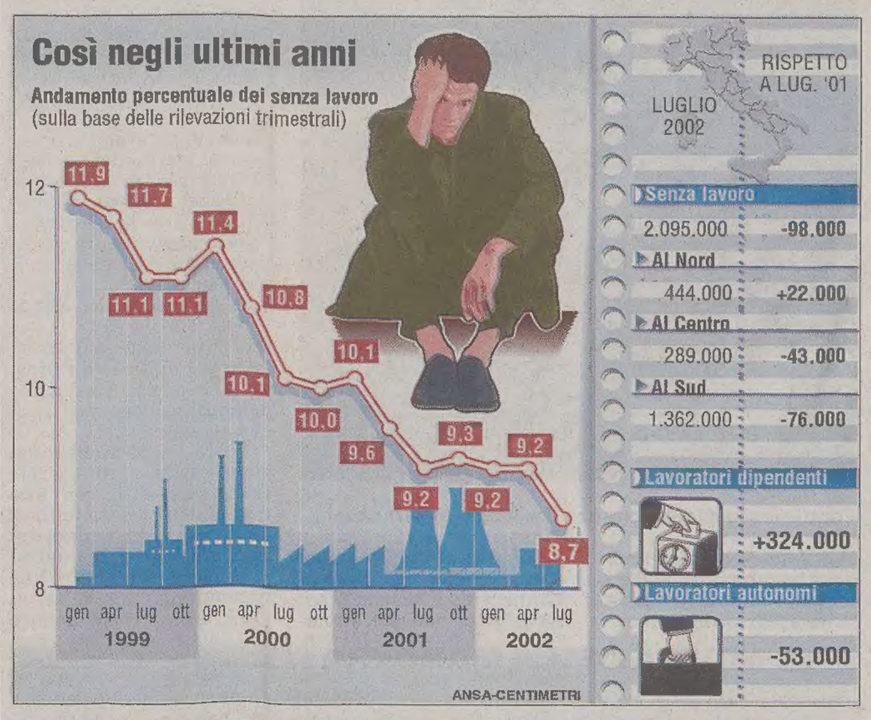
BERLINO Dopo la notte insonne delle docce scozzesi, un Gerhard Schröder stanco ma vittorioso annuncia senza esitare la riedizione del governo rosso-verde, la coalizione tra Spd e ambientalisti. Scelta obbligata, visto che a regalargli la vittoria è stata solo l'eccellente prestazione dei Verdi. Che ha permesso all'Spd di appaiarsi alla Cdu-Csu con il 38,5 per cento dei voti, ma di poter guidare il governo grazie all'8,6 degli alleati. Archiviata la pratica elettorale, per il Cancelliere riconfermato sono subito cominciate le difficoltà. E tutto lascia prevedere che continueranno anche nei prossimi giorni. Scherzando ma non troppo, il suo alleato e vincitore morale del voto, il ministro degli Esteri Joschka Fischer, ha esordito augurandosi «di condurre una trattativa pacifica per il nuovo governo». Un messaggio chiaro: il peso degli ambientalisti nella coalizione dovrà crescere, sia in termini di uomini e di incarichi sia in termini di programma. Con il prevedibile effetto di allarmare soprattutto gli industriali. Ancora più gravi le difficoltà in politica estera. I rapporti tra Schröder e Bush restano gelidi, al limite della crisi diplomatica.

● A pagina 7

Tonfo sui mercati europei e a Wall Street: ritorno ai livelli del '97 per una «congiuntura» tedesco-statunitense

Borse a picco in tutto il mondo

Berlusconi: «Non c'è da preoccuparsi». Italia: disoccupazione al minimo



MILANO Con l'Europa e Wall Street in forte flessione crolla anche la Borsa di Milano, che chiude l'ottava seduta consecutiva al ribasso. Il Mibtel è sceso al minimo degli ultimi 5 anni con un ribasso del 4,32%, il Mib 30 ha perso il 4,63% e il Numtel, sulla scia del nuovo minimo dell'anno del Nasdaq, ha ceduto il 5,04%. La paura della recessione, la situazione politica internazionale, la congiuntura sfavorevole tedesco-statunitense, tutto contribuisce a far avvitare il mercato sulle vendite. La sensazione è che i fondamentali non contino molto, a fronte delle esigenze speculative. In Europa, forte caduta di Francoforte che cede il 5,33%, Parigi perde il 3,34%, Londra il 3,13%, Zurigo il 3,24%. I listini tornano di colpo ai livelli del 1997.

Il premier agli italiani: spendete invece di risparmiare, altrimenti s'innesca una pericolosa contrazione dei consumi

Berlusconi ha così commentato la situazione: «I mercati finanziari hanno vita autonoma, sono un'altra cosa dall'economia reale. Io non mi preoccupo per nulla se un titolo va giù e poi risale: le aziende valgono per quel che guadagnano». Berlusconi ha anche esortato gli italiani a stare sereni, «tanto - ha detto - i vostri stipendi non diminuiscono; continuate a spendere e non risparmiate, altrimenti si rischia di innescare una contrazione dei consumi con riflessi negativi per tutti».

Intanto continua a scendere la disoccupazione. Secondo l'Istat, il tasso dei disoccupati in Italia si è ridotto all'8,7% rispetto al 9,2% di aprile: è il livello più basso degli ultimi 10 anni.

● Alle pagine 2-3

Mediobanca: Maranghi sotto accusa per il siluro a Gutty

● A pagina 3

Diploma honoris causa a Trieste per il presidente di Edizione Holding

Gilberto Benetton: «La crisi durerà»

● Piercarlo Fiumanò a pagina 3

Dalla prossima stagione turistica non saranno più consentiti parcheggi stanziali nei pressi della pineta triestina

Barcola, sfratto in arrivo per i camper

Verrà attrezzata un'area dove però si potrà sostare solo una o due notti

TRIESTE Individuata la soluzione per il problema dei camper che monopolizzano i parcheggi nell'area prospiciente la pineta di Barcola. Nella zona dell'ex piazzale Kennedy verrà creato un parcheggio attrezzato in base ai più moderni criteri di accoglienza, ma sarà possibile sostarvi solo per una notte o due. Poi i camperisti dovranno decidere: lasciare la città o sistemarsi in un altro campeggio locale. Contemporaneamente, su tutta la costiera ai camper sarà vietato il parcheggio. Così per i camperisti che da anni sistemano per mesi i propri mezzi nei pressi della pineta barcolana, la zona diventerà off-limits.

La nuova struttura sorgerà nell'area ex piazzale Kennedy e non toglierà molto spazio alle auto

È quanto hanno pensato di realizzare per la prossima stagione turistica il presidente dell'Aiat triestina Franco Bandelli e gli assessori comunali Maurizio Bucci e Giorgio Rossi. «Barcola è uno dei luoghi più attraenti della città - afferma Bandelli - perciò, accantonata l'ipotesi del parcheggio a monte Grisa, troppo distante dal centro e quindi non adatto alle necessità dei turisti, faremo questo esperimento».

Il futuro parcheggio camper di Barcola potrà ospitare 20-25 mezzi e servirà dunque solo da primo, o breve, approccio con Trieste dei turisti che usano quel veicolo. L'area sarà ricavata nell'ambito del piazzale dedicato alle vittime dell'11 settembre e, proprio in quanto ridotta nelle dimensioni, non comporterà il sacrificio di troppi posteggi per le automobili dei triestini.

● A pagina 13

MALTEMPO

Freddo, pioggia e bora: anticipo d'inverno

● Alle pagine 4-13 Nella foto una «lotta con l'ombrello» scardinato dal vento a Trieste (foto Sterle).

Ultimo lotto della Grande viabilità. L'insediamento sparirà tra cinque anni

Nasce a Cattinara un villaggio per i 300 operai dei due tunnel

TRIESTE Sorgerà a Cattinara entro dicembre, ai bordi di via Forlanini, il villaggio che ospiterà i trecento operai dell'impresa «Ati» (Associazione temporanea d'imprese Collini-Rabbiosi-Cossi) che, a rotazione, parteciperanno ai lavori di costruzione dell'ultimo lotto della Grande viabilità che dal Castelliere, attraversando il ciglione carsico, sbucherà con due tunnel a Padriciano. L'insediamento che prevede abitazioni prefabbricate, uffici, parcheggi, una mensa e un presidio medico, sarà smantellato tra cinque anni. L'avvio della costruzione del tratto Cattinara-Padriciano rappresenta l'intervento pubblico più importante degli ultimi 15 anni: cinque chilometri di strada a più corsie con due gallerie e 300 metri di viadotto, per un costo previsto di 121 milioni di euro. Cinquanta i mesi previsti per la realizzazione dell'opera.

● A pagina 14

Alessio Radossi

REGIONALI

Da Valori una forte spinta alla candidatura di Illy

TRIESTE Una forte spinta alla candidatura di Riccardo Illy a guidare l'Ulivo alle prossime elezioni regionali è arrivata ieri da Giancarlo Elia Valori, già presidente di Autovie Venete e di Autostrade spa, attuale presidente di Confindustria Lazio. «Una risorsa da non sprecare» ha detto di Illy Valori, ieri in regione per un convegno. «Penso - ha detto Valori - che vi siano tanti ruoli in cui Illy può fare del bene al Friuli Venezia Giulia. Da sindaco ha dimostrato grande lungimiranza politica sostenendo il corridoio 5». Valori nega che i suoi apprezzamenti abbiano valenza politica, ma è chiaro che il viatico del manager non può non rappresentare un importante segnale di consensi convergenti su Illy dalla sponda opposta.

Giancarlo Elia Valori

● A pagina 10

Paolo Possamai

INGLESE-FRANCESE-TEDESCO-SLOVENO-SPAGNOLO-CROATO
ho deciso: mi iscrivo a INGLESE
- Corsi di lingue a tutti i livelli, dal più elementare a quello universitario o professionale
- Corsi intensivi o di conversazione
- Corsi speciali per bambini o ragazzi
- Certificazioni valide per il credito formativo
- Corsi di preparazione esami University of Cambridge
- Sede esami Trinity College London
- Insegnanti di madrelingua
Corsi di lingue
SCUOLA PER INTERPRETI
Via S. Francesco 6 - 34133 Trieste - Telefono/Telefax: 040 371300
www.scuolaperinterpreti.it - E-mail:info@scuolaperinterpreti.it
TEDESCO-SLOVENO-CROATO-SPAGNOLO-INGLESE-FRANCESE

Tre giorni per scoprire il lato «noir» della città. Tra gli scrittori anche la dirigente della polizia di Muggia

Sette autori in cerca della Trieste delle trame

TRIESTE Sette autori in cerca delle «trame» di Trieste. La «squadra» di scrittori entrerà in azione venerdì e avrà tempo tre giorni per scoprire e narrare il lato «noir» della città. «Raccontare Trieste», l'annuale concorso organizzato dalla Biblioteca civica, quest'anno ha scelto il filone poliziesco, il thriller. I racconti saranno pubblicati in una antologia che sarà presentata il 18 ottobre all'Auditorium del Mueso Revoltella nel corso di una manifestazione durante la quale attori della «Contrada» leggeranno i brani più significativi. La squadra di narratori è composta quest'anno da Davide Barilli, parmigiano, giornalista «free lance», Antonella Cilento , napoletana, drammaturga e giornalista, Gabriella Giurovich , triestina, dirigente di commissariato a Muggia, Carmen Iarrera, unica autrice italiana a cimentarsi nel genere tutto maschile dello spionaggio, Salvatore Mannuzzu, sardo, ex magistrato, Paola Mordiglia, genovese, giornalista televisiva, Andrea G. Pinketts, poliedrico autore di inchieste condotte grazie a veri e propri travestimenti.

● A pagina 25

Giovanni Comisso, l'avventura di vivere. E scrivere

Nico Naldini ripercorre in una biografia la sua storia da girovago

● Mezzena a pagina 25

Amanti della vita
Innamorati di Radenska
Radenska

Il presidente del Consiglio in vista della presentazione della Finanziaria e della riunione con gli alleati di oggi ha dettato la sua linea da Copenaghen

Berlusconi: «Italiani non risparmiate, spendete»

Borsa e inflazione non turbano il capo dell'esecutivo. Per ridurre il debito vendita del patrimonio e di quote Eni, Enel

I consumatori: «Non ci sono soldi, invito beffardo»

ROMA «L'appello del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi rivolto agli italiani a "consumare e non risparmiare", ha il sapore beffardo verso milioni di famiglie, costrette a tirare la cinghia e che non ce la fanno ad arrivare alla fine del mese, non per cattiva volontà, ma perchè non hanno redditi sufficienti per contrastare il caro prezzi». Lo sostiene il presidente dell'Adusbef (una delle principali associazioni di consumatori) Elio Lannutti. Lannutti sostiene che «se il governo ha veramente a cuore gli interessi generali ha una sola strada davanti: rinunciare al totem dell'inflazione programmata all'1,4 per cento portandola al 2 per cento, rinnovare i contratti e dare più redditi e maggiori pensioni da spendere alle famiglie».

Lannutti torna a criticare «la protervia dei ministri economici che continuano a negare l'evidenza affermando che la ripresa è dietro l'angolo» e ricorda le ingenti perdite che gli italiani hanno subito per il crack dell' Argentina, quelle derivanti dal crollo delle Borse e dalle cattive performance dei Fondi e, su dati della Banca d'Italia, il trend all'indebitamento delle famiglie che nell'ultimo biennio è aumentato del 25%.

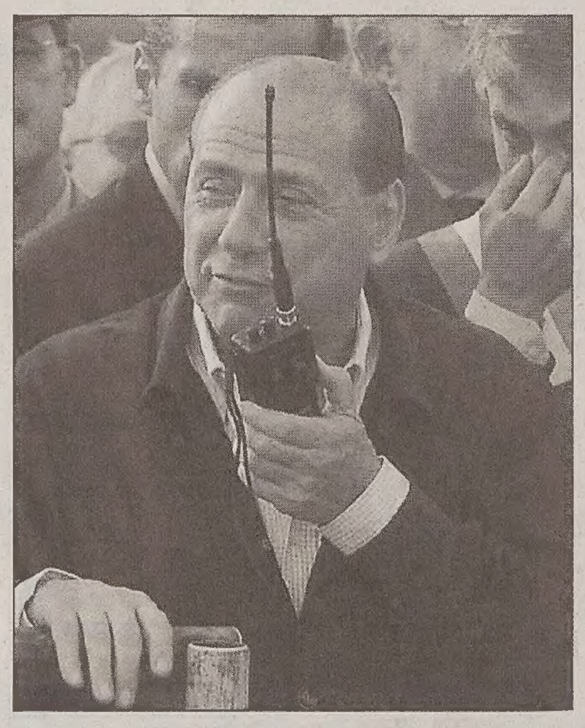
ROMA Primo: non risparmiare, spendere. Secondo: vendere il patrimonio statale, le azioni Eni ed Enel. Terzo: non preoccuparsi della Borsa, dell'inflazione, dei conti pubblici. Quarto: difendere Tremonti. Mancano poche ore al vertice della Casa delle libertà sulla Finanziaria. Berlusconi ha invitato oggi i leader alleati a casa sua, Palazzo Grazioli, per una «colazione di lavoro». E torna a occuparsi di politica nazionale.

Il dopopranzo si preannuncia duro da digerire, con tutti i ministri che dovranno fare i conti con i tagli ai loro programmi in nome della quadratura del bilancio. Il premier, ieri impegnato a Copenaghen, come spesso accade ha già dettato la linea.

«Agli italiani io dico state sereni, tanto i vostri stipendi non diminuiscono, al massimo guadagnerete come l'anno scorso. Continuate a spendere, non risparmiate perché se cominciamo tutti a non spendere veramente ci può essere una contrazione». Spendere per rilanciare i consumi.

Altre parole tranquillizzanti arrivano sui conti pubblici: «La spesa pubblica è assolutamente sotto controllo: non c'è nulla di cui ci si debba preoccupare».

È vero, però, che c'è il problema del debito e del Patto di stabilità europeo. «Dobbiamo ridurre il debito e lo faremo vendendo il patrimonio», dice il premier. E non solo quello. «La vendita di quote Enel ed Eni è una delle ipotesi che il governo esaminerà data la situazione dell'economia», annuncia, questa volta a Borse chiuse.



Conti pubblici e inflazione non preoccupano Berlusconi.

Già, i mercati finanziari vanno male. «I mercati hanno vita autonoma, sono un'altra cosa dell'economia reale. Io non mi preoccupo per nulla se un titolo va giù e poi risale. Le aziende valgono per quel che guadagnano».

Poi c'è la questione inflazione. Anche qui parole tranquillizzanti, con una frase fatta coniata ad hoc: «Adesso è come andare sul burro. Vi ricordate quando l'inflazione era al 20%? Ci lamentiamo perché è al 2,6%. Ma è come andare sul burro, almeno per un navigatore di mari tempestosi come me: mi sembra di stare non in un lago, ma in una piscina». E se qualcuno ha ancora dubbi c'è un altro invito di Berlusconi che insiste come il catastrofismo sull'economia sia il vero responsabile della contrazione. «Non leggete tutte queste cose. Lasciate che siano gli esperti del settore a strapparsi i capelli. Ma il presidente del Consiglio di capelli ne ha pochi e non se ne strappa nemmeno uno».

Il passaggio sulla vendita del patrimonio scatena polemiche nel Centrosinistra. «È scandaloso che il presidente del Consiglio pensi di risolvere il problema dei conti pubblici vendendo il nostro patrimonio - dice Alfonso Pecoraro Scanio, presidente dei Verdi - non è svendendo le nostre bellezze naturali o il Colosseo che potrà correggere la politica economica disastrosa del suo governo».

«I sospetti, anche i più terribili, sulle reali intenzioni del governo - dice Giovanna Melandri, ex ministro dei Beni culturali - erano fondati».

«Sta finendo il ciclo iniziato con le promesse elettorali - è il commento di Roberto Pinza, Margherita - è tutto l'edificio che sta crollando. Rispetto alle previsioni di entrate di luglio mancano 22 mila miliardi di vecchie lire. Sono passati appena due mesi e mezzo. È chiaro che un ministro come Tremonti non dà più nessun affidamento».

Alessandro Cecioni

PERA

«Non pensate soltanto al "particulare" di oggi. Pensate anche che la crescita e la competitività dell'Italia dipende anche dal completamento delle riforme istituzionali». Il presidente del Senato Marcello Pera si è rivolto così agli imprenditori intervenendo alla cena offerta ieri sera al convegno di «Business International». Pera ha detto di non voler entrare nel merito delle polemiche tra imprenditori e governo, ma invita gli industriali a farsi carico della necessità di completare le riforme istituzionali.

LE NOVITÀ DELLA MANOVRA

SCUDO FISCALE BIS. Vista la buona accoglienza il ministro dell'Economia Tremonti starebbe pensando a un bis dell' operazione rientro-capitali che conterrebbe alcune novità. Interessati allo «scudo fiscale bis» non sarebbero solo le persone fisiche, ma anche le società non quotate a ristretta capitalizzazione e a gestione familiare. Cambierebbe anche l'aliquota da applicare che passerebbe dal 2,5% a una forchetta tra il 3% e il 5%.

CONSUMI. Il provvedimento per rilanciare i consumi potrebbe anche finire in un collegato alla Finanziaria vera e propria. Allo studio varie opzioni. Pressochè tramontata l'ipotesi di incentivare le rottamazioni di computer ed elettrodomestici, si cerca di avviare un confronto con le autorità europee in grado di inserire incentivi sia al credito al consumo, a partire dalle vendite a rate e dai finanziamenti, che all'utilizzo di carte di credito.

LA DIT DIVIDE

Confindustria ripropone la riforma delle pensioni

ROMA Il governo divide il fronte imprenditoriale e assicura ai piccoli industriali, agli artigiani e ai commercianti che la tanto detestata Irap sarà ridotta di 500 milioni di euro, così come sottoscritto nel Patto per l'Italia. Anche le misure a favore dell'Irpef verranno prese nella misura indicata di 5 miliardi di euro in meno per rilanciare i consumi delle famiglie. Insomma, sarebbero scesi in campo i collaboratori più stretti dello stesso ministro dell'Economia Giulio Tremonti, che stanno rivedendo i dettagli della Finanziaria, per dare assicurazioni ai piccoli e medi imprenditori che l'unica stangata prevista, sarà nei confronti della Confindustria con il decreto fiscale e la diminuzione della Dit. E, di conseguenza, la ventilata riunione tra Confcommercio, Confartigianato, Confindustria e Abi ieri mattina non si è tenuta. Anzi è stato negato che qualcuno avesse voluto convocarla. Alla Confartigianato, si fa notare che «il governo diminuisce le agevolazioni, non aumenta le tasse».

Come dire che il problema, se c'è, riguarda quelli che le agevolazioni le avevano. Non i piccoli industriali che possono usufruire della Dit solo nelle società a forte capitalizzazione. Alla Mabo, azienda di meccanica con trenta dipendenti, Ivan Malavasi, presidente della Cna, ha utilizzato la Dit, ma con l'occhio agli interesse del Paese sostiene «che il credito di imposta è la misura più importante da salvare se si vuole favorire l'emersione e l'occupazione a tempo indeterminato nel Mezzogiorno». Poi aggiunge sorridendo che quando gli altri davano l'allarme «Confindustria e governo dicevano che tutto andava bene, ora scoppia la tragedia, perchè sono toccati alcuni interessi» La Confindustria è scesa sul piede di guerra. Un provvedimento sbagliato nella sostanza e iniquo nella portata, dice. Si tratta di una misura che costerà, secondo i calcoli di Stefano Parisi, direttore generale dell'organizzazione, circa 3 miliardi di euro alle imprese. «Il governo dà poco più di 700 milioni di euro in aggiunta ad altrettanti già promessi per la riduzione di due punti di Irpeg da una parte, e dall'altra toglie 3 miliardi», conclude Parisi. E Giampaolo Galli avverte che l'occupazione nel 2002 mostrerà una stagnazione se non addirittura una diminuzione, e ciò «inciderà anche sul tasso di crescita del Pil con rischi verso il ribasso». Ma certo la Confindustria non si limita solo alle lamentele.

Due giorni fa su una pagina del Sole 24 Ore, il suo giornale, alcuni intellettuali vicini alla maggioranza lanciavano un appello, perché si virasse verso la riforma delle pensioni per cercare i soldi che mancano. Una parte del governo sarebbe d'accordo.

Antonella Fantò

SINDACATI

La linea della Cisl è opposta a quella di Epifani

Pezzotta: «Farò di tutto per difendere il Patto»

VENEZIA «Il governo deve dire con chiarezza qual è la situazione e come intenda farci fronte. Siamo interessati a conoscerla bene per valutare con attenzione e responsabilità cosa bisogna fare». Lo ha detto, durante un convegno a Treporti (Venezia), il segretario generale della Csil, Savino Pezzotta il quale ha confermato l'incontro con il governo di domani. Pezzotta ha poi sottolineato che è giunto «il tempo per la verità per tutti», evidenziando che «se la situazione economica è davvero pesante l'unico modo di affrontarla è quello di restare all'interno della politica dei redditi». Per il sindacalista il rispetto del Patto del 5 luglio scorso «non è solo un obbligo politico ma una necessità». «Noi proponiamo due questioni di fondo: la prima è l'attuazione dell' accordo e non siamo disponibili a nessuno sconto. Quell'accordo - ha ribadito - lo abbiamo firmato, ci è costato perchè le sedi aggredite incendiate e lordate sono capitate a noi. Per cui nessun sconto». Pezzotta ha quindi spiegato che la Cisl difenderà «lo stato sociale fino in fondo e per tanto valuteremo con molta attenzione le questioni che sono aperte dicendo no alla modifica dell'assistenza pensionistica, valutando come si intende intervenire sulla spesa sanitaria e quale incidenza può avere il trasferimento dallo Stato alle Regioni in questa fase qui». «Questi - ha proseguito - sono gli obiettivi con i quali andiamo a questo accordo: se il governo non rispetterà il patto, risponderemo da subito nella maniera democratica come il sindacato ha sempre fatto». «Farò di tutto - ha concluso - perchè venga attuato il Patto, la Cgil dice che farà di tutto perchè il Patto non sia attuato. Io non ho proclamato uno sciopero generale a giugno quando non si sapeva ancora cosa c'era nella Finanziaria, nel Patto. Aspetto di fare i contratti, vedere la situazione e poi decideremo come si fa nella normale prassi sindacale».

UIL: SCIOPERO? NON CON LA CGIL

ROMA La Uil è pronta a scioperare per il rispetto degli impegni assunti con il Patto per l'Italia, ma non con la Cgil. In un'intervista al Tg La7 il segretario generale, Luigi Angeletti, definisce «paradossale» la posizione della Cgil. «Normalmente - sostiene - gli scioperi si fanno per ottenere qualche risultato che deve essere chiesto esplicitamente».

Schermaglie alla vigilia del vertice della Casa delle libertà. Antonione illustrerà la manovra a Ciampi

Bossi: «Chi attacca Tremonti è contro il premier»

La Lega dopo Napoleone se la prende con Garibaldi: «Era di sinistra»

ROMA Riuniti intorno al desco di via del Plebiscito, per un vertice-colazione al rientro di Silvio Berlusconi da Copenaghen, i leader della Casa delle libertà ascolteranno oggi il ministro dell' Economia Giulio Tremonti esporre in modo organico agli alleati le linee della manovra economica da 22 miliardi di euro che sarà varata lunedì dal governo. Subito dopo si aprirà una partita assai complessa per la maggioranza: stabilire in che misura destinare risorse ai singoli capitoli, decidere dove si abbatterà la scure dei tagli e mettere nero su bianco la scaletta delle priorità. Nel vertice, che si annuncia lungo e complesso, probabilmente non si arriverà a quadrare il cerchio perchè, come osserva un leader della Cdl, «ogni giorno si moltiplicano invece di ridursi le proposte, le idee e le ipotesi sul tappeto».

Tuttavia, nella riunione di oggi (che potrebbe riservare in coda anche spazi di discussione su temi come la successione alla Farnesina, la devolution, i rapporti con le opposizioni) Silvio Berlusconi sarà chiamato a tirare le fila rispetto alle schermaglie della vigilia, che hanno confermato ancora una volta l'esistenza di due diverse fazioni nella coalizione: i sostenitori e i detrattori del ministro Giulio Tremonti.

Giuseppe Garibaldi, l'eroe dei due Mondi.

Non a caso, proprio alla vigila del vertice, Marco Follini ha lanciato un nuovo attacco all'asse Bossi-Tremonti, spronando il governo a destinare più risorse al Mezzogiorno e a rispettare il patto per l'Italia. Non si è fatta attendere la replica del leader leghista: «Tremonti è Berlusconi, quindi chi attacca Tremonti attacca anche Berlusconi. Il resto sono solo chiacchiere«. Anche Forza Italia, con il portavoce Sandro Bondi, ha preso d'ufficio le difese del ministro dell'Economia, sostenendo che dal Sud passa certamente lo sviluppo del Paese ma «nessun rilievo può essere mosso a Tremonti», al quale va anzi «il merito di una serie di provvedimenti innovativi per lo sviluppo del Sud».

Risorse per lo sviluppo del Mezzogiorno e rispetto del Patto per l'Italia sono priorità irrinunciabili anche per Alleanza Nazionale. Ma il partito di Gianfranco Fini, che pure ha ribadito il concetto al ministro dell'Economia in un incontro delle ultime settimane, intende muoversi in una linea di «responsabilità», puntando a miglioramenti costruttivi nella stesura definitiva della manovra. An marca insomma un distinguo di toni rispetto agli alleati centristi, che alla vigilia del vertice fanno sapere: «Noi non puntiamo alle dimissioni di Tremonti, ma riteniamo essenziale che in una coalizione di governo si accettino i contributi di tutti». Intanto, proprio mentre i vertici della Cdl, riuniti a Palazzo Grazioli, affronteranno la stretta finale sulla manovra economica, Silvio Berlusconi manderà il suo ambasciatore Roberto Antonione a colloquio con Carlo Azeglio Ciampi al Quirinale per illustrare la Finanziaria.

La campagna revisionistica della Lega intanto prosegue. Infatti dopo la polemica su Napoleone che provocò la replica stizzita di Depardieu, l'onorevole leghista Federico Bricolo, il primo firmatario della proposta di legge che vorrebbe il crocefisso in tutte le scuole e gli uffici pubblici, adesso spara a zero sull'eroe dei due mondi. «Come Cavour, che fu vicino alla massoneria, Garibaldi - dice in un'intervista - è figlio dell' ideologia di sinistra».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore; Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - **INTERNET:** 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 201,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 262,00) - Finanziaria € 362,00 (fest. € 470,00) - R.P.Q. € 190,00 (fest. € 247,00) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) € 2.892,00 (fest. € 3.760,00) - Legale € 300,00 (fest. € 390,00) - Necrologie € 3,30 - 6,60 per parola; croce € 11,70; (Partecip. € 4,80 - 9,00 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura del 23 settembre 2002 è stata di 48.350 copie.
Certificato n. 4559 del 28.11.2001

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Domani il provvedimento in aula a Montecitorio. Si tratta sulla sospensione automatica dei processi. Oggi plenum del Csm, ma il Polo potrebbe far mancare il numero legale

Legge Cirami, la maggioranza non esclude modifiche

ROMA Domani ricomincerà la battaglia tra maggioranza e opposizione sulla legge Cirami, questa volta nell'aula di Montecitorio, dopo il via libera al provvedimento delle commissioni Giustizia e Affari costituzionali. Il disegno di legge sul legittimo sospetto è stato infatti votato ieri da 47 deputati della maggioranza con il no di 34 delle opposizioni. Bocciati tutti gli emendamenti, circa 4000, presentati dal Centrosinistra e da Rifondazione comunista, che comunque intendono continuare con l'ostruzionismo. Accusano infatti la maggioranza di voler procedere il più in fretta possibile per consentire agli avvocati del processo Imi-Sir, dov'è imputato il senatore di Forza Italia Cesare Previti, di chiedere la sospensione del dibattimento.

Il testo è quindi lo stesso varato dal Senato in estate, e se sarà approvato anche dalla Camera basterà la promulgazione di Ciampi perchè entri subito in vigore. Il Quirinale, però, ha dei dubbi su alcuni punti della legge, che giudica in contrasto con la Costituzione. La Casa delle libertà nelle dichiarazioni di voto di ieri ha per questo annunciato la possibilità di qualche modifica. «Non ci sono punti che devono essere modificati, ma ci sono punti che possono essere migliorati», ha spiegato il presidente della commissione Giustizia Gaetano Pecorella, di Forza Italia, aggiungendo che si può valutare se cambiare la norma che prevede la sospensione automatica dei processi per i quali viene sollevato il legittimo sospetto. La stessa relatrice del provvedimento Isabella Bartolini non ha escluso di presentare degli emendamenti dopo la discussione generale. Contrario a qualsiasi ritocco, invece, l'avvocato ed ex sottosegretario Carlo Taormina: «Non vedo le ragioni per delle modifiche: potrebbero vanificare la ricaduta pratica della legge sui processi di Milano, anche Berlusconi e Previti hanno diritto a un giudice imparziale». Ma il capogruppo di An Ignazio La Russa ha confermato, ieri a Porta a porta, che la maggioranza ha deciso di accogliere alcune preoccupazioni «per noi infondate», che sono state manifestate.

I deputati dell'opposizione hanno annunciato che, in aula, lo scontro «sarà molto duro». «Quando si fanno le leggi per incidere sui processi che riguardano persone che sono al governo o nella maggioranza, è un segno di debolezza della democrazia», ha detto Dario Franceschini, della Margherita. Anche il capogruppo ds Luciano Violante che ha preso parte al dibattito in tv con La Russa ha detto di attendere gli emendamenti e le proposte di modifica della Casa delle libertà: «Non ci sediamo a nessun tavolo se la maggioranza non li presenta».

Il Csm si riunisce invece stamane in seduta plenaria straordinaria con all'ordine del giorno il parere critico messo a punto dalla sesta Commissione referente sul progetto di legge (il ddl Cirami) che reintroduce il «legittimo sospetto» sull'imparzialità del giudice sulle cause di trasferimento del processo ad altra sede. Determinante sarà la posizione che assumeranno i 5 consiglieri laici del Polo. Ieri sera, al termine di una riunione, sono pervenuti alla conclusione che il Consiglio non può neanche discutere il parere perchè non c'è stata una richiesta del ministro Guardasigilli. Se quindi lasceranno l'aula (o non si presenteranno) verrà a mancare il numero legale.

Il calo del superindice americano, l'esito delle elezioni tedesche e i timori per un attacco imminente all'Iraq hanno innescato la picchiata delle Borse

Lunedì nero sui mercati, crolla Piazza Affari

Il Mibtel perde il 4,32 per cento: ai minimi dal 1997. Sulle piazze europee «bruciati» 160 miliardi di euro

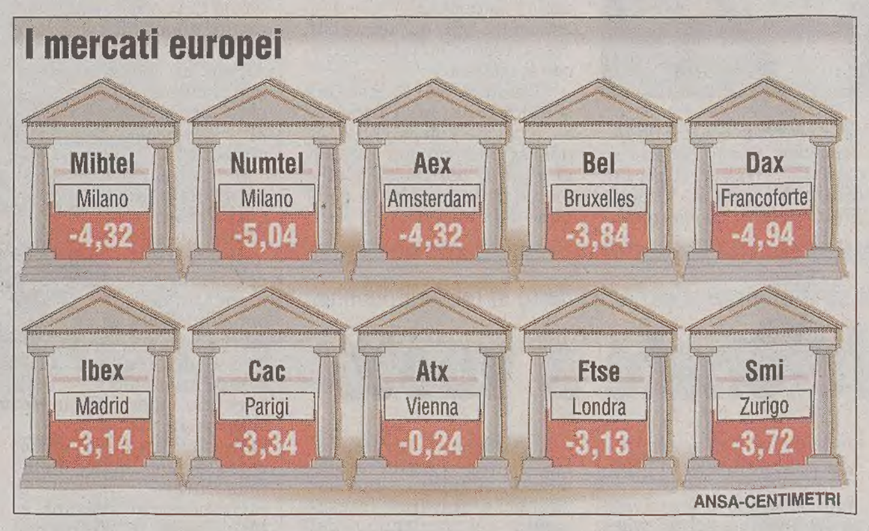
MILANO Lunedì nero sui mercati europei, su un mix esplosivo di timori sugli utili societari, apprensioni per l'economia, rilanciate ieri dal calo superiore alle attese del superindice americano, e di un attacco imminente all'Iraq, dopo che Baghdad ha fatto sapere che non accetterà alcuna risoluzione dell'Onu, spingendo per altro le quotazioni del greggio ai massimi da dodici mesi. A condire il tutto, la brutta reazione della borsa tedesca alla vittoria di misura della coalizione rosso-verde alle elezioni, dopo che venerdì scorso le proiezioni di una riconferma del cancelliere Gerhard Schroeder avevano invece spinto l'indice tedesco in rialzo di quasi il 2% e in controtendenza rispetto ai cali degli altri listini. Le Borse europee hanno bruciato in una sola giornata 160 miliardi di euro.

Crollo in Germania. Sui mercati, dove il clima generale non era certo positivo, si è abbattuto già nella mattinata il vero e proprio tracollo dell'indice Dax di Francoforte: a metà della mattinata di ieri era stato sfondata la soglia psicologica dei 3000 punti con una flessione di oltre il 5% (ha chiuso a -4,9). Ovviamente contagiate tutte le altre piazze europee, da Milano che perdeva il 3 al 4% di Parigi. Oltre alle elezioni tedesche, che i mercati hanno interpretato come rischiose per la stabilità stante la risicata maggioranza, ha pesato un rapporto della Merrill Lynch che ha fatto tremare i polsi ai banchieri tedeschi. Secondo la banca d'affari Usa il sistema del credito mostra segnali simili a quelli giapponesi. In altre parole molte banche, come è accaduto nel Sol Levante, rischiano la bancarotta. Comprensibile, quindi, il tonfo della Borsa, aggravato dalle dichiarazioni di Otmar Issing, capo economista della Bce, che è tornato a dire che «non soddisfano né la crescita né l'andamento dell'inflazione nell'Eurozona». Gli operatori che speravano in un taglio dei tassi nella riunione del direttivo di giovedì prossimo si sono così convinti che l'ipotesi era da scartare. Ma la mazzata doveva ancora arrivare.

Economia Usa negativa. Pochi minuti dopo l'apertura di Wall Street, il dipartimento per il commercio Usa ha diffuso il superindice, un indicatore economico che misura lo stato di salute dell'economia statunitense. Il malato risulta essere in pessime condizioni: nel mese di agosto c'è stata una flessione dello 0,2%, superiore al -0,1% che si aspettavano gli analisti. E soprattutto il terzo mese consecutivo con il segno negativo. Gli istituti di ricerca hanno immediatamente tratto le loro conclusioni sul pil del terzo trimestre: salirà dell'1,1%, la metà di quanto avevano previsto. E soprattutto la crescita rischia di essere tutta riconducibile solo alla spesa pubblica.

Wall Street giù come non mai. Di fronte al superindice Usa le borse americane sono state sommerse dalle vendite, incuranti delle rassicurazioni del ministro del Tesoro Usa, Paul O'Neill, che ha sostenuto che «gli ultimi dati economici reali come inflazione, salari reali, produttività e profitti, sono tutti buoni». Difficile convincere Wall Street su cui nella sola giornata di ieri si sono abbattuti fallimenti, come quello della Peregrine Software quotata al Nasdaq, allarmi utili, come quello di Jds Uniphase, e i timori di nuovi scandali. Gli indici sono così sprofondati ai minimi degli ultimi cinque anni. Il Nasdaq ha sfondato la soglia psicologica dei 1200 punti, toccando il livello più basso dall'aprile del 1997. In un mese l'indice dei titoli tecnologici ha lasciato sul terreno il 17%. A metà seduta il Nasdaq perdeva il 2,86 e il Dow Jones l'1,64%. Volano i titoli pubblici. Ovviamente il crollo delle borse ha fatto volare la domanda dei Bond, sia statunitensi che europei, ma con tassi bassissimi perché si allontana l'ipotesi di un taglio dei tassi da parte della Fed nella riunione di oggi del comitato. I titoli decennali del Tesoro Usa ha visto il rendimento al 3,7%, il livello del 1958, il minimo degli ultimi degli ultimi quarantaquattro anni.

La bufera su Piazza Affari. A Milano, pesanti i titoli a monte della catena di controllo, nella scuderia Tronchetti Provera, con Olivetti (-5,13%), Pirelli (-5,77%) e Pirellina (-6,76%). Nuova debacle, invece, per Eni ed Enel, in calo rispettivamente del 7,30% e del 3,95% sui timori di collocamenti di parte delle quote in mano al Tesoro, che avrebbero innescato oggi soprattutto vendite dall'estero. In una giornata pesante per tutti gli assicurativi, seduta da dimenticare per Generali (-6,76%), nel giorno in cui si è riunito il cda di Mediobanca (-2,30%). Sul Leone ha pesato anche il ribasso sul rating deciso dall'agenzia Moody's che ha rivisto il proprio giudizio sul Leone da «stabile» a «negativo». Particolarmente pesante Fondiaria (-11,13%) affondata anche dagli arbitraggi in vista della fusione con Sai (-2,48%). In deciso calo tutti i titoli del risparmio gestito, con Mediolanum (-6,43%), Fideuram (-6,25%) e Profilo (-5,79%). Male anche, tra i grandi gruppi bancari, IntesaBci (-7,27%), Capitalia (-4,45%) e Bnl (-5,18%). Un pò meglio è andata invece per Unicredit (-2,81%), protetta dai conti che lo stesso ad Alessandro Profumo aveva definito da «banca svizzera», e San Paolo (-3,70%). Giù del 4,50% Fiat, mentre è stata affondata da ordini in vendita Autostrade (-8,59%), sulle voci di futuri blocchi ai rialzi nelle tariffe, mentre si sono sgonfiate le attese di un'Opa sulla società. Tra i tecnologici, tonfo di Stm (-6,92%) e della controllante Finmeccanica (-4,32%).



Dura discussione fra i soci. Cda straordinario sul «caso Gutty»

Mediobanca: Maranghi contestato per lo «strappo» alle Generali

MILANO È partita la resa dei conti su Mediobanca, con i principali azionisti, Capitalia e Unicredit, determinati a far chiarezza una volta per tutte e quanto prima sul rispetto della governance. Sotto accusa c'è l'amministratore delegato dell'istituto, Vincenzo Maranghi, contestato prima per l'affare Ferrari e, più di recente, per il blitz alla presidenza di Generali, deciso senza consultare il comitato nomine di Piazzetta Cuccia. Al primo appuntamento dopo lo strappo consumato sul gruppo del Leone (e l'arrivo di Antoine Bernheim al posto di Gianfranco Gutty), le accuse sollevate la scorsa settimana dall' amministratore delegato di Unicredit, Alessandro Profumo, («Mediobanca non funziona come dovrebbe», aveva detto) sono state ribadite e hanno innescato un'aspra discussione. La riunione di ieri, convocata per approvare il bilancio 2001-2002 (chiuso con un utile in calo a 117,6 milioni di euro), si è protratta per quasi quattro ore per lo scontro provocato dalle accuse dei due grandi azionisti bancari dell'istituto, che avrebbero chiesto in tempi brevi un nuovo cda da dedicare alla governance, alla luce di quanto successo alle Generali. Le deleghe di Maranghi sarebbero in discussione. Che si preparasse una riunione non di ordinaria amministrazione, malgrado le parole rassicuranti all'ingresso di Ennio Doris («non succederà niente») lo si era intuito all'arrivo nella sede di Piazzetta Cuccia, fianco a fianco, dei due presidenti di Unicredit e Capitalia, Carlo Salvatori e Cesare Geronzi e, in una seconda auto, dei due ad, Alessandro Profumo e Giorgio Brambilla, segno visibile del fronte comune, già indicato nei giorni scorsi, creatosi fra le due banche. Intanto, la giornata che ha visto sfilare quasi tutti i protagonisti della partita d'autunno (è attesa a giorni anche la convocazione del direttivo del patto, mentre l'assemblea si terrà come di consueto il 28 ottobre) è stata scandita anche dalle notizie sui movimenti nell'azionariato.

Vincenzo Maranghi

I francesi di Groupama - che fonti accreditate indicano, assieme a Dassault, come alleati di Vincent Bollorè - hanno confermato di aver rafforzato la presenza nel capitale di Piazzetta Cuccia al 4,9%, cioè a un soffio dall'obbligo di comunicazione alla Consob e, soprattutto, dalla soglia oltre la quale scatta la necessaria autorizzazione di Bankitalia. Groupama, presente in Italia con la controllata Gan, era entrata a fine febbraio nel capitale di Piazzetta Cuccia con una quota del 2%. È prevedibile tuttavia che il pressing di Unicredit e Capitalia sull'amministratore delegato Maranghi, che ha finora difeso la propria autonomia dagli azionisti, possa portare alla battaglia nell'azionariato. A fianco di Maranghi si è da tempo schierato lo stesso Bollorè (sponsor anche della nomina di Antoine Bernheim alle Generali) che conterebbe, anche attraverso amici e alleati, su circa il 10%.

L'INTERVISTA

Il collasso dell'economia visto dall'amministratore delegato di Edizione Holding, braccio finanziario del colosso industriale di Ponzano Veneto

Gilberto Benetton: «La crisi durerà almeno tre anni»

«Il governo non ha avuto il coraggio di spiegare la situazione, la Confindustria doveva muoversi prima»

TRIESTE Gilberto Benetton è il regista finanziario di un impero globale con un giro d'affari valutabile in oltre 3 miliardi di euro. La Benetton è il «logo» simbolo del dinamismo imprenditoriale e finanziario del Nordest. Non solo maglioni e jeans ma anche un fitto reticolo di partecipazioni strategiche: ristorazione, autostrade, aeroporti fino al grande sbarco in Telecom Italia con Tronchetti Provera. Sui mercati è brutto stabile. Le Borse crollano. L'Azienda Italia sfiora la crescita zero. Per la prima volta la Confindustria di Antonio D'Amato, è entrata in rotta di collisione con il governo Berlusconi dopo una lunga luna di miele. Le ultime scelte fiscali del governo per gli industriali rischiano di compromettere le residue «chance» di ripresa economica, lamenta oggi Confindustria: «È una vera e propria stangata alle imprese». Anche nel quartier generale di Ponzano Veneto, un gruppo globale che considerando anche l'indotto conta su 50 mila addetti, monta lo scetticismo verso l'esecutivo. Ieri Gilberto Benetton ha ricevuto il diploma honoris causa Mba in International Business del Mib di Trieste.

L'Azienda Italia sta scontando una crescita zero. In queste ore governo e Confindustria stanno giocando una partita a alta tensione. La luna di miele fra gli industriali e il governo è finita?

La Confindustria doveva e poteva muoversi prima. I dati sulla congiuntura economica, sul forte rallentamento del Pil, erano noti da tempo. Si sapeva che il Paese stava attraversando una fase molto difficile.

Una apertura di credito eccessiva da parte della Confindustria di D'Amato?

Il governo Berlusconi non ha avuto il coraggio o la forza di spiegare bene questa situazione negativa per l'economia italiana. C'è stato un ottimismo ingiustificato. La Confindustria non ha saputo intromettersi, lanciare l'allarme, esternare in tempo quanto stava succedendo.

Oggi la ripresa sembra realmente lontana. I consumi stanno precipitando. Le Borse crollano.

In passato, in Italia e in Europa, si erano verificate altre crisi gravi. Sono state superate grazie alla capacità di reazione della locomotiva Usa. Gli Stati Uniti sono sempre stati un traino per l'economia globale. Gli attentati dell'11 settembre hanno aggravato una situazione sui mercati già molto difficile. Sarà una crisi lunga.

Quando i mercati usciranno dal tunnel?

Le imprese devono avere spalle forti per superare questo momento di difficoltà. Bisogna tenere duro. La ripresa non è certo dietro l'angolo. Ho sentito previsioni che parlano di un recupero delle economie nel 2003. Mi sembra una stima irrealistica. Ci vorranno altri 2-3 anni prima di poter verificare i primi segnali di ripresa economica.

Anche il Nordest soffre.

Non è mai esistito un modello economico del Nordest. Oggi anche le aziende di quest'area devono affrontare la crisi consociandosi, creando massa critica, diventando più competitivi sui mercati internazionali. Chi sosteneva la tesi che «piccolo è bello» sbagliava. C'è stata un'epoca in cui nel Nordest tutto funzionava bene grazie all'esperienza, alla creatività, alla voglia di fare. Oggi bisogna, ripeto, avere spalle forti.

Come si sta muovendo il gruppo Benetton?

Noi abbiamo sempre preferito investire, anche indebitandoci, ma cercando di raggiungere obiettivi importanti e diversificati. La strategia è stata sempre quella di consolidare la nostra produzione di gruppo. Nel 1995 abbiamo scelto di puntare anche sui servizi. Una scelta che si è rivelata giusta e attuale e ci garantisce margini di crescita e sviluppo notevolissimi.

Progetti all'orizzonte nel campo dei servizi?

Stiamo lavorando alla definizione di un progetto per un network aeroportuale e dopo la prima acquisizione dell'aeroporto di Torino stiamo impegnati nelle gare per ottenere ulteriori annessioni come l'aerostazione di Firenze.

In queste ore si sta giocando una partita delicata per le sorti della finanza made in Italy dopo l'ennesimo ribaltone alle Generali imposto da Mediobanca.

Un tempo Mediobanca si vantava di avere sotto la propria protezione molte aziende strategiche nell'interesse stesso dei propri azionisti e del Paese. Tuttavia Mediobanca non è più quella di una volta. Sotto la spinta della globalizzazione, il suo ruolo è cambiato. Credo che anche l'amministratore delegato Maranghi ne sia pienamente consapevole.

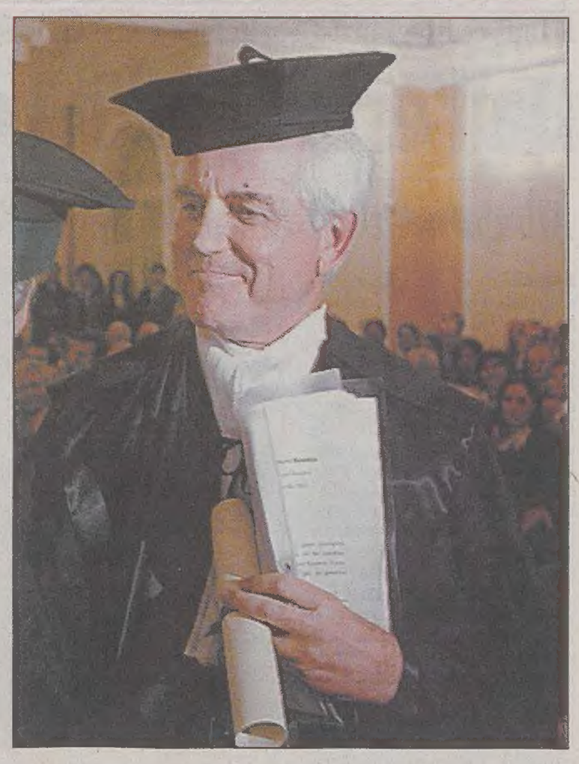
Il gruppo Benetton ha manifestato interesse per l'economia triestina dopo la realizzazione del marina turistico di Porto San Rocco. Ci sono nuovi progetti?

Non abbiamo per ora nuovi progetti in corso di realizzazione. Porto San Rocco, in fase di completamento, è il nostro fiore all'occhiello. Abbiamo una significativa presenza nella municipalizzata Acegas. Qualche idea c'è. Come società Autostrade seguiamo con interesse Autovie Venete.

Piercarlo Fiumanò

LAUREA DEL MIB DI TRIESTE

TRIESTE È Gilberto Benetton, presidente di Edizione Holding, la finanziaria del gruppo Benetton, il diplomato honoris causa Mba in International Businnes per il 2002. Il riconoscimento gli è stato consegnato ieri a Trieste. «Sono particolarmente orgoglioso di avere ricevuto un diploma così importante - ha detto Gilberto Benetton - proprio dalla città di Trieste, cioè da un'area vicina, in senso geografico e culturale, a quella di Treviso, da cui, più di 35 anni fa, ha avuto inizio la storia del gruppo Benetton». Accanto a Gilberto Benetton ieri erano presenti a Trieste i fratelli Giuliana, Luciano e Carlo. Gilberto Benetton è anche presidente di Autogrill, consigliere di Autostrade e del gruppo Benetton, nonchè vicepresidente di Olimpia, azionista di riferimento di Olivetti, che detiene circa il 54% di Telecom Italia. Alla cerimonia erano presenti, tra gli altri, Renzo Tondo, presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia, Dietrich Karner, presidente del consorzio Mib, l' amministratore delegato Claudio Sambri e il direttore scientifico del Mib School Management, Vladimir Nanut.


Gilberto Benetton riceve la laurea honoris causa del Mib.

I ministri della Giustizia Perben e Castelli avevano negato l'esistenza di elenchi. «Un'infamia», dice Danielle Mitterrand

Parigi: 14 i brigatisti da estradare

France 3 rivela una lista di fuoriusciti italiani che non saranno più protetti

PARIGI Al ministero della Giustizia francese c'è una lista di 14 rifugiati italiani che potrebbero essere rispediti in Italia. Lo ha reso noto ieri l'emittente tv France 3 in un breve servizio, in cui smentisce le dichiarazioni dei ministri della Giustizia francese e italiano secondo le quali non sono state compilate liste.

Nel loro incontro dell'11 settembre a Parigi, Dominique Perben e Roberto Castelli avevano affermato di aver soltanto deciso «il metodo» e «la piattaforma tecnica su cui lavorare», escludendo di aver parlato di nomi o di liste.

France 3, che non cita le fonti, sostiene invece che esiste un elenco di 14 fuoriusciti richiesti dall'Italia, «i cui casi sono all'esame». Si tratta, secondo la rete televisiva, di Giovanni Alimonti, Enrico Villimburgo, Enzo Calvitti, Roberta Cappelli, Maurizio Di Marzio, Vincenzo Spano, Massimo Carfora, Walter Grecchi, Marina Petrella, Giorgio Pietrostefani, Giovanni Vegliacasa, Cesare Battisti, Francesco Nuzzolo, Giancarlo Santilli.

Danielle Mitterrand, la vedova dell'ex presidente francese, si schiera dalla parte degli ex brigatisti a rischio dell'estradizione: «Siamo alla mercé delle complicità politiche del momento».

«È un'infamia», ha detto Danielle Mitterrand alla conferenza stampa in favore degli ex brigatisti degli Anni di Piombo, testimoniando la sua discesa in campo in difesa dei rifugiati a rischio di estradizione per l'abbandono della promessa fatta nel 1985 dal marito, allora presidente della Repubblica, di non estradare gli ex terroristi che avessero voltato pagina con il passato.

«Tradita? No, io non mi sento tradita, ma i francesi sì, e anche coloro che oggi non si possono più sentire al riparo, perchè si è alla mercè delle complicità politiche del momento».

IN BREVE

Un ragazzino di 12 anni si impicca nel bagno di casa

MILANO Un ragazzino di 12 anni si è impiccato nel bagno mentre c'erano in casa i genitori e il fratello. È accaduto ad Abbiategrasso (Milano). Ancora sconosciuti i motivi del gesto. Il bambino, che aveva giocato tutto il pomeriggio con i cugini, ha usato come cappio la cintura dell'accappatoio. I genitori, dopo aver chiamato inutilmente il figlio, preoccupati, hanno chiesto l'intervento del 118. I soccorritori hanno trovato il cadavere che pendeva dalla finestra. Inutile ogni tentativo di rianimazione. Sul posto sono arrivati i carabinieri di Abbiategrasso che hanno avviato le idagini. La procura di Vigevano ha disposto l'autopsia.

È morta strozzata la donna trovata nel Ravennate I carabinieri stanno esaminando i tabulati telefonici

RAVENNA Rita Baioni, l'impiegata quarantenne di Bagnacavallo trovata cadavere sabato pomeriggio in un boschetto a Traversara, nel Ravennate, è stata strozzata. Lo ha accertato il prof. Roberto Testi, dell'Ausl 3 di Torino, che nel pomeriggio ha compiuto l'autopsia. Gli investigatori, Squadra Mobile e Carabinieri, sono impegnati nella caccia all'assassino e nell'esame dei tabulati telefonici. Dai numeri in partenza e in arrivo si potrebbe risalire all'uomo che sabato mattina l'ha fatta salire in auto dal parcheggio del centro commerciale di Bagnacavallo e l'ha poi portata nel boschetto dove l'ha uccisa abbandonandone poi il cadavere.

Ottantenne «scappa» di casa a Mentone per andare al casinò: acciuffata a Ventimiglia

VENTIMIGLIA A 82 anni suonati Abelarda P. non se la sentiva proprio di andare a dormire sabato sera come aveva assicurato al figlio ed ai nipotini. Così si è vestita, truccata e, di nascosto, è uscita di casa, a Mentone, per raggiungere a piedi il casinò di Montecarlo. Ma ha sbagliato strada e è finita a Ventimiglia, dove è stata fermata dalla polizia mentre camminava sull'Aurelia. Gli agenti hanno contattato i familiari che, increduli, sono giunti al confine per riprendersela. Ritenevano infatti che Abelarda fosse nel suo letto. Invece la nonnina aveva atteso che i familiari le dessero la buonanotte per uscire di casa.

Sospettata una truffa per ricaricare carte internazionali. A Pordenone si parla di guasto ai telefoni pubblici

118: migliaia di telefonate a vuoto

BRESCIA Sarebbe stato il tentativo di ricaricare con un trucco schede telefoniche internazionali la causa dell'intasamento delle linee delle centrali operative del 118 in alcune province del Nord Italia. È questa l'ipotesi più accreditata, dopo le prime indagini di agenti della Digos di Brescia e gli accertamenti dei tecnici della Telecom, per le oltre 4 mila telefonate giunte al 118 di Brescia che hanno mandato in tilt il centralino. Problemi si sono però registrati anche alle centrali di Mantova, Cremona, Pordenone e Verona.

L'intasamento sarebbe stato cioè causato da immigrati che compongono il 118 da cabine telefoniche in cui hanno inserito la propria tessera per ottenere la ricarica con una procedura ben precisa: prima viene la chiamata al 118 che deve protrarsi per alcuni secondi; poi viene composto un apposito codice e inserito un euro nell'apparecchio. In questo modo la scheda si dovrebbe ricaricare di 5 euro.

E ieri un cittadino dello Sri Lanka è stato denunciato dai carabinieri di Brescia a con l' accusa di truffa e di interruzione di pubblico servizio, dopo essere stato sorpreso nel pomeriggio mentre telefonava nella nazione di origine utilizzando il numero del 118.

La Telecom si è attivata per la modifica del software delle cabine telefoniche da cui è stato possibile fino ad oggi operare le telefonate illegali ricorrendo al numero del 118. In realtà sulla base degli accertamenti condotti non era solo il 118 il numero utilizzabile, ma qualsiasi numero che avesse come prefisso un '11'. Chi si è reso responsabile di questo genere di truffa ha quindi pensato di utilizzare il 118 per non far ricorso ai numero di forze dell' ordine, quali 112 e 113.

A Pordenone, invece, sarebbe stato il malfunzionamento di alcuni telefoni pubblici a causare l' intasamento del centralino del 118, almeno secondo quanto accertato dai tecnici della Telecom su richiesta dei responsabili del servizio. Non viene dato credito all' ipotesi di una truffa finalizzata alla ricarica delle schede telefoniche internazionali.«Si tratterebbe - secondo un responsabile della società - di una anomalia che riguarda un numero limitato di apparecchi 'digitocoin' (quelli pubblici che funzionano con le monete, ndr) della telefonia pubblica.

IL CASO

I genitori: «Adesso si apra un'inchiesta seria»

Omicidi Alpi e Hrovatin, Frattini invia ai giudici i documenti del Sismi

ROMA Il ministro per la Funzione pubblica e per il Coordinamento dei servizi di informazione e sicurezza Franco Frattini ha disposto ieri la trasmissione al Procuratore della Repubblica di Roma di tutti i documenti esistenti presso il Sismi - il servizio segreto militare - relativi agli omicidi di Ilaria Alpi e Miran Hrovatin, «a conferma dell'impegno del governo di contribuire fortemente all'attività di indagine» sul duplice delitto. Alcuni di tali documenti non risulterebbero acquisiti al fascicolo giudiziario.

Si tratta di un contributo importante fornito alla magistratura per risalire ai mandanti dell' omicidio della giornalista del Tg3 e del cineoperatore triestino per chiarire in via definitiva l'ambito entro il quale quel duplice delitto maturò

Miran Hrovatin

L'assassinio avvenne a Mogadiscio il 20 marzo 1994. La Alpi e Hrovatin vennero crivellati da sei persone armate. I due giornalisti avevano saputo di fatti e attività scottanti, «fatti e attività - dirà poi l'inchiesta - connessi con traffici illeciti di vasto ambito».

Per quel duplice delitto il somalo Hashi Omar Hassan è stato condannato a 26 anni di reclusione (in primo grado gli era stato inflitto l'ergastolo), ma nella vicenda rimane un vuoto da colmare: chi furono i mandanti di quell' omicidio e perchè l'inviata del Tg3 fu uccisa? Un contributo alla soluzione di questo interrogativo potrebbe venire proprio dai documenti che il Sismi trasmetterà alla Procura di Roma. Nel corso del processo d'appello, infatti, è stata più volte confermata l'esistenza di rapporti degli 007 italiani nei quali si faceva riferimento all' organizzazione dell' omicidio di Ilaria Alpi e Miran Hrovatin da parte di un gruppo di mandanti, finora ancora senza nomi.

«Siamo particolarmente grati al ministro Franco Frattini per una decisione che riteniamo molto importante. Con l'arrivo di questi documenti speriamo che la procura di Roma svolga finalmente un' inchiesta seria». È il commento di Luciana Alpi alla notizia dell'invio di atti in possesso del Sismi sugli omicidi della figlia Ilaria e di Miran Hrovatin.«Dopo otto anni e mezzo siamo stanchi - ha aggiunto - vogliamo la verità sui fatti di Magadiscio. Una verità che spetta di diritto a noi genitori ma anche al Paese».

Danni e disagi per il maltempo in quasi tutte le regioni. Imbiancate le cime delle Giulie e delle Carniche

Dall'estate all'inverno: prima neve in quota

Allagamenti in Romagna e in Toscana. A Pisa oggi le scuole resteranno chiuse

MILANO Più che autunno sembra inverno. La prova sembra essere la neve che si è fatta vedere sulle vette delle **Alpi Carniche** e **Giulie** oltre i 2000 metri e che è prevista anche ai 1.500. Fiocchi anche nel vicino Veneto in una giornata, quella di ieri, che è stata caratterizzata, quasi in tutta Italia dal maltempo, anche se la zona più colpita è stata quella centrale della penisola. Bora forte a Trieste.

In **Emilia Romagna** Invaso dall'acqua il centro storico di Rimini, il nubifragio che si è abbattuto ha interessato anche la zona sud della città romagnola dove il traffico è andato completamente in tilt. A Sant'Arcangelo di Romagna è stata evacuata una scuola così com'è successo per gli allagamenti nel bresciano e nel milanese.

In **Toscana** non va meglio. A Pisa oggi le scuole rimangono chiuse. Lo ha deciso il prefetto dopo tre giorni di pioggia battente. L'acqua ha allagato anche l'ospedale Santa Chiara, tanto che alcuni pazienti sono stati evacuati. In provincia di Lucca la prefettura ha istituito una unità di crisi. Nella periferia della città toscana un torrente ha rotto gli argini e allagato sei abitazioni.

A Pisa allagato l'ospedale cittadino di Santa Chiara: pazienti trasferiti a spalla.

Dal Centro al Nord in una Italia dove c'è stato di preallarme in undici regioni. Non c'è zona che possa stare tranquilla.

Maltempo anche in **Liguria**, nelle **Marche**, con la pioggia che intende però accanirsi nel Centro Sud. In **Molise** si contano i danni per i violenti nubifragi che hanno flagellato tutta la regione ma in particolare la provincia di Isernia.

Nella piana di Venafro gli straripamenti hanno provocato l'allagamento di un'area di 5mila ettari, provocando danni oltre che al centro abitato, anche all' agricoltura.

Problemi anche in **Campania**, con esondazioni in Val di Sele. Attivati centri operativi nei comuni di Sarno, Bracigliano, Siano e Quindici, dove sono arrivate tantissime chiamate ai vigili del fuoco. Black -out a Palomonte per un fulmine che si è abbattuto su una centralina dell'Enel. Piccole voragini si sono aperte a Napoli.

Per quanto riguarda le **previsioni** non c'è da stare allegri. Oggi la pioggia continuerà a colpire il Centro Sud e le isole. Secondo gli esperti non potranno lasciare a casa l'ombrello Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Romagna e Lombardia orientale. Sulle Alpi addirittura la pioggia, ad un'altezza di 1.300 metri, potrebbe trasformarsi in neve. Tra forti venti e temperature in discesa si prosegue domani, con una nuvolosità irregolare e diffusa su tutta la penisola, con peggioramenti più probabili sulle regioni del Nord Est e sulle zone tirreniche del Centro Sud.

Maria Anna Fiocchi

Il giornalista ha aperto il suo show con la canzone rivoluzionaria come aveva promesso se Sciuscià fosse stata tolta dai palinsesti autunnali Rai

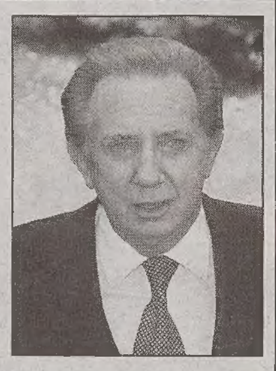
Costanzo recita «Contessa» in onore di Santoro

ROMA «Compagni dai campi e dalle officine, prendete la falce, portate il martello, scendiamo giù in piazza, picchiamo con quello, scendiamo giù in piazza, affossiamo il sistema». È il verso passato alla storia di «Contessa», una delle canzoni politiche più accese del cantautore Paolo Pietrangeli. Dopo aver salutato gli spettatori, in apertura della prima puntata del «Maurizio Costanzo Show» dedicato all'informazione, Maurizio Costanzo ne ha recitato alcuni brani. Non ha cantato, quello no. Le luci si sono abbassate e con il sottofondo di quello che fu un inno della «rivolta» giovanile. L'aveva promesso, d'altra parte, quattro mesi fa, nella contestata puntata a doppia conduzione Santoro-Costanzo di «Sciuscià»: se il programma di Raidue non fosse tornato nei palinsesti autunnali, lui avrebbe cantato quel brano alla riapertura del suo show al Parioli. Prima di cominciare Costanzo ha precisato che mai avrebbe immaginato che, «dopo mesi, non si sarebbe risolto nulla, mentre penso sinceramente che dovrebbe aprirsi un discorso sulla libertà di espressione. Santoro è un professionista che sa fare il suo lavoro e dovrebbe continuare a farlo». Il collega-amico Santoro ha deciso invece di rifiutare l'invito. «Francamente preferisco il silenzio o il rumore della strada». Rifiuterà anche «i numerosi inviti che mi vengono rivolti a partecipare a programmi di intrattenimento molto prestigiosi. Non mi considero un caso umano». Il vicepresidente di Mediaset Piersilvio Berlusconi ha commentato: «sulla libertà di stampa il dibattito è già in corso da alcuni mesi e non posso che condividere le cose che riguardano Santoro e Costanzo. Da noi a Mediaset c'è libertà di opinione».

Sondaggio sul presentatore

Gli italiani vogliono Mike «senatore»

MILANO Per il 65.3% degli italiani a Mike Bongiorno andrebbe assegnato un riconoscimento pubblico alla carriera: per alcuni quello di cavaliere della Repubblica o del Lavoro (il 29,1%), per altri di senatore a vita (il 15,3%) o commendatore (il 27,8%).



Mike Bongiorno

EROTISMO

Si inaugura sabato nel cuore di Manhattan il MoSex

Museo del sesso a New York dall'Ottocento ai giorni nostri

NEW YORK Si parte dai bordelli dell'800 e si arriva al cybersex del XXI secolo, passando per le trasgressioni della «vecchia» Times Square, in un tripudio di oggetti del piacere che raccontano gli eccessi di ogni epoca. La New York sofisticata dei grandi musei, dal MoMA al Metropolitan, mostra l'altra faccia di se stessa: benvenuti al MoSex, il Museo del sesso di Manhattan, dove ogni pulsione erotica della «capitale del mondo» è studiata, catalogata e messa in bacheca.

Questo museo apre i battenti sabato in una palazzina sulla Quinta Avenue che si presenta provocatoria fin dalla facciata, avvolta in una sorta di guaina aderente. L'idea è quella di raccontare in modo organizzato la subcultura che ha contribuito a dare alla città il suo carattere e che da New York si è allargata al resto del paese.

La mostra dell'inaugurazione sarà dedicata proprio a «Come NYC ha trasformato il sesso in America», un itinerario che parte dal primo grande scandalo sessuale cittadino: l'assassinio della «cortigiana» Helen Jewett nella prima metà dell'Ottocento, che fece tremare la buona società dell'epoca e per la prima volta portò il sesso proibito sulle pagine dei giornali.

La mostra ripercorre tra l'altro la storia della prostituzione a New York, ricostruendo il clima dell' area intorno a Times Square prima che il sindaco-sceriffo Rudolph Giuliani, alleandosi con la Disney, ripulisse il quartiere.

Al MoSex divengono pezzi da museo gli oggetti sequestrati un tempo dalla polizia nelle retate dentro le case d'appuntamento clandestine e i feticci finora relegati nei negozietti del Greenwich Village.

Non manca un accenno ad un certo impegno politico e sociale, con esibizioni dedicate a documentare e criticare le discriminazioni contro gay, lesbiche, malati di Aids e cliniche per gli aborti.

Bordelli di fine secolo: un filone in mostra a MoSex.

Ma il tono complessivo del museo vuol essere leggero e dissacratorio, anche se i curatori si avvalgono di un corposo staff di storici e studiosi.

Il pubblico si troverà immerso in atmosfere lascive, in mezzo a ingenue carte da gioco con donnine svestite dell'inizio del '900 e mostre fotografiche decisamente più ardite, con 'scattì firmati da Donna Ferrato, Charles Gatewood, Robert Mapplethorpe, George Platt Lynes o Annie Sprinkle.

Per i cultori della materia sarà disponibile quello che è ritenuto il più vasto archivio della letteratura e della filmografia pornografica eterosessuale, ma la «Lesbian Herstory Archives» ha integrato la documentazione anche con ampio materiale omosessuale.

In onore al sesso del XXI sarà poi possibile raccontare online le proprie esperienze erotiche, posizionandole su una mappa digitale di New York disponibile anche sul sito Internet del museo (www.museumofsex.org).

«Il sesso è la forza trainante dell'umanità», spiega il fondatore del MoSex, Daniel Gluck, un trentaquattrenne diventato ricco con l'informatica che ha deciso di investire i risparmi nell'operazione. «Eppure - aggiunge - mi ha colpito il fatto che non c'è niente di questo genere, da nessuna parte nel mondo. Sarebbe come pensare ad un mondo senza musei di arte moderna».

Entrare nelle stanze del MoSex non sarà economico: il prezzo d'ingresso è di 17 dollari, 7 in più di quanto chiedono i grandi musei newyorchesi. I minori di 17 anni potranno entrare solo se accompagnati da un adulto.

MAFIA Finiscono dietro le sbarre anche due imprenditori e un consigliere comunale. La banda chiedeva il pizzo sugli appalti

Blitz a Pantelleria, sindaco in manette

Arrestato Alberto Di Marzo: amministrava l'isola per conto delle cosche

Alberto Di Marzo, sindaco di Pantelleria, è stato arrestato ieri. I magistrati lo accusano di avere amministrato l'isola per conto dei boss, gli contestano anche estorsione, incendi e lesioni

PALERMO I magistrati antimafia hanno arrestato il sindaco di Pantelleria Alberto Di Marzo, ex bancario. Lo accusano di avere amministrato l'isola per conto dei boss, gli contestano anche estorsione, incendi, minacce a pubblico ufficiale, lesioni, detenzione illegale di armi ed esplosivi e attentato ad impianto di pubblica utilità. Con lui sono finiti in carcere anche gli imprenditori Antonino Messina, 67 anni, il figlio Antonio, di 40, e il consigliere comunale di Paceco (Trapani), Pietro Leo, di 54 anni. Secondo i magistrati della DDA di Palermo i boss, complice il sindaco, avrebbero presidiato armati l'ufficio tecnico del Comune, mentre erano in corso riunioni per decidere sugli appalti. Messina Jr amava farsi fotografare armato di due Kalashnikov.

Mentre l'estate finisce l'isola prediletta dai Vip viene dunque scossa da un tornado giudiziario e per la prima volta scopre la mafia. Gli investigatori hanno fornito ai Pm numerose prove, hanno persino sequestrato la contabilità delle estorsioni. Le indagini si sono sviluppate su intercettazioni telefoniche ed ambientali. Erano cominciate nel marzo del 2001, quando il tecnico comunale Giuseppe Gabriele ricevette un pacco bomba che gli amputò due dita di una mano. Fu quello il primo segnale della fine della tranquillità dell' isola.

Per intimidire gli imprenditori che non accettavano di versare il pizzo sugli appalti (circa il 2 per cento dell'importo), oltre alle minacce armate i Messina, con la complicità del sindaco, avrebbero bloccato i pagamenti ai loro concorrenti per farli fallire. Roberto Scarpinato, Pm antimafia, ha sottolineato che indagini ed arresti hanno «restituito Pantelleria alla società degli onesti, non vi era imprenditore che riuscisse ad operare senza sottostare alle condizioni del racket».

L'accusa sostiene infatti che Di Marzo, sostenuto da una lista civica, forniva ai Messina l'elenco delle ditte che si aggiudicavano gli appalti, mentre Pietro Leo era l'esattore del pizzo. Il gruppo operava da almeno due anni, ma indagini investigative ancora in corso ipotizzano che l'attività possa risalire fino a 10 anni fa.

Figura centrale dell'inchiesta, sul versante mafioso appare Antonio Messina, che alcune foto trovategli in casa ritraggono mentre imbraccia due Kalashnikov e sorride all'obiettivo atteggiandosi a guerrigliero della Jihad islamica. I due mitra vengono ricercati scavando nelle adiacenze della villa dei Messina in contrada Karuscia. Le foto, secondo gli investigatori, aprono una pista albanese per l'importazione delle armi. Sono stati documentati, infatti, i viaggi che Messina, sposato con un'albanese, avrebbe compiuto oltre Adriatico, dove risiedono i suoceri.

SICUREZZA

I dati presentati in un convegno a Pisa

Incidenti sul lavoro e stradali fanno 14 mila morti l'anno Italia maglia nera in Europa

ROMA L'Italia ha la maglia nera per quanto riguarda la sicurezza. Le cifre sono impressionanti: ogni cinque persone che in tutta Europa muoiono sul posto di lavoro, una muore in Italia, mentre ogni giorno, in incidenti stradali, perdono la vita 18 persone. In totale, tra incidenti domestici, stradali o sul lavoro si supera la cifra di 14 mila vittime all'anno.

Di tutto questo si parlerà dal 15 al 17 ottobre al Palazzo dei Congressi di Pisa nel corso del convegno «Valutazione e gestione del rischio negli insediamenti civili ed industriali».

Oltre 200 relatori affronteranno i temi del rischio nell'industria, nel trasporto e nei servizi, delle nuove tecnologie per la sicurezza, dei piani regolatori e della gestione del territorio. Tra i temi al centro del convegno, anche le nuove minacce e le possibili difese dagli atti terroristici. Tra gli interventi, sono previsti quelli del Cardinale Ersilio Tonini, che aprirà il convegno parlando di 'Rischio e consapevolezzà ed Eduardo Vetere, direttore del Centro delle Nazioni Unite per la prevenzione del crimine internazionale.

Tra i dati forniti ieri, durante la conferenza stampa di presentazione dell' iniziativa che si è svolta all'Istituto superiore antincendio di Roma, i 28 miliardi all'anno che si spendono per gli infortuni sul lavoro. Preoccupazioni arrivano inoltre da quello che accade nel mondo: dalle alluvioni, ai cambiamenti di clima, alle minacce del terrorismo internazionale. Il presidente del comitato organizzatore del convegno, Marco Carcassi e il dirigente della formazione dei Vigili del Fuoco, l'ingegner Natale Inzaghi, hanno evidenziato la necessità di diffondere maggiormente la cultura della sicurezza e la consapevolezza del rischio in ogni ambiente. «Già nella scuola media - ha detto Inzaghi - i programmi dovrebbero contenere queste materie. Negli istituti tecnici superiori e nei licei scientifici, poi, si dovrebbe sempre affrontare il tema della sicurezza. La sensibilità al rischio, insomma, dovrebbe iniziare a tutti i livelli scolastici post-elementari. La formazione in questo settore deve divenire un imperativo categorico».

Gli infortuni costano allo Stato 28 miliardi La prevenzione dovrebbe cominciare già nelle scuole medie

Il comandante generale dei vigili del fuoco, Alberto D'Errico, ha spiegato che «si sta cercando di fare capire che l'investimento più utile ai fini preventivi è la formazione, che, tra l'altro, costa meno». D'Errico ha anche parlato della collaborazione che il corpo dei vigili del fuoco ha intrapreso con alcune università italiane per master nella valutazione e gestione dei rischi nel settore industriale e nel campo civile.

MAFIA Il procuratore Vigna si attende rivelazioni sui mandanti politici del progetto per uccidere il diessino

Manuzza: Lumia scomodo per le alte sfere

ROMA Procura nazionale antimafia e procura di Palermo dal pentito eccellente Antonino Giuffrè si aspettano, come dice il superprocuratore Pier Luigi Vigna, «rivelazioni che abbiamo uno spessore e una portata ampia». A cominciare da quel progettato omicidio di Giuseppe Lumia, deputato ds, ex presidente della commissione parlamentare Antimafia. Finora Giuffrè, braccio destro di Bernardo Provenzano fino al momento del suo arresto, ha svelato che lui non aveva nulla contro il parlamentare e che interessate alla sua morte erano «alte sfere». Non quelle della mafia, bensì quelle della politica e dell'imprenditoria. Le indagini antimafia tornano a sfiorare quello che una volta si chiamava il terzo livello, quello degli insospettabili e degli apparentamenti onesti, quello degli affari più che del malaffare. Ma Giuffrè sa di più e forse non dice tutto.

Senza che questo sminuisca le rivelazioni che si stanno raccogliendo, Antonino «Manuzza» Giuffré qualcosa contro Lumia lo covava. Almeno dal 1999. Il 20 gennaio Giuseppe Lumia denunciò insieme con Carmine Barbagallo, allora segretario Uil siciliano, di aver ricevuto minacce di morte dopo aver indicato Giuffrè come responsabile dell'assassinio del sindacalista Uil di Caccamo Mico Geraci, avvenuto l'8 ottobre 1998. Lumia era stato eletto come deputato della zona e questo lo portava a sostenere sul territorio le iniziative antimafia. E soprattutto a scontrarsi frontalmente con gli interessi di Giuffrè, capomafia proprio di Caccamo.

Rivela Giuffrè: «Provenzano si lamentava delle riunioni che Lumia faceva a Corleone o nei paesi più piccoli e per questo andava ucciso». E con questa frase svela che cosa, probabilmente, ha davvero dato fastidio ai boss. Corleone, con i comuni di Monreale, Piana degli Albanesi, Sancipirello e San Giuseppe Jato, ha dato vita a Liberaterra, un progetto imperniato sull'utilizzo di 170 ettari di terreni confiscati ai boss della zona, corleonesi e non. Non che Lumia fosse impegnato in prima persona ma come presidente della commissione antimafia dichiarò a chiare lettere, come il 6 febbraio 2001, che «i capimafia vanno aggrediti nel patrimonio e i loro beni vanno confiscati». Qualche giorno prima, il 23 gennaio, era stato più esplicito: «Provenzano va catturato per distruggere quel "modello Provenzano" che può contaminare altre mafie e che è quello collusivo con le istituzioni e affaristico con la società».

Giuseppe Lumia

L'azione dell'ex presidente Antimafia indeboliva il patrimonio dei boss

Non c'era bisogno di aspettare l'arresto di Giuffrè, insomma, per arrivare a capire quali interessi l'antimafia stava toccando e quali Provenzano difendendo. Dalla Relazione al Parlamento sull'attività della Direzione investigativa antimafia, secondo semestre 1999: «Ufficialmente Provenzano è nullatenente ma secondo alcuni pentiti è lui a dirigere gli affari della mafia siciliana che ha "moderato" dopo la stagione delle stragi».

Lucia Visca

IMMIGRAZIONE All'indomani del naufragio di Scoglitti la polizia cerca un complice che si sarebbe mimetizzato tra i superstiti

«Viaggi organizzati da un clan tunisino»

Lo scafista: «Mi hanno dato una somma alta». Trovati altri 4 cadaveri

La spiaggia di Scoglitti dove sono stati trovati i cadaveri di clandestini gettati in mare.

RAGUSA Mentre il numero dei cadaveri ritrovati sale a 13, all'alba di ieri lo hanno portato sulla «spiaggia della morte», la stessa davanti alla quale poche ore prima aveva costretto i clandestini che aveva a bordo a lanciarsi nel mare in tempesta. Cheiko Moammed Sabbi, 27 anni, lo scafista tunisino arrestato mentre tentava di riguadagnare il largo, è tornato in mattina in manette su quella striscia di sabbia dove domenica sono stati recuperati i cadaveri di nove clandestini.

Scortato dagli uomini della Capitaneria di Porto, lo scafista indica con la mano un tratto di mare, probabilmente quello in cui è avvenuta la tragedia. Poi comincia a rispondere alle domande, con l'aiuto di un interprete, ammettendo le proprie responsabilità. «Quando il vento ha cominciato a far ondeggiare la barca - racconta il marinaio che era al timone - le persone a bordo hanno avuto paura: le onde erano alte e spazzavano la coperta. Io non potevo continuare a tenere l'imbarcazione ferma con il rischio di naufragare, avevo bisogno di allontanarmi al più presto. A quel punto le persone che erano a bordo si sono gettate in acqua».

Una ricostruzione diversa da quella offerta agli investigatori da alcuni clandestini, secondo i quali lo scafista avrebbe lanciato un ultimatum.

Il giorno dopo la sciagura, il «Caronte» tunisino ha gli occhi pieni di lacrime. «Per trasportare i clandestini in Sicilia - spiega - mi hanno dato una grossa somma di denaro, che ho consegnato prima di partire alla mia famiglia in Tunisia. Ci sono stati tanti morti ed adesso anch'io mi sento responsabile...». Agli investigatori l'uomo rivela l' esistenza di un clan che si occupa di gestire i viaggi della speranza. «Un mio amico - racconta lo scafista - lo ha fatto più volte. Si è guadagnato una piccola fortuna, mettendo a disposizione la sua barca. Pensavo anch'io di fare lo stesso».

Gli uomini della capitaneria di Porto, al momento dell'arresto, hanno trovato nelle tasche dello scafista un foglietto di carta sul quale erano scritte le coordinate geografiche del punto in cui è avvenuto lo sbarco. «Siamo partiti due giorni fa da Teboulba ed eravamo diretti proprio su questa spiaggia - conferma - mi era stata consigliata dal mio amico perchè il fondale è sabbioso e lo sbarco sarebbe stato più semplice».

Prima ancora che il sole si alzi, Cheiko Moammed Sabbi viene portato via, in una cella del carcere di Caltagirone dove dovrà essere interrogato da un magistrato della Procura di Ragusa e rispondere di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e omicidio plurimo colposo.

Gli investigatori, intanto, stanno cercando di identificare un secondo scafista. Secondo la testimonianza di alcuni clandestini, Cheiko Moammed Sabbi, si sarebbe alternato al timone con un altro uomo che, una volta raggiunta la spiaggia, avrebbe cercato di mimetizzarsi con gli altri immigrati.

IL CASO

I pensionati non riescono a pagare i contributi

Il dramma di badanti e colf: invece di essere regolarizzati spesso vengono licenziati

ROMA Continuano a fare discutere le conseguenze della nuove norme per gli extracomunitari e in particolari per quelli al servizio degli italiani come colf e badanti. Più che un incentivo alla regolarizzazione si tratta di un «incentivo al licenziamento».

L'Api-Colf, la maggiore associazione di badanti e colf stranieri in Italia, punta il dito contro gli effetti della legge Bossi-Fini sull'immigrazione. Una legge che sta determinando, è l'allarme dell'organizzazione, centinaia di situazioni drammatiche.

«Quello che stiamo verificando ogni giorno tramite i nostri operatori ed i contatti con questi lavoratori extracomunitari - ha affermato la presidente dell'Api-Colf Rita De Blasis - è che il numero dei licenziamenti sta crescendo in modo esponenziale.

Una realtà drammatica per centinaia di badanti e colf che, da un giorno all'altro, si ritrovano senza un lavoro, dopo aver magari lavorato per uno stesso datore per anni». Un effetto «perverso» della nuova normativa le cui ragioni sono facilmente spiegabili: «La legge prevede la possibilità di regolarizzare anche più badanti a famiglia, ma la realtà è che, nella stragrande maggioranza dei casi, non si regolarizza ma si è invece costretti a licenziare. I datori di lavoro, nel caso dei badanti, infatti - sottolinea De Blasis - sono persone anziane, che spesso vivono di pensioni esigue. Pagare i contributi previsti dalla nuova legge per regolarizzare questi lavoratori, in molti casi è un esborso impossibile per gli anziani interessati, ai quali non resta dunque altra alternativa che licenziare la persona a servizio. Ed i casi di questo tipo - assicura - sono numerosissimi».

Licenziati, questi lavoratori si mettono immediatamente alla ricerca di un altro impiego e, il più delle volte, spiega la presidente Api-Colf, «i nuovi datori di lavoro, nei casi i cui decidano di regolarizzare l'extracomunitario, sono spinti a dichiarare il falso affermando che il rapporto di lavoro era in essere già prima del 10 giugno, dal momento che la legge stabilisce che il permesso di soggiorno può essere dato solo agli immigrati che lavorano nel nostro Paese almeno da quella data, ovvero da tre mesi prima dell'entrata in vigore della Bossi-Fini». Una situazione complessa, ma il consiglio dell' Api-Colf è chiaro: «Suggeriamo ai lavoratori che si rivolgono a noi di dichiarare comunque la verità, anche perchè sulla data del 10 giugno la legge non è chiarissima. Naturalmente, se vi saranno contenziosi - conclude De Blasis - siamo pronti a fare ricorso al tar».

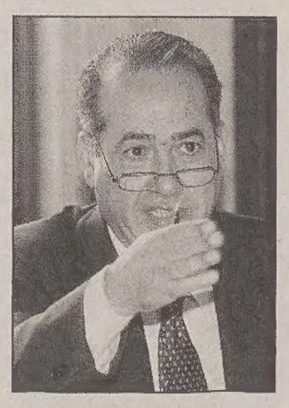
OLIVERIO (DIESSE): AGRICOLTURA PENALIZZATA

CATANZARO Il decreto legge sulla regolarizzazione dei lavoratori immigrati extracomunitari va modificato in direzione della soluzione dei problemi del settore agricolo: lo sostiene, in una dichiarazione, l'on. Mario Oliverio, che annuncia l'intenzione dei parlamentari dei Ds di proporre variazioni in tal senso al provvedimento.

«Il decreto proposto dal Governo - sostiene Oliverio - risulta, di fatto, largamente inadeguato per il settore agricolo e non risponde alla realtà del settore. In agricoltura le assunzioni di lavoratori extracomunitari hanno, in gran parte, carattere stagionale, essendo legate alle particolari fasi di produzione. Limitare la regolarizzazione ai contratti a tempo indeterminato o ai contratti a tempo determinato non inferiori ai 12 mesi significa non affrontare il problema e lasciare il settore agricolo nell'attuale condizione di difficoltà, spingendolo anzi nell' area dell' illegalità. Modificare i contenuti del decreto del Governo e sconfiggere l'impostazione leghista in materia d'immigrazione è ormai una necessità».

IMMIGRAZIONE Il ministro Pisanu chiede che la lotta alla tratta degli schiavi diventi una priorità per l'Ue, l'opposizione accusa il Governo di incapacità nella gestione del problema

Bordon: «La legge Fini-Bossi funziona, ma al contrario»



Il ministro Pisanu

Willer Bordon

ROMA La tragedia di Ragusa riaccende la polemica sull'immigrazione con l'opposizione che accusa la maggiornza di incapacità e il governo che si appella alla Ue. Beppe Pisanu ha affidato ieri due lettere distinte all'ambasciatore permanente d'Italia presso l'Unione, Umberto Vattani, per chiedere che la lotta all'immigrazione clandestina diventi priorità per tutta la Ue. Le missive sono indirizzate al commissario per la giustizia e al ministro per l'immigrazione. «Alla luce dei recenti drammatici episodi è necessario realizzare con urgenza un programma di iniziative comuni in materia di prevenzione, contrasto, accoglienza, rimpatrio e relazioni con i paesi di origine e di transito dei flussi», scrive il ministro in previsione del prossimo consiglio dei ministri degli interni Ue di Lussemburgo.

«Le promesse non mantenute da questa presunta Casa delle libertà sono ormai così numerose che quasi non ci si fa più caso ma raramente avevamo visto come nel caso dell'immigrazione una legge che raggiunge obiettivi opposti a quelli che si era prefissata», accusa Willer Bordon, capogruppo della Margherita alla Camera. La maggioranza, ricorda Bordon, aveva promesso soprattutto al Nord che non sarebbe più arrivato un clandestino e invece stiamo assistendo a un aumento del numero dei clandestini. «Sono riusciti ad ottenere la quadratura del cerchio: uccisione delle persone, iniettare razzismo, creare malumori negli imprenditori, aumentare l'immigrazione clandestina e realizzare la più grande sanatoria della storia». Tra il dire e il fare, conclude Bordon, del resto c'è di mezzo il governare. E di incapacità dell'esecutivo parlano anche due ex ministri: Enzo Bianco e Livia Turco. La Turco, attuale responsabile del Welfare della Quercia, firmataria della prcedente legge sull'immigrazione insieme a Giorgio Napolitano, indica al governo Berlusconi l'unica strada possibile per provare a fermare le tragedie delle morti ripetute e degli sbarchi dei disperati: riaprire i canali di ingresso legali bloccati da un anno e mezzo».

Maria Berlinguer

MO I Territori occupati compatti nello sciopero generale a sostegno del vecchio leader. Un cecchino arabo fa una vittima e cinque feriti

Negoziati falliti, Arafat resta assediato

Il rais non vuole consegnare la lista dei militanti asserragliati con lui a Ramallah

Studentesse palestinesi manifestano a Gaza in favore del Presidente dell'Anp Arafat.

ROMA Falliscono in pieno i negoziati palestino-israeliani per porre fino all'assedio di Ramallah. Il leader palestinese Yasser Arafat ha così trascorso un'altra giornata nell'unico edificio rimasto in piedi, dopo che i bulldozer israeliani hanno raso al suolo il suo quartier generale (la Muqata).

Mediatore è stato il braccio destro del rais, quel Saeb Erekat un tempo capo negoziatore. Gli israeliani hanno chiesto ad Arafat di compilare un elenco delle persone che si trovano con lui assediate nel Muqata. Sospettano che fra queste si trovino circa 50 pericolosi terroristi. «Ma Arafat - ha riferito Erekat uscendo dalle rovine dell'edificio presidenziale - ha rifiutato la proposta israeliana». Le manifestazioni anti israeliane hanno incendiato anche ieri i Territori Occupati. Nonostante il coprifuoco, circa 15 mila palestinesi hanno aderito allo sciopero proclamato dal consiglio legislativo e sono scesi in strada nelle città di Cisgiordania e Striscia di Gaza per gridare l'appoggio al rais assediato.

«La situazione è pericolosa - ha tuonato la voce di Arafat, trasmessa dagli altoparlanti di Betlemme, toccando la corda nazionalista - ma il nostro popolo può fare fronte a tutti i pericoli. Abbiamo conosciuto momenti peggiori. Marceremo su Gerusalemme e uno dei nostri bambini isserà la bandiera palestinese sulle sue mura. Siamo un grande popolo che nessuno può assoggettare». Analogamente, al telefono e amplificato dai megafoni nel campo profughi di Miyeh Miyeh, nel Sud del Libano, ha annunciato: «Siamo uniti, l'uno di fianco all'altro. Difenderemo la nostra terra, i nostri campi, i villaggi e le città. Pregheremo insieme a Gerusalemme, capitale dello Stato di Palestina». Al ministro degli Esteri iraniano Kamal Kharrazi, che ha promesso aiuto, Arafat ha confessato: «Sono in pratica rinchiuso in una prigione militare». Le umiliazioni inflitte alla popolazione palestinese dall'esercito d'occupazione israeliano e gli incitamenti di Arafat non sono rimasti inascoltati. Dalla collina di Abu Sneineh, nella cisgiordana Hebron, un cecchino arabo ha aperto il fuoco contro una famiglia di coloni ebrei insediata nella città: uno è morto, altri cinque sono rimasti feriti. Fra loro due bambini. Ridotto in briciole il quartier generale di Arafat, il prossimo obbiettivo del «falco» premier israeliano' Sharon (soprannominato «bulldozer») potrebbe essere Gaza, sede del movimento Hamas. Il gruppo estremista guidato dallo sceicco paralitico Ahmed Yassin ha rivendicato l'attentato di giovedì scorso a Tel Aviv: «Quando avremo le forze necessarie colpiremo anche Hamas».

Carro israeliano di guardia agli uffici distrutti di Arafat.

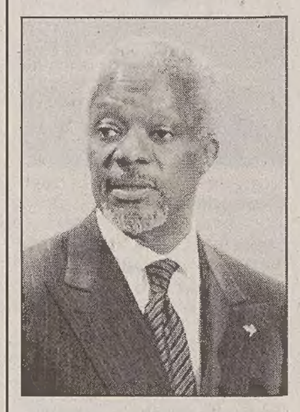
SMANTELLATA CELLULA FILO-IRACHENA

Una delegazione d'alto livello dell'intelligence militare d'Israele è partita per Washington per aggiornare le autorità statunitensi degli attentati sventati grazie alla cattura (il mese scorso) di una cellula palestinese addestrata, secondo lo Stato ebraico, dai servizi segreti di Saddam Hussein.

La notizia, divulgata ieri dalla radio militare, è ancora coperta in buona parte dalla censura militare. Il sito Internet di «Yediot Ahronot» afferma comunque che i tre palestinesi catturati sono stati addestrati in Iraq con elementi di Al Qaeda. Il sito Internet di «Haaretz» lascia capire che la loro missione era di colpire aerei civili in atterraggio o decollo all'Aeroporto Ben Gurion di Tel Aviv. Il giornale ritiene che i tre fossero addestrati all'uso sia di razzi antiaerei sia anti carro, sparati da distanza ravvicinata ai margini della pista, che non dista molto dalla Cisgiordania. C'è incertezza sul movimento in cui i tre militano. Per alcuni si tratta del Fronte di liberazione arabo, gruppo palestinese filo-iracheno guidato da Al Haj Rateb Al Amleh, distintosi negli ultimi mesi nella distribuzione d'ingenti fondi alle famiglie dei palestinesi immolatisi nell'Intifada. Il secondo gruppo ipotizzato è il Fronte di liberazione palestinese, basato come il primo a Baghdad, guidato da Mohammed Zaidan: ossia Abu Al Abbas, l'organizzatore del dirottamento dell'«Achille Lauro» (1985).

MO La Casa Bianca, a differenza che nel caso-Baghdad, è accanto alle Nazioni Unite e critica il fido alleato israeliano: «Così si rafforzano gli estremisti»

Anche Bush a fianco dell'Onu condanna Sharon



Il segretario dell'Onu Annan

IL CAIRO «Quella d'Israele è una politica da bancarotta». Durissimo, il segretario generale dell'Onu invita Sharon a «non distruggere quel che resta dell' Autorità nazionale palestinese», e a cambiare una politica che «non ha mai funzionato. Incoraggia solo la disperazione, indebolisce i moderati e rafforza gli estremisti».

Kofi Annan ha dato voce ieri alla preoccupazione dell'intera comunità internazioanale per la piega che stanno prendendo gli eventi in Palestina, specie per l'eventualità che Yasser Arafat possa uscire traumaticamnete dalla scena politica lasciando di fatto i palestinesi senza una guida internazionalmente riconoscibile. Annan ha condannato senza ambiguità anche la disperata politica dei kamikaze. Sul tema, a differenza che sulla crisi con l'Iraq, l'Onu ha al fianco anche gli Stati Uniti. Ieri lo stesso presidente George Bush ha comunicato a Gerusalemme il suo disaccordo per l'assalto al quartier generale di Arafat, obbiettando che «queste azioni militari non aiutano la causa che mira a riformare le istituzioni palestinesi». Come Annan, anche Bush ritiene che distruggendo l'autorità e il governo di Arafat, Sharon di fatto gli renda impossibile qualsiasi azione contro il terrorismo.

Anche l'Europa fa sentire la sua voce, sia come partner diretta d'Israele e di molti Paesi mediorentali, sia come membro del «quartetto» (con Onu, Usa e Russia) incaricato di mediare la crisi. «La situazione è controproducente sia per la sicurezza d'Israele che per l'atmosfera politica nei Territori palestinesi» ha dichiarato il premier danese e presidente di turno Ue Anders Fogh Rasmussen, invitando il primo ministro israeliano a «porre fine al più presto» all'assedio di Ramallah.

Ma se tutti sono d'accordo sulla necessità di sbloccare l'assedio ad Arafat, le idee sono più confuse su come riavviare il processo di pace. Tanto che il Vaticano parla di una comunità internazionale «passiva spettatrice del dramma nei Territori». Le uniche proposte concrete vengono da Lega Araba e Turchia. La Lega chiede ancora all' Onu d'inviare forze internazionali per proteggere il popolo palestinese, cui Israele s'oppone. Il premier turco Bulent Ecevit invece propone negoziati in Turchia, asserendo che «sia Israele sia la Palestina hanno fiducia nella Turchia», e che sarebbero d'accordo. Chiederà l'appoggio Usa in merito.

Per Prodi difficile che l'Unione prenda una posizione comune. Il presidente di turno Ue: sarebbe prematuro

Iraq, Berlino e Parigi spaccano l'Europa

I più vicini alle tesi degli Stati Uniti restano Gran Bretagna, Spagna e Italia

ROMA L'Iraq scava un solco tra la Germania vincitrice di Schröder e gli Stati Uniti. «Rapporti avvelenati» sentenzia il capo del Pentagono Donald Rumsfeld, gelando i rapporti. E anche l'Europa si spacca. Da una parte il «no» secco alla guerra della Germania e la Francia di Chirac che preannuncia un intervento «durissimo» sull'Iraq all'Onu, ma che ancora non vuol sentir parlare di attacchi, soprattutto preventivi. Meno che mai unilaterali.

Dall'altra, schierate a fianco del presidente statunitense Bush, la Gran Bretagna di Tony Blair, l'Italia di Silvio Berlusconi e la Spagna di Josè Maria Aznar. È irritato, Bush. Stoiber, antagonista battuto di Schroeder, la settimana prossima si recherà a Washington a rassicurarlo: la Germania non è tutta col vincitore. E il presidente del Consiglio italiano Silvio Berlusconi, al vertice Asem (Europa-Asia) a Copenhagen, si augura che «le posizioni di Schröder o di qualche esponente del suo partito siano dettate da motivi elettorali». Berlusconi ha svolto un intervento «appassionato» per convincere i partner europei a evitare divaricazioni con gli States e a riflettere sui motivi Usa. L'Iraq, ha detto, starebbe costruendo missili a lunga gittata. E ha sollecitato il Consiglio di sicurezza Onu a varare una risoluzione «molto forte», che contenga «la previsione di un'azione militare se l'Iraq non adempisse ai suoi compiti». Altrimenti c'è il rischio «di un allontanamento degli Stati Uniti dalle istituzioni multilaterali, con pulsioni isolazionistiche». Ma lo stesso Berlusconi, pur negando contrapposizioni col presidente francese Chirac (un'incomprensione chiarita»), ha dovuto ammettere «diverse sensibilità» tra i Quindici. Ancora più esplicito il presidente della Commissione europea Romano Prodi: «Credo che non ci siano molti elementi perchè si arrivi a una posizione comune sull'Iraq al prossimo Consiglio degli affari generali». Se è vero da una parte che l'amicizia con gli Stati Uniti non è in discussione, è altrettanto vero che su alcuni temi, come la Corte penale internazionale e l'Iraq, «il dissenso fra gli Usa e alcuni Paesi europei è molto chiaro». Dal vertice dell'Asem non è uscita una decisione su cosa fare se Saddam non rispetta le risoluzioni Onu. «Sarebbe stato prematuro» ha detto il presidente di turno dell'Ue, il danese Anders Fogh Rasmussen. Per ora l'unica idea condivisa è quella di un «approccio multilaterale». Non unito all'ipotesi di attacchi preventivi. Lo stesso premier giapponese Koizumi ha ricordato un precedente drammatico, con protagonista proprio il Giappone: l'attacco a Pearl Harbor, 60 anni fa. «Ecco - ha detto Koizumi - un esempio di errore. Occorre ricordarsi delle lezioni della guerra e del dopoguerra». A una Germania tornata ieri a ribadire «no» alla guerra, anche se avallata dall'Onu, si contrappone una Gran Bretagna che lavora con lena a una risoluzione «forte» che il Consiglio di sicurezza dovrebbe varare «prima» dell'invio degli ispettori. Oggi il premier britannico Blair affronterà il Parlamento riunito: vi presenterà il dossier sulla «pericolosità» delle armi di Baghdad, e dovrà decidere se restare del tutto schierato con Bush o piegarsi alle pressioni interne. Ma non ci sono spiragli per ammorbidimenti.

Andrea Santini

Prodi tra il Presidente sudcoreano e il premier malese.

Berlusconi sollecita il Consiglio di sicurezza a una risoluzione «forte» con «la previsione di un'azione militare» qualora Saddam nicchi

Massiccio programma di vaccinazioni anti vaiolo

Il Pentagono continua i preparativi per la guerra e ammassa truppe nell'area

WASHINGTON Il Pentagono ha già compiuto numerosi passi verso la mobilitazione e lo spiegamento di forze e mezzi nell'eventualità di un attacco all'Iraq, pur se i comandanti militari sono stati finora attenti a evitare d'interferire con la campagna di persuasione politica e diplomatica avviata dall' amministrazione repubblicana del presidente George W. Bush per ottenere sostegno interno ed esterno a un' azione per rovesciare il regime di Saddam Hussein.

Il «New York Times», ieri, offre dettagli, alcuni dei passi già intrapresi, citando «alti ufficiali» delle forze armate. Le indiscrezioni, osserva il giornale, possono contribuire a dare una misura della determinazione e dello stato di preparazione delle forze armate degli Stati Uniti, all'Iraq, ma anche agli alleati e ai partner e all'opinione pubblica americana e internazionale.

Così, a esempio, le truppe d'elite delle Forze speciali hanno ricevuto l'ordine di agire in stretto collegamento con le unità della Cia già impiegate in azioni anti terrororismo e che possono condurre operazioni segrete: è una conferma che la guerra contro il terrorismo sarà, d'ora in poi, affidata soprattutto a unità speciali, così che le unità regolari siano disponibili per affrontare, se ce ne sarà bisogno, l'Iraq. Inoltre, la marina militare degli Stati Uniti ha accelerato i lavori di manutenzione e d'addestramento di diverse navi, fra cui tre gruppi che fanno capo a portaerei di stanza sulla costa Ovest degli Stati Uniti, in modo che essi possano muovere verso il Golfo con breve preavviso. Infine, parecchie migliaia di marines e forze di terra dell'esercito stanno raggiungendo, coi loro armamenti pesanti, il Kuwait nell'ambito di esercitazioni già preventivate o di avvicendamenti di truppe già previsti.

Ma le fonti del «New York Times» fanno presente che le forze inviate per la manovre e quelle che dovrebbero ruotare potrebbero, a conti fatte, restare tutte dove ora sono. «Il problema non è quel che viene mandato nel Golfo. Il problema è quel che vi resta» dice un ufficiale, citato dal giornale.

Il governo statunitense ha reso note anche le linee-guida di un piano di vaccinazione per milioni di persone, da rendere operativo in caso d'epidemia. Il progetto è stato studiato nel timore che il vaiolo, di fatto scomparso dal 1979, possa essere usato in possibili attacchi bioterroristici contro gli Stati Uniti, che peraltro l'intelligence Usa giudica di «bassa probabilità». Piccole quantità del virus sono custodite nei laboratori militari statunitensi e russi, ma gli esperti di terrorismo sospettano che altri Paesi possano avere stock clandestini del virus. L'attacco sarebbe una prospettiva così terrificante che il governo ha impiegato anni a mettere a punto il progetto: «In caso d'epidemia potrebbe essere richiesta una vaccinazione della popolazione». In caso di necessità, potranno essere spedite fino a 75 milioni di dosi (280 milioni nell'arco di 5-7 giorni).

Per Ottawa gli americani attaccheranno dopo il Ramadan

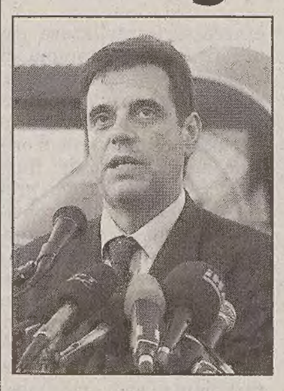
TORONTO Gli Stati Uniti potrebbero attaccare l'Iraq subito dopo la conclusione del Ramadan, il rituale digiuno annuale, che quest'anno inizia a novembre: ne è convinto il ministro canadese degli Esteri, Bill Graham.

Secondo quanto pubblica il quotidiano «The Globe and Mail», Graham è certo infatti che un intervento militare durante il mese del digiuno musulmano potrebbe provocare una reazione a raggera, anche negli altri Paesi arabi. Tra l'altro, gennaio e febbraio sarebbe il periodo più indicato, anche secondo gli strateghi militari, perchè quello con le condizioni climatiche più adatte alle truppe statunitensi. Il cancelliere canadese non ha chiarito se Ottawa si schiererà a fianco degli Usa, anche nel caso che Washington non possa contare sull' appoggio esplicito del Consiglio di sicurezza dell'Onu; ma ha ripetuto di essere favorevole a una nuova risoluzione Onu perchè «in caso contrario Saddam Hussein cercherà di svincolarsi ancora una volta».

IL CASO

Alla vigilia delle presidenziali il Dos, l'alleanza del premier filo-occidentale Djindjic, perde altri «pezzi»: si rafforza il Presidente conservatore Kostunica

A Belgrado frana la coalizione che cacciò Milosevic



Il Presidente Kostunica

TRIESTE Il primo colpo mortale gli era stato inferto alla fine di luglio quando il premier serbo, Zoran Djindjic, aveva espulso dal Parlamento i 45 deputati della Dss, il partito del presidente jugoslavo, Vojislav Kostunica. Ora un «de prufundis» politico conferma la definitiva sepoltura del Dos, la coalizione dell'opposizione democratica serba che solo due anni or sono era riuscita a scalzare Slobodan Milosevic dal suo piedistallo di potere. Dopo settimane di apparente indecisione seguite al colpo di mano che aveva portato alla cancellazione dei seggi parlamentari della Dss, adesso alcuni dei principali attori del Dos hanno voltato le spalle a Miroljub Labus, attuale vicepremier federale, candidato ufficiale della coalizione alle presidenziali che avranno luogo domenica in Serbia e fedelissimo del primo ministro Djindjic, per schierarsi con Kostunica, anche lui in corsa al prossimo appuntamento elettorale.

Kostunica incassa così l'appoggio del presidente del Parlamento federale Dragoljub Micunovic (Centro democratico) e del vicepremier serbo incaricato della questione kosovara, Nebojsa Covic (Alleanza democratica) che si somma a quello dei Riformisti della Vojvodina. Ma quello che fu il variegato arcipelago del Dos potrebbe perdere altre isole. Un terzo partito, Nuova democrazia, del ministro degli Interni Dusan Mihajlovic, potrebbe decidere nelle prossime ore di seguire le orme di Micunovic e Covic. La posta in palio è molto alta. Perché in gioco non è soltanto il nome del futuro presidente della Serbia, ma l'intera impostazione politica dei prossimi cinque anni. Kostunica non fa mistero che il suo primo obiettivo se, come i sondaggi indicano, sarà il vincitore, è quello di silurare il suo eterno rivale, il premier serbo Djindjic. Proprio il nome di Covic quale suo possibile successore circola da tempo negli ambienti vicini al presidente jugoslavo. Mentre le nuove scissioni nel Dos potrebbero spostare anche gli equilibri della maggioranza parlamentare che Djindjic si era assicurato proprio con la mossa che aveva portato al licenziamento dei deputati di Kostunica, esautorati perché essendo usciti dal Dos la loro elezione è stata considerata nulla dai pretoriani di Djindjic in quanto avvenuta tra le fila di un cartello politico di cui non facevano più parte.

Allora Kostunica definì un «colpo di Stato» la manovra di Djindjic, promettendo battaglia su tutti i fronti. Promessa mantenuta: il Dos non esiste più e a pochi giorni dal voto il cuore politico serbo sembra puntare proprio sul conservatore leader federale piuttosto che sul riformista e filo-occidentale Djindjic.

Mauro Manzin

Il giorno dopo il successo alle elezioni il cancelliere Schröder ha cercato con modesti risultati di ricucire lo strappo con gli Stati Uniti

Resta il gelo tra Berlino e la Casa Bianca

Il paragone Bush-Hitler costringe la Daeubler-Gmelin a rinunciare alla guida della Giustizia

BERLINO Per colpa di un infelice paragone fra George W. Bush e Adolf Hitler, il ministro socialdemcoratico della giustizia Herta Daeubler-Gmelin è stata costretta a rinunciare all'incarico nel nuovo governo rosso-verde di Gerahrd Schröder. L'accostamento fra il presidente degli Stati Uniti e il dittatore nazista a 48 ore dalle elezioni politiche in Germania aveva gettato scompiglio nella campagna della Spd: ora, a conta avvenuta, la Spd ha vinto anche se ha perso voti rispetto al 1998 e il cancelliere è impegnato a raccogliere i cocci di un rapporto più che teso con gli Stati Uniti. A una conferenza stampa dopo la riunione della direzione, Schröder, che è anche presidente della Spd, ha annunciato ieri mattina che la signora Daeubler-Gmelin «ha comunicato in una lettera che non vuole più fare parte del governo».

Insomma, adesso George W. Bush aspetta il cancelliere Schröder a Canossa: il presidente americano non farà la prima mossa per «riparare i danni», che sono ingenti, provocati - dice un'alta fonte della Casa Bianca - da Schröder e dai suoi ministri alle relazioni tra Stati Uniti e Germania «con i loro eccessi durante la campagna elettorale».

I collaboratori del presidente non moderano le parole, come, del resto, non fa, a Varsavia, dove incontra i giornalisti, prima di una riunione dei ministri della Difesa della Nato, il capo del Pentagono Donald Rumsfeld: il modo in cui la coalizione al potere in Germania ha condotto la campagna «ha avvelenato» le relazioni americano-tedesche, dice. E aggiunge di non avere in programma nessun incontro bilaterale con il suo collega tedesco Peter Struck, che aveva fatto sapere di volergli parlare.

Gerhard Schröder mentre parla alla stampa sotto la statua che raffigura Willy Brandt.

La vicenda del paragone fra Bush e Hitler, peraltro smentito, anche se poco convincentemente dal ministro, è stato l'ultimo episodio di una lunga serie di tensioni fra Wasghington e Berlino durante la campagna elettorale. Il netto rifiuto di Schröder a un eventuale attacco contro l'Iraq, con o senza mandato Onu, ripetuto come un mantra a ogni comizio, ha irritato gli Usa ed è culminto anche in critiche dell'ambasciatore americano Daniel Coats al governo federale.

Le parole della signora Daeubler-Gmelin - che non solo avrebbe paragonato Bush a Hitler ma avrebbe anche detto che Bush sarebbe ora in galera se valessero oggi le leggi sull'insider trading e che il diritto americano è pessimo - hanno portato a sotto zero la temperatura fra Washington e Berlino. Vari esponenti Usa hanno criticato ad alta voce la posizione tedesca: il segretario di stato Colin Powell ha protestato con Joschka Fischer, il ministro degli Esteri tedesco, e il consigliere per la sicurezza nazionale Condoleezza Rice ha definito «avvelenata» l'atmosfera nei rapporti bilaterali.

Alla vigilia delle elezioni, Schröder si è visto costretto a scrivere una lettera di mezze scuse a Bush dicendosi dispiaciuto se le dichiarazioni del suo ministro, anche se smentite, lo avessero ferito.

Schröder assicurava anche che nel suo governo non siedono ministri che paragonano il presidente Usa a un criminale. La lettera ha avuto comunque poco effetto sulla Casa Bianca, e la Rice commentava che le cose dette dalla Daeubler-Gmelin sono inaccettabili anche se fossero vere solo per metà.

PUTIN SODDISFATTO

Cauta e sostanzialmente equidistante durante la campagna elettorale, la Russia di Vladimir Putin ha accolto ieri con atteggiamento positivo la conferma del cancelliere Gerhard Schröder al vertice del governo tedesco. Putin - che nei mesi scorsi non aveva tralasciato di ricevere al Cremlino anche il candidato democristiano Edmund Stoiber, ma che ha una buon rapporto personale con Schröder - ha chiamato già ieri mattina il cancelliere per fargli, a voce, gli auguri. Conversando in tedesco, il germanofono (e germanofilo) Putin si è detto tra l'altro convinto che l'esito elettorale di ieri possa garantire «un ulteriore sviluppo in senso costruttivo dei rapporti di cooperazione» tra Russia e Germania. In realtà, le relazioni con Berlino - primo partner economico occidentale di Mosca - costituiscono per la Russia postsovietica un elemento che va al di là della consuetudine personale tra Putin e Schroeder (così come nel recente passato andavano al di là dei pur cordialissimi rapporti di amicizia intrattenuti dal democristiano Helmut Kohl, sia con Mikhail Gorbaciov, sia con Boris Eltsin). In questo senso, la fiducia del Cremlino nei confronti dell'attuale coalizione rosso-verde tedesca si fonda non tanto sui sorrisi o sulle parole quanto sugli accordi concreti: come quello raggiunto a Weimar il 10 aprile scorso con il quale Schroeder ha concesso a Putin un inatteso sconto di 7,1 miliardi di euro su vecchi debiti di epoca sovietica.

DALLA PRIMA

Ora Washington non crede più al vecchio alleato

Come si è arrivati a tanto? E fino a che punto le polemiche di Schröder contro quella che lui ha definito «l'avventura» irachena possono essere stemperate nel clima post-elettorale? Molto lascia credere che, al netto della retorica della campagna elettorale, l'inclinazione critica verso gli Stati Uniti della politica estera tedesca abbia basi strutturali. L'opinione pubblica germanica è percorsa sempre più palesemente da correnti culturali che mescolano provincialismo e neonazionalismo, con prevalenza per ora del primo elemento. Inoltre la riscoperta della recente storia tedesca e in particolare del grande tabù storico della deportazione di quattordici milioni di cittadini del Reich dopo la Seconda guerra mondiale sono emersi come elementi importanti del dibattito pubblico. Infine, le inquietudini tedesche derivano dalla riunificazione incompiuta: sotto la bandiera della Bundesrepublik convivono almeno due Germanie.

La ex-Ddr resta largamente un mondo a sé, con un tasso di disoccupazione doppio rispetto a quello occidentale e con una struttura e una mentalità socio-culturale del tutto peculiare. E' probabile che sarà soprattutto il ministro degli Esteri Fischer a rendersi protagonista di un inevitabile lavoro di ricucitura dello strappo con Washington. Il leader dei Verdi è oltretutto il vero vincitore di queste elezioni. Sommato al suo indubbio prestigio internazionale, questo mandato popolare gli dà forza anche nel tentativo di recuperare un rapporto meno teso con Washington. E tuttavia, formule e blandizie diplomatiche a parte, almeno per il tempo di questa amministrazione e forse anche oltre i rapporti tra la prima e la terza economia mondiale non torneranno più quelli che erano ai tempi di Bush padre e di Kohl. Se non altro perché la guerra al terrorismo e il prossimo attacco americano all'Iraq rendono meno rilevante agli occhi di Washington il ruolo di un paese come la Germania che non fa parte del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, non è una grande potenza militare, e non fa parte del club nucleare. Si apre quindi una finestra di opportunità anche per il nostro paese. Il relativo tramonto della stella tedesca nel firmamento transatlantico sta già indirettamente elevando di rango e di importanza il nostro paese. L'accoglienza di Bush a Berlusconi a Camp David ne è una evidente dimostrazione. Sta adesso a noi utilizzare fino in fondo questa opportunità. Il che significa anche e soprattutto sapere che cosa vogliamo dagli americani.

Lucio Caracciolo

La Merkel si candida a guidare l'opposizione

Il ministro degli Esteri Fischer esce dal voto da trionfatore, anche la Spd ringrazia i Verdi

Il ministro degli Esteri Fischer festeggia il successo dei Verdi.

BERLINO Gerhard Schröder ha perso punti ma potrà lo stesso continuare a governare, Joschka Fischer è il vero trionfatore del voto tedesco e Angela Merkel, tenutasi finora in disparte dietro lo sfidante Edmund Stoiber, ha fatto piazza pulita e conquistato il vero comando della Cdu. Il risultato delle legislative per il 15mo Bundestag ha rimescolato gli equilibri politici fra i partiti e al loro interno: la coalizione rosso-verde ha ricevuto dagli elettori la fiducia per un secondo mandato, con un cancelliere, però, più debole e un vice cancelliere più forte. Fischer è infatti il vero vincitore delle elezioni e il suo partito avrà sicuramente più peso (e più ministri) nel nuovo governo Schröder.

Per l'opposizione il quadro è il seguente: i liberali (Fdp) di Guido Westerwelle dovranno ridimensionare le loro ambizioni avendo clamorosamente mancato l'obbiettivo elettorale (7,5% di voti rispetto al vagheggiato 18%) e fatto sfumare alla Cdu-Csu la chance di un cambio di governo in Germania. Per il momento, la questione della leadership di Westerwelle è stata risolta costringendo alle dimissioni il vice leader Jürgen Möllemann, cui è stata accollata tutta la colpa del fiasco elettorale con le sue dichiarazioni anti-Israele e in odore di antisemitismo. Nelle unioni Cdu-Csu il mutamento degli equilibri è vistoso: convinte inizialmente di avere vinto, sono state poi ricacciate nella realtà dell'opposizione dai numeri: in termini percentuali hanno ottenuto lo stesso risultato della Spd (38,5%) ma la Spd, grazie a quattro mandati in eccedenza, conquista la maggioranza in seggi (251). I verdi ne ottengono 55 e assieme rosso-verde ne ha 306 (su 603 in tutto) contro i 295 di nero- giallo (Cdu-Csu 248 e Fdp 47). La maggioranza di 11 seggi, esile ma superiore a quanto ritenuto domenica sera, consente a Schröder di governare e la Cdu-Csu si rassegna ad altri quattro anni di opposizione. Lo sfidante Stoiber ha in realtà ripetuto ieri di ritenere che rosso-verde non ce la farà a portare a termine i quattro anni e si è detto pronto a subentrare in qualsiasi momento: un cancelliere «stand by», come è stato subito chiamato.

Intanto cambi importanti sono stati annunciati dal cancelliere: il ministro della giustizia Daeubler-Gmelin, che aveva paragonato Bush a Hitler, fa le valigie e non sarà confermata nel nuovo governo. Al suo posto sono stati fatti diversi nomi in casa Spd ma si congettura anche che il dicastero potrebbe andare ai verdi come ricompensa elettorale. Al posto strategico di capogruppo Spd al Bundestag, Schroeder metterà Franz Muentefering, attuale segretario generale della Spd. Fuori gioco sembra invece il ministro Christine Bergmann (famiglia) e forse anche Walter Riester (lavoro) e Ulla Schmidt (sanità). Confermato è invece Rolf Schwanitz, incaricato per la ricostruzione a Est, e il presidente del Bundestag Wolfgang Thierse, oltre naturalmente a Otto Schily (interni), una delle star del governo rosso-verde.

In Baviera, la Csu del premier Stoiber è avanzata di 11 punti arrivando a livello nazionale al 9% davanti ai Verdi. A salvare la coalzione rosso-verde, secondo gli esperti, sono stati essenzialmente Schröder e Fischer il cui bonus di simpatia ha messo in secondo piano temi critici come l'economia e la disoccupazione.

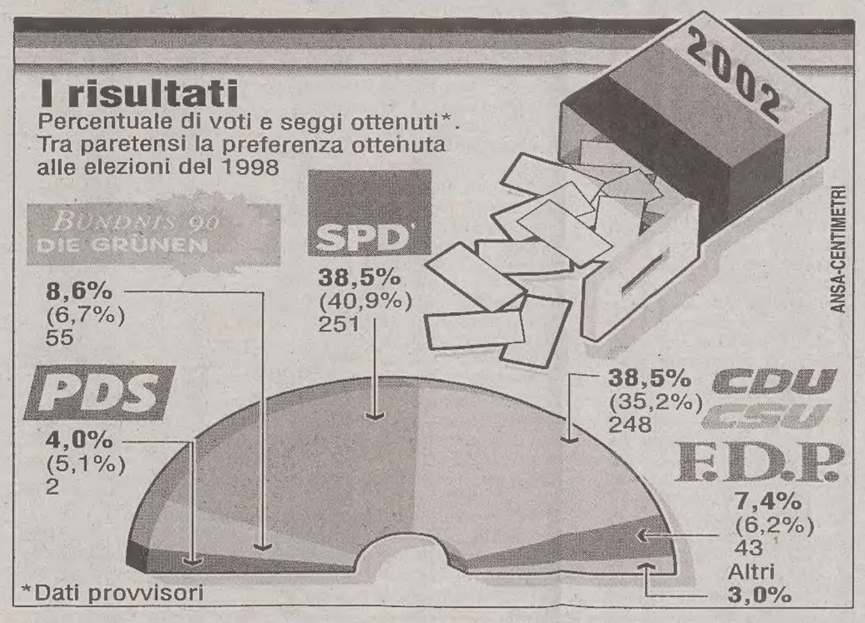
Il leader del Sole che ride Pecoraro Scanio indica il caso tedesco come un modello per l'Ulivo

D'Alema: «Finita nell'Ue la spinta a destra»

Per la Casa delle libertà la sconfitta di Stoiber non è però una disfatta

ROMA La sinistra italiana tira un sospiro di sollievo per la vittoria del cancelliere tedesco Schröder, che ha fermato il «vento di destra» che sembrava fino a ieri così forte. Festeggiano più di tutti i Verdi per il forte contributo dato dai colleghi tedeschi al successo della coalizione in Germania. Il Centrodestra, invece, si dichiara per nulla preoccupato della vittoria rosso-verde perchè lo scarto di voti è stato minimo, e fa i complimenti a Stoiber per il risultato, comunque eccellente. Nel messaggio di congratulazioni a Schröder l'ex premier Massimo D'Alema sottolinea che il successo «ha fermato la spinta a destra del nostro continente, restituendo speranza ai socialisti e a tutti i riformisti». «Ci aspettano prove difficili e non solo in Germania», dice il presidente diessino, «ma possiamo affrontarle con rinnovata fiducia». E sono in molti, nel Centrosistra a sentirsi incoraggiati dai risultati tedeschi. Francesco Rutelli, leader della Margherita para di «vittoria importante».

«Prima la Svezia, oggi la Germania: l'onda neoliberista perde forza e gli elettori tornano a guardare a chi propone una società nella quale la modernità non sia separata dai diritti e dalle sicurezze sociali», dichiara il segretario ds Piero Fassino. «Il caso Germania sia un esempio per l'Ulivo», invita il presidente dei Verdi Alfonso Pecoraro Scanio. Il leader del Sole che ride chiede di accelerare la nascita del nuovo Ulivo, e già pensa per i suoi, a un partito verde europeo per conquistare l'europarlamento.



Il Centrodestra non drammatizza le elezioni tedesche, anche se è sfumato il sogno di avere un'Europa tutta di centrodestra, e Berlusconi continuerà ad avere un avversario nella Ue. «Fisiologia democratica normale», commenta il ministro di An Maurizio Gasparri, che non cambia gli indirizzi dell'Europa dov'è comunque cresciuto il numero di governi moderati e di Centrodestra. «Non vuol dire che l'onda lunga del Centrodestra si sia fermata», dice il presidente dei senatori di An Ignazio La Russa, «perchè a livello di coalizione ha prevalso di pochissimo quella che già governava, con uno scarto esiguo». Impossibili e inopportuni, per la Casa delle libertà, paragoni con la situazione italiana.

DALLA PRIMA PAGINA

Interrotto il ciclo dei successi del Centrodestra

Troppo esiguo e troppo congiunturale, occasionale si potrebbe dire, se è vero, com'è vero, che questo risultato è il punto di arrivo di una virata a beneficio di Schroeder determinata solo in queste ultime settimane da fattori contingenti come la reazione ai danni dell'alluvione (la riduzione delle tasse è stata rinviata per poter aiutare le regioni colpite) e quella alla prospettiva di un attacco all'Iraq (nessuna partecipazione della Germania). A meno che il motivo per cui questi fattori contingenti sono stati capaci di ribaltare l'esito che i sondaggi davano per certo non venga cercato sul ben più solido terreno delle posizioni condivise dai due candidati; un terreno tanto vasto da spiegare come, alla fine, la partita si sia giocata su fattori di non primaria rilevanza.

Ebbene, il principale denominatore comune sul quale Stoiber e Schröder fin dall'inizio si sono ritrovati, svuotando la campagna elettorale di buona parte dei contenuti potenzialmente più rilevanti, è stata la esclusione di riforme socialmente dolorose o anche solo sgradite: «non faremo riforme; nulla che possa dispiacere» è stato il leitmotif della contesa tedesca. La novità, sulla scena politica europea di questi ultimi anni, non è da poco. La destra tedesca si è sganciata dalla matrice liberista sulla quale, seppure con diverse chiavi, avevano fatto leva le altre destre europee promettendo sviluppo, libertà di iniziativa, ritirata dello Stato, meno tasse, riforme del welfare con una riduzione della componente pubblica obbligatoria ed una incentivazione di quella privata volontaria. La Cdu si è differenziata dalle altre destre europee non per rincorrere il «socialismo» della Spd, ma per recuperare il «sociale» che è implicito, connaturato alla cultura solidarista europea e che il liberismo antistatalista della rimanente destra europea porta - più nelle enunciazioni che nei fatti, almeno per ora - in sott'ordine. Insomma, ci sembra di poter dire che la Germania, malgrado i problemi economici e finanziari che la caratterizzano, è rimasta fredda alle promesse ed alle lusinghe che il liberismo promette; si è mostrata sensibile, invece, al costo che le politiche di destra comportano in termini di incertezze, precarietà, instabilità, anche quando dimostrino di produrre (ma ci riescono sempre meno) una crescita economica più sostenuta. Non è un caso che Schroeder sia stato pagato dal rinvio della riduzione delle tasse nel nome della solidarietà dovuta a chi è stato colpito dalle alluvioni. Ma c'è un aspetto più generale che non deve sfuggire.

Il rifiuto della Germania della logica liberista e competitiva è, di fatto, il rifiuto della logica che sta presiedendo al processo di globalizzazione della finanza e dell'economia; e dunque è il rifiuto di pagare il pedaggio che, in termini di solidarietà e di equità sociale, il sistema integrato e globalizzato impone a chi intenda conseguire ritmi elevati di sviluppo. È il rifiuto di piegare valori e conquiste della evoluzione civile tedesca alle ragioni di un confronto ridotto alla mera e prevaricante competizione economica, per di più voluta e guidata da chi, contrariamente all'Europa, ha primati tecnologici sufficienti per poterla volgere a proprio vantaggio. Non è un caso che Schröder sia stato pagato dal deciso rifiuto di partecipare alle iniziative militari contro l'Iraq che gli Stati Uniti intendono attuare. La Germania, compresa la sua destra politica, si pone dunque a baluardo di valori civili maturati e consolidati in secoli di evoluzione culturale ed ora insidiati da processi voluti da altre culture e maturati in altre situazioni sociali. Respinge quelle riforme, auspicate anche da tante forze di sinistra, in grado di accrescere le possibilità di sviluppo dell'economia, ma rendendo più precarie le possibilità degli individui di parteciparvi e beneficiarne. Per la difesa di questo modello di organizzazione economico-sociale la Germania ha già pagato il prezzo di una cupa stagnazione economica. Che non ne sia stata intimidita è confortante anche per tutti gli europei che quel modello condividono e intendono continuare a condividere, ma rimane da risolvere il suo conflitto, si potrebbe dire la sua incompatibilità, con un sistema economico che continui ad essere dominato dalla logica della competizione globale. È questo il capitolo di storia della nostra Europa che le elezioni tedesche hanno aperto e che ora occorre scrivere.

Alfredo Recanatesi

Con 190 deputate il nuovo Bundestag si colora di rosa

ROMA Nel nuovo Parlamento tedesco le donne elette sono 190 su 603 deputati, pari al 31,5%. Ma al di là del «numero comunque consistente contro il nostro scarso 10% - dice Marina Piazza, presidente della Commissione Nazionale Parità - mi sembra significativo sottolineare che i partiti che hanno vinto sono stati quelli che hanno candidato più donne. In particolare Verdi e Spd, che hanno presentato il maggior numero di candidate nelle loro liste, rispettivamente il 58,25% e il 37%».

I giornali spiazzati dal risultato deciso al fotofinish

BERLINO La maggior parte dei quotidiani tedeschi sono rimasti spiazzati dal risultato finale delle elezioni e ieri i loro titoli sono fuori fuoco rispetto agli eventi. La «Bild» - tradizionalmente vicina ai conservatori - titola «Stoiber in vantaggio su Schröder». Ma sbaglia anche l'autorevole «Frankfurter Allgemeine» che strilla in prima pagina «L'Unione (Cdu-Csu) è il partito più forte». Stesso titolo della «Sueddeutsche Zeitung» ma con l'aggravante di una foto di Stoiber che fa il segno della vittoria.

MIBTEL

-4,32%
16214

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	10,543	10,714	Marengo Svizzero	58,360	66,620
Argento (per Kg.)	147,376	157,625	Marengo Italiano	58,880	67,660
Sterlina (v.C.)	72,820	82,630	Marengo Belga	57,330	63,520
Sterlina (n.C.)	73,340	84,180	Marengo Francese	57,840	65,070
Sterlina (post.74)	72,820	83,150	Marengo Austriaco	57,330	63,520
Krugerrand	315,040	340,860	20 Marchi	71,790	82,630

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	1853,98	-1,733	Londra Eurotop 100	1803,27	-3,376	Singapore Straits T.	1415,82	-0,367
Dj Euro Stoxx	194,19	-3,695	Madrid Ibex 35	5580,1	-3,142	Stoccolma (aff.Gen.)	N.R.	0
Dj Euro Stoxx 50	2217,48	-3,923	Mosca	551,28	-0,244	Tokio Nikkey	N.R.	0
Dublino	4010	-2,324	Nasdaq Comp (prov.)	1187,43	-2,757	Toronto Tse300 (prov)	6104,29	-1,576
Francoforte Dax Xetra	2914,25	-4,941	Neuer Markt Xetra	405,99	-3,814	Vienna Atx	1068,33	-0,237
Lisbona	1493,44	-2,49	New York (prov.)	7844,81	-1,768	Zurigo Smi	4561,4	-3,717
Londra	3739,4	-3,127	Seul Kospi	679,43	-3,507			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	0,9831	Corona Norvegese	7,3550
Yen Giapponese	121,0400	Corona Danese	7,4297
Sterlina Inglese	0,6319	Dollaro Canadese	1,5470
Franco Svizzero	1,4636	Dollaro Australiano	1,7982
Corona Svedese	9,0580	Corona Estone	15,6466

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
0,418%	-0,221%	0,314%	-0,056%	0,02%
0,9831	**0,6319**	**121,040**	**228,1515**	**7,38663**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A.De Ferrari	5,888	5,950	-1,04
A.De Ferrari Rnc	2,668	2,835	-5,89
A.S. Roma	1,869	1,937	-3,51
Acea	4,433	4,578	-3,17
Acegas	5,926	5,957	-0,52
Acq.Pia Ant.Mar.	0,2254	0,2195	2,69
Acque Potabili	14,000	14,320	-2,23
Acquedotto Nicolay	2,330	2,330	0,00
Acsm	1,409	1,403	0,43
Actelios	6,026	6,087	-1,00
Aedes	3,233	3,276	-1,31
Aedes Rnc	2,802	2,834	-1,13
Aem	1,198	1,189	0,76
Aem Torino	1,209	1,271	-4,88
Aeroporto Firenze	12,052	12,644	-4,68
Air Dolomiti	12,820	12,783	0,29
Alitalia	0,2414	0,2564	-5,85
Alleanza Ass	6,135	6,273	-2,20
Amga	0,7805	0,8097	-3,61
Amplifon	18,026	18,500	-2,56
Arquati	0,8516	0,8661	-1,67
Asm Brescia	1,676	1,708	-1,87
Astaldi	2,331	2,358	-1,15
Autogrill	8,178	8,722	-6,24
Autostrada To-mi	7,387	7,629	-3,17
Autostrade	8,152	8,670	-5,97
B.Agr.Mantovana	8,738	8,705	0,38
B.Bilbao Viz Arg	7,976	8,502	-6,19
B.P.Berg. 04 W	0,3860	0,3907	-1,20
B.P.C.Ind. 04 W	0,0424	0,0434	-2,30
B.P.C.Industria	6,179	6,578	-6,07
B.P.Cremona	12,379	12,626	-1,96
B.P.Intra	12,838	12,961	-0,95
B.P.Lodi	8,106	8,555	-5,25
B.Santander C.H.	5,403	5,930	-8,89
Banca Antonveneta	16,772	17,354	-3,35
Banca Lombarda	10,938	10,804	1,24
Banca Profilo	1,425	1,484	-3,98
Banca Toscana	3,968	3,996	-0,70
Basicnet	0,7984	0,8509	-6,17
Bastogi	0,1012	0,1062	-4,71
Bayer	19,599	19,902	-1,52
Bayerische Vita	2,651	2,809	-5,62
Bca Carige	1,967	1,970	-0,15
Bca Fideuram	3,767	3,942	-4,44
Bca P.Berg.-c.V	19,931	20,08	-0,74
Bca P.Milano	3,480	3,562	-2,30
Bca Pop Etruria	11,232	11,408	-1,54
Bca Pop Spoleto	5,552	5,700	-2,60
Bco Chiavari	4,003	4,047	-1,09
Bco Desio Br Rnc99	1,900	1,950	-2,56
Bco Desio E Brianza	2,323	2,377	-2,27
Bco Napoli Rnc	1,021	1,045	-2,30
Bco Pop Vr E No	12,148	12,566	-3,33
Bco Sardegna Rnc	7,439	7,455	-0,21
Beghelli	0,6198	0,6241	-0,69
Benetton	10,072	10,418	-3,32
Beni Stabili	0,5001	0,5184	-3,53
Biesse	2,737	2,771	-1,23
Bim	3,505	3,608	-2,85
Bim 04 W	0,1806	0,1998	-9,61
Bnl	1,369	1,401	-2,28
Bnl Rnc	1,319	1,335	-1,20
Boero Bartolomeo	11,500	11,500	0,00
Bon.Ferraresi	11,127	11,287	-1,42
Brembo	4,759	4,984	-4,51
Brioschi	0,1982	0,1972	0,51
Brioschi 06 W	0,0271	0,0268	1,12
Bulgari	4,026	4,032	-0,15
Buzzi Unicem	6,288	6,526	-3,65
Buzzi Unicem Rnc	5,993	5,993	0,00
Calp	3,200	3,202	-0,06
Caltagirone	4,009	4,028	-0,47
Caltagirone Editore	4,948	5,121	-3,38
Caltagirone Rnc	4,058	4,058	0,00
Camfin	2,864	3,020	-5,17
Campari	33,83	33,72	0,33
Capitalia	1,097	1,122	-2,23
Carraro	1,289	1,330	-3,08
Cassa Risp Firenze	1,252	1,247	0,40
Cattolica Ass	21,27	21,72	-2,07
Cembre	2,207	2,200	0,32
Cementir	2,280	2,308	-1,21
Centenari & Zinelli	1,160	1,270	-8,66
Centrale Latte To	2,441	2,460	-0,77
Ceramiche Ricchetti	0,3597	0,3671	-2,02
Cir	0,8352	0,8660	-3,56
Cirio Finanziaria	0,2089	0,2194	-4,79
Class Editori	1,556	1,677	-7,22
Coats Cucirini	0,8940	0,8940	0,00
Cofide	0,4084	0,4135	-1,23
Cred.Bergamasco	14,446	14,339	0,75
Cred.Valtellinese	8,212	8,257	-0,55
Credito Artigiano	3,289	3,308	-0,57
Credito Emiliano	4,243	4,643	-8,62
Cremonini	1,361	1,399	-2,72
Crespi	0,8421	0,8421	0,00
Csp International	2,326	2,330	-0,17
Dalmine	0,1216	0,1283	-5,22
Danieli	2,091	2,184	-4,26
Danieli 03 W	0,0300	0,0346	-13,29
Danieli Rnc	1,342	1,431	-6,22
De Longhi	4,961	5,012	-1,02
Ducati Motor Hold	1,693	1,671	1,32
Edison	1,856	1,905	-2,57
Edison Rnc	1,973	1,953	1,02
Emak	2,194	2,225	-1,39
Enel	4,887	5,122	-4,59
Enertad	3,965	4,039	-1,83
Eni	13,279	14,216	-6,59
Erg	3,491	3,532	-1,16
Ericsson	18,579	19,115	-2,80
Esaote	5,147	5,147	0,00
Ferretti	4,344	4,410	-1,50
Fiat	9,928	10,220	-2,86
Fiat 07 W	0,3383	0,3630	-6,80
Fiat Priv.	6,076	6,304	-3,62
Fiat Rnc	5,933	6,056	-2,03
Filatura Di Pollone	0,9525	0,9550	-0,26
Fin. Part 02 W	0,0719	0,0751	-4,26
Fin.Part.	0,6942	0,6942	0,00
Finarte C.Aste	1,536	1,576	-2,54
Fincasa 44	0,3563	0,3615	-1,44
Fineco	0,4005	0,4215	-4,98
Finmeccanica	0,5102	0,5235	-2,54
Fondiaria Ass	2,734	2,995	-8,71
Fondiaria Ass Rnc	2,726	2,871	-5,05
Gabetti Holding	1,907	1,934	-1,40
Garboli-conicos	0,7820	0,8000	-2,25
Gefran	3,623	3,735	-3,00
Gemina	0,8254	0,8464	-2,48
Gemina Rnc	0,9100	0,9500	-4,21
Generali Ass	14,707	15,464	-4,90
Gewiss	2,070	2,166	-4,43
Giacomelli Spor Gro	0,7854	0,8353	-5,97
Gim	0,9114	0,9346	-2,48
Gim Rnc	1,034	1,034	0,00
Gr.L'espresso	2,961	3,055	-3,08
Grandi Navi Veloci	1,807	1,787	1,12
Grandi Viaggi	0,5538	0,5772	-4,05
Granitifiandre	7,376	7,740	-4,70
Gruppo Coin	6,391	6,890	-7,24
Hdp	1,927	2,007	-3,99
Hdp Rnc	1,239	1,162	6,63
I Viaggi Ventaglio	1,733	1,754	-1,20
Idra Presse	2,720	2,855	-4,73
Ifi Priv	12,796	13,300	-3,79
Ifil	3,795	3,860	-1,68
Ifil Rnc	2,894	2,912	-0,62
Ima	12,873	12,704	1,33
Imm. Lombarda 03 W	0,0056	0,0059	-5,08
Immobiliare Lombard	0,1137	0,1161	-2,07
Immsi	0,6180	0,6389	-3,27
Impregilo	0,4270	0,4503	-5,17
Impregilo 03 W	0,0420	0,0482	-12,86
Impregilo Rnc	0,4908	0,4805	2,14
Intek	0,3658	0,3664	-0,16
Intek Rnc	0,3580	0,3517	1,79
Interbanca	16,080	16,252	-1,06
Interpump Group	4,169	4,183	-0,33
Intesabci	2,010	2,114	-4,92
Intesabci Put 02 W	4,761	4,651	2,37
Intesabci Rnc	1,413	1,490	-5,17
Inv Immobil Lomb	3,974	3,974	0,00
Ipi	3,333	3,489	-4,47
Irce	2,419	2,435	-0,66
It Holding	2,380	2,378	0,08
Italcementi	9,328	9,519	-2,01
Italcementi Rnc	4,697	4,797	-2,08
Italdesign Giugiaro	3,680	3,626	1,49
Italgas	9,555	9,794	-2,44
Italmobiliare	31,59	32,11	-1,62
Italmobiliare Rnc	18,865	19,067	-1,06
Jolly Hotel	4,923	4,998	-1,50
Jolly Hotel Rnc	9,900	9,900	0,00
Juventus F.C.	2,366	2,393	-1,13
La Doria	1,873	1,902	-1,52
La Gaiana	1,120	1,120	0,00
Lavorwash	2,268	2,386	-4,95
Linificio	1,101	1,101	0,00
Linificio Rnc	0,9000	0,9000	0,00
Locat	0,6107	0,6227	-1,93
Lottomatica	7,172	7,814	-8,22
Luxottica Group	12,732	12,780	-0,38
Maffei	1,206	1,210	-0,33
Manuli Rubber	1,034	1,080	-4,26
Marangoni	2,880	2,870	0,35
Marcolin	1,276	1,291	-1,16
Mariella Burani Fg	6,230	6,360	-2,04
Marzotto	6,652	6,718	-0,98
Marzotto Risp	7,310	7,310	0,00
Marzotto Rnc	6,795	6,700	1,42
Mediaset	6,186	6,270	-1,34
Mediobanca	7,180	7,286	-1,45
Mediolanum	3,971	4,163	-4,61
Meliorbanca	4,065	4,225	-3,79
Merloni	10,613	10,855	-2,23
Merloni Rnc	6,361	6,427	-1,03
Milano Ass	1,933	1,976	-2,18
Milano Ass 05 W	0,0830	0,0997	-16,75
Milano Ass Rnc	1,960	2,021	-3,02
Mirato	5,208	5,175	0,64
Mittel	3,113	3,122	-0,29
Mondadori	5,131	5,315	-3,46
Mondadori Rnc	9,950	9,950	0,00
Monrif	0,6064	0,6333	-4,25
Monte Paschi Siena	2,423	2,470	-1,90
Montefibre	0,4854	0,5221	-7,03
Montefibre Rnc	0,5895	0,5900	-0,08
Nav.Montanari	1,052	1,073	-1,96
Necchi	0,0997	0,1013	-1,58
Necchi 05 W	0,0576	0,0618	-6,80
Negri Bossi	2,341	2,329	0,52
Olcese	0,3420	0,3505	-2,43
Olidata	1,606	1,689	-4,91
Oliv Ex Tec 04 W	0,0529	0,0564	-6,21
Olivetti	0,9525	0,9999	-4,74
Olivetti 02 W	0,0092	0,0097	-5,15
Pagnossin	1,849	1,953	-5,33
Parmalat	2,856	2,849	0,25
Parmalat 03 W	0,7548	0,7708	-2,08
Perlier	0,1750	0,1750	0,00
Permasteelisa	14,177	14,612	-2,98
Pininfarina	18,106	18,318	-1,16
Pininfarina Rnc	19,490	19,490	0,00
Pirelli & C Rea Est	22,61	23,32	-3,04
Pirelli & C.	1,442	1,527	-5,57
Pirelli & C. Rnc	1,222	1,270	-3,78
Pirelli Spa	0,9215	0,9578	-3,79
Pirelli Spa Rnc	1,091	1,065	2,44
Poligrafici	1,189	1,218	-2,38
Premafin	0,8244	0,8602	-4,16
Premuda	0,9509	0,9768	-2,65
Ras	10,859	11,163	-2,72
Ras Rnc	13,798	13,796	0,01
Ratti	0,6282	0,6412	-2,03
Recordati	22,20	22,67	-2,07
Reno De Medici	1,136	1,165	-2,49
Reno De Medici Rcv	1,290	1,290	0,00
Richard Ginori 1735	1,050	1,104	-4,89
Rinascente	3,638	3,686	-1,30
Rinascente Priv	3,420	3,603	-5,08
Rinascente Rnc	3,355	3,431	-2,22
Risanamento Napoli	2,011	2,047	-1,76
Roland Europe	0,8133	0,8197	-0,78
Roncadin	0,4929	0,5128	-3,88
S.S.Lazio	0,6966	0,7089	-1,74
Sabaf	13,221	13,653	-3,16
Sadi	2,135	2,147	-0,56
Saeco Group	2,777	2,905	-4,41
Saes Getters	8,116	8,184	-0,83
Saes Getters Rnc	4,723	4,664	1,27
Sai	14,314	15,074	-5,04
Sai Rnc	5,233	5,434	-3,70
Saiag	3,100	3,092	0,26
Saiag Rnc	1,917	1,882	1,86
Saipem	5,141	5,188	-0,91
Saipem Rcv	5,600	5,600	0,00
Sanpaolo Imi	6,290	6,548	-3,94
Savino Del Bene	2,030	2,015	0,74
Schiapparelli 1824	0,1036	0,1059	-2,17
Seat Pag Gialle Rnc	0,4006	0,4163	-3,77
Seat Pagine Gialle	0,5914	0,5990	-1,27
Sias	3,782	3,832	-1,30
Sirti	0,9655	0,9961	-3,07
Smi	0,4855	0,4926	-1,44
Smi Metalli Rnc	0,4798	0,4848	-1,03
Smurfit Sisa	1,212	1,200	1,00
Snai	1,948	2,084	-6,53
Snam Rete Gas	3,075	3,080	-0,16
Snia	1,908	1,952	-2,25
Snia Rcv	2,181	2,170	0,51
Snia Rnc	2,128	2,093	1,67
Sogefi	1,927	1,975	-2,43
Sol	2,278	2,282	-0,18
Sopaf	0,2597	0,2593	0,15
Sopaf Rnc	0,2000	0,1939	3,15
Stayer	0,2865	0,3030	-5,45
Stefanel	1,418	1,449	-2,14
Stefanel Rnc	2,700	2,700	0,00
Stmicroelectronics	14,579	15,357	-5,07
T.I.M.	4,103	4,199	-2,29
T.I.M. Rnc	3,796	3,850	-1,40
Targetti Sankey	3,167	3,158	0,29
Telecom Italia	7,513	7,665	-1,98
Telecom Italia Rnc	5,052	5,169	-2,26
Terme Acqui	0,3005	0,3037	-1,05
Terme Acqui Rnc	0,2019	0,2091	-3,44
Tod's Group	28,62	30,31	-5,58
Trevi Finanz Indust	0,9763	1,048	-6,84
Unicredito	3,701	3,755	-1,44
Unicredito Rnc	3,583	3,555	0,79
Unimed	1,234	1,256	-1,75
Unipol	4,001	4,007	-0,15
Unipol 05 W	0,1401	0,1423	-1,55
Unipol Priv	1,647	1,677	-1,79
Unipol Priv 05 W	0,0993	0,1020	-2,65
Vemer Siber	3,056	3,318	-7,90
Vianini Industria	2,340	2,314	1,12
Vianini Lavori	4,701	4,697	0,09
Vittoria Ass.	3,427	3,450	-0,67
Volkswagen	39,56	40,19	-1,57
Zignago	8,186	8,253	-0,81
Zucchi	3,699	3,768	-1,83
Zucchi Rnc	4,140	4,140	0,00

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel Group	16,096	17,014	-5,40
Aisoftware	3,540	3,765	-5,98
Algol	5,163	5,574	-7,37
Art'e'	21,79	22,21	-1,89
Bb Biotech	35,57	37,75	-5,77
Biosearch Italia	14,534	14,999	-3,10
Cad It	12,877	13,461	-4,34
Cairo Communication	18,424	18,645	-1,19
Cdb Web Tech Invest	1,942	2,001	-2,95
Cdc	6,189	6,194	-0,08
Chl	2,020	2,149	-6,00
Cto	3,515	3,638	-3,38
Dada	4,594	4,850	-5,28
Datalogic	8,758	8,864	-1,20
Datamat	4,541	4,827	-5,93
Data Service	30,01	30,19	-0,60
Digital Bros	3,001	3,125	-3,97
Dmail Group	3,332	3,284	1,46
E.Biscom	16,816	17,826	-5,67
Eplanet	0,6027	0,6271	-3,89
Eplanet 1 02 W	0,0415	0,0462	-10,17
Eplanet 2 03 W	0,1460	0,1598	-8,64
Eplanet 3 04 W	0,2027	0,2149	-5,68
El.En.	11,097	11,143	-0,41
Engineering	14,523	14,851	-2,21
Esprinet	12,833	13,058	-1,72
Euphon	7,272	7,857	-7,45
Fidia	7,526	7,576	-0,66
Finmatica	9,344	9,662	-3,29
Freedomland Itn	13,134	13,143	-0,07
Gandalf	3,205	3,254	-1,51
Gandalf 04 W	0,3247	0,3327	-2,40
Inferentia Dnm	6,154	6,335	-2,86
I.Net	43,53	45,72	-4,79
It Way	3,800	3,869	-1,78
Mondo Tv	20,56	21,48	-4,28
Novuspharma	20,38	20,63	-1,21
On Banca	31,60	31,60	0,00
Opengate Group	5,825	6,114	-4,73
Cardnet Group	3,386	3,542	-4,40
Pol San Faustino	27,79	28,05	-0,93
Prima Industrie	6,368	6,676	-4,61
Reply	11,397	11,961	-4,72
Tas	19,496	20,19	-3,44
Tc Sistema	11,940	12,410	-3,79
Tecnodiffusione Ita	4,842	5,376	-9,93
Tecnodiffusione 04 W	0,3253	0,3846	-15,42
Tiscali	4,133	4,288	-3,61
Txt E-solutions	17,516	18,371	-4,65
Vitaminic	10,883	11,435	-4,83

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Alberto Primo Re	6,391	-1,39
Alboino Re	5,629	-0,44
Apulia Az.	9,128	-1,13
Arca Azioni It.	16,074	-1,29
Artigianc Az It.	3,794	-1,48
Aureo Previdenza	15,147	-1,24
Azimut Crescita It	17,719	-1,31
Bim Az. It	5,693	-1,08
Bipielle Fon It.	18,601	-1,26
Bipielle Fon Sm Cap	9,869	-0,42
Bipiemme It.	12,143	-1,17
Bn Azioni It.	9,990	-1,25
Bpb Tiziano	12,701	-1,27
Bpvi Az. It	3,605	-1,26
Capitalgest It.	13,729	-1,08
Centrale It.	11,326	-1,26
Cisalpino Indice	10,394	-1,26
Credit Suisse Az It.	9,502	-1,42
Ducato Az. It.	10,658	-1,34
Dws Az It.	9,279	-1,27
Dws Crescita Az	11,614	-1,21
Dws It.N Eq Risk	13,807	-1,38
Effe Az It.	5,127	-1,29
Epta Azioni It.	9,699	-1,24
Epta Mid Cap It.	3,357	-0,36
Euroconsult Az It.	8,803	-1,44
Eurom Azioni It	17,114	-1,38
F&f Gestione It.	16,716	-1,4
F&f Lagest It.	3,148	-1,22
F&f Select It.	9,989	-1,4
Fondersel It.	14,802	-1,44
Fondersel P.M.I.	11,267	-0,49
Fonditalia Eq It.	8,779	-0,9
Geocapital	13,879	-1,21
Gestielle It.	11,389	-1,08
Gestifondi Az It	11,264	-1,24
Gestnord Piazza Affari	8,600	-1,23
Grifoglobal	8,354	-0,89
Iis Trading Az. It.	3,895	-1,29
Imi It.	16,103	-1,26
Ing Az.	18,384	-1,01
Investire Az.	15,429	-1,24
Italf It.N Eq Cat A	75,410	-1,14
Italy Stock Manag	10,587	-1,16
Leonardo Az It.	6,640	-1,19
Leonardo Small Caps	6,471	-0,8
Mida Az.	15,789	-1,23
Nextam P Az It.	4,016	-0,74
Nextra Az It. Din	13,873	-1,08
Nextra Az Pmi It.	3,738	-0,05
Nextra Azioni It.	9,596	-1,36
Nextra It. Index	3,266	-1,57
Nextra Piazza Affari	7,339	-1,3
Optima Az.	4,460	-1,24
Optima Small Cap It.	4,525	-0,55
Padano Indice It	8,957	-1,29
Prime Capital	38,788	-1,28
Prime It.	14,293	-1,3
Prumerica Az It.	3,903	-1,26
Quadrifoglio Az It.	4,748	-1,35
Ras Capital	17,497	-1,26
Ras Piazza Affari	7,245	-1,28
Risparmio It Crescita	12,904	-1,1
Roloitaly	9,597	-1,48
Romagest Az It.	23,489	-1,27
Romagest Sel Az Ita	3,201	-1,23
Romagest Sm Cap Ita	3,365	-0,15
Rominvest It Eq Index	9,911	-0,88
Sai It.	14,821	-1,39
Sanpaolo Az It.	21,910	-1,39
Sanpaolo Opp It.	3,540	-1,26
Symphonia C Az It.	8,865	-1,34
Unicredit Az It Cl A	13,598	-1,46
Unicredit Az It Cl B	13,543	-1,46
Unicredit Crescita Cl A	11,002	-1,59
Unicredit Crescita Cl B	10,937	-1,57
Zenit Az.	8,328	-0,89
Zeta Az.	15,115	-1,27
AZ. AREA EURO		
Agora Eurostoxx	3,316	-0,78
Alpi Az. Area Euro	7,177	-0,28
Alto Az.	13,494	-0,1
Aureo E.M.U.	8,240	-0,82
Bipielle Fon Euro	8,287	-0,53
Bipielle Fon Medit	10,701	-0,9
Bsi Az Euro	3,596	-0,77
Capitalgest Ff Euro Sec	3,587	-0,47
Cisalpino Az.	9,847	-0,28
Cisalpino Euro Value	3,929	-0,98
Dws Az Euro	3,356	-0,36
Epsilon Qequity	3,229	-0,52
Eurom Euro Eq Fund	2,781	-0,5
Fonditalia Eq Europe	7,830	-0,22
Fonditalia Euro Cyclic	6,600	0,27
Fonditalia Euro Defen	7,455	-0,92
Fonditalia Euro Fin	5,514	-0,74
Leonardo Euro	3,998	-0,1
Mc Fdf Megatrend High	4,593	-2,11
Mc Fdf Megatrend Wide	4,764	-1,02
Mida Az. Euro	3,890	-0,64
Nextra Az Euro Din	9,382	-0,6
Nextra Europa Index	3,014	0,23
Prime Euro Innovation	1,999	-0,5
Prime Lipper Europe	178,670	-1,96
Prumerica Az Euro	3,438	-0,26
Rominvest French Index	480,226	-1,01
Rominvest German Index	359,131	0,43
Sanpaolo Euro	11,697	-0,63
Symphonia C Az Area E	2,858	-1,69
Symphonia C Az N.Vi Mkt	3,970	-0,75
Unicredit Az Mk Eu Cl A	6,782	-0,37
Unicredit Az Mk Eu Cl B	6,738	-0,37
Zenit Eurostoxx 50	3,619	-0,74
AZ. EUROPA		
Anima Europa	3,068	-0,07
Arca Azioni Europa	7,803	0,08
Artigianc Azioni Europa	2,836	0,25
Astese Euroazioni	4,075	0,05
Azimut Europa	10,945	0,27
Bipielle Hend Conv Eur	3,254	0,9
Bipielle Hend Europa	5,393	0,28
Bipiemme Europa	10,203	0,21
Bipiemme Iniz Europa	3,999	-0,25
Bn Azioni Europa	6,273	-0,02
Bpvi Az. Europa	3,258	0,18
Capitalgest Europa	5,468	-0,11
Centrale Europa	15,153	0,07
Consultinvest Az.	6,989	-0,04
Ducato Az Europa	7,222	-0,06
Ducato Nuovi Mercati	0,861	-0,92
Effe Az Europa	2,458	-0,08
Epta Selez Europa	4,074	-0,32
Euroconsult Az Europa	4,229	0,09
Eurom Europe Eq	12,194	0,02
Europa 2000	13,366	-0,07
F&f Lagest Az Europa	17,620	0,1
F&f Potenziale Europa	5,033	0,08
F&f Select Europa	14,576	0,1
F&f Top 50 Europa	2,741	0,59
Fondersel Europa	9,905	-0,09
Fonditalia Eq Britain	7,326	0,88
Fs Best Of Europa	3,841	-0,44
Geo Eur An Equity	3,205	-
Gepoeuropa	3,378	-
Gestielle Europa	9,875	0,12
Gestnord Europa	7,206	-0,07
Gestnord New Market	3,298	-0,9
Grifoeurope Stock	4,196	-0,17
Iis Trading Az. Europa	3,549	0,11
Imi Europe	14,141	0,18
Ing Europa	13,867	0,04
Ing Sel Europa	9,907	-0,26
Investire Europa	9,180	0,2
Investitori Europa	3,691	-0,03
Laurin Eurostock	2,784	0,32
Mc Eu-az Europa	2,935	-0,2
Mc Fdf Europa	4,690	-0,3
Nextam P Az Europa	4,001	0,18
Nextra Az Eur Growth	2,423	0,25
Nextra Az Europa Din	14,226	0,01
Nextra Az Europa Lte	8,959	0,25
Nextra Az Europa Value	2,911	0,03
Nextra Az Eurotop	3,024	0,1
Nextra Az Pmi Europa	4,767	-0,04
Nextra Azioni Europa	4,765	0,11
Open Fund Az Europa	2,966	0,07
Optima Europa	2,514	0,24
Prime Europa	3,140	-0,29
Prime Funds Europa	17,809	-0,34
Putnam Europe Equity	6,837	0,04
Quadrifoglio Az Europa	10,964	-0,1
Ras Europe Fund	11,839	0,02
Ras Lux Eq Europe	31,350	0,08
Roloeuropa	7,457	-0,08
Romagest Az Europa	9,630	0,07
Rominvest Brit Ind Gbp	5,432	1,02
Rominvest Swiss Ind Chf	15,060	-0,13
Sai Europa	8,273	-0,07
Sanpaolo Europe	6,375	0,13
Symphonia Ms Europa	3,873	-1,53
Unicredit Az Euro Cl A	12,729	-0,08
Unicredit Az Euro Cl B	12,659	-0,08
Vegagest Az Europa	3,580	0,34
Zeta Eurostock	3,520	-0,06
Zeta Swiss	19,036	0,18
AZ. AMERICA		
Alto Amer. Az	4,770	0,38
America 2000	10,138	-0,19
Anima Amer.	3,451	0,2
Arca Azioni Amer.	15,773	0,01
Artigianc Az Amer.	3,206	-0,03
Aureo Americhe	3,067	0,29
Azimut Amer.	9,199	0,05
Bipielle Hend Amer.	7,134	0,32
Bipiemme Americhe	8,082	0,22
Bn Azioni Amer.	6,501	0,31
Capitalgest Amer.	7,949	0,3
Ducato Az Amer.	4,740	0,19
Effe Az Amer.	2,504	0,28
Epta Selez Amer.	4,142	-0,07
Euroconsult Az Amer.	5,000	-
Eurom Amer. Eq	15,169	0,37
F&f Lagest Az Amer.	3,775	0,27
F&f Select Amer.	10,433	0,32
Fondersel Amer.	10,941	0,31
Fonditalia Eq Blue Chips	9,332	0,1
Fonditalia Eq Small C	6,983	0,1
Fonditalia U.S. Defens.	7,592	-0,04
Fonditalia U.S. Fin	7,343	-0,38
Fs Best Of Amer.	3,584	-1,4
Geo Us Equity	2,695	-
Gepoamerica	3,320	0,36
Gestielle Amer.	12,108	0,03
Gestnord Amer.	12,993	0,19
Iis Trading Az. Amer.	3,334	0,09
Imi West	16,444	0,13
Ing Amer.	14,503	0,51
Investire Amer.	15,425	-0,02
Investitori Amer.	3,618	0,17
Kairos Us Fund	5,000	-
Mc Fdf Amer.	4,724	-2,19
Nextam P Az Amer.	3,598	0,28
Nextra Az N Amer. Lte	5,743	0,03
Nextra Az Nordamerica	17,163	0,09
Nextra Az Pmi Amer.	14,868	-0,11
Open Fund Az Am	2,828	-1,22
Optima Americhe	4,216	0,38
Prime Funds Amer.	16,775	0,43
Prime Usa	2,553	0,16
Prumerica Az Usa	3,509	0,34
Putnam Us Cap Value	4,873	0,45
Putnam Us Cap Value $	4,771	0,21
Putnam Usa Equity	5,815	-
Putnam Usa Equity $	5,693	-0,25
Putnam Usa Opport	5,083	0,18
Putnam Usa Opport $	4,976	-0,08
Putnam Usa Value	3,852	0,18
Putnam Usa Value $	3,771	-0,05
Ras Amer. Fund	13,633	0,12
Roloamerica	8,895	0,02
Romagest Az Nord Am	10,143	0,28
Rominvest North Am Ind $	15,853	0,2
Sai Amer.	11,100	0,15
Sanpaolo Amer.	8,339	0,04
Symphonia Ms Amer.	3,847	-2,51
Unicredit Az Am Cl A	7,283	-0,07
Unicredit Az Am Cl B	7,222	-0,07
Vegagest Az Amer.	3,570	0,28
Zenit S&p 100	3,730	0,4
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az	4,291	-1,81
Anima Asia	4,108	-1,27
Arca Az.Far East	4,904	-2,62
Artigianc Az Oriente	2,942	-2,55
Aureo Pacif.	3,120	-2,29
Azimut Pacif.	5,452	-2,05
Bipielle Hend Giap.	4,402	-2,93
Bipielle Hend Oriente	3,079	-1,16
Bipiemme Pacif.	3,761	-2,31
Bn Azioni Asia	6,217	-2,19
Capitalgest Pacif.	2,968	-2,14
Ducato Az Asia	3,728	-0,96
Ducato Az Giap.	3,005	-2,72
Effe Az Pacif.	2,719	-1,98
Epta Selez Pacif.	5,894	-1,8
Eurom Jap Eq Fund	2,889	-3,41
Eurom Tiger Far East	7,900	-0,89
F&f Select Pacif.	5,967	-1,55
F&f Top 50 Oriente	2,976	-1,55
Fondersel Oriente	3,886	-2,39
Fonditalia Eq Jap.	2,686	-2,68
Fs Best Of Jap.	4,473	-1,8
Geo Jap.Ese Equity	2,506	-
Gepopacifico	3,031	-2,19
Gestielle Giap.	4,464	-2,75
Gestielle Pacif.	7,539	-1,01
Gestnord Far East	5,724	-2,
Iis Trading Az. Giap.	4,198	-3,41
Imi East	5,268	-2,64
Ing Asia	3,999	-2,11
Investire Pacif.	5,189	-2,52
Investitori Far East	4,087	-2,62
Mc Fdf Asia	4,629	-0,71
Nextra Az Asia Lte	3,303	-2,71
Nextra Az Emg Asia	5,392	-0,9
Nextra Az Giap.	3,451	-3,31
Nextra Az Pacif.	4,547	-2,68
Open Fund Az Pacif.	2,855	-1,62
Optima Far East	2,818	-1,98
Oriente 2000	6,781	-2,22
Prime Funds Pacif.	11,960	-1,93
Prime Jap.	2,563	-2,77
Prumerica Az Pacif.	4,248	-1,76
Putnam Pacific Equity	4,147	-1,17
Putnam Pacific Equity $	4,060	-1,41
Ras Far East Fund	4,615	-2,82
Rolooriente	4,442	-2,05
Romagest Az Pacif.	4,121	-2,37
Rominvest Jap.. Ind $	57,731	-1,59
Sai Pacif.	3,012	-1,21
Sanpaolo Pacific	4,394	-2,4
Symphonia Ms Asia	4,798	-0,17
Unicredit Az Giapp Cl A	4,437	-2,57
Unicredit Az Giapp Cl B	4,417	-2,64
Unicredit Az Pacif Cl A	3,706	-0,75
Unicredit Az Pacif Cl B	7,732	-0,76
Vegagest Az Asia	4,556	-1,87
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerg Markets	4,109	-0,02
Arca Az.Paesi Emerg	4,144	-0,22
Aureo Mercati Em	3,390	0,53
Azimut Emerging	3,456	0,12
Bipielle Hend Am Lat	4,199	0,94
Bipielle Hend P Emerg	7,594	0,01
Capitalgest Eq Em Mkt	10,625	0,88
Ducato Az Paesi Em	2,817	0,39
Dws Az Em	3,201	0,31
Epta Mercati Em	5,679	0,28
Eurom Em Mkt Eq Fund	4,096	0,42
F&f Select Nuovi Mkt	4,197	0,21
Fonditalia Em Am Lat	6,118	-0,11
Fonditalia Em Mkt Asia	2,088	-0,95
Fonditalia Em Mkt Eu	4,364	0,55
Gestielle Em Mkt	6,182	0,24
Gestnord Paesi Em	4,437	0,52
Iis Trading Az. Emerg.	5,152	0,14
Ing Emerg Mkt Equity	4,403	0,39
Investire P Emerg.	4,147	0,07
Leonardo Em Mkt	3,357	0,54
Mc Fdf Paesi Emerg	4,595	-1,23
Nextra Az Emg Amer.	5,804	0,75
Nextra Az Emg Europa	5,735	1,15
Nextra Az Paesi Emg	3,937	-0,13
Prime Em Mkt	5,108	0,35
Prumerica Az Mkt Emerg	3,803	0,45
Putnam Em Mkt	3,647	0,47
Putnam Em Mkt $	3,570	0,22
Ras Emerging Mkt Eq	4,359	0,16
Roloemergenti	5,100	0,49
Sai Paesi Emerg.	2,996	0,37
Sanpaolo Economie Em	4,501	-0,24
Symphonia Ms P Emerg	5,543	-1,12
Unicredit Am Lat Cl A	4,843	1,13
Unicredit Am Lat Cl B	4,899	1,05
Unicredit Az Mk Em Cl A	4,489	0,49
Unicredit Az Mk Em Cl B	4,465	0,5
Unicredit Svi Euro Cl A	5,772	1,51
Unicredit Svi Euro Cl B	5,745	1,52
AZ. INTERNAZIONALI		
Alto Int. Az	3,764	-0,5
Anima Fondo Trading	9,517	-0,31
Apulia Int.	5,930	-0,25
Arca 27 Az.Estere	10,398	-0,31
Arcacinquestelle D	3,491	-1,44
Arcacinquestelle E	3,071	-1,88
Arcamultifondo Com F	3,748	-1,6
Aureo Blue Chips	3,421	-
Aureo Global	8,257	-0,3
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,000	-
Azimut Borse Int	9,602	0,02
Bancoposta Az.Int.	2,886	-0,1
Bim Az. Glob	3,066	0,36
Bipielle Hend Glob	14,931	-0,21
Bipiemme & Co Comp90	3,572	-1,62
Bipiemme Glob.	17,067	-0,15
Bipiemme Trend	2,786	-0,46
Bn Azioni Int	9,188	-0,12
Bpb Rubens	6,614	-0,3
Bpvi Az. Int.	3,259	-0,24
Bsi Az Int.	4,242	0,24
Bussola Gl Growth	2,559	-1,65
Bussola Gl Value	3,364	-1,52
Capitalgest Ff Glob Sec	3,861	-0,13
Carige Az.	5,339	-0,35
Centrale G8 Blue Ch	7,849	-0,33
Centrale Global	11,750	-0,37
Consultinvest Global	3,072	-0,23
Credit Suisse Az Int	6,267	-0,29
Ducato Az Int	18,585	-0,2
Ducato Imm Attivo	6,265	-0,18
Ducato Port Glob Eq	3,253	-2,22
Ducato Port Megatrend	3,231	-1,43
Ducato Trend	2,537	-0,28
Dws Paniere Borse	4,862	-0,04
Effe Az Glob.	2,671	-
Effe Linea Aggressiva	3,562	-1,03
Effe Top 100	2,594	-0,08
Epta Carige Equity	2,485	-0,44
Epta Exe Red	3,464	-1,48
Eptainternational	9,603	-0,44
Euroconsult Az Int	4,952	-0,3
Euroconsult Tecnol	3,323	-
Eurom Blue Chips	10,694	-0,12
Eurom Growth Eq Fund	6,318	-0,16
F&f Gestione Int	11,575	-0,02
F&f Lagest Az Int	9,966	-0,02
F&f Top 50	4,769	0,23
Fideuram Az.	10,889	-0,24
Fonditalia Euro T.M.T.	4,473	0,54
Fonditalia Global	94,322	-0,22
Gener Alloc Service A	3,407	-1,45
Gepobluechips	4,665	-0,21
Gestielle Int.	9,991	-0,24
Gestifondi Az Int	8,975	-0,23
Gestnord Int Equity	2,518	-0,12
Grifoglobal Int	6,153	-1,03
Ing Indice Glob.	10,656	0,04
Ing Wsf - Comp Glob.	3,155	-1,99
Ing Wsf - Comp Tematico	3,322	-1,28
Intern. Stock Manag	10,263	-0,37
International Sec Fund	31,139	-0,03
Investire Int.	8,196	-0,22
Italf Global Eq Cat B	20,770	-1,56
Italf Healthcare	4,120	-2,37
Italf Raw Mat & Energy	4,030	-1,47
Italf T.M.T.	3,730	-2,1
Leonardo Equity	2,696	-0,19
Magna Graecia Az	4,802	-0,35
Mc Kw-az Sett Finanza	3,298	-0,39
Mida Az. Int	2,670	-0,04
Ml Ms Equities	3,723	-1,14
Multi Comp D 10/90	3,876	-1,2
Nextam P Az Int	3,771	0,27
Nextra Az Int.	13,005	-0,32
Nextra Az Int. Din	17,633	-0,37
Nextra Az Intern Lte	5,126	-0,37
Nextra Az Pmi Int.	10,133	-0,45
Nextra Azioni Anete	9,437	-0,38
Nextra Blue Chips Int	16,885	-0,37
Nextra Port Multim	3,215	-1,65
Open Fund Az Glob.	2,768	-0,93
Open Fund Az High Risk	3,771	-0,21
Optima Int	4,276	-0,19
Padano Equity Int	3,475	-0,34
Paritalia Orch C Az Int	66,189	-1,83
Paritalia Orch L Az Int	65,274	-1,86
Prime Alloc Service A	3,323	-1,45
Prime Global	11,644	-0,06
Prime World Top 50	2,826	-
Prumerica Az Glob Opp	3,451	-0,63
Prumerica Az Globali	3,695	-0,11
Putnam Gl Cap Core	4,630	-
Putnam Gl Cap Core $	4,533	-0,24
Putnam Gl Cap Growth	4,834	-0,37
Putnam Gl Cap Growth$	4,732	-0,63
Putnam Global Equity	6,395	-0,27
Putnam Global Equity $	6,261	-0,51
Putnam Global Value	3,527	-0,23
Putnam Global Value $	3,453	-0,46
Ras Blue Chips	3,224	-0,09
Ras Global Fund	11,014	-0,11
Ras Multi90	3,310	-0,54
Ras Research	2,841	-0,53
Risparmio Az Top 100	10,935	-0,09
Risparmio Borse Int	13,946	-0,44
Rolotrend	8,001	-0,1
Romages Az Int	7,248	-0,12
Romages Sel Az Int	2,789	-0,43
Rominvest Universal Ind	31,619	-0,02
Sai Glob.	9,208	-0,2
Sanpaolo Int.	10,349	-0,23
Sg Ventaglio Agg	4,023	-0,54
Solid Sim Blue Chips	4,757	-0,42
Spazio Az. Glob.	3,021	-0,26
Symphonia C Az Int	6,460	-0,17
Symphonia Ms Vivace	4,172	-1,72
Unicredit Az Glob Cl A	11,321	-0,16
Unicredit Az Glob Cl B	11,229	-0,17
Zeta Growth	2,502	-0,24
Zeta Stock	10,995	-0,32
AZ. PAESE		
Dws Francoforte	7,824	1,48
Dws Londra	4,514	0,71
Dws New York	7,386	0,14
Dws Parigi	10,035	-0,92
Dws Tokyo	4,567	-1,66
F&f Select Germ.	7,066	2,18
Gestielle East Europe	5,390	1,7
Gestielle World Cons	4,418	-0,52
Interf Blue Chips	5,406	0,09
Interf Em Mkt Asia	2,995	-0,93
Interf Em Mkt Europe	4,050	0,55
Interf Em Mkt Lat Am	5,919	-0,12
Interf Eq Britain	4,319	0,91
Interf Eq Europe	5,204	-0,23
Interf Eq It.	6,797	-0,92
Interf Eq Jap.	2,969	-2,97
Interf Small Cap	8,022	0,12
AZ. SETTORIALI		
Aureo Beni Consumo	4,001	-0,27
Aureo Finanza	3,477	-0,49
Aureo Materie Prime	3,922	0,38
Aureo Pharma	3,842	0,31
Aureo Tecnologia	1,621	-
Azimut Consumers	4,470	0,4
Azimut Energy	4,177	-0,19
Azimut Generation	4,549	-
Azimut Multi Media	2,517	0,16
Azimut Real Estate	4,791	0,1
Bipiemme Innovazione	6,108	-0,42
Bipiemme Tempo Libero	3,829	-0,34
Bn Commodities	8,547	0,05
Bn Energy & Util	8,422	-0,3
Bn Fashion	9,178	-0,03
Bn Food	10,298	0,01
Bn Property Stocks	8,300	-0,12
Capitalgest Cons Goods	11,891	-0,09
Capitalgest High Tech	1,526	-
Ducato Port High Tech	2,556	-2,11
Ducato Web	1,288	-0,16
Effe Best Sector	2,311	0,17
Epta Finance Fund	3,602	-0,58
Epta Health Care Fund	3,576	-0,11
Epta Technology Fund	1,637	-0,97
Epta Utilities Fund	3,094	-0,48
Eurom Green Eq Fund	9,059	0,49
Eurom H Tech Eq Fund	9,368	-0,18
Eurom Real Es Eq Fund	4,386	-0,43
F&f Select Fashion	4,112	-0,34
F&f Select H T Europa	1,341	0,52
F&f Select Nuova Finanza	3,545	-0,31
Fs Info Technology	3,121	-1,45
Gepoalimentari Farm	4,807	0,25
Gepobancario Ass	3,604	-0,39
Gepoenergia	4,422	-0,5
Gepohightech	1,479	-0,34
Gestielle High Tech	1,626	-0,49
Gestielle Pharmatec	2,813	0,21
Gestielle World Comm	5,276	0,02
Gestielle World Financ	3,661	-0,6
Gestielle World Net	1,230	0,49
Gestielle World Utilit	3,750	-0,45
Gestnord Biotech	3,015	0,63
Gestnord Tecnologia	0,968	-0,31
Gestnord Telecom	3,346	-
Iis Trading Az High Tech	2,856	-0,35
Ing Comm Technology	0,849	0,12
Ing Global Brand Names	4,040	-0,37
Ing I.T. Fund	3,974	0,23
Ing Internet	2,080	-0,05
Ing Qualita' Della Vita	4,519	0,49
Ing Real Estate	4,569	0,22
Interf Euro Cyclicals	7,160	0,27
Interf Euro Defensive	7,687	-0,92
Interf Euro Financilas	6,286	-0,74
Interf Euro Tmt	5,646	0,55
Interf Infl Linked	10,619	-0,01
Interf Us Cyclicals	7,337	0,49
Interf Us Defensive	7,416	-0,05
Interf Us Financials	6,991	-0,38
Interf Us Tmt	5,662	0,26
Kairos Part Hi Tech Fund	1,860	-0,21
Mc Hw-az Sett Beni Inv	2,724	-0,62
Mc Sw-az Sett Servizi	1,847	0,16
Nextra Az Beni Di Cons	6,288	-0,4
Nextra Az En Mat Prime	5,658	-0,33
Nextra Az Finanza	5,332	-0,97
Nextra Az Immobiliari	5,529	-0,05
Nextra Az Industriali	4,586	-
Nextra Az Nasdaq 100	1,448	0,14
Nextra Az Pharmabio	6,387	0,49
Nextra Az Tecn Avanz	2,952	-0,54
Nextra Az Telecomunic	6,290	0,16
Nextra Az Utilities	4,110	-1,44
Nextra Az Web	1,380	0,22
Optima Tecnologia	2,393	0,13
Prime Fin Europa	3,080	-0,23
Prime Health Europa	3,480	0,52
Prime Tmt Europa	2,299	0,35
Prime Util Europa	4,009	-0,22
Ras Advanced Service	2,129	-0,19
Ras Consumer Goods	6,054	-0,74
Ras Energy	5,324	-0,45
Ras Financial Services	4,045	-0,81
Ras High Tech	1,766	-0,28
Ras Individual Care	6,375	0,36
Ras Luxury	3,099	0,03
Ras Multimedia	3,893	0,13
Sanpaolo Finance	20,047	-0,66
Sanpaolo High Tech	3,489	-0,37
Sanpaolo Industrial	9,172	-0,16
Sanpaolo Salute E Amb	14,602	0,34
Spazio Euro New Mkt	1,119	-0,97
Zenit Internet Fund	1,298	0,46
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Amerigo Vespucci	5,069	-0,02
Arca Az Alta Crescita	3,361	-0,21
Aureo Ff Aggressivo	3,042	-1,52
Aureo Multiazioni	6,519	-0,47
Bipielle Hend Crescita	3,497	-0,14
Bipielle Hend Leader	3,591	-0,42
Bipielle Hend Valore	3,663	-0,52
Bipiemme Benessere	4,191	0,17
Bipiemme Finanza	3,513	-0,48
Bipiemme Ris Base	4,228	-0,07
Bn New Listing	5,777	0,36
Bussola Eur N Front	2,724	-0,18
Capital It.	59,560	-0,05
Capitalgest Small Cap	4,742	-0,65
Cristoforo Colombo	13,449	-0,13
Ducato Ambiente	3,113	0,13
Ducato Finanza	3,253	-0,67
Ducato Industria	2,880	0,03
Ducato P. M. Imprese	2,602	-0,31
Eurom Risk Fund	23,688	-1,21
Ferdinando Magellano	4,950	-2,06
Gestielle Etico Az	4,888	-0,12
Gestnord Ambiente	5,810	-0,82
Gestnord Banking	8,727	-0,07
Gestnord Edilizia	4,144	0,19
Gestnord Energia	4,130	-0,12
Gestnord Pharma	3,711	0,6
Gestnord Tempo Libero	3,510	-0,65
Iis Az Pmi	4,423	-0,38
Iis Az Growth	3,980	-0,28
Iis Az Value	3,775	0,03
Ing Iniziativa	15,634	-0,82
Italf Bank & Ins Cat F	5,360	-1,83
Kairos Part Small Cap	5,093	0,06
Mida Az Mid Cap It.	3,675	-0,05
Ml Ms Spec Equities	3,680	-0,81
Paritalia Orch C Megat	66,245	-1,72
Paritalia Orch L Megat	64,890	-1,76
Prime Special	7,829	-0,33
Putnam Int Opport	4,214	-0,05
Putnam Int Opport $	4,126	-0,29
Rominvest Glob H Care	3,569	0,51
Rominvest Glob Indust	3,154	-0,13
Rominvest Global Cons	3,350	-0,18
Rominvest Global Ener	4,045	0,1
Rominvest Global Finan	3,369	-0,5
Rominvest Global Serv	1,905	0,16
Rominvest Global Tech	1,638	-0,24
Sanpaolo Az Int Etico	5,804	-0,33
Unicredit Pharma Cl A	11,420	0,36
Unicredit Pharma Cl B	11,336	0,36
Unicredit Ris Nat Cl A	4,437	0,52
Unicredit Ris Nat Cl B	4,337	0,51
Unicredit Servizi Cl A	10,897	-0,23
Unicredit Servizi Cl B	10,794	-0,23
Zeta Medium Cap	3,848	0,13
BIL. AZIONARI		
Arcamultifondo Com E	3,972	-1,14
Aureo Ff Dinamico	3,260	-1,
Bipiemme & Co Comp70	3,899	-1,24
Bipiemme Valore	3,805	-0,21
Bn Iniziativa Sud	10,283	-0,77
Bussola Sviluppo	2,970	-0,97
Ducato Crescita Glob	3,999	-0,35
Ducato Port Eq 70	3,749	-1,58
Dws Fin Per 35	3,260	-0,03
Epta Exe Green	3,783	-1,23
F&f Lagest Portfolio 3	4,361	-0,02
Gener Alloc Service B	3,656	-1,27
Imi Industria	10,524	-0,39
Ing Wsf - Comp Aggr	3,574	-1,33
Multi Comp C 30/70	4,108	-1,08
Paritalia Orch C Allegro	72,489	-1,26
Paritalia Orch L Allegro	71,314	-1,35
Prime Alloc Service B	3,647	-1,22
Prumerica Port Agg	3,756	-0,42
Ras Multi70	3,717	-0,46
Romagest Prof Dinam	3,746	-0,19
Sanpaolo Sol 6	16,868	-0,2
Sanpaolo Sol 7	6,377	-0,17
BIL. BILANCIATI		
Alto Bil.	12,944	-0,19
Arca Bb	26,008	-0,49
Arcacinquestelle A	4,740	-0,4
Arcacinquestelle B	4,332	-0,69
Arcacinquestelle C	3,958	-1,
Arcamultifondo Com D	4,174	-0,93
Artigianc Mix	3,972	-0,1
Aureo Bil.	20,600	-0,47
Azimut Bil Int	5,706	-0,07
Azimut Bil.	16,562	-0,49
Bim Bil.	16,409	-0,28
Bipielle Fon Bilanc	10,533	-0,28
Bipiemme & Co Comp50	4,191	-0,85
Bipiemme Int	10,580	-0,25
Bn Bil. It	7,102	-0,36
Bnl Skipper 3	4,097	-0,12
Bussola Crescita	3,865	-0,49
Bussola Dinamica	3,349	-0,71
Capitalgest Bil	16,662	-0,35
Cisalpino Bil.	15,154	-0,49
Ducato Bil Europa	4,476	-0,09
Ducato Bil Glob.	4,323	-0,39
Ducato Port Cap Plus	4,072	-1,12
Ducato Port Eq 50	4,074	-1,14
Dws Fin Pers 25	4,234	-0,07
Effe Linea Dinamica	4,050	-0,56
Epsilon Longrun	4,204	-0,07
Epta Exe Blue	4,160	-1,02
Eptacapital	12,130	-0,27
Euroconsult Bil Int	5,222	-0,25
Eurom Capitalfit	24,337	-0,56
F&f Eurorisparmio	18,069	-0,01
F&f Lagest Portfolio 2	4,597	-0,07
F&f Prof.	46,564	-0,29
Fideuram Performance	10,678	-0,48
Fondersel	37,621	-0,53
Fondersel Trend	8,149	-0,34
Fondo Centrale	16,328	-0,43
Gener Alloc Service C	4,065	-0,88
Geo Eur An Ethical	3,406	-
Geo Glo Balanced 1 G8	5,287	-
Geporeinvest	14,218	-0,74
Gepoworld	8,973	-0,33
Gestielle Bil. 70	10,666	-0,58
Grifocapital	15,138	-0,84
Imi Capital	25,932	-0,32
Ing Portfolio	27,622	-0,57
Ing Wsf - Comp Moderato	3,932	-1,01
Interf Global	47,906	-0,23
Investire Bil.	12,015	-0,6
Mc Fdf Bil.	4,900	-0,28
Multi Comp B 50/50	4,362	-0,68
Nagracapital	16,111	-0,32
Nextam P Bil.	4,644	-0,13
Nextra Bil Int.	8,153	-0,42
Nextra Bil.	26,024	-0,65
Nextra Libra Bil.	27,838	-0,66
Nextra Port Diamante	3,444	-1,57
Nextra Port Smeraldo	3,998	-1,02
Nordcapital	11,844	-0,37
Nordmix	11,274	-0,27
Open Fund Bil	3,930	-0,35
Open Fund Gnf Multif	3,903	-0,15
Paritalia Orch C Adagio	82,549	-0,95
Paritalia Orch L Adagio	81,905	-0,96
Prime Alloc Service C	4,135	-0,86
Primerend	21,458	-0,53
Prumerica Port Din	4,148	-0,38
Putnam Global Balance	4,434	-0,25
Putnam Global Balance $	4,341	-0,48
Quadrifoglio Bil Inter	8,260	-0,47
Ras Bil.	21,573	-0,07
Ras Multi Fund	10,508	-0,1
Ras Multi50	4,139	-0,31
Rolointernational	10,721	-0,34
Rolomix	10,539	-0,17
Romagest Prof Attivo	4,553	-0,39
Sai Bil.	3,484	-0,26
Sanpaolo Sol 4	5,157	-0,17
Sanpaolo Sol 5	21,261	-0,2
Sg Ventaglio Bil	4,403	-0,36
Spazio Bil It	5,299	-0,58
Symphonia C Pat Glob	4,466	-0,42
Symphonia Ms Largo	4,607	-0,92
Unicredit Bil Eur Cl A	18,543	-0,15
Unicredit Bil Eur Cl B	18,463	-0,15
Unicredit Bil Glob Cl A	12,771	-0,39
Unicredit Bil Glob Cl B	12,704	-0,39
Zeta Bil.	14,876	-0,17
Zeta Growth Income	3,405	0,03
BIL. OBBLIGAZIONARI		
Arca Te	13,922	-0,29
Arcamultifondo Com B	4,650	-0,36
Arcamultifondo Com C	4,386	-0,63
Aureo Ff Ponderato	4,480	-0,36
Azimut Protezione	6,278	-0,14
Bipielle Fon Divers	4,811	-0,15
Bipiemme Mix	4,758	-0,13
Bipiemme Visconteo	26,211	-0,33
Bnl Skipper 1	4,862	-0,02
Bnl Skipper 2	4,464	-0,09
Bpc Stradivari	4,599	-0,11
Bussola Evoluzione	4,434	-0,25
Ducato Port Eq 30	4,372	-0,7
Ducato Redd. Glob.	4,827	-0,45
Dws Fin Pers 15	4,927	-0,02
Effe Linea Prudente	4,573	-0,09
Epta Exe White	4,558	-0,5
Epta Multif 2 Cap	5,009	-0,2
Epta Multif 3 Cap	4,315	-0,42
F&f Lagest Portfolio 1	5,399	-0,22
Gener Alloc Service D	4,702	-0,4
Gestielle Bil. 40	11,447	-0,62
Gestielle Etico Bil 30	4,947	-0,38
Multi Comp A 70/30	4,496	-0,4
Paritalia Orch C Piano	92,885	-0,4
Paritalia Orch L Piano	92,511	-0,4
Prime Alloc Service D	4,768	-0,4
Prumerica Bil Obbl	4,645	-0,09
Prumerica Port Mod	4,616	-0,28
Ras Multi20	4,861	-0,12
Romagest Prof Moder	9,969	-0,26
Sanpaolo Sol 2	5,888	-0,12
Sanpaolo Sol 3	6,110	-0,16
Sg Ventaglio Pru	4,798	-0,21
Symphonia Ms Adagio	4,858	-0,45
OBBL. MISTI		
Alto Obbl.	7,056	0,07
Anima Fondimpiego	14,043	-0,16
Arca Obbl Europa	6,776	-0,18
Artigianc Obbl	5,576	-0,02
Azimut Solidity	6,789	-0,07
Bipielle Fon 70/30	7,118	-0,29
Bipielle Fon 80/20	8,307	-0,3
Bipielle Fon Roma Cap	9,538	-0,06
Bipiemme Plus	5,114	-0,12
Bipiemme Sforzesco	7,853	-0,19
Bn Obbl Dinamico	11,612	-0,54
Bnl Per Telethon	4,965	-0,24
Bpb Tiepolo	7,131	-0,14
Bpc Monteverdi	5,099	-0,14
Cisalpino Impiego	5,568	-0,16
Cr Trieste Obbl	5,634	-0,27
Ducato Europlus	17,726	-0,21
Dws Rendimento	5,035	-0,14
Epsilon Limited Risk	5,161	-0,14
Epsilon Qvalue	3,862	-0,28
Epta Multif 1 Cap	5,164	-0,19
Euroconsult Obb Misto	5,983	-0,5
Gepobond Euro	5,371	-0,22
Gepocorporate Bond	5,493	-0,04
Gestielle Obbl 20	7,661	-0,17
Gestielle Obbl Misto	9,395	-0,16
Grifobond	6,810	-0,23
Griforend	7,490	-0,29
Investire Obbl	18,799	-0,29
Leonardo 80/20	5,079	-0,22
Magna Graeci Obbl Din	4,653	-0,34
Nagrarend	8,297	-0,07
Nextam P Obbl Misto	5,035	-0,08
Nextra Bond Conver	4,126	-0,02
Nextra Equilibrio	7,106	-0,5
Nextra Rend.	6,022	-0,38
Nextra Risparmio	4,713	-0,23
Nordfondo Etico	5,413	-0,07
Padano Equilibrio	5,163	-0,5
Primecash	5,423	-0,2
Prumerica Port Prud	4,915	-0,14
Quadrifoglio Obbl Misto	7,049	-0,31
Ras Long Term Bond	5,549	-0,13
Rologest	15,405	-0,16
Romagest Prof Prude	5,298	-0,08
Romagest Val Prot 85	4,582	0,07
Romagest Val Prot 90	4,906	0,02
Romagest Val Prot 95	5,167	0,02
Spazio Obbl	5,539	-0,18
Symphonia C Pat G Redd	5,948	-0,08
Teodorico Misto Int	4,979	-0,22
Unicredit Ob Misto Cl A	7,410	-0,15
Unicredit Ob Misto Cl B	7,396	-0,14
Zenit Obbl	6,728	-0,28
OBBL. AREA EURO B.T.		
Alto Mon.	6,162	0,02
Arca B.T.Breve Term	7,644	0,01
Arca Mm	12,257	-0,01
Artigianc B T	5,396	-
Astese Mon.	5,433	-
Aureo Mon.	5,684	-0,02
Bancoposta Mon.	5,218	0,02
Bim Obbl Br Term	5,522	0,02
Bipielle Fon Monet	12,496	-
Bipielle Fon Tasso Var	8,281	-
Bipiemme Mon.	10,311	-
Bipiemme Tesoreria	5,856	0,02
Bn Euromon	10,677	-
Bn Redd.	6,148	-
Bpvi Breve Term.	5,351	-0,02
Capitalgest B Eu Bt	8,950	-
Carige Mon.	9,878	-0,01
Centrale Cash Euro	7,684	-
Cisalpino Cash	7,775	-0,01
Cr Cento Valore	5,937	-
Credit Suisse Mon It	6,807	-
Ducato Obbl Euro Bt	5,392	-0,02
Ducato Obbl Tv	5,297	0,02
Dws Famiglia	6,471	0,02
Dws Mon. Euro	8,382	-0,01
Effe Obbl Area Euro	5,413	-
Epsilon Lowcostcash	5,362	-
Epta Carige Cash	5,471	-
Epta Tv	6,074	-
Euroconsult Obbl Bt	7,520	0,01
Eurom Contovivo	10,653	-
Eurom Liquidita'	6,274	0,02
Eurom Rendifit	7,221	-0,01
F&f Lagest Mon Euro	7,194	-
F&f Moneta	6,221	-
F&f Riserva Euro	7,286	-
Fideuram Security	8,548	0,01
Fondersel Redd.	12,118	-0,01
Fonditalia Euro Curr	6,968	0,01
Fonditalia U.S. Cyclic.	8,028	0,49
Geo Eur Sh T B 1	5,631	-
Geo Eur Sh T B 2	5,647	-
Geo Eur Sh T B 3	5,639	-
Geo Eur Sh T B 4	5,621	-
Geo Eur Sh T B 5	5,643	-
Geo Eur Sh T B 6	5,650	-
Gepocash	6,327	0,02
Gestielle Bt Euro	6,465	-
Gestifondi Moneta	8,701	-
Grifocash	6,101	-0,02
Imi 2000	15,137	0,01
Ing Eurobond	7,761	-
Interf Euro Currency	5,876	-
Interf Free Bond	11,177	-0,1
Interf High Yeld	5,106	-0,1
Investire Euro Bt	6,235	-0,03
Italf Euro Bond Cat E	6,990	0,14
Laurin Money	5,981	-
Magna Graecia Monet	8,319	-
Mc Eb-obbl B T	5,505	-
Nextra Breve Termine	6,601	-
Nextra Corp Bt	6,835	-0,03
Nextra Euro Bt	11,657	-0,01
Nextra Euro Mon.	13,276	-
Nextra Euro T Var	6,116	0,02
Nordfondo Cash	7,723	0,01
Optima Redd.	5,678	0,02
Padano Mon.	6,259	-
Passadore Mon.	6,051	-
Perseo Rend.	6,065	-0,02
Prime Mon.	14,235	-0,01
Prumerica Euro Bt	5,141	-
Quadrifoglio Mon.	5,799	0,02
Ras Cash	5,986	-
Ras Lux Sh Europe	59,296	0,01
Ras Mon.	13,613	-0,01
Risparmio It Corrente	11,761	0,02
Rolomoney	9,617	-0,01
Romagest Mon.	11,493	-0,02
Romagest Sel S T	5,454	-0,02
Rominvest Euro S Term	217,648	0,01
Sai Euromonetario	14,348	-0,05
Sanpaolo Obbl Euro Bt	6,618	-0,03
Sanpaolo Sol 1	5,282	-0,02
Sanpaolo Sol Cash	8,542	-0,02
Sicilfondo Mon.	8,076	-0,01
Spazio Mon.	5,902	-
Teodorico Mon.	6,277	-
Unicredit Monet Cl A	11,226	-
Unicredit Monet Cl B	11,203	-0,01
Zenit Mon.	6,428	-0,03
Zeta Mon.	7,275	-
OBBL. AREA EURO M/L.T.		
Agora Emu Bond	5,207	-0,25
Alleanza Obbl	5,454	-0,05
Alpi Obbl.	6,274	-0,06
Anima Obbl Euro	5,538	-0,05
Apulia Obbl.	6,525	-0,14
Arca Rr	7,141	-0,2
Artigianc Eurobbl	5,656	-0,14
Astese Obbl	5,258	-0,08
Azimut Fixed Rate	8,289	-0,12
Bancoposta Obbl Euro	5,422	-0,17
Bim Obbl. Euro	5,354	-0,11
Bipielle Fon Obb Euro	13,100	-0,19
Bipielle Fon Obb L Term	5,612	-0,25
Bipiemme Gov B Eur	5,765	-0,12
Bn Obbl Europa	6,281	-0,15
Bpvi Obbl. Euro	5,443	-0,15
Bsi Obbl Euro	5,193	-0,06
Capitalgest B Euro	8,808	-0,14
Carige Obbl	8,907	-0,1
Centrale Redd.	17,767	-0,12
Cisalpino Cedola	5,469	-0,22
Club A Class B Euro	5,217	-0,21
Club B Class B Euro	4,935	-0,6
Consultinvest Redd.	6,454	-0,06
Credit Suisse Obbl It	7,268	-0,18
Ducato Obbl Euro Mt	6,139	-0,18
Dws Euro Risk	10,876	-0,07
Dws Obbl Euro	5,750	-0,14
Dws Obbl It.	11,485	-0,1
Effe Obbl Eu M/L Term	6,262	-0,11
Epsilon Qincomeeuro	5,670	-0,21
Epta Carige Bond	5,564	-0,13
Epta Lt	7,110	-0,28
Epta Mt	5,587	-0,14
Eptabond	18,467	-0,13
Euroconsult Obbl Mlt	5,000	-
Eurom Euro Long Term	6,715	-0,13
Eurom Redd.	12,750	-0,07
F&f Corp Eurobond	6,109	0,11
F&f Euroreddito	11,033	-0,1
F&f Lagest Obbl Euro	15,503	0,12
Fondersel Euro	6,353	-0,19
Fonditalia Euro Long	5,496	-0,6
Fonditalia Euro Medium	8,513	-0,21
Fonditalia Euro Short	6,566	-0,05
Geporend	5,767	-0,12
Gestielle Etico Obbl	4,981	-0,08
Gestielle Lt Euro	6,184	-0,1
Gestielle Mt Euro	11,980	-0,06
Imi Rend	8,700	-0,08
Ing Redd.	15,686	-0,22
Interf Euro Long	6,232	-0,56
Interf Euro Medium	6,380	-0,22
Interf Euro Short	5,786	-0,03
Investire Euro Bond	5,612	-0,18
Italf Corp Bond Cat D	13,680	0,07
Italmoney	6,777	-0,07
Italy Bond Manag	7,580	-0,14
Leonardo Obbl It.	5,783	-0,22
Mc Ol-ob Lungo Term	5,784	-0,38
Mc Om-ob Medio Term	5,761	-0,07
Mida Obbl.Ione	15,228	-0,16
Nextra Bond Ala	8,587	-0,1
Nextra Bond Euro	6,073	-0,21
Nextra Long Bond Euro	7,328	-0,39
Nextra Redd. Fisso	5,769	-0,21
Nordfondo	14,100	-0,16
Open Fund Euro Bond	5,103	-0,06
Optima Obbl	5,667	-0,14
Padano Obbl	8,202	-0,11
Prime Bond Euro	8,033	-0,19
Prumerica Euro M/L T	5,238	-0,17
Quadrifoglio Obbl	13,840	-0,21
Ras Obbl.	25,662	-0,2
Rolorendita	5,677	-0,12
Romagest Euro Bond	7,605	-0,14
Romagest Euroobbl Mt	5,231	-0,04
Rominvest Euro Bonds	12,891	-0,13
Sai Eurobbligazioni	10,411	-0,07
Sanpaolo Obbl Euro Din	10,886	-0,27
Sanpaolo Obbl Euro Lt	6,387	-0,34
Sanpaolo Obbl Euro Mt	6,546	-0,06
Teodorico Obbl Euro	5,455	-0,11
Unicredit Ob Mk Eu Cl A	6,615	-0,18
Unicredit Ob Mk Eu Cl B	6,602	-0,17
Vegagest Obb Euro	5,216	-0,15
Zeta Obbl	15,067	-0,15
Zeta Redd.	6,526	-0,09
OBBL. AREA EUROPA		
Aureo Rend.	16,471	-0,14
Azimut Redd. Euro	12,957	-0,08
Bipielle Fon Cedola	6,492	-0,18
Bipiemme & Co Comp30	4,512	-0,49
Capitalgest B Europa	8,668	-0,16
Cisalpino Redd.	12,761	-0,2
Dws Obbl Europa	12,119	-0,13
Epta Europa	6,004	-0,28
Eurom Euro Bond	5,617	-0,14
Euromoney	6,976	-0,09
F&f Bond Europa	8,245	-0,13
Fonditalia High Yeld	9,298	-0,13
Nextra Bond Conv Euro	6,536	-0,31
Nextra Bond Europa	7,053	-0,21
Nordfondo Europa	7,165	-0,17
Putnam Eu Short Term	5,788	-0,02
Ras Lux Bond Europe	47,523	-0,2
Rominvest Brit S T Gbp	26,342	-0,04
Rominvest British B Gbp	13,875	-0,3
Symphonia C.Obbl Area E	7,327	-0,12
Unicredit Obb Eur Cl A	5,752	-0,26
Unicredit Obb Eur Cl B	5,740	-0,26
OBBL. AREA DOLLARO		
Arca Bond Doll.	9,083	-0,18
Artigianc Area Doll	5,702	-0,07
Aureo Dollaro	6,158	0,08
Azimut Redd. Usa	6,239	-1,55
Bipielle Hend Obb Am	8,067	-0,19
Bipiemme Us Bond	5,100	-0,27
Capitalgest B Doll.	7,533	0,08
Club A Class B Usd	4,967	-0,1
Club B Class B Usd	4,696	-0,11
Columbus Int Bond	8,896	-0,08
Columbus Int Bond $	8,749	-0,01
Ducato Mon. $$	4,794	0,19
Ducato Obbl Dollaro	7,770	0,09
Dws Doll.	7,749	0,05
Effe Obbl Dollaro	5,990	0,15
Eurom North Am Bond	9,406	0,04
F&f Riserva Doll.	7,579	0,2
F&f Riserva Doll. $	7,419	-0,05
Fondersel Dollaro	9,310	0,02
Fonditalia Bond Usa	8,987	-0,17
Geo Usa Sh T B 1	5,855	-
Geo Usa Sh T B 2	5,895	-
Gepobond Doll.	7,648	0,07
Gestielle Bond Dollar	8,688	-0,1
Gestielle Cash Dollars	6,237	-0,06
Interf Bd Usa	7,689	-0,16
Investire North Am Bd	6,245	-0,16
Nextra Amer.Bond	8,609	-0,23
Nextra Amer.Bond $	8,467	-0,17
Nextra Bond Dollaro	8,965	-0,23
Nextra Bond Dollaro$	8,837	-0,18
Nextra Cash Dollaro	14,181	-0,08
Nextra Cash Dollaro $	13,947	-0,01
Nordfondo Area Doll	14,628	0,1
Prime Bond Doll.	6,807	0,16
Prumerica Obb Doll.	4,904	0,14
Putnam Usa Bond	6,977	0,16
Putnam Usa Bond $	6,830	-0,09
Ras Us Bond Fund	6,509	-0,21
Rominvest North Am Bd $	27,952	-0,11
Rominvest North Am S T $	64,490	-0,01
Sanpaolo Bd Doll.	7,426	-0,26
Unicredit Obb Am Cl A	6,525	0,09
Unicredit Obb Am Cl B	6,528	0,09
OBBL. AREA YEN		
Aureo Oriente	4,715	-1,46
Capitalgest B Yen	5,421	-1,35
Dws Yen	4,795	-0,79
Eurom Yen Bond	8,865	-1,54
Fonditalia Bond Jp	9,722	-1,95
Fonditalia U.S. T.M.T.	2,550	0,28
Interf Bd Jap.	5,696	-1,96
Investire Pacific Bd	4,835	-1,93
Rominvest Pacific B $	205,134	-0,3
Sanpaolo Bd Yen	6,157	-1,93
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em	7,549	-0,19
Aureo Alto Rend	5,574	-0,36
Bipielle Hend Obb P Emg	6,407	-0,08
Capitalgest B Em Mkt	6,421	0,08
Ducato Obbl Paesi Em	8,317	0,1
Dws Obbl Emerg.	4,811	-0,1
Effe Obbl Paesi Em	4,807	-0,17
Epta High Yield	5,818	-0,07
F&f Em Mkt Bond	7,008	-0,11
Gepobond Paesi Em	6,426	-0,12
Gestielle Em Mkt Bond	6,920	-0,1
Ing Emerg Mkt	13,989	-0,23
Investire Emerging Bd	14,124	-0,16
Mc Fdf High Yield	4,982	0,02
Nextra Bond Emg Val Att	7,880	-0,11
Nextra Bond Emg Val Cop	6,518	-0,06
Nordfondo Em Bond	5,892	0,1
Optima Obb Emerg Mkt	5,177	0,08
Unicredit Ob Mk Em Cl A	6,514	-0,02
Unicredit Ob Mk Em Cl B	6,477	-0,02
OBBL. INTERNAZIONALI		
Alto Int. Obbl	5,703	-0,44
Arca Bond	11,313	-0,66
Arcamultifondo Com A	5,041	-
Artigiano Obbl Int	5,493	-0,47
Aureo Bond	7,278	-0,46
Aureo Ff Prudente	5,176	-0,1
Azimut Rend. Int	8,384	-0,18
Bim Obbl Glob	5,616	-0,37
Bipielle Hend Ob Glob	10,260	-0,72
Bipiemme Pianeta	7,952	-0,29
Bn Obbl Int	8,522	-0,44
Bpb Rembrandt	7,692	-0,67
Bpvi Obbl. Intern.	5,283	-0,62
Bsi Obbl Int.	5,221	-0,13
Capitalgest Global Bond	8,436	-0,38
Centrale Money	13,314	-0,57
Consultinvest H Yeld	4,501	-0,13
Credit Suisse Obbl Int	7,579	-0,53
Ducato Obbl Int	7,862	-0,44
Ducato Port Glob	4,918	-0,06
Dws Bond Risk	9,852	-0,28
Dws Obbl Int	11,300	-0,4
Effe Obbl Glob.	5,439	-0,28
Epta 92	11,171	-0,69
Euroconsult Obbl Int	6,734	-0,43
Eurom Int Bond	8,837	-0,28
F&f Lagest Obbl Int	11,390	-0,19
F&f Redd. Int	7,534	-0,2
Fondersel Int	12,600	-0,38
Gepobond	7,786	-0,47
Gestielle Bond	9,560	-0,61
Gestielle Bt Ocse	6,527	-0,2
Gestielle Obbl Int	5,690	-0,56
Gestifondi Obbl Int	8,028	-0,42
Imi Bond	14,088	-0,68
Ing Bond	14,508	-0,55
Intermoney	7,427	-0,48
Intern. Bond Manag	7,192	-0,46
Investire Global Bond	8,470	-0,61
Italf Global Bond Cat C	13,520	-0,44
Laurin Bond	5,514	-0,67
Leonardo Bond	5,303	-0,26
Mida Obbl Int	11,460	-0,42
Ml Ms Bonds	5,021	0,08
Nextra Bond Estero	6,821	-0,58
Nextra Bond Globali	6,894	-0,58
Nextra Bond Int.	8,072	-0,58
Nextra Bond Top Rating	7,734	-0,6
Nordfondo Global	12,059	-0,36
Optima Obbl High Yield	5,773	-0,29
Padano Bond	8,524	-0,62
Prime Bond Int	13,276	-0,46
Prumerica Obb Globali	5,048	-0,55
Putnam Global Bond	7,711	-0,52
Putnam Global Bond $	7,549	-0,76
Quadrifoglio Obbl Inter	5,472	-0,47
Ras Bond Fund	14,676	-0,75
Rolobonds	8,691	-0,49
Romagest Obbl Int	13,159	-0,42
Romagest Sel Bond	5,254	-0,42
Sai Obbl Int	8,037	-0,53
Sanpaolo Bonds	6,959	-0,71
Sofid Sim Bond	6,667	-0,58
Spazio Obbl Glob.	5,566	-0,41
Unicredit Obb Glob Cl A	11,045	-0,52
Unicredit Obb Glob Cl B	11,030	-0,52
Vegagest Obb Intern	5,048	-0,37
Zenit Bond	6,598	-0,18
Zeta Bond	14,105	-0,4
Zeta Income	5,379	-0,33
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Agrifutura	14,748	-0,07
Anima Convertibile	4,486	-0,16
Arca Bond Corporate	5,549	-0,16
Aureo Gestiob	9,052	-0,39
Azimut Floating Rate	6,731	0,01
Azimut Trend Tassi	7,546	-0,11
Bim Global Convert.	4,751	0,02
Bipielle Hend Cor Bond	4,120	-0,12
Bipiemme Corp Bond	5,555	-0,13
Bipiemme Premium	5,448	-0,13
Bipiemme Risparmio	7,269	-0,07
Bn Obbl Alti Rend	10,096	-0,15
Bn Valuta Forte	8,116	-0,23
Bn Valuta Forte Chf	11,900	-0,34
Bussola Gl H Yield	4,382	-0,43
Capitalgest B Corp	5,659	-0,16
Ducato Redd. Impresa	4,772	-0,13
Dws Fin Pers Cash	7,073	-
Effe Obbl Corporate	5,329	-0,19
Eurom Risk Bond	4,502	0,02
Fonditalia Infl Linked	10,766	-0,01
Fs Short Term Opt	5,039	-
Geo Glo B T R 1	5,482	-
Geo Glo B T R 2	5,437	-
Gestielle Corp. Bond	5,300	-0,13
Gestielle Global Conv	5,697	0,04
Gestielle High Risk Bond	3,659	-0,16
Magna Graecia Obbl	6,496	-0,38
Mida Obbl Euro Rating	5,498	-0,22
Nextra Bond Attivo	15,320	-0,28
Nextra Bond Corp Doll	5,081	-0,2
Nextra Bond Corp Euro	5,549	-0,22
Nextra Bond H Y Europa	4,060	0,22
Nextra Corp Bond	5,705	-0,21
Nordfondo Conv Bond	4,603	-0,04
Nordfondo Corp Bond	5,726	-0,16
Nordfondo High Yield	4,257	0,12
Prime Conv B Europa	4,784	-0,06
Prime Corp Bond Euro	5,344	-0,17
Prumerica Obb Glo A R	4,808	-0,25
Prumerica Obb Glo Cor	5,204	-0,13
Putnam Gl High Yield	5,173	-0,23
Putnam Gl High Yield $	5,064	-0,49
Ras Cedola	6,291	-0,08
Ras Lux Sh Dollar	131,010	0,07
Ras Lux Sh Dollar $	128,497	0,01
Ras Spread Fund	4,468	-0,13
Risparmio It Redd.	12,656	-0,09
Romagest Prof Cons	5,526	-0,07
Rominvest Em Mkt B $	11,849	0,24
Rominvest Euro H Y Bd	3,943	0,03
Rominvest North Am C B $	5,973	-0,07
Sanpaolo Bd Fra Svizzen	6,199	-0,08
Sanpaolo Bd High Yeld	4,966	-0,16
Sanpaolo Obbl Est Et	6,208	-0,7
Sanpaolo Obbl Etico	5,447	-0,16
Sanpaolo Vega Cp	6,148	-0,15
Spazio Corp Bond	5,294	-0,15
Symphonia C Mon.	6,336	0,02
Vasco De Gama	10,199	-0,11
Zeta Corporate Bond	5,600	-0,12
LIQ. AREA EURO		
Anima Liquidita'	5,476	-
Artigianc Liquidita'	5,268	0,02
Azimut Garanzia	10,967	0,01
Bipielle Fon Liq	7,062	0,01
Bn Liquidita'	6,177	-
Bnl Cash	19,361	0,02
Bnl Mon.	8,896	0,01
Capitalgest Liquidita'	6,305	0,02
Cash Romagest	5,461	-
Centrale Cont Corr	8,810	-
Ducato Mon Euro	7,390	0,01
Dws Crescita Risp	7,210	-
Dws Liquidita'	6,462	0,02
Dws Tesoreria Imprese	7,207	0,01
Effe Liq Area Euro	5,884	-
Eptamoney	12,285	0,01
Euganeo	6,489	-
Eurom Tesoreria	9,863	0,01
Fideuram Moneta	12,941	0,01
Fondersel Cash	7,921	-
Gestielle Cash Euro	6,180	0,02
Ing Eurocash	5,799	-
Mida Mon.	10,749	0,01
Nextam P Liquidita'	5,055	-
Nextra Liquidita	5,518	0,02
Nextra Tesoreria	6,661	-
Nordfondo Moneta	5,394	0,02
Optima Money	5,395	0,02
Perseo Mon.	6,495	0,02
Prime Liquidita'	5,723	-
Risparmio It Mon.	5,415	0,02
Rolocash	7,334	-
Romagest Liquidita'	5,339	0,02
Sai Liquidita'	9,719	-0,03
Sanpaolo Liq Cl A	6,464	0,02
Sanpaolo Liq Cl B	6,487	0,02
Unicredit Liq Cl A	7,279	-
Unicredit Liq Cl B	7,264	-
Vegagest Mon.	5,126	0,02
FONDI FLESSIBILI		
Agora Flex	4,676	-0,13
Alarico Re	3,946	-1,4
Anima Fondo Attivo	10,140	-0,29
Aureo Flessibile	4,030	-1,01
Azimut Trend	14,727	0,3
Azimut Trend It.	10,661	-1,51
Bim Flessibile Cap	3,665	-0,14
Bipielle Fon Free	3,665	-0,16
Bipielle Fon Free 50/50	4,371	-0,16
Bipielle Fon Free 70/30	4,775	-0,23
Bn Opportunita'	4,370	-0,16
Bnl Trend	16,552	-0,1
Capitalgest Redd. Piu'	6,123	0,1
Capitalgest Risk	6,533	0,03
Cisalpino Attivo	2,914	-0,41
Club It.N Opp	4,532	-0,11
Ducato Civita	4,361	-0,3
Ducato Port Strategy	4,008	-1,16
Ducato Securpac	9,772	-0,11
Dws High Risk	6,239	-0,14
Dws Trend	3,434	0,03
Eurom Strategic	2,893	-0,21
Formula 1 - Low Ris	5,958	-0,02
Formula 1 Balanced	5,799	-0,15
Formula 1 Conservative	6,004	-0,03
Formula 1 High Risk	5,171	-0,39
Formula 1 Risk	5,248	-0,42
Fs Global Theme	3,834	-0,93
Fs Trend & Global Opp	3,798	-1,02
Gener Inst Bond	5,177	-0,06
Geo Eur An Eq T R	4,284	-
Gestielle Flessibile	11,648	-0,34
Gestielle Tot Ret Ame	4,598	-0,04
Gestielle Tot Ret Giap	4,810	-0,7
Gestnord Trading	4,789	-0,15
Gestnord Trading H R	4,040	-0,44
Iis Trading Az. Fle Glob	4,683	-0,3
Investitori Flessibile	5,001	-0,06
Kairos Part Fund	4,009	-0,07
Kairos Part Income	5,447	-0,04
Leonardo Flex	2,121	-0,52
Mc Fdf Flex Best Funds	4,893	-0,33
Nextra Obb Redd.	7,077	-
Nextra Portfolio 1	5,239	-0,02
Nextra Portfolio 2	4,738	-0,27
Nextra Portfolio 3	4,145	-0,58
Nextra Portfolio 4	3,496	-0,99
Nextra Top Dynamic	5,146	-0,25
Nextra Trend	2,842	-0,25
Quadrifoglio Flessibile	15,550	-0,15
Ras Opportunities	4,463	-0,02
Sai Investilibero	5,916	-0,12
Sanpaolo High Risk	3,994	-0,27
Spazio Az.	4,788	-0,73
Spazio Concentrato	2,801	0,18
Symphonia C Fortissimo	1,723	-
Unicredit Opp Cl A	3,868	-0,31
Unicredit Opp Cl B	3,848	-0,29
Vegagest Flessibile	4,989	0,4
Zenit Target	5,606	-0,97
ALTRI		
Alleanza Accumulazione	4,791	-
Alleanza Fix	4,866	-
Alleanza Mix	4,985	-
Alleanza Stock	4,005	-
Alleanza Top	4,411	-
Alleanza Crescita	5,433	-
Alleanza Dinamica	4,284	-
Cisalpina Prev Att	4,971	-
Cisalpina Prev B-em	10,426	-
Cisalpina Prev Bil	7,693	-
Cisalpina Prev G-gl	8,222	-

TITOLI DI STATO

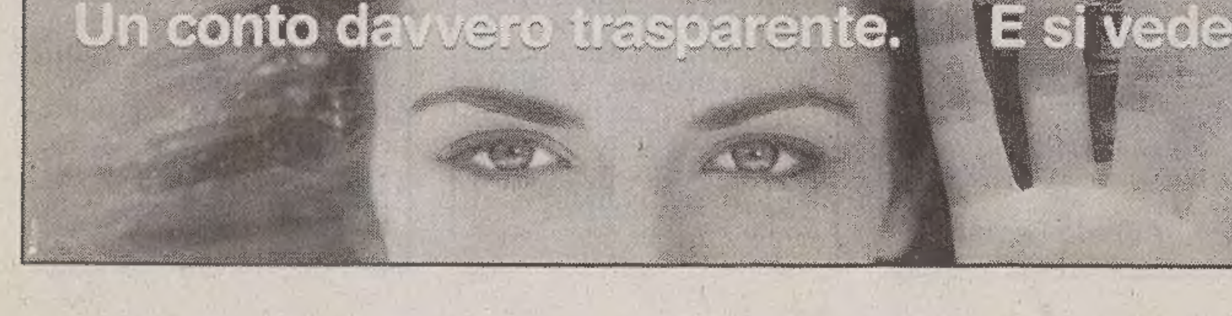
Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 1.1.2003 12%	101,900	101,950
BTP 15.1.2003 4,5%	100,370	100,380
BTP 15.2.2003 5%	100,660	100,660
BTP 1.3.2003 11,5%	103,200	103,260
BTP 4.2003 4,75%	100,860	100,880
BTP 1.5.2003 4,75%	100,960	100,930
BTP 1.6.2003 5%	101,320	101,330
BTP 1.6.2003 11%	105,060	105,040
BTP 15.7.2003 4,5%	101,110	101,100
BTP 1.8.2003 10%	105,650	105,640
BTP 1.10.2003 4%	100,880	100,890
BTP 1.10.2003 9%	105,840	105,820
BTP 15.10.2003 5,25%	102,200	102,200
BTP 22.12.2003 8,5%	110,000	110,000
BTP 1.1.2004 8,5%	106,600	106,600
BTP 1.2.2004 3,25%	100,180	100,140
BTP 15.2.2004 5%	102,510	102,540
BTP 15.3.2004 4,5%	101,980	101,960
BTP 1.4.2004 8,5%	107,770	107,780
BTP 15.4.2004 3,25%	100,180	100,180
BTP 1.7.2004 4,5%	102,220	102,210
BTP 15.7.2004 4%	101,450	101,480
BTP 1.8.2004 8,5%	108,960	108,960
BTP 1.10.2004 4%	101,460	101,440
BTP 1.1.2005 9,5%	113,040	113,040
BTP 1.3.2005 4%	101,480	101,460
BTP 1.4.2005 10,5%	116,750	116,750
BTP 15.5.2005 4,50%	102,690	102,650
BTP 1.7.2005 4,75%	103,420	103,400
BTP 15.7.2005 4%	101,470	101,470
BTP 1.9.2005 10,5%	119,290	119,350
BTP 15.9.2005 3,5%	100,160	100,150
BTP 15.12.2005 5,25%	105,160	105,140
BTP 1.2.2006 9,5%	118,410	118,440
BTP 15.3.2006 4,75%	103,820	103,790
BTP 1.7.2006 8,75%	117,170	117,620
BTP 1.11.2006 7,75%	115,070	115,170
BTP 1.2.2007 6,75%	111,750	111,760
BTP 1.3.2007 4,50%	102,870	102,870
BTP 1.7.2007 6,75%	112,490	112,540
BTP 15.10.2007 5%	104,990	105,0[illegible]
BTP 1.11.2007 6%	109,530	109,[illegible]
BTP 1.5.2008 5%	105,100	105,[illegible]
BTP 1.5.2009 4,5%	101,870	101,8[illegible]
BTP 1.11.2009 4,25%	100,020	100,050
BTP 1.11.2010 5,5%	107,520	107,600
BTP 1.8.2011 5,25%	105,570	105,660
BTP 1.11.2011 1,90%	89,000	89,000
BTP 1.2.2012 5%	103,620	103,710
BTP 1.2.2013 4,75%	101,350	101,470
BTP 1.8.2017 5,25%	104,450	104,710
BTP 1.11.2023 9%	151,600	152,070
BTP 22.12.2023 8,5%	144,000	144,000
BTP 1.11.2026 7,25%	130,230	130,680
BTP 1.11.2027 6,5%	120,010	120,420
BTP 1.11.2029 5,25%	102,360	102,720
BTP 1.5.2031 6%	113,870	114,320
BTP 1.2.2033 5,75%	110,550	110,950
CCT 1.10.2002 IND	99,970	99,980
CCT 1.11.2002 IND	100,050	100,040
CCT 1.12.2002 IND	100,160	100,160
CCT 1.1.2003 IND	100,180	100,200
CCT 1.2.2003 IND	100,240	100,240
CCT 1.4.2003 IND	100,340	100,340
CCT 1.5.2003 IND	100,450	100,440
CCT 1.7.2003 IND	100,550	100,570
CCT 1.9.2003 IND	100,660	100,640
CCT 1.11.2003 IND	100,490	100,490
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.1.2004 IND	100,650	100,650
CCT 1.3.2004 IND	100,680	100,680
CCT 1.5.2004 IND	100,660	100,670
CCT 1.9.2004 IND	100,740	100,740
CCT 1.5.2005	100,910	100,900
CCT 1.7.2005	101,250	101,400
CCT 1.10.2005 IND	100,900	100,880
CCT 1.1.2006 IND	102,650	102,650
CCT 1.1.2006 2 IND	102,010	101,970
CCT 1.3.2006 IND	100,930	100,930
CCT 1.12.2006	101,020	101,000
CCT 1.2007 CR IMP	102,010	102,190
CCT 1.7.2007	100,810	101,190
CCT 1.8.2007 IND.	101,020	101,000
CCT 4.2008	100,940	100,920
CCT 1.9.2008	101,020	101,000
CCT 1.7.2008	100,930	100,900
CCT 1.4.2009	100,940	100,930
CCT 1.7.2009	101,050	101,030
CCT 1.8.2009	101,030	101,020
CTZ 31.12.2002	99,175	99,155
CTZ 31.03.2003	98,430	98,430
CTZ 16.06.2003	97,841	97,832
CTZ 15.09.2003	97,100	97,010
CTZ 31.12.2003	96,210	96,200
CTZ 31.03.2004	95,405	95,400
CTZ 30.06.2004	94,580	94,579

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 07 2,9%	88,6757	-1,29
B.P.C.I. 04 1,5%	95,7062	-0,11
B.P.Intra 03 3%	114,921	-0,11
B.P.Intra 06 3%	104,317	-0,03
B.P.Berg. 04 Tv	134,975	-0,85
B.P.Lodi 10 4,75%	97,1639	-0,11
B.P.Lodi 03 4,375%	100,257	-0,06
B.P.E.Rom. 05 4%	106,35	0,07
B.P.E.Rom. 02 6,5%	187,529	-0,25
B.P.Milano 08	97,0877	-0,15
B.P. Vr No 06 1,5%	113,685	-3,33
B.P. Vr No 05 2,125%	95,4341	-0,83
Cr.Valtel.04 2%	108,942	-0,13
Cred.Artig 04 Tv	132,22	-0,15
Interbanca 11 2,50%	105,233	-0,86
Mb Sai Rnc 02 6%	100,325	-0,08
Olivetti 04 1,5%	100,497	-0,01
Olivetti 10 1,5%	108,509	-2,78
Pirelli 03 2,5%	99,75	0,14
Vittoria Ass 16 5,5%	106,2	0,00

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostr.Meridionali	20,000	20,000
B.C.P.Siracusa	20,25	20,25
B.P.Emilia Romagna	31,00	31,40
B.P.Luino/Varese	5,143	5,388
B.P.Sondrio	10,130	10,283
Banca Ifis	9,890	9,890
Bca Pop Adriatico	6,950	7,030
Borgosesia	3,459	3,459
Borgosesia Rnc	2,200	2,300
Elios Holding	0,6500	0,7000
Ferrovie Nord Mi	1,165	1,150
Sicc	0,5910	0,6500



Volete vederci chiaro? Scoprite Conto So!, il nuovo conto corrente della Banca Popolare FriulAdria. Conto So! vi permette di razionalizzare le spese bancarie tenendo tutto sotto controllo: scegliete i servizi che più vi interessano, vi verrà addebitato un costo fisso mensile. Impossibile essere più trasparenti di così. In più, date un'occhiata alle facilitazioni aggiuntive di Conto So!: consulenza fiscale e legale gratuita, sconti nelle agenzie viaggi, negli agriturismo convenzionati e altro ancora.

Banca Popolare FriulAdria
Gruppo IntesaBci

So quello che voglio, so quanto mi costa.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

E' entrato in vigore l'accordo bilaterale, ma il maltempo ha tenuto i pescatori a terra

Pesca, i croati si ribellano

Ignorate le disposizioni concordate fra i due governi

CAPODISTRIA E' entrato in vigore ieri l'accordo provvisorio sulla pesca tra Slovenia e Croazia, ma i pescatori dei due paesi non sono usciti in mare. Causa il maltempo, dicono. Ma le tensioni restano, e per i pescatori croati l'accordo provvisorio, raggiunto pochi giorni fa tra i governi di Lubiana e Zagabria, sembra cambiare poco.. Il loro rappresentante, Daniele Kolec, ha dichiarato infatti che nonostante l'accordo e il codice di comportamento, i pescatori croati non varcheranno la linea mediana del Golfo di Pirano. In altre parole, Kolec ha indirettamente annunciato la rinuncia alla pesca nelle acque slovene fino ad Ancarano ed ha così di fatto ignorato pubblicamente le disposizioni concordate dai due governi. Kolec non ha però specificato come intendono reagire i pescatori croati quando i colleghi sloveni si recheranno a pescare nelle acque croate. Secondo l'intesa, l'accordo sulla pesca nell'ambito del piccolo traffico di confine consente ai pescatori sloveni di esercitare la loro attività fino alla località di San Lorenzo.

Nel frattempo, Franc Potocnik - responsabile per la parte slovena della sottocommissione per la pesca prevista dall'accordo sul piccolo traffico di confine - ha incontrato ieri a Capodistria le autorità amministrative e marittime slovene che assieme a quelle croate si occuperanno del controllo del rispetto del regime provvisorio di pesca. Potocnik ha affermato che il rilascio delle licenze inizierà già questa settimana, non appena si saranno concluse tutte le dovute procedure di ordine tecnico. Le licenze sono ancora in tipografia ma è questione di uno o due giorni, ha spiegato Potcnik.

Il nuovo regime di pesca nel Golfo di Pirano è stato intanto oggetto di dibattito anche in sede di Commissione esteri del parlamento croato. Secondo il suo presidente Zdravko Tomac non ci possono essere equivoci: i tre mesi in cui il regime rimarrà in vigore devono essere sfruttati per cercare una soluzione definitiva al nodo del confine marittimo.

c.r.

Ieri i pescherecci sono rimasti all'ormeggio.

POLA Ancora disagi a causa del maltempo, nonostante le ripetute richieste alla Regione Istria di risanare la canalizzazione

Scoppiano le fognature, allagata la scuola italiana

Allagata la scuola italiana «Dante Alighieri» a Pola.

POLA Le abbondanti piogge di questi ultimi giorni hanno provocato l'ennesimo, preoccupante, allagamento del nuovo edificio della Scuola media superiore italiana «Dante Alighieri», nel quartiere presso l'Ospedale centrale. A causare l'allagamento è stato un ritorno delle acque e del fango dell' impianto fognario, che si sono fatti strada attraverso l'obsoleta rete di canalizzazione della zona. Ancora una volta l'emergenza ha colpito l'interrato, in cui trovano posto ampi e moderni laboratori di elettronica, elettrotecnica, robotica, meccanica e telecomunicazioni, nonchè l'archivio, l'impianto di riscaldamento, la centrale telefonica e le cucine. Dalle misurazioni effettuate da una ditta specializzata, impegnata anche nelle operazioni di pulizia con macchine idrovore, il livello dell'acqua all'interno è risultato di venti centimetri. «I danni sono ingenti, ma risulta ancora molto difficile trarre un bilancio», ha detto la preside Claudia Milotti. Ieri le lezioni sono comunque proseguite regolarmente, anche se rimangono inutilizzabili le aule tecniche nello scantinato, finite sott'acqua.

La scuola ha da tempo chiesto alla Regione Istria la necessità di un sistema di risanamento del tratto di canalizzazione incriminato. Come concordato con le autorità regionali, il relativo progetto, affidato all' azienda Urbis, doveva essere pronto entro la metà di agosto, quindi prima dell'avvio dell'anno scolastico. Del progetto però non si è vista nemmeno l'ombra. Insomma, per la «Dante Alighieri» continua a «piovere sul bagnato».

i.b.

FIUME Mentre torna in carcere Oreskovic, principale imputato

Processo Gospic, testimoni «blindati»

FIUME Ha raccontato la sua terribile esperienza, di come fu trovato il cadavere del marito trucidato, della paura che ancora oggi la attanaglia. E' iniziata così al Tribunale di Belgrado, con la testimonianza a porte chiuse di Milica Smiljanic, la rogatoria avviata dalla Procura del tribunale conteale di Fiume per raccogliere le deposizioni di testimoni che non hanno voluto venire a deporre in Croazia nel processo a carico del cosiddetto Gruppo di Gospic, i cui cinque componenti sono accusati di crimini di guerra contro civili serbi nel 1991 in Lika, la regione Est di Fiume. Si tratta di Oreskovic, Norac, Canic, Randic e Rozic. E proprio Tihomir Oreskovic, principale imputato al processo, torna in carcere dopo dieci giorni di libertà. Era uscito per decorrenza dei termini di carcerazione preventiva come il secondo imputato, Ivica Rozic, uscito un giorno prima e nuovamente arrestato per altri reati. La decisione della Corte Suprema è arrivata ieri pomeriggio. I due ritorneranno quindi a Fiume assieme all'ex generale Mirko Norac e agli altri due imputati Stjepan Grandic e Milan Canic, il primo a piede libero e il secondo attualmente nell'ospedale del carcere di Zagabria per calcoli renali. Intanto ieri a Belgrado si è avuta l'escussione di Milica Smiljanic, consorte di Stanko Smiljanic, il cui cadavere è stato indentificato a Lipova Glavica. La donna ha parlato della sua drammatica esperienza, mentre nei prossimi giorni è prevista l'escussione di una quindicina di testimoni che per la prima volta testimonieranno davanti al tribunale.

Mirko Norac

Il procedimento viene condotto dal giudice Dragan Cesarevic del tribunale cittadino di Belgrado. Presenti in aula anche il sostituto procuratore conteale Doris Hrast e Ljubisa Drageljevic in rappresentanza della parte lesa. Le escussioni dei testimoni al tribunale cittadino di Belgrado che si svolgono a porte chiuse hanno attirato l'attenzione di numerosi rappresentanti dei mass media sia croati che serbi. Importanti testimonianze sui crimini del '91 in Lika dovrebbero essere successivamente raccolte anche in Germania, dove si trovano attualmente tre persone all'epoca residenti a Gospic. Le loro deposizioni dovrebbero aver luogo nell'ultima decade di ottobre. Si tratta di testimoni che già in precedenza hanno tentato di far venire alla luce i crimini del '91 in Lika e che per motivi di sicurezza personale non hanno voluto presentarsi al tribunale conteale a Fiume dove le udienze del processo dovrebbero riprendere il 30 ottobre.

v.b.

Studio medico

Amianto in Croazia, è allarme sulla diffusione dei tumori

ZAGABRIA È stato pubblicato, sulla rivista medica croata «Croatian Medical Journal» uno studio sull'incidenza del mesotelioma maligno della pleura in Croazia, tumore un tempo rarissimo e oggi frequente, strettamente connesso all'amianto.

Gli autori della ricerca (Katja Curin, Marko Saric, Marija Strnad) hanno studiato i casi di mesotelioma pleurico registrati in Croazia nel periodo 1991-1997 e hanno ricostruito le storie professionali dei pazienti tramite un questionario inviato ai familiari dei malati. Sono stati analizzati 248 casi, la maggioranza dei quali (197) in pazienti maschi. Un'esposizione professionale all'amianto fu documentata in oltre i 2/3 dei casi. Il principale risultato dell'indagine riguarda la distribuzione geografica dei casi. L'incidenza del tumore nei maschi è risultata del tutto disomogenea: precisamente nelle aree costiere l'incidenza era di quasi quattro volte superiore a quella delle zone dell'interno. Questa disomogeneità è spiegabile con il fatto che nelle zone costiere sono ubicati cantieri navali, porti, molte industrie dell'amianto.

IN BREVE

LUBIANA Visite agli impianti

Mucca pazza, l'Unione Europea invia veterinari per controllare la lavorazione della carne

LUBIANA Nuova visita ieri in vari istituti sloveni di una delegazione di ispettori veterinari dell'Unione Europea. L'ispezione riguarda l'intero processo di lavorazione degli alimenti di origine animale, e fa seguito agli allarmi per la «Mucca pazza». La visita, che durerà sino al 4 ottobre, è iniziata con una consultazione nella sede del servizio veterinario repubblicano di Lubiana. Lo scopo dell'ispezione è quello di verificare se le competenti autorità slovene sono riuscite ad adeguare il settore agli standard in vigore nell'Europa dei quindici. Per gli ispettori europei, nel corso di questo 2002, è già la terza visita in Slovenia; l'ultima loro comparsa sul territorio nazionale, volta a verificare il traffico del bestiame e delle carni ai valichi di confine, si era conclusa appena una decina di giorni fa.

I sindaci delle capitali europee a confronto sulla sicurezza dei cittadini e la pace nel mondo

LUBIANA Si è svolta ieri a Lubiana la sesta conferenza dei sindaci delle capitali d'Europa, appunantento di rilievo internazionale che ogni anno fa il punto su particolari aspetti della vita politica e sociale europea . Argomento al centro dell'incontro «la sicurezza dei cittadini e il ruolo delle città nel mantenimento della pace nel mondo». Con questo sesta edizione del vertice la conferenza cambia il proprio nome e va ad allargarsi anche alle altre città del Centro-Europa. Ad inaugurare il convegno internazionale sono stati il ministro degli esteri sloveno Dimitrij Rupel e il sindaco di Lubiana Vika Potocnik.

Sorpreso con oltre cinquanta chili di datteri nascosti all'interno della sua Volkswagen

POLA Cinquantatrè chilogrammi di datteri di mare e 19 di dondoli sono stati posti sotto sequestro dalla polizia istriana al valico di confine croato-sloveno di Castelvenere. I frutti di mare, la cui commercializzazione è vietata in quanto vengono estratti in modo distruttivo dai fondali rocciosi, erano confezionati in alcuni sacchetti di plastica, fatti sparire in un vano realizzato appositamente all'interno di una Volkswagen Passat, di proprietà di un 32.enne di Pola. L'uomo (la questura non ha reso note le sue generalità) è stato denunciato per violazione delle norme doganali e della legge croata sulla pesca. I datteri sequestrati sarebbero finiti sulle tavole italiane.

A Umago il congresso internazionale dei biologi Si parla di campi elettromagnetici e del dopo Cernobyl

UMAGO Si etrrà ad Umago, dal 3 al 6 ottobre, il congresso internazionale dei biologi italiani. Oltre mille ricercatori europei si confronteranno su temi di grande attualità: test genetici, rischio dei campi elettromagnetici, l'avanzata della legionellosi e, per la prima volta a 16 anni dall'incidente, l'indagine completa sul dopo Cernobyl. Saranno inoltre presentati e discussi gli efftti biologici e le rilevazioni epidemiologiche di possibili patologie indotte da un'elevata esposizione a campi elttromagnetici.

FIUME L'«Energo»

Anche un'impresa di Udine nella gara per accaparrarsi l'azienda del gas

FIUME Tra le ditte straniere rimaste in lizza per l'acquisto e la ricapitalizzazione della «Energo», l'azienda distributrice di gas e riscaldamento centrale agli utenti del fiumano, anche tre imprese italiane: la Amga di Genova, la Amga azienda multiservizi di Udine e la 4 Italy di Modena. A partecipare al concorso internazionale per l'acquisto del 34 per cento del pacchetto azionario della «Energo» e a restare in gara per il suo acquisto pure la Thüga Aktiengesellschaft di Monaco e la Ferngas di Graz. Sono invece state eliminate dalla gara la Cpl Concordia e la milanese Edison Gas, oltre a tre ditte croate, tra le quali figura anche la fiumana Bimont. Con i mezzi ottenuti dalla vendita dell'impresa municipalizzata si procederà all'opera di costruzione della rete cittadina del gas. Questo il resoconto presentato ieri ai componenti la giunta cittadina, presieduta dal sindaco Vojko Obersnel dal Fiduciario incaricato di esaminare le offerte per l'acquisto e la ricapitalizzazione dell'impresa municipalizzata «Energo».

v.b.

CAPODISTRIA Un convegno ha messo in luce le divergenze tecniche e interpretative fra gli studiosi dei due Paesi

Italia e Slovenia ancora divise dalla storia

Prese le distanze dal documento bilaterale messo a punto nel 2001

CAPODISTRIA La recente storiografia dei rapporti italo-sloveni soffre di problemi tecnici quanto politici, e il documento della commissione mista italo-slovena non ha permesso di fare passi avanti. Non lo nasconde la professoressa Milica Kacin Wohinc, della commissione mista italoslovena preposta alla stesura del rapporto sulle relazioni tra Italia e Slovenia negli ultimi cento anni. Secondo la Wohinc che ha preso parte ad un convegno di storici sloveni organizzato ieri a Capodistria dal locale centro di ricerche scientifiche, gli storici sloveni ed italiani incontrano ancora numerose difficoltà nella lettura della passato recente che accomuna i due popoli. I problemi riguardano innanzitutto la terminologia che deriva da due concezioni di pensiero sostanzialmente diverse, e che porta a fondamentali divergenze nell'interpretazione dei fatti. Non in ultimo - ha detto Wohinc - le lacune tutt'ora esistenti nei rapporti bilaterali tra Slovenia e Italia impediscono di superare le difficoltà dal punto di vista contenutistico. In passato gli storici dei due paesi hanno cercato di armonizzare i punti di vista, specie con la realizzazione di un documento unitario messo a punto due anni fa dalla commissione mista istituita nel 1993, ma mai fatto proprio dai governi di Roma e Lubiana. «Quel rapporto non costituisce la storiografia ufficiale», ha detto il ricercatore Gorazd Bajc, «ma piuttosto può rappresentare il minimo comune denominatore per ulteriori approfondimenti». Il rapporto – spiega Bajc – solleva numerosi interrogativi in quanto conferma che la ricerca su alcuni argomenti non è ancora sufficiente. Infatti, ancora oggi parlare di argomenti delicati come foibe oppure del ventennio fascista in Istria, riesce a sollevare aspre polemiche risvegliando sentimenti nazionalisti in seno alle opinioni pubbliche da entrambe le parti del confine, e a volte anche tra gli stessi studiosi.

La lettura del passato è ancora viziata da eccessi nazionalistici e da difficoltà oggettive sulla terminologia

Al convegno di storici a Capodistria ha preso parte anche l'esponente italiano nella commissione mista, Giorgio Conetti secondo il quale «è difficile trovare una lettura storica comune se questa si fonda su approcci di carattere nazionale». Per Conetti esistono «diverse intensità valutative», e nel caso di Italia e Slovenia le divergenze emergono in buona parte anche a causa della diversa formazione degli storiografi dall'una e dall'altra parte del confine. Secondo Kacin Wohinc, da parte slovena, e di Conetti, da parte italiana, alla fine «gli storici dei due paesi sono d'accordo di non essere d'accordo».

c.r.

A Grisignana la nuova edizione dell'ex tempore sul paesaggio

GRISIGNANA Dal 26 al 29 settembre il borgo di Grisignana ospiterà la IX edizione dell'omonima ex tempore, per iniziativa dell'Università popolare di Trieste e dell'Unione italiana di Fiume in collaborazione con la locale Comunità degli italiani e il Comune di Grisignana.

Un importante appuntamento artistico aperto non solo al gruppo nazionale italiano residente in Slovenia e Croazia, ma anche ad artisti provenienti da qualsiasi altro Paese. I temi quest'anno sono «Grisignana», il «Paesaggio istriano» e l'«Istria all'alba del terzo millennio». Ricco il programma, che per la IX edizione prevede, oltre alla consueta timbratura delle tele sotto la Loggia grisignanese nella giornata di giovedì 26 settembre, l'inaugurazione della rassegna «Istria Nobilissima 2001» a cura di Ornella Boseglav e di Sergio Molesi nella sede della Comunità alle 18, seguita, alle 18.30, dall'incontro con l'architetto Mario Perossa, vincitore del Premio promozione «Istria Nobilissima» edizione 2002. Sabato, alle 18.30, nella sala concerti, avrà luogo la premiazione del III Concorso internazionale di poesia dialettale «Histria», promosso dal Centro culturale polivalente della Regione Istria, mentre alle 20, sempre nella sala concerti, una cerimonia festeggerà i dieci anni dell'apertura della locale Comunità degli italiani. La giornata conclusiva di domenica 29 settembre avrà inizio a mezzogiorno in piazza Grande con l'esibizione della banda di ottoni di Laurana, mentre alle 15 sarà la volta del complesso «La zonta» della CI di Capodistria, che si esibirà sotto la Loggia. La cerimonia di premiazione si svolgerà nella sala Belvedere alle 18.30.

FIUME Oggi l'inaugurazione della rassegna con 18 case produttrici

Apre la Fiera dell'automobile

FIUME Apre i battenti oggi a mezzogiorno al Palazzetto dello sport di Tersatto la Fiera internazionale dell'automobile, giunta quest'anno alla 12.esima edizione, nonchè la quarta rassegna fieristica delle innovazioni nel settore automobilistico e motociclistico organizzate dall'Ente fiera di Fiume. A inaugurare le due manifestazioni fieristiche sarà il vicepresidente del Governo croato Slavko Linic. Fino a domenica prossima, 29 settembre, al palasport di Tersatto e nell'adiacente tendone come pure sull'area espositiva all'aperto verrà presentata l'offerta di 18 produttori mondiali di automobili, motocicli e attrezzature.

Per quanto riguarda, invece, la fiera delle innovazioni, è prevista l'offerta proposta da una ventina di autori croati e dell'Oldtimer club fiumano. Non amncheranno, nel corso della kermesse, giochi e premi risravti ai visitatori. L'ente fiera fiumano in collaborazione con gli espositori, ha infatti messo in palio per i visitatori due premi: una Citroen C3 ed una bicicletta.

v.b.

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 0,0044 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 0,1354 Euro

Benzina super

CROAZIA
Kune/litro 7,25 = 0,98 €/litro

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/litro 187,20 = 0,82 €/litro**

CROAZIA
Kune/litro 6,63 = 0,90 €/litro

Diesel

SLOVENIA
Talleri/litro 155,00 = 0,68 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

FIUME Un incontro per fare il punto sullo stato di salute dei centri urbani

Ricette per la città sana

FIUME Fiume farà gli onori di casa a uno dei più grandi incontri a livello europeo nella storia del capoluogo quarnerino. Si tratta della sesta riunione d'affari dei rappresentanti della rete europea delle «città sane».

Ai lavori dovrebbero prendere parte più di 160 partecipanti in rappresentanza di una cinquantina di città europee che soggiorneranno nel capoluogo del Quarnero dal 26 al 28 settembre.

Si tratta, come rilevato dal sindaco Vojko Obersnel durante la conferenza stampa di ieri, di «un importante riconoscimento per la città di Fiume».

L'incontro di lavoro di esponenti di varie città europee sarà anche l'occasione per uno scambio di idee ed esperienze per quanto riguarda il modo di condurre una vita sana. Promotore dell'importante appuntamento l'Organizzazione mondiale della sanità.

Durante la «tre giorni fiumana» si parlerà di quanto fatto finora dall'ufficio europeo della suddetta organizzazione a partire dal 1986, quando ha preso il via il progetto denominato «Città sane» fino a oggi, oltre ad esaminare i progetti per il futuro, sempre nell'ottica di proposte concrete per un'esistenza sana nelle città.

L'inaugurazione ufficiale della sesta riunione di lavoro della rete europee delle città sane è in programma giovedì 26 settembre alla Casa di cultura a Susak, mentre gli incontri d'affari si svolgeranno al palazzo del Governo e all'albergo Bonavia.

u.b.

L'ex presidente di Autovie e Autostrade, ora leader degli industriali del Lazio, incontra il candidato «in pectore» del Centrosinistra per le regionali del 2003

Valori appoggia Illy: «Risorsa da non sprecare»

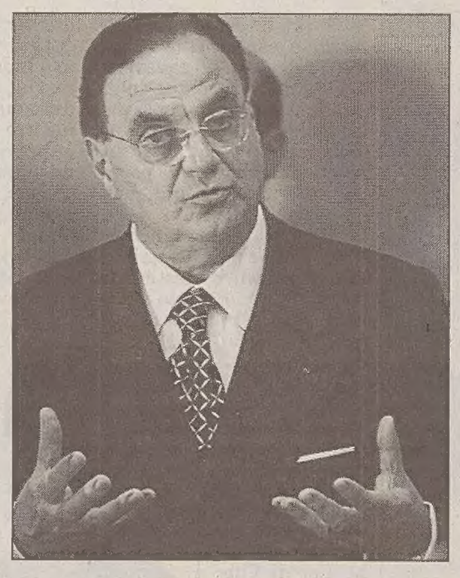
«L'ex sindaco ha dimostrato lungimiranza politica, può fare del bene al Friuli Venezia Giulia»

TRIESTE Giornata importante, quella di ieri per Riccardo Illy. Esponenti di primo piano dell'«establishment» finanziario, politico, universitario e imprenditoriale friul-giuliano ieri hanno incontrato il candidato in pectore dell'Ulivo in vista delle elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale. Tutta gente pronta a dare una mano per allestire il ponte che deve far transitare un po' di voti dalla sponda destra a quella opposta. Ma non solo da gente del luogo l'ex sindaco attende un aiuto. Illy ieri nei dintorni di Palmanova ha pure incontrato a pranzo un uomo influente qual è Giancarlo Elia Valori. Nato a Meolo, in provincia di Venezia, già presidente di Autovie Venete e di Autostrade spa, l'attuale presidente di Confindustria Lazio e di Unindustria Roma ammette volentieri di «nutrire stima personale per l'amico Riccardo» e di «avere ritenuto come sempre utile aderire a un suo invito per uno scambio di opinioni sulle questioni cruciali di quest'area di confine e, insieme, fondamentale che è il Nordest».

Finora Illy ha dichiarato che scioglierà la riserva sulla propria candidatura a presidente solo dopo il referendum di domenica. Ma gli osservatori più attenti attribuiscono all'arrivo di Valori - invitato ieri a Udine per una relazione su «Nuovi mercati dell'Est: opportunità per le imprese» - l'avvio dell'avventura elettorale di Illy. Giancarlo Elia Valori al riguardo sorride, si schermisce com'è suo costume, premette che la sua presenza «non ha alcun valore politico», ma poi rimarca «di avere riconosciuto l'intelligenza di amministratore di Illy quand'era sindaco. Una risorsa da non sprecare».

In che senso la risorsa Illy non va sprecata? L'ex sindaco attualmente è fra l'altro parlamentare...

Penso che vi siano tanti ruoli in cui può fare del bene al Friuli-Venezia Giulia e al Veneto. Da sindaco ha capito, in particolare, dimostrando grande lungimiranza politica, quanto sia fondamentale attestare nel Nordest il quinto corridoio europeo. Ricordo che assieme abbiamo portato la questione all'attenzione dell'associazione europea dei concessionari autostradali, di cui sono presidente onorario.



Giancarlo Elia Valori

Parla come se il corridoio Barcellona-Kiev fosse a rischio.

Non è affatto scontato che il corridoio plurimodale Est-Ovest passi per la pianura padana, da Torino fino a Trieste. E qui devo dare atto a Riccardo Illy di avere colto una questione strategica. Da sindaco di Trieste aveva ben capito che il destino del Friuli Venezia Giulia e del Veneto non sarà lo stesso, se il Nordest alla fine fosse tagliato fuori dai grandi traffici internazionali e dalle relazioni con l'Est europeo e, più in là, anche con l'Asia. Illy aveva anche capito quanto possano essere fondamentali, in questo disegno, organismi di cui dispongono le Regioni Friuli Venezia Giulia e Veneto. A questa lungimiranza devo dare atto.

Il suo omaggio capita alla vigilia dell'avvio della campagna per la presidenza della Regione Friuli Venezia Giulia, con le elezioni programmate per la primavera 2003.

Sono questioni che non mi toccano. Guardo alle persone. Non posso non cogliere positivamente che in Illy, nella mia strategia di relazioni internazionali, ho avuto e sono convinto avrà anche nel futuro un referente avveduto e di primo piano.

A quali disegni internazionali sta alludendo?

Il quinto corridoio paneuropeo deve essere per tutti un obiettivo irrinunciabile. Dopo di che occorre guardare più in là. Il 28 agosto scorso, da presidente di Confindustria Lazio, ho siglato un accordo bilaterale con il ministero degli Affari esteri della Corea del Nord, inserito nel dialogo in corso per la riunificazione delle due Coree. Tento di mettere a disposizione di tutti le mie personali relazioni in Asia....

Lei fu, infatti, l'unico occidentale invitato nel '94 ai funerali del capo di stato coreano Kim Il Sung.

Buoni rapporti che proseguono anche con suo figlio, Kim Yong-Sung, attuale leader coreano. Con lui abbiamo individuato la priorità di collegare la penisola coreana, attraverso la Cina, alla testata della ferrovia transiberiana e, di qui, all'Europa attraverso appunto il quinto corridoio pan-europeo.

Ma che senso ha tale accordo fra Confindustria Lazio e il governo nord-coreano?

La Corea del Nord è molto interessata a sviluppare rapporti con l'Italia, nonché ad accogliere il suo sistema di piccole-medie imprese. In questa logica è chiaro che ho modestamente svolto la parte dell'ambasciatore. Ma vorrei dire anche alle imprese, specie alle maggiori imprese di costruzioni di cui il Nordest va giustamente orgoglioso, che la realizzazione del collegamento ferroviario con la Corea può essere un'importante opportunità di business. La cordata è in via di costituzione, le risorse sono convinto non mancheranno. E poi, a ferrovia completata, saranno dimezzati i tempi per il trasporto delle merci fra Asia e Europa.

Paolo Possamai

Corridoio 5, intesa tra Giancarlo e Riccardo: «Così rischiamo di rimanere tagliati fuori»

UDINE Si ritrovano in tanti, nella Camera di Commercio di Udine, a seguire la relazione di Giancarlo Elia Valori su «Nuovi mercati a Est». Ci sono, come previsto, gli imprenditori, ma che la serata sia anche politica lo conferma la presenza di Riccardo Illy e di Adriano Biasutti, salutato da Valori quale «mitico presidente della Regione». Il presidente attuale, Renzo Tondo, non c'è, ma invia da lontano un commento sull'annunciato appoggio dell'ex presidente di Autovie Venete nei confronti di Illy: «Non vedo quale sia il problema - dice Tondo -, non mi risulta che Valori voti in questa regione».

Ad ascoltare il presidente di Unindustria del Lazio c'è pure Michelangelo Agrusti: «Ci siamo ritrovati in tanti - commenta l'ex coordinatore pordenonese di Fi -, tutti amici di Valori. Come va con Illy? La scorsa settimana l'intesa sul referendum, oggi sul Corridoio 5».

Da Valori nessuna replica a Tondo: «Non parlo della giunta attuale», afferma prima di iniziare l'ampia panoramica sulle prospettive economiche nell'Est vicino e lontano. Valori parla di tante cose, della necessità di fare sistema e di una «nuova europeizzazione dell'Europa in vista dell'allargamento», ma è il tema delle infrastrutture a stimolare gli interventi nel dibattito. «A causa dei forti ritardi nella realizzazione del Corridoio multimodale 5 - attacca il presidente degli industriali del Lazio -, l'Italia risulta sfavorita, nei confronti dei partner europei posti a Nord delle Alpi, dalla mancanza di moderne vie di comunicazione e di accesso diretto all'Europa centro-orientale. Questa situazione si traduce in un deficit di competitività rispetto ai concorrenti, che rischia di essere ulteriormente aggravato dagli effetti dell'accelerazione del processo di integrazione economica e politica tra l'Ue e l'area». Preoccupazioni condivise da Illy: «Le cose non sono migliorare da quanto ne parlavo, da sindaco, proprio con Valori: Slovenia e Ungheria pensano ad altri collegamenti piuttosto che al Corridoio 5».

Venier Romano replica: «La giunta bada solo alle cose concrete. Pessimismo negativo per gli imprenditori»

Al pessimismo di Illy e a Valori che anticipava futuri collegamenti con la Transiberiana, l'unico rappresentante della giunta, Giorgio Venier Romano, ha replicato: «Seguiamo la politica dei piccoli passi, facciamo cose concrete, gli imprenditori hanno bisogno di questo, non di pessimismo senza proposte».

m.b.

IL CASO-FORZA ITALIA

Compromesso del direttivo degli azzurri udinesi

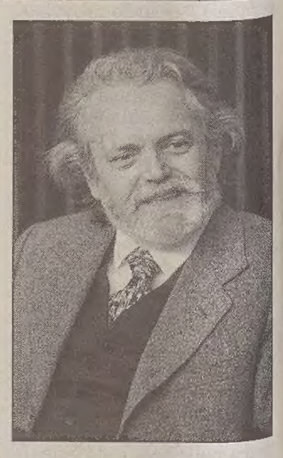
Mediazione sui «riciclati»: Saro ritorna nei ranghi e De Carli attacca Agrusti

«Bisogna farlo smettere». Ariis ai sindaci forzisti «ribelli»: «Per quei sei che hanno scelto il "no" ce ne sono molti di più che difendono la legge»

TRIESTE Nulla è più mutabile della politica, dove si dispiega in abbondanza l'arte del possibile e, a volte, anche dell'impossibile. E così, nel volgere di una manciata di ore, a Udine si sigla la pace tra Ferruccio Saro, messo all'angolo dal documento contro i «riciclati», e i sei che quel documento avevano sottoscritto; a Pordenone, all'incontro promosso dal gruppo consiliare azzurro per spiegare la legge elettorale che sarà sottoposta a referendum domenica, Francesco De Carli, riferimento dell'anima socialista in casa forzista, critica la scelta di non voler scendere in campo per difendere quella legge e, soprattutto, lancia strali a Michelangelo Agrusti, che contro quella stessa legge si è schierato.

Le alchimie si verificano a distanza di una cinquantina di chilometri ma, evidentemente, la strategia era concordata. Durante il direttivo udinese si è arrivati, nella tarda serata, all'approvazione di una mozione che, nei contenuti, media tra le posizioni espresse dal coordinatore (che chiedeva la rimozione del documento contro i «riciclati») e quelle dei firmatari, riconoscendo Forza Italia come un partito aperto a tutti, provengano essi dalla prima come dalla seconda Repubblica, purché si rispettino le regole, e come un movimento non giustizialista ma a favore di una giustizia giusta. L'accurata scelta delle parole e i toni misurati altro non sono che la riproposizione delle tesi sostenute dai vertici nazionali, Antonione in primis.

Quasi in contemporanea a Pordenone approda Aldo Ariis per l'incontro aperto a eletti, quadri del partito, iscritti sulla legge elettorale, il giorno dopo la presentazione del documento sottoscritto da 26 amministratori, tra cui sei sindaci forzisti, che si schierano in favore del «no», e quindi contro la legge varata dal parlamento regionale. Per 26 eletti che scelgono il «no» «ce ne sono molti e molti di più, la stragrande maggioranza, che non lo hanno fatto, scegliendo diversamente», dichiara Ariis. L'articolato di legge scelto per affrontare le elezioni regionali nel 2003 è preferibile al Tatarellum, a giudizio del capogruppo, che altro non è se non «un'esaltazione della partitocrazia perché prevede un listino di ben 12 consiglieri indicati dai partiti e non votati dai cittadini». Il vessillo presidenzialista dei sostenitori del «no» è una mistificazione «in ogni caso a decidere sono i cittadini con il loro voto, scelta peraltro alla quale Fi, per la sua natura presidenzialista, non sarebbe mai venuta meno».



Aldo Ariis (Forza Italia)

A partecipare all'incontro promosso da Ariis e da Franco Dal Mas c'erano anche i colleghi consiglieri Isidoro Gottardo e Maurizio Salvador, i sindaci azzurri di Cordenons e di Prata, i coordinatori comunali di Sacile, Pordenone, Aviano, Spilimbergo, Casarsa, diversi consiglieri comunali, e anche alcuni tra i firmatari del documento del «no». Un'assemblea riuscita, secondo Dal Mas, «durante la quale abbiamo spiegato i punti qualificanti di una legge che è in grado di garantire la governabilità di questa Regione».

E nel corso di questa assemblea che si verifica una nuova alchimia: il ri-allontanamento fra Francesco De Carli, riferimento dell'anima socialista tra i forzisti pordenonesi, e Michelangelo Agrusti. Duro l'intervento dell'ex assessore regionale, schierato a favore della legge elettorale, nei confronti dell'ex parlamentare Dc che quella legge ha sempre avversato e che oggi invita a votare «no»: «Agrusti la deve smettere o bisogna farlo smettere».

e.d.g.

I RISULTATI. Il risultato del referendum confermativo sulla legge elettorale regionale si conoscerà subito. Appena concluse le operazioni di voto, alle 22 di domenica, nei 1.385 seggi del Friuli Venezia Giulia inizierà lo scrutinio. Uno spoglio immediato che interesserà presidenti e scrutatori pronti a dividere le schede tra chi ha barrato la casella del «sì» da quella del «no», e a redigere poi il verbale. Trattandosi di un referendum confermativo non sarà necessario alcun quorum. L'aggiornamento in tempo reale dei responsi potrà essere seguito, grazie a un accordo con l'Insiel, sul sito internet www.regionefvg.it.

L'assessore alle Autonomie fa il punto sul processo di devoluzione

Ciriani e i poteri agli enti locali: «Ne cederemo, ma solo un po'»

UDINE Un testo unico regionale in materia di ordinamento degli enti locali. Un supporto tecnico e politico sulla riscrittura dello Statuto regionale. Ma soprattutto l'intenzione di concertare con l'assemblea delle Autonomie il nuovo assetto geografico-istituzionale del Friuli Venezia Giulia attraverso la definizione degli «Ato», gli Ambiti territoriali ottimali. Sul tavolo le sette proposte regionali e le due dell'Assemblea, ma «l'accordo potrebbe non essere così difficile, la Regione scenderà a due-tre soluzioni». Tracciato un bilancio positivo su quanto fatto finora, Luca Ciriani, assessore regionale alle Autonomie locali, ha voluto anticipare ieri a Udine i prossimi passi in tema di devoluzione. «Passi importanti - ha sottolineato -, ma sempre graduali. Il processo ora è avviato e non ha senso correre troppo: siamo una regione piccola, con due province come Trieste e Gorizia di dimensioni ridotte, dobbiamo stare attenti a rafforzare e non distruggere l'unità regionale. I trasferimenti in tema di cultura, edilizia, servizi tecnici, foreste, agricoltura vanno bene, ma ci sono funzioni che solo la Regione può svolgere».

Il rapporto con l'Assemblea degli enti locali è tornato più volte nella relazione dell'assessore. Così come quel tavolo di concertazione con Anci, Upi e Uncem, voluto da Ciriani prima dell'estate e ormai prossimo alla convocazione. Un primo argomento di discussione sarà proprio quello relativo agli «Ato». «Ci troveremo a ottobre - dice l'assessore - per trovare la soluzione più condivisa possibile. Sarà difficile mettere tutti d'accordo, ma quello che più ci interessa, al di là della definizione geografica degli ambiti, è che i Comuni capiscano che gestire in maniera associata i servizi significa renderli migliori e meno cari».

Tra le altre novità in cantiere, la riscrittura del testo unico statale in materia di ordinamento degli enti locali («Ci è consentito dalla nostra "specialità"»), il «suggerimento», attraverso la Direzione delle Autonomie, di alcuni punti del nuovo Statuto regionale e, infine, due convegni: il primo, il 9 novembre a Villa Manin, analizzerà l'impatto delle riforme costituzionali su una Regione «speciale» come il Friuli Venezia Giulia; il secondo, a dicembre, affronterà il tema della polizia locale. Toccando l'argomento referendum, Ciriani ha infine precisato che è già pronto un testo di nuove norme per le circoscrizioni comunali e provinciali che, in caso di mancata conferma della legge approvata in Consiglio regionale, riprenda l'iniziativa per la costituzione della Provincia della montagna.

m.b.

Viabilità, Statuto e Corte dei conti: temi da Paritetica

TRIESTE Può essere «una tappa importante verso il trasferimento di nuove competenze al Friuli Venezia Giulia», secondo il presidente del Consiglio regionale, Antonio Martini, la riunione della Commissione paritetica per le norme di attuazione dello Statuto di autonomia della Regione, in programma domani a Roma e dedicata ai temi della viabilità, dei trasporti e delle funzioni di controllo della Corte dei conti.

Martini sottolinea come il settore della viabilità, sia «da sempre in sofferenza, ma sempre più centrale per il suo ruolo strategico nei collegamenti interni e verso le realtà contermini. «Ritengo inoltre - evidenzia Martini - che i tempi siano maturi per un nuovo confronto con la componente regionale della Commissione paritetica. A tale scopo ho rivolto una sollecitazione al presidente Saro per un incontro con la Commissione consiliare competente e i capigruppo, da tenersi presto».

Dal tavolo di concertazione con gli addetti ai lavori emerge la necessità di monitorare le scelte del comparto

Turismo, il rilancio passa per l'«Osservatorio»

Dressi ammette: la società di promozione non sarà varata entro la legislatura

TRIESTE E ora avanti con l'«Osservatorio regionale del turismo». Il «plenum» dei rappresentanti espressione del comparto regionale cui la legge di riforma 2 del 2002 affida il compito di gestire gli indirizzi della promozione e della valorizzazione del prodotto «made in Friuli» individuandone di anno in anno, obiettivi e strategie. Il debutto è atteso entro l'anno. Lo ha annunciato ieri l'assessore Sergio Dressi, davanti ai partecipanti del «tavolo di concertazione» (presenti i consiglieri di maggioranza Roberto Asquini, Edoardo Sasco, Giovanni Vio e Maurizio Franz, i direttori delle Aiat, i rappresentanti delle associazioni di categoria, dei sindacati, delle Camere di commercio, dei consorzi turistici, della Promotur, dell'aeroporto Spa) convocato alla direzione regionale, a Trieste.

Non solo. Dressi lo ha spiegato: la Società regionale per la promozione turistica e dei prodotti agroalimentari deputata dalla riforma a sostituire la soppressa Azienda regionale per la promozione turistica, non potrà essere varata entro la legislatura: «Prima vanno ultimati tutti i passaggi applicativi della riorganizzazione territoriale con le nuove Aiat, le società d'area e relativi consorzi, per avere un quadro complessivo della situazione. Solo successivamente e attraverso il coinvolgimento dell'"Osservatorio", si potrà procedere all'istituzione della società regionale che possa essere la più equilibrata possibile sotto il profilo rappresentativo». Sarà una Spa a maggioranza pubblica (Regione, Province, Comuni) assieme alle Camere di commercio e ai privati riuniti nei consorzi e nelle società d'area costituite.

L'assessore al Turismo Sergio Dressi, attorniato dai nuovi direttori generali delle sei Aiat attive sul territorio regionale. (Foto Arc)

Intanto quello di ieri è stato un momento di «rivisitazione» attorno alla nuova legge nel ripercorrere le tappe e le caratteristiche del processo di riforma con la separazione delle attività di informazione e accoglienza da quelle di promozione, il coinvolgimento diretto degli operatori, la nascita delle Aiat-ex Apt, i consorzi e le Spa, ma anche di puntualizzazione di quanto resta da fare: all'appello infatti mancano le Aiat di Gorizia, Udine e Pordenone, la Spa di Lignano, la rete di uffici di informazione in collaborazione con le società d'area, i consorzi, le Pro loco e gli enti locali.

Poi le cifre. Snocciolate dal presidente Renzo Tondo che ieri ha salutato il «tavolo di concertazione»: «La maggioranza che sostiene questa Giunta - ha detto - è stata vicina al sistema turistico regionale, da un lato raddoppiando le risorse (da 47,6 a 92,3 miliardi di vecchie lire tra il '98 e il 2002; e per il 2003, Dressi ha garantito l'adeguata «attenzione» verso un settore dai «numeri in crescita»), dall'altro mettendo a punto la nuova legge attraverso il proficuo metodo della concertazione con gli operatori».

Fondi, ma anche marchi di qualità: in questi giorni sarà insediata la commissione che dovrà esaminare le proposte per istruire un bando con il quale procedere all'individuazione di un ente di certificazione abilitato a istituire il marchio di qualità per i vari servizi turistici offerti in regione. Un'attestazione, soggetta a controlli annuali, con la quale la Regione, ha precisato Dressi, intende accompagnare la crescita professionale degli operatori.

l.b.

Ma Brussa (Margherita) contesta la riforma

TRIESTE La minoranza va a tamburo battente. Per bocca di Franco Brussa (gruppo consigliare regionale Margherita), rilancia dubbi e perplessità. A partire dal «tavolo di concertazione del turismo»: «Una convocazione anomala, quella effettuata dall'assessore Dressi: non si capisce a che titolo siano stati coinvolti i consiglieri di maggioranza, né la natura del "tavolo" che si proponeva di illustrare gli indirizzi della Regione. Ricordo che la Regione è anche il Consiglio regionale: sarebbe stato più corretto venire a relazionare sullo stato della riforma in aula o in Commissione. Come avevano chiesto le forze di Centrosinistra ottenendo l'impegno dell'assessore. A fine stagione e con il calo turistico registrato, è quantomeno opportuno un momento di verifica».

Brussa rimane critico con la riforma che «lascia sul tappeto vuoti e incertezze. A Grado, l'unica Spa che è partita ha mostrato i limiti concreti di questa legge. Intanto quest'anno è mancata una vera promozione, con le Apt commissariate, i fondi congelati e una società regionale fantasma nonostante la soppressione della vecchia Azienda. E le presenze turistiche sono crollate».

Processo per la strage di Udine: palpitante testimonianza del proprietario del negozio alla cui saracinesca venne appesa la granata

«Così la bomba uccise i tre agenti»

Albertini: «Mai minacciato dal racket, la mia attività non c'entra con l'attentato»

«Quando mi dimisero dall'ospedale avevo le "cimici" per le intercettazioni ambientali anche nelle stampelle». Drammatico il racconto della moglie

UDINE È durata oltre tre ore, ieri mattina davanti alla Corte d'assise di Udine, la deposizione di Paolo Albertini, titolare del negozio «Centro autoradio» di viale Ungheria, dove il 23 dicembre 1998 scoppiò la bomba che uccise tre agenti delle Volanti della questura friulana.

Sicuro, preciso e puntuale, Albertini non ha perso l'occasione per rimarcare come quella vicenda abbia trasformato la sua vita e di come, ancora oggi, non sia in grado di dare una spiegazione all'accaduto. Incalzato prima dal pm Raffaele Tito e poi dagli avvocati della difesa, Albertini ha dapprima ripercorso le fasi dell'avvio e dell'affermazione della sua attività commerciale autonoma a Udine (nel 1998 il suo gruppo era giunto a fatturare circa 9,5 miliardi di lire) e successivamente si è soffermato sulla mattina dell'antivigilia di Natale 1998 quando scoppiò la bomba davanti alla saracinesca del suo negozio più rappresentativo. «All'attivazione dell'allarme - ha spiegato Albertini - mi precipitai in viale Ungheria dove era già giunta una Volante. Notai subito qualche cosa di anomalo rispetto ad altri allarmi. La zona non era illuminata. Anzi c'era buio, ma vidi del fumo dal basso e sulla saracinesca un gancio. Pensai a un tentativo di furto. Parlai un attimo con uno degli agenti, poi mi spostai e telefonai subito a mia moglie. Poi lo scoppio e le urla».

Albertini, rispondendo alle domande del pm ha poi precisato di aver raccolto, dopo lo scoppio, il cellulare a terra e di essersi alzato. Solo allora si accorse di essere ferito. «Mio accasciai poche decine di metri più in là. Chiamai di nuovo mia moglie. Poi anche un commissario di polizia e mio suocero». Quindi il commerciante - che rimase alcune settimane in ospedale e subì due interventi chirurgici alle gambe - ha raccontato dei primi interrogatori, delle intercettazioni («Mi misero pulci nella stanza dell'ospedale, a casa, in auto e anche nelle stampelle che mi diedero quando mi dimisero dall'ospedale») e di una truffa subita da un gruppo di zingari. Il fatto è stato ricostruito nell'ambito di un chiarimento voluto dal pm Tito per capire se il commerciante avesse o meno subito intimidazioni prima della strage. Albertini ha negato di aver mai avuto telefonate anonime o pressioni e ha considerato la truffa subita circa un anno prima della strage come un fatto a se stante.

Antivigilia di Natale '98, viale Ungheria: l'attentato è avvenuto da poco. A terra il corpo di uno degli agenti rimasti uccisi.

Particolarmente dettagliata è stata anche la deposizione sullo sviluppo dell'attività commerciale del Centro autoradio, partita con un finanziamento di 40 milioni di lire. Albertini ha spiegato alla Corte i rapporti con i due gestori di telefonini dell'epoca - Tim e Omnitel - e ribadito che «i gestori imponevano dei target che noi dovevamo raggiungere. Per questo eravamo costretti a intestare a noi stessi molte schede telefoniche. Nulla di anormale - ha detto Albertini - poichè questa era una prassi usuale in tutta Italia».

Albertini, nel ricordare di non aver mai acquistato telefonini in nero, ha ammesso di aver alle volte venduto articoli senza fatturare, «ma questa attività illegale - ha precisato - è stata ormai sanata con una multa che stiamo pagando».

Precisa è stata anche la deposizione della moglie di Albertini, Marina Sardelli, responsabile commerciale del Centro autoradio, che si è soffermata sulla mattina del 23 dicembre. «Ricevetti la telefonata di mio marito che mi informava che c'era qualche cosa di anormale. Poi lo scoppio e le urla "mamma, mamma". Poi ho saputo - ha detto la donna - che erano di un poliziotto». Sardelli ha poi riferito di aver avuto problemi con i vicini di casa per l'accaduto e per le Volanti «per sette mesi giornalmente appostate davanti a casa nostra. Anche nostra figlia ha avuto problemi al ritorno a scuola. Problemi - ha aggiunto - che tuttora persistono». Per il resto la donna ha sostanzialmente confermato quanto detto dal marito dando anche spiegazioni su una somma di denaro, circa 70 milioni di lire, che la coppia teneva a casa e che venne rinvenuta dalla Polizia nel corso della prima perquisizione dell'abitazione. «Dovevamo fare dei lavori - ha detto la donna - e per questo avevamo del contante in casa». L'amministratrice del Centro autoradio ha dato spiegazione per un versamento di 280 milioni alla Tim pochi giorni dopo l'attentato. «Era il pagamento per una fornitura di cellulari - ha ricordato - che avveniva per via telematica. Nulla di strano». Infine la donna ha parlato delle difficoltà del momento. «Tim e Omnitel hanno chiuso i rapporti con noi. Ora siamo legati a Wind. Il fatturato del negozio è sceso prima a sei miliardi - ha concluso - poi a quattro. Ora siamo a meno di tre».

In un'interrogazione il consigliere regionale Lippi riprende le critiche alla giunta e all'Agenzia della Sanità già sollevate da Rifondazione

Piano dell'emergenza, bordate anche da An

TRIESTE Viene da An un altro duro attacco al Piano dell'emergenza varato dalla giunta regionale in luglio come «proposta» (ora in fase di verifica coi sindacati). È una radicale critica ai contenuti e alle premesse che - strano ma vero - ricalca quasi in toto l'interrogazione inoltrata nei giorni scorsi da Rifondazione comunista, a firma di Roberto Antonaz.

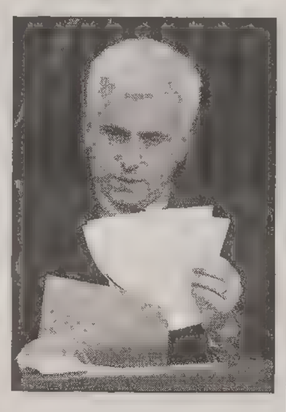
Ora è il consigliere Paris Lippi di Alleanza nazionale a chiedere delucidazioni scritte al presidente della giunta, dopo aver trovato nel Piano una pesante lista di «valutazioni fuorvianti, omissioni ed errori».

In perfetto accordo con Antonaz, Lippi rileva che il documento indica «un obiettivo di salute gravemente al di sotto degli standard minimi riportati dalle società scientifiche internazionali, con ad esempio una previsione di sopravvivenza in caso di arresto cardiaco soltanto del 5 per cento contro il 20 unanimemente accettato» (il 30 secondo Antonaz). «Grave sfasamento dai parametri europei», nota poi Lippi ancora ricalcando il collega di Rc, «essendo prevista un'ambulanza ogni 60 mila abitanti, contro i 25 mila a livello europeo». Inoltre, così come Antonaz, il consigliere sottolinea «la costituzione di ben dieci dipartimenti di Emergenza, di cui la maggior parte - scrive - di dubbia funzionalità e sicurezza» («uno ogni 20-30 chilometri», segnalava criticamente Antonaz).

Sbagliata sarebbe poi la simulazione gestionale. Lippi valuta «una sottostima dei costi valutabile, in base a un attento ricalcolo dei soli dati forniti nella bozza di piano, in oltre cinque milioni di euro - il medesimo rilievo era stato fatto da Rifondazione. Mancano inoltre, secondo An, l'attenzione all'Area vasta e al volontariato, «i dati statistici ed epidemiologici appaiono carenti, inappropriati e in parte addirittura inesatti».

Da questo consegue, scrive Lippi con tono di bocciatura, «la totale assenza del necessario rigore scientifico nell'impostazione del piano». Ci sarebbero poi veri e propri errori: un medico e 15 infermieri costerebbero a Udine un miliardo e 300 milioni di lire, a Trieste 900 milioni; a Trieste e Udine sarebbero indicati nove autisti di ambulanza in servizio al posto di 54, e a Trieste 21 medici in guardia attiva notturna mentre sono 15. L'attacco, come sempre quando viene dal Centrodestra, è diretto anche agli «organi tecnici», cioé l'Agenzia regionale della Sanità autrice della bozza.

g. z.



Paris Lippi (An)

Camion centra auto vicino a Majano: muore un'anziana

UDINE Una novantenne di Majano, Zuara Culotta, è morta ieri in un incidente avvenuto alle 11 a Farla di Majano. La deceduta era nella Renault Clio guidata dalla figlia, che procedeva lungo una laterale della Fagagna-Majano. Giunta all'incrocio, la conducente non sarebbe riuscita a far arrestare la vettura a causa della pioggia che ha reso l'asfalto viscido. La Renault è stata investita in pieno dal lato del passeggero da un camion. L'anziana è morta sul colpo, mentre la figlia è stata ricoverata in ospedale a Udine.

A Trieste e Udine

Formazione: l'Enaip lancia le giornate dell'orientamento

TRIESTE Secondo appuntamento con «Orientati», le cinque giornate dedicate a orientamento e formazione dell'Enaip Friuli Venezia Giulia. Iniziata ieri, «Orientati» continuerà oggi e domani nei Centri servizi formativi Enaip di Trieste e Udine, dove saranno a disposizione team di orientatori che, su appuntamento o liberamente, effettueranno colloqui nei quali ognuno potrà valutare il proprio potenziale, fare un bilancio delle competenze, sperimentare delle sessioni di counseling.

L'iniziativa, interesserà, nei giorni di martedì 1 ottobre e mercoledì 2 anche i Centri Enaip di Gorizia e Pordenone.

Presentandosi in uno dei Centri Enaip si potranno seguire le presentazioni dei percorsi formativi di Fondo sociale europeo appena attivati. Ogni presentazione sarà animata da un responsabile di progetto Enaip affiancato dal rappresentante di uno dei partner che hanno collaborato al progetto stesso.

Enaip Friuli Venezia Giulia offrirà inoltre ai partecipanti l'Enaip Job Card, una smart card elettronica, strumento di nuova concezione per il mercato nazionale del lavoro che certifica competenze e percorso formativo e professionale svolto dal lavoratore attraverso un documento riconosciuto in tutta Italia dalla rete delle Job Card. La card andrà a tutti i partecipanti di «Orientati» e darà la possibilità di seguire una serie di sessioni di counseling.

Ricerca sui ricoveri

Due settimane all'ospedale tolgono il 14% delle forze

UDINE Bastano due settimane in un letto d'ospedale per ridurre le forze del 14% e per creare un deterioramento delle prestazioni dell'apparato cardiovascolare, secondo quanto risulta da uno studio sugli effetti dell'immobilizzazione avviato dall'Università di Udine in collaborazione con l'Agenzia spaziale europea.

L'indagine, volta a verificare la resistenza dei cosmonauti all'immobilità forzata durante i viaggi spaziali, sta mettendo in luce anche aspetti finora mai indagati dell'ospedalizzazione che andrebbe dunque evitata, ove possibile, oppure essere seguita da una fisioterapia in grado di garantire, al termine del ricovero, il recupero della funzionalità aerobica e cardiovascolare originaria.

Alla ricerca, cominciata nel luglio 2001 e che si svilupperà in tre anni, partecipano dieci volontari. Cinque di questi sono rimasti a letto 14 giorni, mentre gli altri cinque hanno mantenuto le consuete abitudini di vita. In una seconda fase, si sono scambiati i ruoli. I primi dati raccolti, presentati a Stoccolma durante un convegno e ora diffusi dall'ateneo di Udine, hanno evidenziato che «nei soggetti allettati è stata evidenziata una diminuzione media del 14% della massima potenza aerobica e la cinetica del consumo di ossigeno nel corso del passaggio da riposo ad esercizio muscolare è risultata rallentata.

OSOPPO

Tamponamento tra Tir, un ferito

UDINE Spettacolare tamponamento ieri, alle 16.30, lungo la statale che collega Osoppo a Codroipo. Sono rimasti coinvolti quattro Tir e due furgoni: all'origine dello schianto l'asfalto reso viscido dalla pioggia. Il traffico nella zona è rimasto a lungo bloccato. Il conducente di uno dei furgoni è stato trasportato all'ospedale di Udine con l'elisoccorso per gravi traumi: era rimasto incastrato nella cabina del mezzo. (Foto Anteprima)

Primo semestre della Crup: utile netto a quota 7,5 milioni

UDINE Si è chiuso con un utile netto di 7,5 milioni di euro e un risultato di gestione lorda di 19,8 milioni di euro il bilancio dei primi sei mesi dell'anno per la Cassa di risparmio di Udine e Pordenone (Crup), approvato dal cda dell'istituto di credito che fa parte del gruppo San Paolo Imi. Il cda ha poi deciso di effettuare accantonamenti straordinari «una tantum» per tre milioni di euro, «che sono relativi all'attualizzazione dei flussi di credito problematici» e senza dei quali la redditività si sarebbe attestata a circa 9,5 milioni di euro.

Sempre nel primo semestre, la raccolta da clientela ha segnato uno sviluppo del +9,2% rispetto al primo semestre 2001 e si è attestata sui 1.962 milioni di euro; la raccolta globale da clientela si è attestata sui 4.585 milioni di euro, in flessione del 2% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, e gli impieghi diretti per cassa hanno raggiunto i 1.610 milioni di euro, con un aumento del +8,3%. Nell'ambito degli impieghi, sensibile è stata la crescita dei mutui e dei finanziamenti a medio è lungo termine (+13%) e quelli alle imprese agricole (+77,7%). L'indice di solvibilità (rapporto sofferenze/impieghi) si è attestato sui valori netti intorno allo 0,8%, al di sotto della media di sistema.

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giordano Ruffini

Ne danno il triste annuncio la sua MARINA con i figli FABRIZIO con MICHELA e ALESSIO con MAELA, le sorelle LUCIA con BRUNO e MARIUCCIA, i fratelli LUCIO con CARLA e PINO con ANNAMARIA assieme ai nipoti e alla pronipote.
Un sentito ringraziamento al personale medico e infermieristico del reparto Oncologia, in particolare alla dottoressa DICORATO.
Un grazie anche al dottor CRISMANCICH della casa di cura Pineta del Carso.
I funerali si svolgeranno domani, mercoledì 25 settembre, alle ore 10.15, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 settembre 2002

Partecipano al dolore di MARINA: nonna DINA, le famiglie RAVALICO, CARRINO, PAOLI.

Trieste, 24 settembre 2002

Affettuosamente vicini a MARINA e famiglia: GIORGIO, LOREDANA, PAOLO, CRISTINA.

Trieste, 24 settembre 2002

Si associano al dolore le famiglie DUIZ, ZENONE.

Trieste, 24 settembre 2002

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Ettore Maità

Ne danno il triste annuncio la sua compagna GINA, la figlia MARIA GABRIELLA con MAURIZIO.
I funerali seguiranno domani, 25 corrente, alle ore 12.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 24 settembre 2002

Si uniscono al dolore GIORGIO e la sua famiglia.

Trieste, 24 settembre 2002

Partecipano al lutto MARIUCCIA e FABIO.

Trieste, 24 settembre 2002

Ciao

papà

- Il tuo cucciolo

Trieste, 24 settembre 2002

Partecipa famiglia BARBIERI.

Trieste, 24 settembre 2002

Ciao

Signor Ettore

TIZIANA.

Trieste, 24 settembre 2002

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Alda Zerbinati ved. Lubiana ved. Millo

(Da Villanova)

Lo annunciano il fratello VALENTINO, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani alle ore 15 dall'abitazione dell'estinta, via Venier, 59 - Campagna di Maniago.

Maniago, 24 settembre 2002

†

Si è spento serenamente

Sergio Brumati

uomo e papà straordinario

Lo annunciano la moglie ELENA, i figli PINO e ISABELLA con GRAZIA, ELEONORA, GABRIELE, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti.
Il funerale seguirà domani, mercoledì 25, ore 11.55, nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma donazioni pro Cro di Aviano

Trieste, 24 settembre 2002

Si associa al lutto la famiglia ZANON.

Trieste, 24 settembre 2002

GABRIELE e famiglia partecipano al lutto.

Trieste, 24 settembre 2002

Ricordano commossi il caro amico: FILIBERTO e FRANCA.

Trieste, 24 settembre 2002

Partecipa al lutto famiglia DOVIER.

Trieste, 24 settembre 2002

Partecipiamo al dolore.
- RICCARDO, ELOISA

Trieste, 24 settembre 2002

†

«Signore, non ti chiediamo perché ce l'hai tolta, ma ti ringraziamo perché ce l'hai donata».

In silenzio, discretamente, come è sempre vissuta, ci ha lasciato la nostra cara

Concetta Cairone

Ne annunciano il passaggio alla Pace ed alla Gioia della Vita Eterna le amiche carissime e parenti tutti.
Si ringraziano le Reverende Suore ed il personale della Casa San Domenico.
In modo particolare Suor ANTONIETTA per la sua costante e amorevole presenza.
Un grazie pure a tutti coloro che in questo tempo sono stati vicini a CONCETTA con la preghiera e l'assistenza assidua.
Il rito di commiato ci radunerà tutti nella fratellanza e nell'amicizia il giorno 25 settembre alle ore 11 nella chiesa del cimitero per le celebrazioni della Santa Messa.

Non fiori ma elargizioni per la San Vincenzo della Parrocchia Sant'Antonio Taumaturgo

Trieste, 24 settembre 2002

La Comunità parrocchiale di Sant'Antonio Taumaturgo ed in particolare l'Azione Cattolica ricorderanno sempre la cara

Concetta

Trieste, 24 settembre 2002

†

Un uomo buono ci ha lasciato

Ferruccio Draghicchio

Con immenso dolore ne danno l'annuncio la moglie ELISABETTA, la figlia MARIAGRAZIA con DARIO, la sorella MARIALUISA, i parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 26 alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 settembre 2002

Profondamente addolorati per la perdita del caro amico

Ferruccio

sono affettuosamente vicini a LISETTA e MARIAGRAZIA: MARCELLA, UMBERTO; MARCO con CLAUDIA; CLAUDIA con PAOLO, GIULIO e FABIO.

Trieste, 24 settembre 2002

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giuliano Kocman

Ne danno il triste annuncio la moglie GIANNA, la sorella FIORETTA, parenti tutti e amici.
I funerali seguiranno oggi, martedì 24, alle ore 11.30, da via Costalunga.

Trieste, 24 settembre 2002

Ciao

Giuliano

Un bacio.
- ELISA e MICHELA

Trieste, 24 settembre 2002

Si associano le famiglie SAULE e CRAMER.

Trieste, 24 settembre 2002

24.9.1995 24.9.2002

DOTTOR

Sergio Semacchi

Con immutato dolore.

I tuoi cari

Trieste, 24 settembre 2002

XXXV ANNIVERSARIO

CAPITANO

Paolo Quarantotto

La sorella

Trieste, 24 settembre 2002

†

La nostra cara mamma

Anna Gomicelli ved. Vertovec

riposa in pace.
Lo annunciano i figli CLARA e FABIO, la nipote ELISA, le cugine e parenti tutti.
Si ringraziano sentitamente il dottor SILVIO MOSETTI e tutti gli altri medici che l'hanno assistita.
I funerali avranno luogo domani, mercoledì 25 settembre, alle ore 13.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 settembre 2002

Il 21 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari

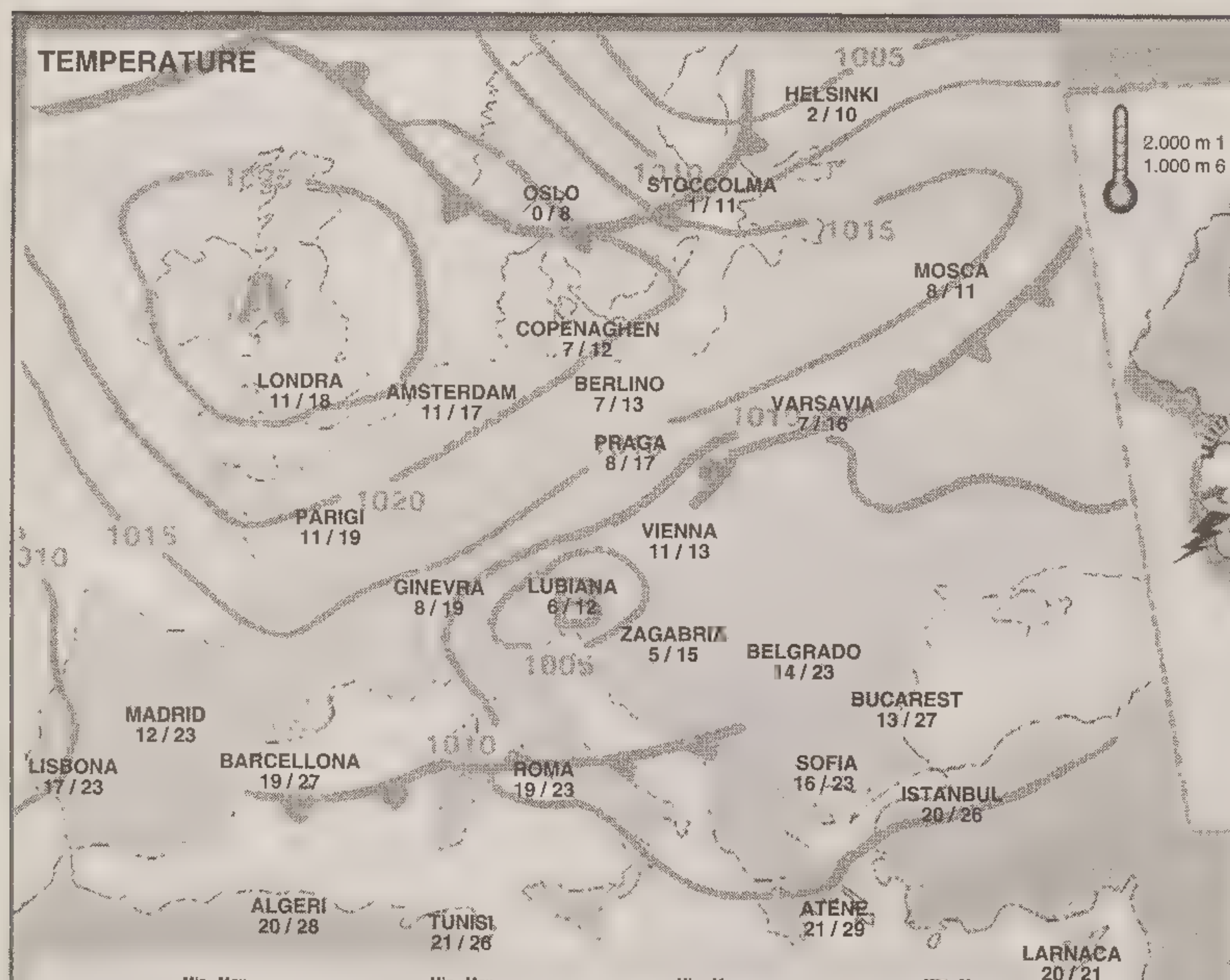
Beatrice Babudri ved. Cintura

Il figlio, la nuora, le nipoti la ricordano a quanti l'hanno conosciuta.

Bologna, 24 settembre 2002

O.F. Tarozzi Armaroli
T. 051.432193 Bologna

Numero verde **800.700.800**
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 14.00 alle ore 21.00
tariffa base (ediz. regionale): necrologio dei familiari 3,30 euro a parola + Iva
ringraziamento, trigesimo, anniversario 3,30 euro a parola + Iva
partecipazione 4,50 euro a parola + Iva
diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva
Il pagamento può essere effettuato anche con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
A.MANZONI&C. S.p.A.
nnec3x180



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BOMBAY	27	32	C. DEL CAPO	12	23	MANILA	23	31	SAN FRANCISCO	13	23
BANGKOK	25	31	C. DEL MESSICO	13	25	MIAMI	26	32	SANTIAGO	6	21
BOGOTA	8	18	DUBLINO	8	17	MONTEVIDEO	11	20	SAN PAOLO	15	22
BOSTON	12	22	FRANCOFORTE	2	13	MONTREAL	6	18	SEOUL	13	25
BRUXELLES	3	14	HONOLULU	23	31	NAIROBI	12	24	SINGAPORE	24	32
BUDAPEST	9	16	JOHANNESBURG	11	25	NEW YORK	14	23	SYDNEY	10	24
BUENOS AIRES	8	20	LA PAZ	2	12	PECHINO	11	24	TEL AVIV	22	29
CARACAS	26	33	LIMA	16	17	RIO DE JANEIRO	19	26	TOKYO	16	26
CHICAGO	8	19	LOS ANGELES	18	27	S. PIETROBURGO	3	8	WASHINGTON	16	27

Inf. -20°C · -20/-10°C · -10/0°C · 0/10°C · 10/20°C · 20/30°C · sup. 30°C

PRESSIONE: **A** alta · **B** bassa

FRONTE: caldo · freddo · occluso

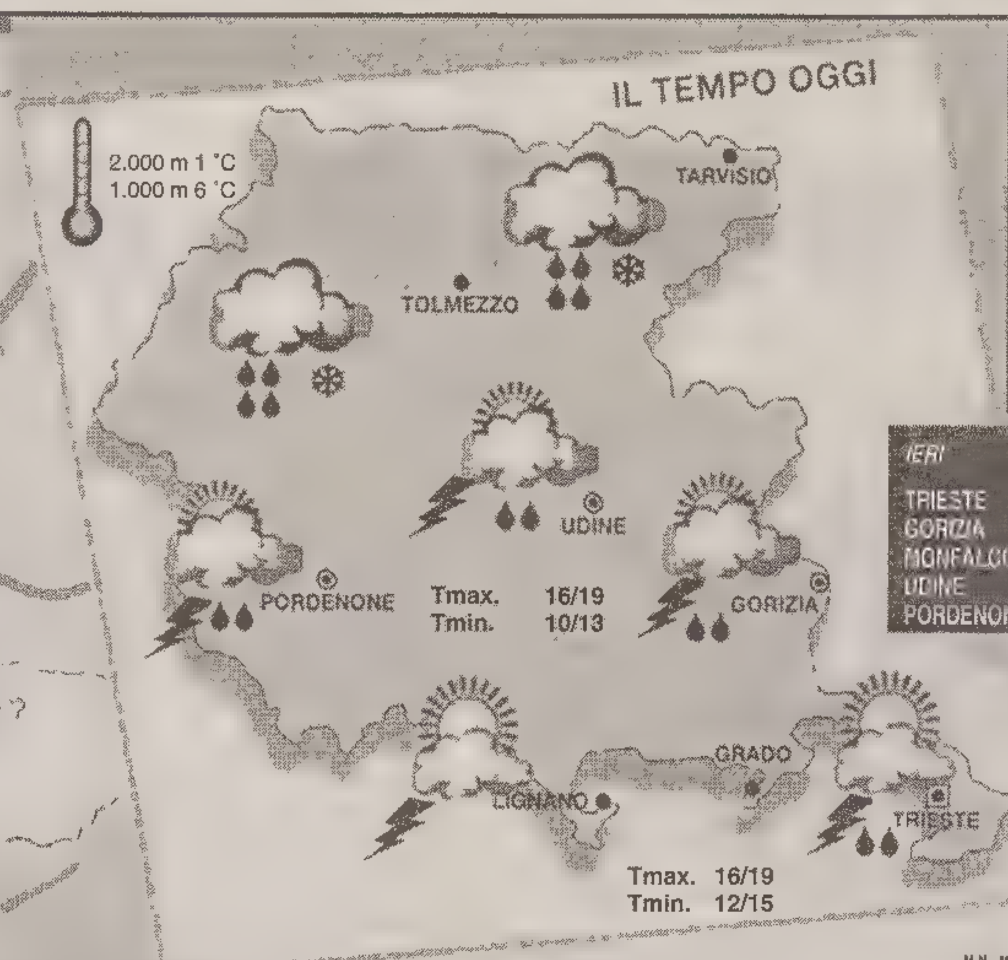
PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord in prevalenza molto nuvoloso con rovesci e temporali a carattere sparso sul Triveneto e su Liguria, Rimanga e Lombardia orientale. Le precipitazioni potranno assumere carattere nevoso sui rilievi alpini centro-orientali a quote intorno ai 1300 m. Al Centro e sulla Sardegna nuvolosità irregolare, a tratti intensa con rovesci e temporali a carattere sparso. Al Sud e sulla Sicilia nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con rovesci e temporali a carattere sparso più probabili sulle regioni occidentali.

TEMPERATURA: in diminuzione al Nord e al Centro; stazionarie al Sud, ma con tendenza a diminuire sul settore occidentale.

VENTI: moderati o forti sulla Sardegna; deboli settentrionali al Nord; moderati da O-S-O sulle altre regioni.

MARI: molto mosso il mare di Sardegna, il Tirreno meridionale e lo Jonio; mossi i restanti mari

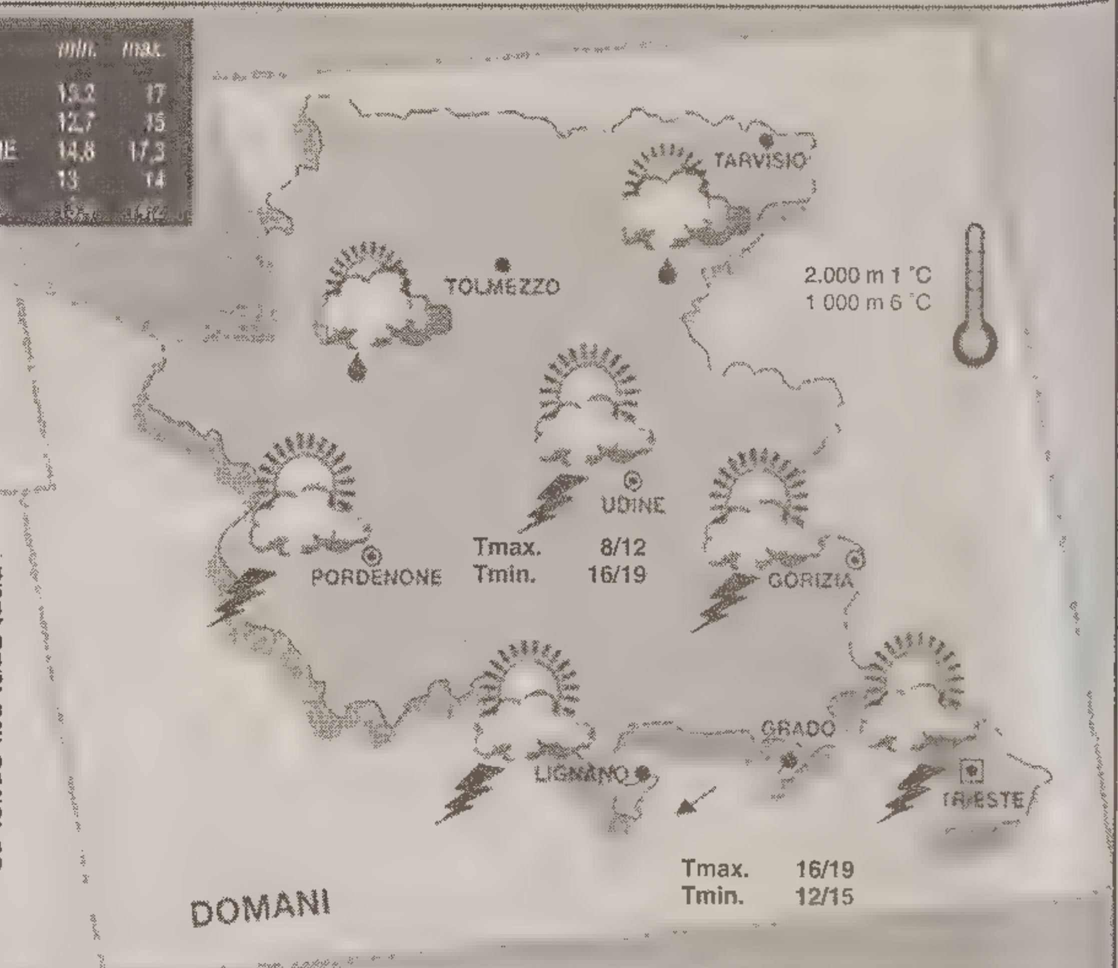


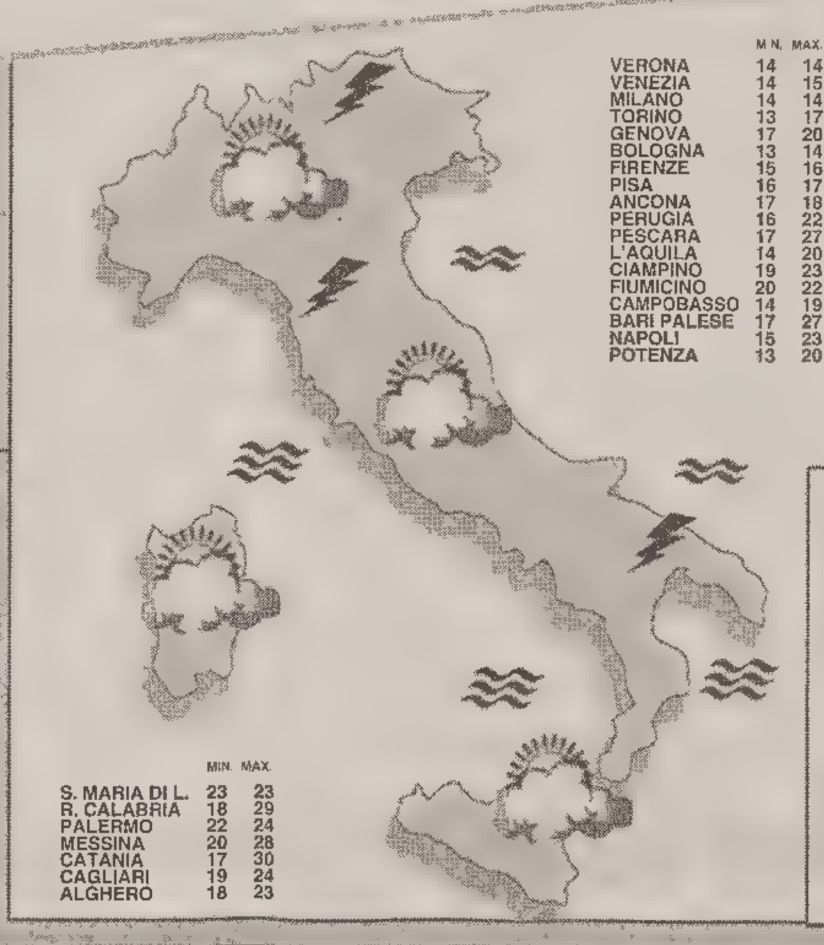
ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione emessa il 23 settembre 2002

OGGI (attendibilità 60%). Sui monti cielo da nuvoloso a coperto con piogge da moderate ad abbondanti e neve oltre i 1700 m circa. Su pianura e costa cielo da variabile a nuvoloso con probabili rovesci o temporali a carattere sparso ma anche qualche schiarita. Al mattino Bora moderata sulla costa, in attenuazione.

DOMANI (attendibilità 60%). Su tutta la regione cielo da variabile a nuvoloso con possibilità di locali rovesci e temporali a carattere sparso, ma anche di qualche schiarita. Sulla costa soffierà Bora moderata.

IERI	min.	max.
TRIESTE	13,2	17
GORIZIA	12,7	15
MONFALCONE	14,8	17,3
UDINE	13	14
PORDENONE	[illegible]	[illegible]





	MIN.	MAX.
VERONA	14	14
VENEZIA	14	15
MILANO	14	14
TORINO	13	17
GENOVA	17	20
BOLOGNA	13	14
FIRENZE	15	16
PISA	16	17
ANCONA	17	18
PERUGIA	16	22
PESCARA	17	27
L'AQUILA	14	20
CIAMPINO	19	23
FIUMICINO	20	22
CAMPOBASSO	14	19
BARI PALESE	17	27
NAPOLI	15	23
POTENZA	13	20
S. MARIA DI L.	23	23
R. CALABRIA	18	29
PALERMO	22	24
MESSINA	20	28
CATANIA	17	30
CAGLIARI	19	24
ALGHERO	18	23

SERENO 12 o più ore di sole · POCO NUV. 9 - 12 ore di sole · VARIABILE 6 - 9 ore di sole · NUVOLOSO 3 - 6 ore di sole · COPERTO 3 o meno ore di sole · SOLE NUBI BASSE · MEDIA DEI VENTI: MODERATI 3 - 8 m/s, FORTI più di 8 m/s · TEMPORALE

MARI: CALMO · MOSSO · AGITATO · PIOGGIA: 0 - 5 mm debole · 5 - 10 mm moderata · 10 - 30 mm abbondante · sup. 30 mm intensa · NEVE · NEBBIA · FOSCHIA

www.osmer.fvg.it

GOETHE-ZENTRUM
il tedesco per bambini, ragazzi e adulti
iscrizioni aperte!

BIBLIOMANIA

Nell'ultimo, elegante catalogo della libreria antiquaria Rovello

I «Tempi andati» di Caprin Preziose cronache del passato

Tra i cataloghi in arrivo per la stagione autunno-inverno segnaliamo, per varietà e qualità di opere, la «Raccolta di edizioni pregiate dal XVI al XX secolo» della Libreria antiquaria Rovello di Milano (tel. 0286464661, 02866532, e-mail edirovello@libero.it). Com'è tradizione della Rovello anche questo catalogo è, di per sé, un elegante volume da collezione, riccamente illustrato e stampato in mille copie in carattere Garamond Monotype dall'Officina tipografica Olivieri.

Illustrazione tratta dal «De Monstris» di Liceti.

Rccolta di edizioni pregiate, dunque, e tra queste citiamo subito l'opera di una gloria locale, Giuseppe Caprin, del quale la Rovello propone l'edizione orginale di «Tempi andati. Pagine della vita triestina (1830-1848)», con molte incisioni nel testo e tavole fuori testo frutto del lavoro di Croci, Girotto, Lonza, Cassa, e altri illustratori. L'esemplare, definito «bellissimo», è venduto al prezzo di 400 euro, il che ci dà un'idea delle quotazioni correnti delle opere originali del Caprin. Che vogliamo appena ricordare quale focoso irredentista, combattente garibaldino, giornalista e scrittore, tornato a vivere a Trieste dopo le guerre d'Indipendenza grazie all'amnistia inclusa nel trattato di pace con l'Austria, e da allora uno degli uomini più celebrati della città. Direttore di vari fogli patriottici, Caprin ebbe l'intuito di capire quanto i triestini, più che mai in cerca d'identità, amassero leggere storie della loro storia. Così che il primo degli otto volumi della collana della Venezia Giulia, tutti usciti dallo Stabilimento artistico-tipografico Caprin - «I nostri nonni, pagine della vita triestina dal 1800 al 1830» - ebbe un successo strepitoso, subito bissato dagli altri titoli («Tempi andati» è il quarto) al ritmo di quasi uno all'anno.

Spigolando ancora tra le pagine del catalogo rovelliano, segnaliamo *en passant* il «De Monstris» (Amsterdam, 1665; a 2640 euro) di Fortunio Liceti, uno fra i primi e più importanti trattati di teratologia, che descrive e illustra esseri umani e umanoidi in ogni sorta di deformazione. Tra questi compare anche un uomo elefante, quasi ad anticipare la vicenda di Jospeh Carey Merrick, l'«Elephant man» reso celebre dal film di David Lynch.

Pietro Spirito

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Limitatevi alla constatazione dei fatti. È la sola cosa certa della giornata. Per il resto diffidate anche delle vostre idee un po' fantasiose. Serenità.

Toro 21/4 20/5
Gli altri potrebbero non approvare oggi una decisione vostra che appare, ad occhi estranei, un po' affrettata. Stasera divertitevi e rilassatevi. Riposo.

Gemelli 21/5 20/6
Seguite i consigli di un amico. Soltanto in questo modo riuscirete ad organizzarvi bene nella vita. Accettate un invito anche se sarete stanchi.

Cancro 21/6 22/7
Fate in modo di conservare la fiducia accordatavi da superiori e colleghi: presto darà i suoi frutti. Dovete correre qualche rischio in amore.

Leone 23/7 22/8
Non sempre sono facili i rapporti con le persone che vi circondano, soprattutto se queste hanno sfrenate manie carrieristiche. Nubi in amore.

Vergine 23/8 22/9
Possibili contrattempi in mattinata. Cercate di essere molto cauti nei rapporti sociali: una parola di troppo potrebbe compromettere un'intesa.

Bilancia 23/9 22/10
Cercate di andare incontro alle esigenze dei familiari e della persona amata, quando sceglierete il programma della serata. Buon senso.

Scorpione 23/10 21/11
Gli avvenimenti della giornata, positivi, vanno valutati con obiettività senza troppi entusiasmi. Non lasciatevi dominare dal pessimismo.

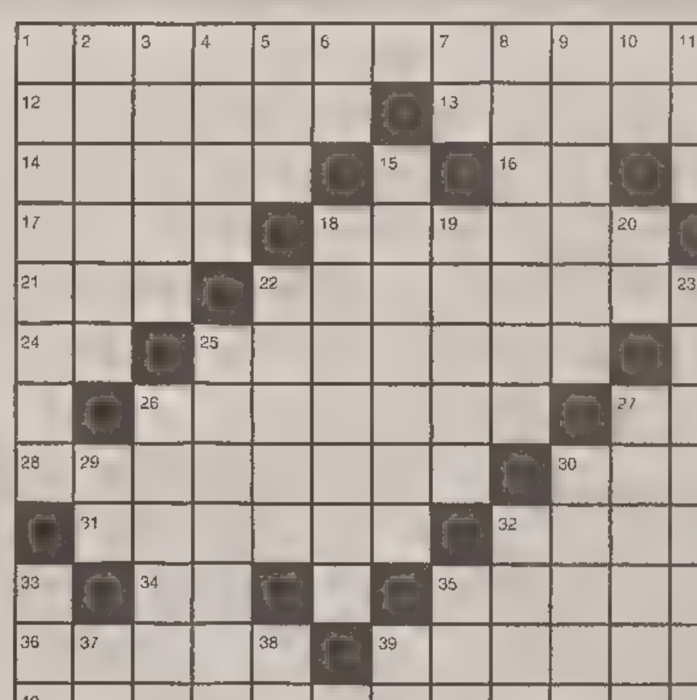
Sagittario 22/11 21/12
È importante cominciare bene la giornata scegliendo il bandolo giusto, perché tutti gli impegni di oggi sono concatenati l'un l'altro. Non distraetevi.

Capricorno 22/12 19/1
Giornata scorrevole, progetti ben impiantati, accordi vantaggiosi. Anche le finanze offrono spunti interessanti. In amore coraggio e pazienza.

Aquario 20/1 18/2
Se avete intenzione di cambiare casa è il momento più adatto per tale progetto. Oggi sarete così impegnati che non avrete tempo per lo svago.

Pesci 19/2 20/3
Avrete voglia di cambiamenti sul lavoro e la fretta potrebbe farvi commettere errori. Affettivamente capirete di aver idealizzato la persona giusta.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Remunerati, retribuiti - 12 Si apre in montagna - 13 Su quella di lancio poggia il missile – 14 Frasi proverbiali – 16 La sesta nota – 17 Ispide, irsute – 18 In quello di carenaggio si riparano le navi – 21 Spiazzo rurale – 22 Nave vecchia e malridotta – 24 Terminano stamattina – 25 Visita i malati – 26 Turbinoso risucchio – 27 Io ... a Parigi – 28 Guericke ideò quelli «di Magdeburgo» – 30 Sigla che precede nomi di squadre universitarie – 31 Pause all'interno del verso classico – 32 Fedeli quadrupedi – 34 Coda di pettirossi – 35 Colle di Roma – 36 L'«undici» di Ronaldo – 39 Il romanziere di «Zanna Bianca» – 40 Mettere alla prova per verificare l'efficacia.

VERTICALI: 1 Splendente - 2 Un'opera di Albéniz – 3 Ha il centro storico – 4 Taverniere – 5 Lo guidava Almirante (sigla) – 6 Bagna Torino – 7 Pari in onore – 8 Recipienti sulle tavole imbandite – 9 L'esteta lo è del bello – 10 Trapani – 11 Lo scrittore Fleming – 15 Fare le valigie – 18 Colpire, percuotere – 19 Campeggiavano sul petto dei tre moschettieri – 20 Scotta in mezzo – 22 Isola delle Ionie – 23 Associazione a un'iniziativa – 25 Fascicolo – 26 Località del Gargano – 27 L'omonimo meno anziano – 29 Maggior Consiglio – 30 Un tipo ... di tavola – 32 Monetina statunitense – 33 Si chiede acclamando – 35 Insieme a – 37 Le separa una o – 38 Ne hanno due i ripari – 39 Articolo per belle.

SOLUZIONI DI IERI

G	■	D	I	S	A	S	T	R	I	■	T
E	■	I	M	P	E	T	O	■	N	S	U
S	O	■	P	I	■	R	■	P	S	I	■
U	C	C	E	L	L	A	G	I	O	N	E
■	C	A	R	L	O	M	A	G	N	O	■
M	A	R	L	O	N	B	R	A	N	D	O
■	S	C	A	N	D	A	G	L	I	O	■
D	I	A	R	I	O	■	A	L	A	■	O
R	O	S	E	■	N	A	N	E	■	B	P
I	N	S	■	M	■	L	O	■	Z	I	P
N	I	A	G	A	R	A	■	F	I	L	I
K	■	■	G	I	A	N	I	C	O	L	O

Crittografia a frase: *L'ENTE CON CAVA = LENTE CONCAVA.*

Antipodo palindromo: *NON È RE SERENO.*

CRITTOGRAFIA MNEMONICA (7,4)
FAVORISCI GLI ESILI
Medameo

CRITTOGRAFIA A FRASE
(3,5? 1,5! = "4", 10)
DESTRO SCONGIURO
Hombre

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

INCREDIBILE?
...cucine 3mt lineari con elettrodomestici → 1.650,00€
pareti soggiorno → 950,00€
letti con box contenitore e rete a doghe → 770,00€
camera dà letto completa → 820,00€...
MD ARREDAMENTI
via Economo, 5/a tel 040 307028

LOTTO

Ora si mette in luce Venezia specie con i «numeretti»

Sono conosciuti gli aspetti più vari e impensati che attraverso gli anni hanno caratterizzato il gioco del lotto, infondendo ad esperti e appassionati la speranza sempre rinnovata di strappare all'urna quelli che vengono definiti i suoi «misteri». La scoperta di alcune metodologie statistiche e di calcolo, la teoria delle decisioni di coerenza e la stessa nuova suddivisione dei numeri permettono oggi di prevedere e spiegare certi fenomeni e di avere quindi un buon orientamento nella formulazione dei pronostici. Ancora la ruota di Palermo ha prodotto l'ambo 10 58, a conferma che la selezione fatta era la più favorevole. È il comparto di Venezia che ora si mette in luce con i numeretti, le decine del «20» e dell'«80» e i primi due ritardatari per recupero: 4 21 86 76 62 - 1 21 8 62 76.

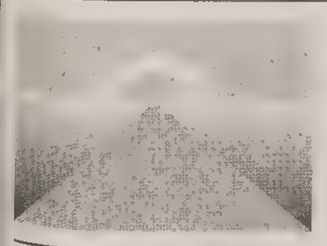
La posta dev'essere prevalentemente sull'ambo. Alle altre ruote: Napoli 8 37 25, Firenze 3 24 90 4, Palermo 7 47 82 87, Roma 13 26 41 78.

Capilista: Bari 47 (67), Cagliari 82 (70), Firenze 90 (90), Genova 46 (95), Milano 34 (60), Napoli 21 (78), Palermo 82 (108), Roma 6 (84), Torino 36 (64), Venezia 62 (121).

g.c.

GIUBILO

Via San Nicolò 21 - Trieste - tel. 040.662600
Un occasione da non perdere
GRANDI AFFARI
tutto al 30%
Solamente fino al
30 settembre



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.54**
	tramonta alle	**18.59**
La Luna:	si leva alle	**20.26**
	cala alle	**9.28**

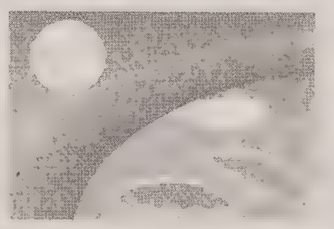
39.a settimana dell'anno, 267 giorni trascorsi, ne rimangono 98.

IL SANTO

San Pacifico

IL PROVERBIO

La felicità rende l'udito pigro.

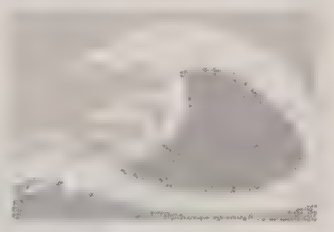


MAREE

Alta:	ore	11.27	**+48**	cm
	ore	23.45	**+27**	cm
Bassa:	ore	5.11	**-39**	cm
	ore	17.49	**-41**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	11.46	**+46**	cm
Bassa:	ore	5.29	**-32**	cm

TEMPO

Temperatura:	**15,2** minima
	17,0 massima
Umidità:	**66** per cento
Pressione:	**1001** in diminuzione
Cielo:	coperto
Vento:	**89,6** km/h da E-N-E
Mare:	**21.1** gradi



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Verrà contingentato il numero dei mezzi ammessi nell'ormai ex piazzale Kennedy, potranno fermarsi non più di 24 ore

Camper a Barcola solo per un giorno

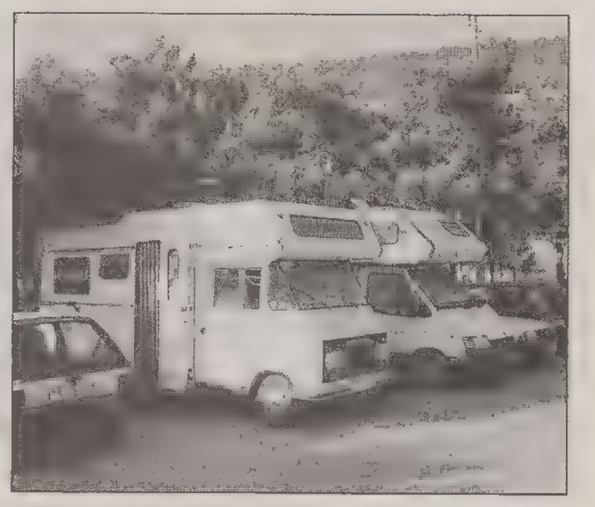
Sfrattate le «case su quattro ruote» dei triestini lasciate in sosta tutta l'estate

Via i camper da Barcola. O, almeno, via tutti quelli stanziali. Si preannunciano tempi duri per i tanti camperisti triestini che ogni estate trasformano la pineta di Barcola in un parcheggio perenne, utilizzando il mezzo come una sorta di seconda casa al mare.

Nel futuro, infatti, ci sarà solo un piccolo parcheggio per camper, localizzato nel centro di Barcola e attrezzato in base ai più moderni criteri di accoglienza, ma con un limite molto stretto: sarà possibile sostarvi solo per una notte o due. Alla scadenza di questo brevissimo lasso di tempo, i camperisti dovranno decidere: lasciare la città o sistemarsi in un altro campeggio locale. Su tutta la costiera nel frattempo sarà interdetto il parcheggio per i camper.

E' questa la soluzione individuata dal presidente dell'Aiat triestina, Franco Bandelli, e studiata di concerto con gli assessori comunali Maurizio Bucci e Giorgio Rossi, per affrontare compiutamente, in vista della prossima stagione turistica, il problema dei camperisti. Con essa si cercherà (le modalità di dettaglio dovranno essere studiate durante l'inverno) da un lato di offrire finalmente un sito adeguato ai turisti camperisti e dall'altro di dare una risposta alle proteste dei residenti, che da anni denunciano comportamenti non proprio esemplari (lo svuotamento delle acque nei tombini, per esempio) di cui sarebbero protagonisti i camperisti triestini.

Bandelli ha motivato così la scelta: «Barcola è uno dei siti più attraenti della città - spiega - perciò, accantonata l'ipotesi del parcheggio a Monte Grisa, troppo distante dal centro e perciò non adatto alle necessità dei turisti che magari soggiornano per qualche giorno soltanto, faremo questo esperimento. In sostanza - aggiunge - questo parcheggio potrà ospitare una ventina di mezzi, forse venticinque, e servirà da primo approccio con Trieste per tutti coloro che, a bordo dei loro camper, arriveranno in città. Troveranno una sistemazione a pagamento breve, ma sufficiente per essere stuzzicati dalle bellezze di Trieste. A quel punto - prosegue - avranno due possibilità: raggiungere uno dei campeggi locali o ripartire. Confidiamo che siano in tanti a optare per la prima opportunità in modo che questo campeggio avamposto di Barcola, serva proprio come primo assaggio per una sosta più lunga in città».



Due camper parcheggiati nel piazzale di Barcola.

L'area interessata dal progetto sarà ricavata nell'ambito del piazzale che domani verrà dedicato alle vittime dell'11 settembre. Un'area che, proprio in quanto ridotta nelle dimensioni, non comporterà il sacrificio di troppi posteggi per le automobili dei triestini, Essendo attrezzata, inoltre, assicurerà il rispetto delle più elementari norme di igiene.

Durante l'inverno ci sarà tutto il tempo, da parte dell'amministrazione comunale, per curare i particolari dell'intervento (serviranno allacciamenti elettrici e strutture per lo scarico delle acque bianche e nere), sistemando anche i segnali che vieteranno la sosta ai camper sulla costiera.

«Contiamo sulla collaborazione di tutti i triestini - sottolinea infine Bandelli - perché il turismo è una delle risorse più importanti e dobbiamo cercare di sfruttarlo nel modo migliore, rispettando al contempo le esigenze delle migliaia di persone che ogni estate popolano la pineta barcolana».

u. sa.

CERIMONIA

Anche l'ambasciatore Usa in Italia domani alla manifestazione di intitolazione

Nasce «Piazza 11 settembre»

Proprio domani il piazzale di Barcola verrà intitolato alle vittime degli attentati di New York e Washington. «Piazza 11 settembre» sarà la denominazione che assumerà al termine di una cerimonia alla quale parteciperanno l'ambasciatore degli Stati Uniti a Roma, Melvin Sembler, e il comandante della polizia di New York, l'italo-americano Giovanni Porcelli che per l'esattezza ricopre l'incarico di presidente del Nypd (New York police department) Columbia association. La manifestazione è prevista per domani a Barcola alle 17.30 alla presenza anche del sindaco Roberto Dipiazza. Nell'ambito del programma è prevista anche l'esecuzione di alcuni «spirituals» da parte della Cappella tergestina di Notre dame de Sion.

La commemorazione ufficiale delle vittime degli attentati avverrà poco dopo, alle 19, nella sala del Consiglio comunale. Dopo un saluto introduttivo da parte del presidente del Consiglio, Bruno Sulli, prenderanno la parola il sindaco Dipiazza e l'ambasciatore Sembler. La cerimonia terminerà con l'intervento di Roberto Menia, assessori ai beni e alle attività culturali del Comune, oltre che deputato di An.

La manifestazione è stata organizzata dal Comune in collaborazione con il World trade center del Friuli Venezia Giulia, l'associazione Carpe diem e l'Italian american academy s.a.s. Già il giorno del primo anniversario degli attentati una manifestazione si era svolta in piazza Unità con testimonianze e un concerto. In Galleria Tergesteo è sempre visitabile la mostra fotografica sul crollo delle Twin Towers.

Con una bora così, impossibile tenere gli ombrelli. (Sterle)

Mesi da dimenticare quelli passati per le forti precipitazioni. Dati da Guinness in agosto mentre per il caldo si deve tornare indietro sino a giugno

È finita l'estate. Anzi non è mai iniziata

Il maltempo di questi giorni è il degno suggello di un anno non felice. Bello nel weekend

È finita l'estate? Forse sarebbe meglio dire che non è mai iniziata. Questi ultimi giorni di brutto tempo infatti sono stati un perfetto suggello a un'annata, parlando di caldo e bel tempo, tutta da dimenticare. In compenso, lo dicono i meteorologi, siamo entrati nel pieno dell'autunno, almeno in questo i tempi sono rispettati. Caldo e sole sono ormai in archivio e per ricordare una giornata torrida si deve andare indietro di mesi. Aiutano la memoria le tabelle del sito meteo dell'Osmer dell'Arpa: il mese più caldo è stato giugno con i 36 gradi nella giornata del 22. Dopodiché i record sono stati negativi. C'è la giornata più fredda, il 7 giugno con la minima a 14 gradi, poi quella più piovosa, il 22 agosto con 54,2 millimetri di precipitazioni. In un mese ne sono caduti in totale 179,8. Per finire il vento, con la giornata di ieri che ha visto raffiche di Bora a 85 chilometri orari.

I RECORD METEOROLOGICI DELLA STAGIONE

TEMPERATURA MINIMA	14,7 gradi	7 GIUGNO
TEMPERATURA MASSIMA	36,0 gradi	22 GIUGNO
PIOGGIA CADUTA	54,2 mm	11 AGOSTO
VENTO MASSIMO	85 km/h	IERI

Fonte: dati OSMER-ARPA FVG

Se può servire come consolazione il maltempo di questi giorni «combacia perfettamente» con il periodo e non c'è nessun *anticipo di autunno* visto che ci siamo in pieno. «Queste giornate infatti – spiega Gianfranco Badina, responsabile della stazione meteo del Nautico – vengono definite burrasche equinoziali e sono frequenti proprio durante gli equinozi». Fin qui le brutte notizie, ma forse ora ne arrivano delle buone. Fino a qualche giorno fa, infatti, le previsioni annunciavano un peggioramento progressivo con l'aumento della Bora. Non sarà così. «La situazione meteo è cambiata – spiega ancora Badina – e le ultime proiezioni hanno ribaltato le previsioni». Secondo la stazione del Nautico infatti oggi la Bora dovrebbe sparire completamente lasciando spazio a venti meridionali (Ostro e Scirocco). Le temperature dovrebbero rimanere stazionarie o eventualmente alzarsi. Niente raffiche a 100 all'ora. Il tempo comunque ancora oggi dovrebbe rimanere nuvoloso, con qualche pioggia sparsa. «Tutta colpa della saccatura di aria fredda che stazione in quota – aggiunge Badina – poi nei prossimi giorni il minimo di pressione si sposterà a Est e ritornerà l'alta pressione». Domani e giovedì tornerà la Bora, ma sarà moderata e lievemente fredda. Le temperature non supereranno i 10-11 gradi e, a causa dell'instabilità, le nuvole non se ne andranno subito. Il bello è atteso a fine settimana. In ogni caso, occhio alle previsioni su internet: per chi lo desidera c'è il sito regionale dell'Osmer (www.arpa.fvg.it) ed eventualmente uno amatoriale (www.meteo89.it) dove si trovano un sacco di spiegazioni e una speciale finestra sul Friuli Venezia Giulia.

Giulio Garau

PIOGGIA E BORA

Vigili del fuoco indaffarati Raffica di incidenti in città

Sono stati oltre una trentina gli interventi dei vigili del fuoco a causa del maltempo. Cornicioni e finestre pericolanti sono state segnalate in tutta la città. Nel pomeriggio i pompieri sono intervenuti in piazza Unità per mettere in sicurezza il cornicione del palazzo che ospita il bar Audace. In mattinata i pompieri hanno operato in via Caboto dove era stato segnalato un albero spezzato e finito sulla sede stradale. Interventi anche in via Giulia, sulle Rive e in piazza Sansovino.

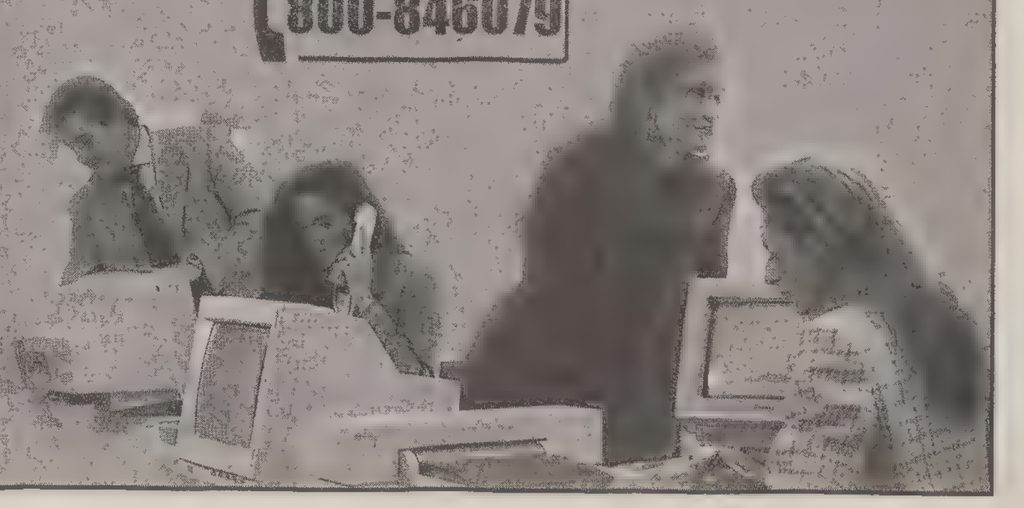
Gran daffare anche per i vigili urbani. In città si è verificata una vera e propria raffica di incidenti provocati in gran parte dal fondo stradale scivoloso per la pioggia. Fortunatamente nessuna persona è rimasta ferita. Il flusso del traffico ha subito consistenti rallentamenti. Due sono state le fuoriuscite di strada, una in via dello Scoglio, l'altra — rilevata dalla Polstrada — sul raccordo di Trebiciano. In quest'ultima è rimasta coinvolta una potente Bmw che ha girato su se stessa finendo contro il guardrail. Tamponamenti sono stati registrati in via San Francesco e in via Giulia. Infine i vigili urbani hanno rilevato in mattinata uno scontro tra due ciclomotori in via Filzi a causa del quale sono rimasti contusi i due guidatori.

Se c'è un'emergenza, c'è Televita

Con Televita non siete mai soli.
Il nostro servizio assicura assistenza a domicilio, 24 ore su 24.
Basta premere un pulsante, c'è sempre qualcuno pronto ad aiutarti.

Chiedete informazioni con il numero verde
Numero Verde 800-846079

TRIESTE - piazza S. Giovanni 6
tel. 040.7786111
email: info@televita-spa.it



La frazione incrementa il numero degli abitanti: una cittadella li accoglierà per cinque anni a partire da gennaio

Villaggio per 300 operai a Cattinara

Ospiterà gli addetti dell'impresa che costruisce la Grande viabilità

Qui sorgerà la «cittadella», che ospiterà le circa 300 persone del cantiere. (Lasorte)

Nuovi abitanti in arrivo a Cattinara. Sono i circa 300 addetti dell'impresa di costruzioni «Ati» (Associazione temporanea d'imprese Collini-Rabbiosi-Cossi) che, a rotazione, risiederanno nel «villaggio di cantiere», un complesso edilizio previsto nell'ambito dei lavori di costruzione dell'ultimo lotto della Grande viabilità. Una piccola cittadella che sorgerà entro dicembre ai bordi di via Forlanini, di fronte al distributore Agip, su un terreno situato fra il curvone e l'ospedale di Cattinara. Case prefabbricate, container, uffici e parcheggi. Persino una mensa e un presidio medico. Il tutto per dare il massimo del comfort a circa 300 persone che dovranno risiedere per cinque anni (il tempo previsto per il completamento dell'opera) nella frazione di Cattinara. Si tratterà in prevalenza di operai, ma anche di impiegati e magazzinieri. Una sorta di «trasfertisti», molti dei quali arriveranno dalla Lombardia e dalle regioni del Sud Italia. L'area sulla quale sorgerà il «villaggio» è già stata occupata dal Comune, spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Rossi, nell'ambito delle operazioni di acquisizione dei terreni necessari per l'opera.

Si tratterà come detto di

L'assessore Rossi

una vera e propria cittadella, realizzata con costruzioni prefabbricate in legno o metallo, dotata di mensa e cucina, idonee alla preparazione di pasti per i circa 200 operai dell'impresa e dei subappaltatori che lavoreranno nel grande cantiere. Sono previsti anche gli alloggi e relativi servizi per circa 140 operai e 16 impiegati, nonché gli uffici dell'impresa e della direzione lavori. Il villaggio verrà inoltre allacciato alla rete fognaria comunale, e sarà dotato di illuminazione esterna, gas metano e acqua potabile. Il tutto, assicurano in Comune, sarà dotato di un numero adeguato di posteggi. Il complesso sarà recintato e sorvegliato.

«Al termine dei lavori - precisa l'assessore Rossi - cioè tra 5 anni, l'area verrà ripristinata». Si prevede che i lavori potranno partire entro metà ottobre, dopo che saranno predisposte tutte le autorizzazioni, anche quelle sul fronte paesaggistico e ambientale. Il villaggio sarà costruito in poco tempo, e così già a dicembre dovrebbe essere ultimato, per poi accogliere i primi operai a gennaio 2003, quando sono fissati i primi scavi per le due gallerie, che dal Castelliere, attraversando il ciglione carsico, sbucheranno a Padriciano.

L'area (evidenziata in grigio) dove sorgerà il villaggio.

Sempre entro ottobre inizieranno le operazioni topografiche di verifica del tracciato e di picchettamento delle aree. Ultimate tutte le operazioni preliminari, si inizieranno i lavori di costruzione veri e propri, con il cosiddetto «accantieramento» della zona del Castelliere e dei lavori di scavo dello svincolo e della galleria.

La Cattinara Padriciano è l'opera pubblica più importante degli ultimi 15 anni: cinque chilometri di strada a più corsie con due gallerie autostradali e trecento metri di viadotto, per un costo previsto di 121 milioni di euro (circa 234 miliardi delle vecchie lire). 50 i mesi fissati nel contratto tra Comune e Ati per il completamento dell'opera. «Naturalmente - precisa Rossi - durante tutto il corso dei lavori, verrà sempre garantita la continuità del traffico veicolare sulla statale 202».

Alessio Radossi

Nel «buen retiro» tra i monti il Polo decide di reclutare il direttore generale e il responsabile della comunicazione

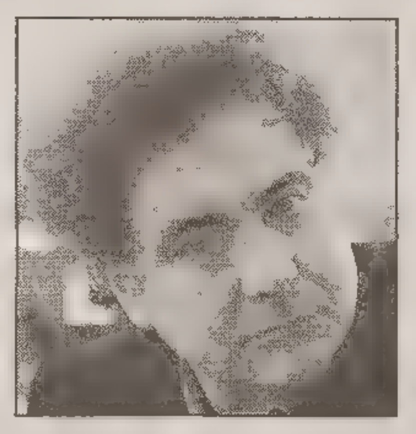
Camber a Sauris «benedice» nuove nomine

Il sindaco Dipiazza, unico a poterle fare, si ispira. Poi comunicherà

A notte fonda Codarin ha sepolto il prescelto sotto una montagna di carte e conti. «Mi auguro che arrivi subito, in modo da gestire il bilancio 2003».

Un nuovo direttore generale e un nuovo responsabile della comunicazione. L'organigramma del Comune si allunga grazie al benefico effetto del ritiro spirituale di An e Forza Italia a Sauris. Il tanto atteso successore di Andrea Viero è stato scelto. Mezza età, non autoctono, provenienza dintorni di Comunione e liberazione, con una solida esperienza nell'ambiente pubblico e in amministrazioni di dimensioni più o meno analoghe a quella del Comune triestino. Una rosa di aspiranti era salita sabato pomeriggio fin nello sperduto ritiro di Lateis, per presentare le sue credenziali al gotha della Casa delle libertà, chiamato a raccolta dal senatore Giulio Camber. Dopo una serie di serrati botta e risposta, a notte fonda è uscito il nome del prescelto. Che rimane ovviamente top secret, in attesa che il sindaco Dipiazza, trasferitosi dalla spartana Carnia alla più godareccia Siviglia, comunichi le new entry in un'acconcia conferenza stampa.

Il nuovo direttore generale sarà affiancato da un esperto di comunicazione, che prenderà il posto di Massimo Pan-



Il senatore Giulio Camber.

Il sindaco Dipiazza.

zini, il «curatore d'immagine» del sindaco durante la campagna elettorale, poi rimastogli al fianco anche in piazza Unità. Il suo contratto scadrà a fine dicembre e pare non verrà rinnovato. Al suo posto, un libero professionista nel campo della comunicazione, esperto in diversi settori, e con una rete consolidata di contatti a livello giornalistico, più che mai opportuni per riverniciare l'immagine non sempre vincente dell'amministrazione comunale. Nell'occasione delle presentazioni dei prossimi dirigenti si capirà pure il ruolo che il sindaco vuol ritagliare per Paolo Sirza, indicato nei giorni scorsi come probabile city manager, funzione già in auge all'epoca della campagna elettorale, quando ne era stato insignito Carlo Sigliano, presidente della Stock, oggi «dirottato» nel consiglio di amministrazione del Verdi.

Intanto, il futuro direttore generale una qualche ideuzza sulla macchina comunale - che i forzisti assicurano essere più che «scassata», per quanto «riparabile» - deve essersela già fatta a Sauris, se è vero che Codarin, a dispetto delle ore piccole, ha letteralmente investito il neofita con un pacco di carte e di conti. «L'ho spaventato? Macché, si è entusiasmato», giura il vice sindaco, che ha da sempre sostenuto la necessità di coprire la casella lasciata libera da Viero. «Anzi - insiste - mi auguro davvero che il nuovo direttore arrivi subito, in modo da gestire il bilancio di previsione 2003. La struttura è vecchia, ante legge 142. Bisogna ammodernare la macchina, responsabilizzare in modo diverso i dirigenti, diminuire i centri di costo...».

Nuovi manager a parte, in quel di Sauris si è lavorato molto, dicono i diretti interessati. In una specie di casetta del Grande fratello, in mezzo alla landa, con l'unica attrazione di qualche sparuta mucca all'orizzonte, o parli con i compagni di ventura o è un bel problema far passare le ore. L'ha capito anche il sindaco Dipiazza, che si è visto «immobilizzato» in una chiacchierata piuttosto densa sulle priorità dell'azione amministrativa. Dalla «Caaasa», come si direbbe in tv, pare sia uscito un Polo al massimo grado di compattamento. Di qui alle regionali, basta baruffe e scollamenti. La consegna è quella della massima unità: tutti insieme sui grandi temi e progetti, che sarà cura del nuovo direttore della comunicazione enfatizzare al popolo.

Bucci scopre i piatti della cucina carnica e torna a casa appesantito, Lippi gusta le minestrine e Dipiazza si esibisce nel taglio della polenta

Pettegolezzi dal di dentro? Bucci-Gongolo ha scoperto le prelibatezze culinarie carniche ed è risceso a valle con un chiletto e mezzo in più; Lippi ha preferito ripiegare su meno costipanti minestrine serali e Rosolen-Biancaneve si è appalesata a colazione in tarda mattinata, quando tutti gli altri erano già all'opra, pungolati dall'adrenalinico senatore Camber. «Un'esperienza consigliabile - sospira Gongolo -. E' stato bellissimo vedere il sindaco che tagliava la polenta con lo spago. Alla fine scopri tante cose dei tuoi compagni, anche sotto il profilo umano. E' un po' come in galera...».

ar. bor.

Il Nuovo Psi critica gli indirizzi economici del governo della Casa delle libertà

«Immobilismo sul porto»

Il Nuovo Psi fa sentire la sua voce. E pur confermando la volontà di partecipare al rinnovamento del Paese nella Casa delle libertà, non si esime da un giudizio molto critico sull'azione politica e amministrativa negli enti locali. A farsi interprete di quest'analisi è il responsabile economico del partito, Ladi Minin, che parla di mancanza di «un indirizzo programmatico e strategico in ambito economico», in particolare per quanto riguarda il porto di Trieste, che definisce trattato in modo «superficiale».

Minin ritiene non più accettabile che le azioni politiche, a tutti i livelli istituzionali, siano ridotte a somma di operazioni tattiche miranti alla conquista di quello che è il soggetto economico cittadino più rilevante per l'occupazione. E da dove è possibile determinare o condizionare lo sviluppo dell'intera città, giocando pro o contro amici e nemici. Troppi i nodi irrisolti, le scelte non fatte, i progetti campati in aria, i cincischiamenti sul Porto vecchio. «Il porto di Trieste - ricorda Minin - è di fatto un distretto del trasporto e come tale andrebbe considerato per superare le contrapposizioni e per instaurare forme di collaborazione tra i tanti soggetti, che sembrano non avere coscienza delle flessibilità e potenzialità di sviluppo e che si rifugiano nella difesa di interessi particolari e limitati». Il Nuovo Psi, pur consapevole della sua limitata «consistenza politica» per poter correggere tali inadeguatezze, non si esime dal denunciare la situazione e «assume sin d'ora il ruolo di testimonianza storica nel ricercare le responsabilità di conduzione politica che sta trascinando la città in un lento decadimento economico e sociale».

AVVISO A PAGAMENTO
Per l'Associazione **"AMARE TRIESTE"**
PRIMO ROVIS
INTERVISTATO DA
PAOLO RADIVO
Questa sera su Antenna 3 Trieste alle ore 22.45,
replica domani mercoledì ore 19.00, sabato 21 alle ore 22.45.
Tema: **giustizia e autonomia per la Provincia di Trieste.**

Domani incontro pubblico

Ande, confronto tra Illy e De Gioia

In vista della scelta referendaria di domenica, la sezione triestina dell'Ande (Associazione nazionale donne elettrici) scende in campo per presentare l'evento. Il confronto tra le ragioni del «sì», sostenute dal consigliere regionale Roberto De Gioia e le ragioni del «no» sostenute dall'onorevole Riccardo Illy avrà luogo domani alle 17.30 nella Sala Azzurra del Savoia Excelsior in un incontro aperto al pubblico.

Oggi incontri pubblici promossi dai Ds: dalle 10 alle 12 in piazzale Europa con il consigliere regionale Caterina Dolcher e dalle 17 alle 19.30 in largo Barriera il consigliere regionale Bruno Zvech.

Riqualificazione

Uil-Fpl contraria ai vigili armati

La Uil-Fpl è fermamente contraria all'ipotesi di dotare di armi leggere gli appartenenti al Corpo della polizia municipale. In una nota il segretario provinciale Marino Kermac ricorda che questa posizione era già stata espressa in termini molto netti non appena la questione venne sollevata e «riflette la volontà manifestata in proposito dai triestini». Nei giorni scorsi il 60 per cento dei triestini, stando a un sondaggio Swg commissionato dalla Cgil, aveva detto no all'ipotesi dei vigili con la pistola. La Uil-Fpl invita il Comune a «procedere comunque a un'attenta e approfondita revisione del Corpo della polizia municipale nell'ottica di una riqualificazione e ristrutturazione del servizio (a questo punto diventa importantissima anche la figura del vigile di quartiere)».

Gli autoferrotranvieri protestano a sostegno della vertenza per il rinnovo del biennio economico del contratto nazionale

Domani sciopero degli autobus

Ma sono garantite le corse di tutte le linee dalle 6 alle 9 e dalle 13 alle 16

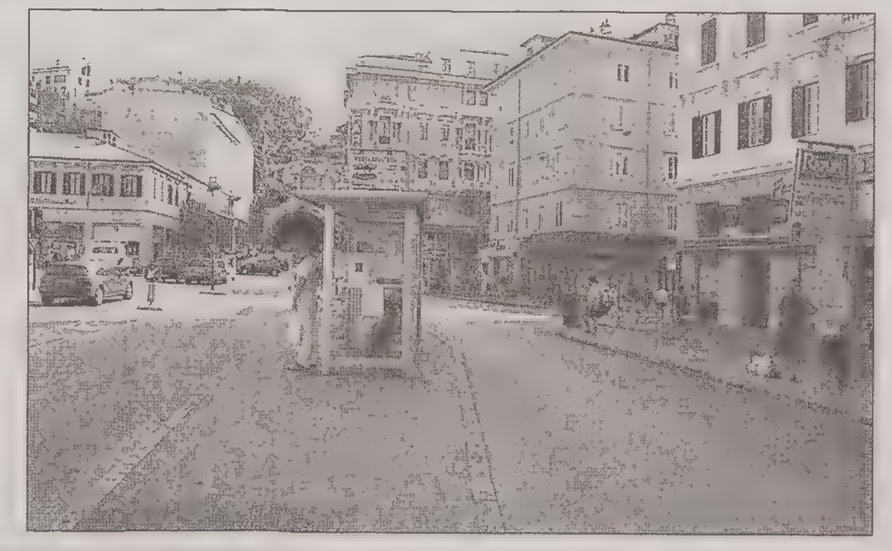
Scatta domani lo sciopero nazionale di 24 ore degli addetti al trasporto pubblico locale proclamato da Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti e dalle Rappresentanze sindacali di base del Friuli-Venezia Giulia. Lo sciopero sarà attuato a singhiozzo, con interruzioni a fascie orarie durante il corso della gionata. Per quanto riguarda Trieste, i sindacati hanno garantito, come previsto per legge, le corse di tutte le linee di autobus dalle 6 alle 9 del mattino e dalle 13 alle 16. Gli altri servizi, e in particolare quelli d'ufficio, saranno invece sospesi durante l'arco della giornata.

Saranno forti i disagi insomma per tutti gli utenti che quotidianamente utilizzano i servizi pubblici, che si troveranno invece costretti a muoversi con mezzi propri. E le condizioni metereologiche, che non sono delle migliori, potrebbero inoltre aumentare il rischio di una paralisi totale del traffico cittadino.

Ma questo sciopero, secondo un comunicato stampa delle Rdb di Trieste Trasporti, è un atto dovuto per protestare «contro l'arroganza delle Aziende che continuano a rifiutare il pagamento dell'aumento contrattuale e contro l'atteggiamento di presunzione dimostrato dalle cinque organizzazioni sindacali che hanno firmato nel 2000 il peggiore contratto degli ultimi 50 anni, concedendo alle Aziende l'introduzione delle massime flessibilità economiche e normative, la precarietà della prestazione lavorativa e l'abbattimento dei vincoli contrattuali di tutela del rapporto di lavoro». Sempre secondo le Rappresentanze di Base, mancano l'attuazione di nuove e più precise norme legislative e contrattuali per la categoria, la riduzione dell'orario di lavoro e una reale tutela occupazionale, normativa e economica per i lavoratori coinvolti nei processi di privatizzazione.

Per Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti lo sciopero vuole portare al diritto al rinnovamento del secondo biennio per il completamento degli impegni contenuti nel contratto nazionale e a miglioramenti salariali, all'affermazione di un sistema di regole nelle gare e nelle trasformazioni in atto nelle Aziende del settore.

f.f.



Dopo un rocambolesco inseguimento dei carabinieri, una Golf con a bordo una famiglia kossovara si schianta a tutta velocità

Auto di clandestini si rovescia con una neonata a bordo

La piccola è stata catapultata in strada, la madre rischia la paralisi, espulso uno zio

Prima l'inseguimento da brivido alla velocità di 180 chilometri all'ora lungo via Caduti sul lavoro a Muggia. Poi, la Golf con a bordo tre adulti (di cui uno clandestino) e una bambina di cinque mesi, inseguita dall'auto dei carabinieri, centra un'aiuola e si impenna rovesciandosi più volte.

Nell'urto si spalanca la portiera destra e volano letteralmente fuori la donna e la bambina. La madre ha riportato una seria frattura a una vertebra cervicale e rischia la paralisi. La piccola ha subito fortunatamente solo alcune contusioni superficiali. Si è salvata per miracolo. Gli indumenti pesanti e la copertina con la quale era avvolta hanno attutito la caduta sulla strada.

Quello che avrebbe potuto essere un tragico episodio è iniziato l'altra notte alle 23.45 a Muggia nei pressi del cimitero. Ecco come sono andati i fatti.

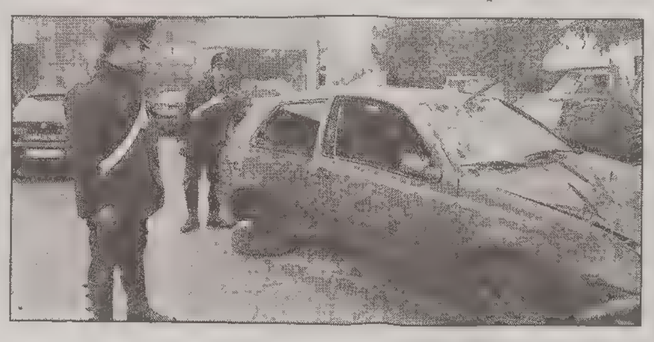
La Golf rossa targata Como è ferma davanti all'ingresso del camposanto quando l'Alfa 156 dei militari si avvicina. Ma quando un carabiniere abbassa il vetro del finestrino per farsi consegnare i documenti, il conducente dell'auto innesta la retromarcia e ha dà gas al massimo. Poi fa un testacoda e parte a tutta velocità in direzione di Trieste. L'Alfa dei carabinieri scatta all'inseguimento lungo via Caduti sul lavoro: sirena inserita, lampeggianti accesi e acceleratore pigiato fino in fondo. La Golf in fuga ha un vantaggio di circa duecento metri, difficilmente colmabile.

All'altezza della rotonda lungo la strada che porta a Trieste il conducente della Golf che viaggia ad almeno 180 chilometri all'ora non riesce a tenerla in strada e l'auto, come impazzita, urta il cordolo dell'aiuola, si impenna e si rovescia sul tetto.

«Ho visto volare fuori la donna e un piccolo fagottino. Non ho capito al momento che era una bambina di pochi mesi», ricorda turbato l'avvocato Dario Lunder, che l'altra notte, è stato testimone dell'incidente. Lunder proprio in quel momento si trovava in auto con alcuni amici. Era fermo all'incrocio all'altezza della zona industriale delle Noghere e si è visto sorpassare a tutta velocità dalla Golf rossa che poi si è rovesciata con un fragore infernale. «La donna – prosegue Lunder – aveva perso i sensi. Siamo scesi dall'auto per cercare di portare aiuto ai feriti, ma la situazione era drammatica. Sono arrivati i carabinieri hanno illuminato l'area con i fari supplementari: per terra c'era una culla rovesciata. Solo in quel momento mi sono reso conto che nell'auto poteva esserci un bambino piccolo. Abbiamo guardato per terra, sull'asfalto e un carabiniere ha visto un fagottino bianco ed è corso a raccogliere la creatura. L'ha data in braccio a una signora giunta con un'altra auto che l'ha tenuta fino all'arrivo dell'ambulanza del 118».

L'uomo che era alla guida della Golf, Nue Martini, 22 anni, kossovaro, abitante a Lecco, è stato arrestato. Non si è procurato neanche un graffio. E' accusato di favoreggiamento dell'immigrazione illegale e di lesioni colpose gravi. Passeggera sul sedile anteriore era la moglie che teneva in braccio la bambina. Dietro c'era il fratello entrato clandestinamente in Italia da pochi minuti. E' uscito con le sue gambe dall'abitacolo ridotto a un ammasso di lamiere contorte. E' stato espulso.

Corrado Barbacini



Ecco come si è ridotta la Golf dopo l'incidente. (Foto Lasorte)

Il primo arresto per la «Bossi-Fini»

Primo arresto di un clandestino a Trieste dopo l'entrata in vigore della legge Bossi-Fini. A finire in manette è stato l'altro pomeriggio il romeno Dionise Mindii, 27 anni. E' stato bloccato da una pattuglia dei carabinieri di Aurisina sul raccordo autostradale, all'altezza di San Giovanni di Duino. Viaggiava a bordo di un'autovettura Audi 80, condotta da un suo connazionale regolarmente residente in provincia di Cremona. Nell'auto viaggiava anche terzo cittadino romeno, anche lui residente in provincia di Cremona e in possesso del permesso di soggiorno.

I militari hanno accertato che a carico di Dionise Mindii, entrato clandestinamente in Italia il 21 febbraio del 1998, era stato emesso un decreto di espulsione dal territorio dello Stato dal questore di Trieste.

Inevitabile, dunque, l'arresto del giovane romeno, per l'inosservanza della legge Bossi-Fini. Del fatto è stato informato il sostituto procuratore della Repubblica Federico Frezza, che non ha ravvisato ipotesi di reato nei confronti degli altri romeni che viaggiavano nell'autovettura.

L'INTERVENTO

Viabilità di Campo Marzio: il bilancio è negativo meglio creare le rotatorie

Ad acque (molto) relativamente calme, cerchiamo di analizzare tecnicamente il «nodo» di Campo Marzio.

La fase di sperimentazione, tuttora in corso, era stata suggerita dalla constatazione che, in alcuni incroci della zona, i conflitti tra le varie correnti di traffico generavano ingorghi, quindi inquinamento, perdita di tempo e anche occasione di numerosi incidenti, in alcuni casi mortali.

Il tutto complicato dalla presenza massiccia di traffico pesante. La ratio della sperimentazione era positivamente supportata dal fatto che si applicava largamente il senso unico di marcia, fattore notoriamente fluidificante. In definitiva si era creata una sorta di grande rotatoria. Nella fattispecie, però, si sono registrati alcuni inconvenienti applicativi. In primis il notevole allungamento dei percorsi: dalla zona bassa di Campo Marzio, da piazza Carlo Alberto, da via Locchi e zone limitrofe. Per raggiungere da queste strade, per esempio, l'innesto della superstrada direzione Venezia, complice anche il cantiere per la costruzione del nuovo Polo Natatorio che impedisce la svolta a sinistra per chi proviene in discesa da via Maestri del Lavoro, è necessaria una lunghissima deviazione, mentre precedentemente, a Campo Marzio si poteva semplicemente svoltare a sinistra.

Altro inconveniente deriva dalla presenza, già citata, dei mezzi pesanti diretti al traghetto per la Turchia, costretti a transitare lungo una zona significativamente abitata e comunque trafficata. Per quanto concerne la viabilità, è da evidenziare ancora l'assenza di segnali di preselezione. Mi spiego meglio: se la segnaletica orizzontale e verticale esistente in loco è in tutto e per tutto coerente con le direzioni consentite e vietate, mancano cartelli, detti appunto «Segnali di preselezione», che avvisino i conducenti circa la posizione da assumere nella carreggiata a seconda della direzione di destinazione. Ciò è particolarmente sentito da chi percorre via Giulio Cesare verso Campo Marzio e ha a disposizione tre direzioni: verso Campi Elisi, verso piazza Carlo Alberto, verso le Rive. Ebbene, mentre la segnaletica in loco è ineccepibile, non lo è altrettanto il preavviso, in quanto assente, per cui un conducente, non avvezzo alla zona, da lontano non sa quale corsia dovrà impegnare per eseguire una corretta manovra. Con possibilità di improvvidi e improvvisi spostamenti laterali.

Facendo un bilancio dei pro e dei contro credo che l'esito dell'esperimento debba essere considerato negativo.

D'altra parte tornare indietro sic et simpliciter riproporrebbe gli inconvenienti all'inizio elencati. Cosa fare allora? Ritengo teoricamente percorribile il concetto delle rotatorie con l'obbligo di precedenza a carico di chi vi si immette e quindi con il diritto di precedenza per chi le percorre. Purtroppo tale soluzione non è di immediata e facile realizzazione, per problemi di spazio. A Campo Marzio, che è il posto più favorito in quanto a disponibilità di area, potrebbe essere costruita una rotatoria veramente ampia, conglobando le due aiuole attualmente esistenti, sostanzialmente asservite al percorso dell'autobus.. Leggermente più complessa la situazione, comunque risolvibile, negli altri due nodi esistenti in Riva Grumula e in via Ottaviano Augusto, angolo via Giulio Cesare a causa della disponibilità di minor spazio.

Sarà questo il primo problema che il nuovo assessore alla Viabilità dovrà risolvere.

Tornare indietro in tempi brevi non è facilmente realizzabile. E' questo il primo nodo per il nuovo assessore

Giorgio Cappel
presidente
dell'Automobile club
Trieste

La denuncia di Rifondazione comunista che, dopo una visita, annuncia tre proposte di legge

«Dentro il Coroneo c'è l'inferno»

«Detenuti in sciopero della fame e scoppierà un'altra rivolta»

«Un detenuto triestino fa lo sciopero della fame da dodici giorni proseguendo nella protesta esplosa recentemente in molte carceri italiane e dice che andrà avanti fino a lasciarsi morire. Un altro non mangia da quindici giorni, ma per motivi personali di protesta contro un cambio di cella ed è ora ricoverato in infermeria. Uno ha subito un'operazione al tallone e non può spostarsi perchè non gli forniscono le stampelle in quanto ritenute attrezzi pericolosi. Un uomo di religione ebraica è arrabbiato perchè non gli vengono serviti cibi «kasher» sostenendo invece che i musulmani hanno diete perfettamente corrispondenti alle loro esigenze.»

E' uno spaccato di quanto succedeva dentro il carcere del Coroneo ieri mattina dove tra l'altro circolavano anche voci di una prossima clamorosa manifestazione di protesta secondo quanto sarebbe stato progettato dall'associazione di ex detenuti «Papillon» che opera su tutto il territorio nazionale. Una visita è stata fatta da un gruppo di esponenti di Rifondazione comunista: Roberto Antonaz consigliere regionale, Igor Canciani consigliere comunale, Kristian Franzil della segreteria regionale, Mara Lucchetto del Comitato politico provinciale di Gorizia, accompagnati da Alessandro Metz dei Verdi e di Ya Basta.

«Il carcere di Trieste è illegale - ha sostenuto al termine della visita Antonaz - ha una capienza di 150 posti, ma ospita 200 detenuti che non di rado sono stati addirittura 220. Ora la legge Bossi-Fini farà ulteriormente lievitare questo numero. In celle per tre posti con logicamente un unico bagno interno sono stipate otto persone. Letti a castello, montagne di roba che si asciuga alle sbarre delle finestre, scarpe e ciabatte disseminate per terra.» «Quella è una realtà negata, lì dentro la vita è sospesa - ha detto Alessandro Metz - la protesta non ha sortito alcun effetto se non una risposta di tipo paternalistico da parte di un direttore che oltretutto incarna la contraddizione di essere anche assessore alla sicurezza del Comune di Trieste».

E secondo Antonaz la speranza di tutti i detenuti e lavorare per guadagnare qualcosa, ma anche per passare il tempo eppure possono farlo soltanto 10 dei 200 detenuti. «Al Coroneo - ha spiegato Antonaz - c'è un progetto di lavoro che riguarda la pietra di Aurisina con corsi che dovrebbero preparare scalpellini. I detenuti avrebbero anche intenzione di costituire una cooperativa, che però non avrebbe futuro data l'impossibilità di recarsi a lavorare all'esterno.»

Per migliorare questa situazione che avrebbe superato il limite della tollerabilità (anche le guardie carcerarie sono 123, di ci alcune impegnate in altri incarichi, su un organico previsto di 159), i consiglieri regionali di Rifondazione comunista, Antonaz e Pegolo, hanno presentato tre proposte di legge regionali che nei prossimi giorni saranno discusse in commissione. Riguardano l'estensione anche ai detenuti del Servizio sanitario nazionale, l'affidamento a cooperative di detenuti di lavori da parte della Regione e di enti ad essa dipendenti e l'istituzione di un difensore civico regionale delle persone private della libertà personale.

Silvio Maranzana

Da sinistra Franzil, Metz e Antonaz. (Foto Lasorte)

TEL. 826644
O. KRAINER
ARREDAMENTI

O. KRAINER VIA FLAVIA, 53 - Ampio Parcheggio Privato

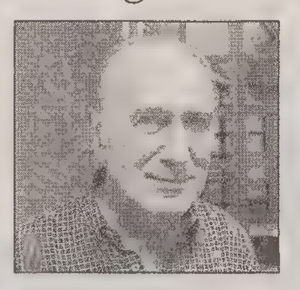
Almerindo D'Amato, consigliere d'amministrazione del teatro, scrive al sovrintendente per bloccare l'arrivo del direttore artistico

«Verdi, la nomina va contro la legge»

Il rappresentante del ministero invita Cambreleng ad «astenersi» dall'ingaggiare Vigié

Un esplicito invito ad «astenersi» dal procedere a una nomina che, in base alle leggi vigenti, «comporterebbe conseguenti atti legali-amministrativi gravi» a carico della Fondazione. Così si legge nella lettera che Almerindo D'Amato, consigliere d'amministrazione del teatro Verdi, ha inviato ieri via fax e via e-mail al sovrintendente Juan Cambreleng e, per conoscenza, al sindaco Roberto Dipiazza quale presidente della Fondazione stessa.

Approdato al Verdi qualche mese fa su nomina del ministero dei Beni culturali, giusto in tempo per esprimere l'unico voto contrario al nome di Cambreleng, D'Amato rilancia ora sulla questione della direzione artistica del teatro che in base alla proposta del neosovrintendente, ratificata a maggioranza dal cda, andrà affidata a Eric Vigié. Nato a Tolone, classe 1962, una lunga serie di spettacoli portati in scena soprattutto come aiuto-regista, il francese negli anni scorsi ha lavorato in veste di coordinatore artistico al «Real» di Madrid con Cambreleng, allora sovrintendente del teatro spagnolo. Nessuna battaglia personale ma solo un atto dovuto, premette subito D'Amato, perché «come rappresentante del ministero ho sentito il dovere di segnalare quanto sta accadendo».



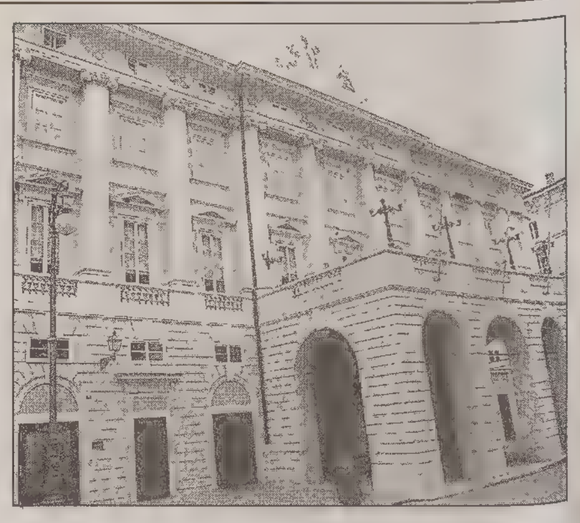
Almerindo D'Amato

Accade dunque che, in base alla legge e allo statuto della Fondazione, il direttore artistico vada individuato tra «i musicisti o musicologi più rinomati e di comprovata competenza teatrale». Nel curriculum che il cda esamina la scorsa settimana (e al quale D'Amato, stavolta accanto al consigliere Bruno Sulli, dice no) si citano una «medaglia in solfeggio» e «diplomi di fine studi in musica da camera e in storia della musica» conseguiti al conservatorio di Nizza: tutte materie ahimé complementari che in nessun conservatorio del mondo - osserva D'Amato, docente di pianoforte e concertista - abilitano a simili titoli. La replica di Vigié è trasparente: è vero, «non sono un musicista né un musicologo, ma un uomo di teatro» con vent'anni di esperienza, dice. «Onestà lapidaria», sorride D'Amato cogliendo al volo quelle parole. Tirate le somme, riletti testi di codice civile, leggi e statuto ed «effettuati i riscontri competenti», il consigliere invia infine ieri la sua comunicazione.

Nomina di Vigié a parte, D'Amato intanto ha inviato al Piccolo una articolata nota di replica ad alcune affermazioni espresse da Cambreleng. Quanto al presunto deficit di bilancio lasciato in eredità al «Real» di Madrid - «una bugia», secondo Cambreleng - esso è «semplicemente dedotto» dal fatto che Cambreleng stesso aveva in precedenza precisato di non aver «prodotto *ulteriore* deficit di esercizio». Ancora, a proposito delle nomine ai vertici del teatro, nessuna «xenofobia» da parte di D'Amato, ma soltanto «attenzione ai valori nazionali di un Paese di storica rinomanza musicale» qual è il nostro.

Dal suo ufficio al Verdi, intanto, Cambreleng si limita a far sapere di non avere più nulla da dire in proposito: la maggioranza del cda, sottolinea, ha votato per lui. E per Vigié.

p.b.



Verdi: D'Amato si oppone al nuovo direttore artistico.

IN BREVE

Giornate dell'agricoltura Più studenti che visitatori

Le condizioni meteorologiche difficili di questi giorni e la probabile disaffezione della città verso il settore fieristico sono state alcune delle motivazioni che hanno fatto registrare un afflusso di sole 10 mila persone alle «Giornate dell'Agricoltura, Pesca e Forestazione», mille in meno rispetto a due anni fa e 4-5 mila rispetto alle previsioni per quest'anno. Ottimo invece l'afflusso delle scuole, che hanno registrato una presenza di 1200 scolari in pochi giorni. Ma secondo il presidente del comitato promotore Boris Mihalic, le cause principali di questo crollo sono state ben altre. «Il nostro lavoro lo si può ritenere soddisfacente», continua Mihalic, «ma se non incontra il favore del pubblico qualche problema c'è e bisogna immediatamente verificarne le ragioni. Forse sarebbe stato lecito aspettarsi un po' più di spazio da tutti quei politici che si sono presentati all'inaugurazione, vista anche la presenza del Ministro dell'agricoltura Alemanno, ma che alla tavola rotonda di sabato, per esempio, non hanno inviato nemmeno un responsabile economico di partito. Quando si parla del porto tutti accorrono, perché qui no? Anche questo sarà un aspetto da approfondire in futuro». Dello stesso parere è anche il sindaco di San Dorligo della valle-Dolina Boris Pangerc, che ha voluto comunque manifestare il salto in avanti e la notorietà raggiunta dall'olivocoltura anche fuori Provincia.

Soddisfatta Tiziana Del Pio dell'Unità operativa igiene degli alimenti e della nutrizione dell'Ass, alla prima esperienza fieristica, e altrettanto Giovanni Deghenart, direttore dell'Ipa, che ha definito questa come una manifestazione «elegante e disinteressata dai classici fini commerciali».

Sparisce la cassaforte con i soldi dei Vivai Busà I carabinieri la trovano a casa di un serbo: arrestato

Aveva rubato la cassaforte nell'ufficio dell'amministrazione dei vivai Busà. Dentro c'erano mille euro e vari documenti. Ma a tradirlo è stato il furgone che aveva rubato. E' stato trovato parcheggiato vicino a casa. In carcere con l'accusa di furto, o in alternativa di ricettazione, è finito Damil Biroveskovic, 32 anni, serbo di nascita. Nella sua abitazione i militari hanno trovato la cassaforte e alcuni documenti che erano spariti l'altra notte nell'ufficio dei vivai Busà in via Brandesia. Ma dei soldi, neanche l'ombra.

Con «L'età delle rivoluzioni» iniziano le lezioni alla facoltà di Scienze politiche

Inizia questo pomeriggio il modulo preliminare sul tema «L'età delle rivoluzioni» organizzato dalla facoltà di Scienze politiche a favore degli studenti iscritti o che stanno per iscriversi. La prima lezione inizierà alle 16 nell'aula V al piano terra del corpo centrale. Alle ore 17 invece nel rettorato dell'Ateneo, il rettore Lucio Delcaro e il Direttore generale dell'Istituto geografico militare Igm, generale Corrado, sottoscriveranno un importante accordo di collaborazione attraverso il quale l'Università diventerà «fornitrice» dell'Igm.

Riunito sotto la presidenza del generale Mazzaroli il direttivo del Libero Comune di Zara in esilio

Sabato scorso si è riunito a Trieste, sotto la presidenza del generale Silvio Mazzaroli, il Consiglio direttivo dell'Associazione «Libero comune di Pola in esilio». Nel corso della riunione sono stati discussi in particolare l'andamento del confronto in atto fra la Federazione degli esuli e il Governo in merito alla spinosa questione della restituzione e dell'equo risarcimento di beni nazionalizzati dalla ex Jugoslavia e la «Commemorazione dei defunti» che si intende celebrare a Pola il prossimo 2 novembre, con la partecipazione del Console italiano a Fiume e di esponenti della locale Comunità italiana.

Due «rivendicazioni» in seguito al rinvenimento di un cerchio magico durante l'operazione «Carso pulito» degli Amici della Terra

Tracce sotto Monte Grisa, spunta la pista degli Ufo

Potrebbe anche trattarsi dei seguaci di un militare americano che voleva viaggiare nel tempo

La «macchina del tempo» trovata sotto Monte Grisa.

Il rito di una congrega che pratica il culto dei dischi volanti. La riunione degli ultimi seguaci di un militare americano morto alcuni anni fa a Trieste, che riteneva possibile viaggiare nel tempo e per questo scopo aveva realizzato una «macchina».

Per vie traverse, queste due «rivendicazioni» sono giunte ieri al «Piccolo» per spiegare le tracce rinvenute sotto Monte Grisa. Gli «Amici della terra» durante un'operazione di pulizia del Carso hanno trovato delle pietre diposte in circolo, un masso centrale con la sigla «St» (che Cecilia Gatto Trocchi nota studiosa di esoterismo ha interpretato come «Satana»), mani nere tracciate dappertutto. Poco più in là una grande struttura realizzata con tubi «Innocenti», pietre, rifiuti, carcasse di elettrodomestici e resti di tela utilizzati per la copertura: una sorta di «macchina del tempo».

Molti triestini ricorderanno un uomo corpulento, di colore, solito camminare lungo la camionale e fare l'autostop. «Era un soldato americano giunto a Trieste negli anni del Gma - ha ricordato l'autore di una delle rivendicazioni - non era mai tornato a casa e faceva una vita da barbone sul Carso, proprio in quella zona. Era una persona intelligente e un giorno era stato a colloquio con alcuni professori universitari riguardo alla possibilità di costruire una macchina del tempo. Probabilmente quella era la "macchina" ed evidentemente i suoi seguaci che ancora oggi si riuniscono usano il simbolo della "mano nera" come la pelle del loro "guru"».

«C'è un gruppo dedito ai culti ufologici che fa i propri riti da quelle parti», ha replicato l'autore della seconda rivendicazione. Esiste infatti da anni in città una setta che ritiene che in occasione di un grande cataclisma che investirà prossimamente la Terra, numerosi terrestri si salveranno salendo su alcuni dischi volanti che partendo da Trieste li porteranno in salvo su un altro pianeta.

«Per noi quelli sono soltanto i resti di un picnic, di una festa campestre - hanno replicato i carabinieri di Aurisina ai quali gli Amici della terra hanno presentato un esposto - abbiamo trovato piatti e forchette di plastica. Quello fatto con le pietre non era un cerchio magico, ma la delimitazione di un falò che poi non è stato acceso».

Silvio Maranzana

Franco Crevatin, il docente triestino bloccato in Costa d'Avorio per il golpe, nemmeno ieri ha lasciato il suo rifugio

«Aspetto l'aiuto dei soldati francesi»

Truppe governative e ribelli si fronteggiano a pochi chilometri

«La situazione è sempre tesa. Resteremo chiusi qui nella missione: questo è poco ma sicuro. Comunque il contingente di militari francesi si è già dispiegato. Vogliono organizzare un convoglio per proteggerci nel tragitto da qui fino all'aeroporto di Abidjan. Potrebbero chiamarci in qualsiasi momento...».

Sono ore di trepida attesa per Franco Crevatin, triestino, etnolinguista ed egittologo, ex preside della Scuola interpreti, che si è rifugiato in una missione religiosa in Costa d'Avorio, dopo che lo scorso giovedì è stato sventato un colpo di Stato nel Paese africano. Un golpe che tuttavia non è ancora finito: truppe governative e ribelli si fronteggiano in varie parti della nazione, fra cui Bouaké, che si trova a quaranta chilometri dalla missione dove si è rifugiato Crevatin.

Il docente triestino, che si trova in Africa dagli inizi di settembre, è assieme ad altre sei persone, e attende il via libera dei soldati francesi per potersi mettere in marcia e raggiunge l'aeroporto di Abidjan, dal quale poter poi raggiungere l'Europa.

«L'esercito locale - racconta Crevatin al telefono - ha circondato la cittadina di Bouaké, in mano ai ribelli, ma i militari si sono fermati: c'è il rischio che entrando nei quartieri popolari, si faccia una strage. Il fronte è quindi fermo. Lo sappiamo per certo, ce l'hanno detto delle persone che sono scappate dalla città, che lavoravano all'università, e che si sono rifugiate qui».

Dall'inizio del golpe in Costa d'Avorio ci sono stati circa 300 morti. Nel Nord, invece, i ribelli hanno conquistato le città senza quasi sparare un colpo.

Franco Crevatin

«Ecco perché il convoglio francese - spiega Crevatin - deve muoversi con estrema prudenza: non per gli eventuali attacchi, quanto piuttosto per il rischio di finire in mezzo alle due fazioni. C'è la necessità assoluta che si trovi una tregua, oppure che i ribelli si arrendano. Ma questo non sarà tanto facile, in quanto sappiamo che i golpisti hanno armato una quantità enorme di ragazzi di strada. Siamo di fronte a una situazione simile ai bambini soldato della Liberia o della Sierra Leone. E quindi con una crescita paurosa del banditismo».

a.r.

CORSI DI FORMAZIONE 2002 — 2003

PARTENZA A SETTEMBRE

AREA NET ECONOMY - ICT

Sviluppare applicativi software

requisiti: età max 25 anni, diploma superiore, stato di disoccupazione

L'esperto di sviluppo applicativi software interpreta e traduce in concetti e soluzioni informatiche i bisogni dell'impresa, effettua controlli e collaudi dei prodotti informatici aziendali. Nello specifico, progetta soluzioni informatiche basate su applicazioni gestionali, sviluppa prototipi di applicativi, sviluppa le procedure e i moduli, esegue controlli di funzionalità (debug) e li assembla in un prodotto finito. Crea manuali ed help interattivi, predispone interventi formativi per il personale aziendale che userà il programma.

Contenuti: il mercato Ict - organizzazione aziendale - comunicazione - lavorare in gruppo - problem solving - qualità sia come soddisfazione del cliente che come sistema ISO - Customer relationship management - Help interattivi e manualistica - creazione di file auto-installanti - programmi per l'assistenza remota - utilizzare SQL server - programmare in linguaggio SQL - creare applicativi in MS-ACCESS 2000 - programmare in VB - il linguaggio C/C++.
Visita didattica

durata: 400 ore di cui 150 in stage - **sede:** Trieste - **referente:** Anna Andriani - **certificazione:** attestato di frequenza

AREA NET ECONOMY - ICT

Aggiornamento e manutenzione del sito web

Edizione riservata a utenza,esclusivamente femminile, stato di disoccupazione, senza limiti di età

Gestire un sito, rispondere alle esigenze di aggiornamento, modifica, correzione e piena funzionalità delle pagine e dei servizi offerti. Il lavoro si svolge sia in autonomia sia in team con il web-designer per realizzare elementi multimediali, con il tecnico software per internet, con il web-editor per i layout e i contenuti da pubblicare.

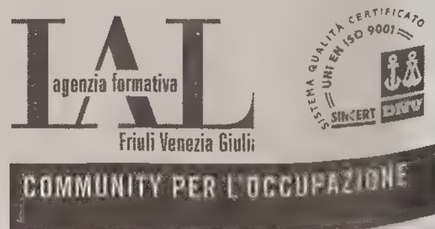
Contenuti: il mercato Ict - Office avanzato e basi di dati - la rete - i protocolli di rete - i sistemi operativi - la rete MS - i servizi web MS - i browser - pacchetti applicativi - HTML - Javascript - grafica - verifica funzionamento sito - strumenti di validazione.
Visita didattica

durata: 400 ore di cui 150 in stage - **sede:** Trieste - **referente:** Anna Andriani - **certificazione:** attestato di frequenza

Corsi finanziati da
UNIONE EUROPEA
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Fondo Sociale Europeo
Regione Autonoma FVG Direzione Regionale Formazione Professionale

Informazioni e iscrizioni
Ial Trieste
via Roma 20 - t. 040 365322
anna.andriani@ial.fvg.it

Schede di iscrizione scaricabili da
IALweb.it
www.ial.web.it



COMMUNITY PER L'OCCUPAZIONE

DUINO AURISINA Dopo tre mesi di trattative i 123 licenziamenti sono diventati 40 provvedimenti di mobilità pre-pensione

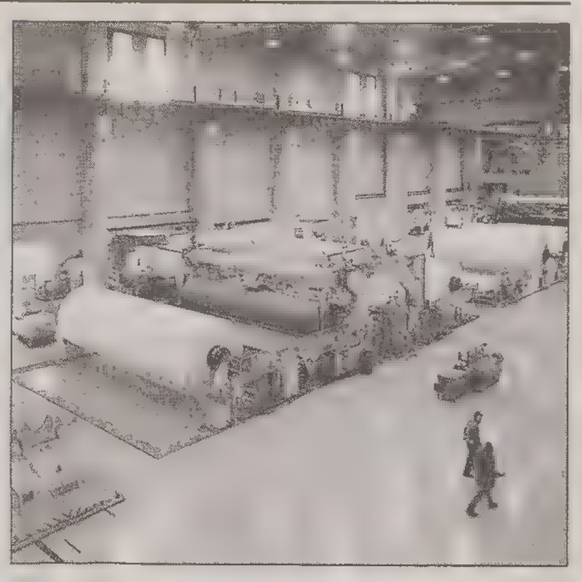
Accordo alla Burgo. Tagli limitati

Restano in funzione tutte e tre le linee produttive, mentre una era in pericolo

Tre mesi di trattative, e finalmente la chiusura di un accordo tra i rappresentanti dei lavoratori e la cartiera Burgo, sul difficile tema degli esuberi. Saranno 40 gli operai che, nel piano di risanamento dell'azienda, perderanno il lavoro. La richiesta della proprietà era ben più alta: 123 licenziamenti, annunciati lo scorso giugno. Ma dopo le trattative portate avanti da Slc-Cgil, Fistel-Cisl, Uil-com, si è riusciti a limitarne il numero.

Entro un anno, arriverà la mobilità per 40 dipendenti alle soglie della pensione: dopo un periodo, variabile da uno a tre anni, matureranno tutti il diritto ad ottenere, appunto, la pensione. Tra gli accordi, anche un piano per la flessibilità interna: la possibilità di spostare gli operai da un reparto all'altro, per rispondere in maniera più efficiente alla produzione.

L'accordo - si legge in una nota dei sindacati - è stato firmato in un periodo di grave crisi del mercato cartaceo, che persiste a livello mondiale, e che, tra l'altro, tiene tuttora ferma la prima linea di produzione, la più vecchia. Una sosta che, sempre grazie agli accordi, dovrebbe essere - contrariamente all'originale volontà della Burgo - solo provvisoria: l'accordo, infatti, prevede la non dismissione dell'impianto, e quindi la cartiera di Duino, la seconda più grande in Italia, con i suoi circa 670 dipendenti, per buona parte provienienti da Duino Aurisina e da Monfalcone, resterà attiva con tutte le attuali potenzialità produttive.



Un futuro più certo per la cartiera Burgo a Duino Aurisina.

L'accordo, spiegano infatti i sindacati, prevede l'impegno della Burgo di mantenere in efficienza la prima linea, e di ricercare anche altre tipologie di prodotto, che la stessa linea riesca a sostenere. Attualmente, la Burgo produce nello stabilimento di Duino il patinatino, la carta che serve cioè per produrre riviste e cataloghi, e il mercato finale è composto dalle tipografie.

Tornando ai dipendenti, oltre alla flessibilità interna, è prevista anche una sessione di formazione: i sindacati sono riusciti ad ottenere la garanzia di un «costante confronto partecipativo tra l'azienda e le Rsu, per una maggiore produttività, e la previsione di un significativo processo di formazione, che investirà tutti i lavoratori attuali, e che accompagnerà anche il percorso di inserimento dei futuri, nuovi assunti (anche se al momento non vi sono concrete previsioni di assumere nuovi dipendenti).

I sindacati hanno considerato con favore le dichiarazioni della proprietà che continua a «considerare per tutto il gruppo Burgo strategica la Cartiera del Timavo, sia in termini di volumi produttivi che di occupazione. Complessivamente - hanno dichiarato ancora le Rsu - reputiamo tale intesa valida, non solo per la necessità di superare il grave periodo contingente, ma soprattutto perché getta le basi per poter guardare con fiducia il futuro».

Conclusasi così, la trattativa era iniziata a giugno, con le dichiarazioni della Burgo, che chiedeva la dismissione di una linea e il licenziamento di circa 120 dipendenti: in favore del mantenimento degli attuali livelli di produzione si erano schierate le forze politiche di Duino Aurisina, in maniera congiunta. Il sindaco Ret, nei mesi scorsi, si è incontrato con la proprietà sia per chiarire la questione occupazionale, sia per avere dati sul futuro degli investimenti, posto che la Cartiera stessa ha da poco presentato il piano particolareggiato per il collegamento dell'industria alla ferrovia in zona Lisert. La trattativa sindacale ha coinvolto tutte le parti in un tavolo, andato avanti per più giorni, all'Associazione industriali di Trieste.

Francesca Capodanno

SPETTACOLI A DUINO AURISINA

Sabato la manifestazione è stata sospesa, ora arriva la tensostruttura

Zittiti dalla pioggia (all'aperto) i candidati a Sanremo giovani

Sono corsi subito ai ripari (intesi anche in senso letterale oltre che simbolico) i pubblici amministratori del Comune di Duino Aurisina. Vista la malaparata di sabato sera, quando lo spettacolo musicale previsto alla Caravella e valido quale unica selezione provinciale per il Festival di Sanremo-sezione giovani ha dovuto essere rinviato a causa della pioggia, hanno deciso di fissare la nuova data per venerdì 4 ottobre, ma stavolta al coperto, anche se ci saranno solo dei tendoni.

«La serata sarà inserita nell'ambito della manifestazione denominata "I colori dell'autunno" - ha annunciato il sindaco, Giorgio Ret -, che si prolungherà per l'intero primo fine settimana di ottobre. Abbiamo pensato di arricchire il già nutrito programma - ha aggiunto - con questa selezione che vedrà impegnati numerosi giovani locali, che ambiscono a salire a febbraio sul palco di Sanremo. E stavolta - ha precisato - non ci saranno rischi legati alle condizioni atmosferiche, per "I colori dell'autunno" abbiamo noleggiato una tensostruttura, che sarà sollevata proprio nel piazzale della Baia di Sistiana e che servirà a proteggere dall'eventuale pioggia tutti coloro che vorranno essere con noi, anche i candidati al concorso canoro e il pubblico». Pubblico che c'è rimasto male sabato sera, perché la pioggia ha cominciato a cadere proprio alle 21,30, cioè poco prima che cominciasse lo spettacolo. Il Comune aveva predisposto una platea pronta ad accogliere mezzo migliaio di persone, che avrebbero avuto a disposizione anche le sedie per godere dello spettacolo: «Purtroppo ci si è messa di mezzo la sfortuna - ha concluso Ret - che ci ha impedito di iniziare».

Una vera disdetta, con le persone accorse in gran numero (non il tutto esaurito alla Caravella, ma sicuramente la cornice si sarebbe potuta rivelare sufficiente) costrette ad abbandonare in grande velocità la Baia. In molti hanno protestato perché l'organizzazione non aveva previsto una sede alternativa al coperto nel caso di maltempo o di freddo (a settembre di sera la temperatura può scendere sensibilmente e a rimanere fermi seduti si rischia quanto meno un raffreddore). Lo stesso Ret, nella conferenza stampa di presentazione, aveva parlato di «candidatura del Comune di Duino Aurisina a diventare sede prestigiosa e autorevole per una serie di manifestazioni di spettacolo e culturali» e di «presenza importante già nell'ambito dell'oramai prossima Barcolana». La pioggia ha però vanificato i suoi desideri e comunque, in futuro, sarà necessario pensare a una struttura stabile al coperto, altrimenti certi impegni non potranno essere presi.

Ugo Salvini

Appuntamento al primo weekend di ottobre con una tre-giorni di regate, teatro, pittura

Primo weekend di ottobre in Baia di Sistiana. L'evento, nato due anni fa, confermato nel 2001, in questa terza edizione vede il contributo economico della Camera di commercio, che finanzia per buona parte la manifestazione. L'evento di intrattenimento, una tre-giorni dal 4 al 6 ottobre, è pensato in concomitanza alla regata velica Bernetti, organizzata dalla Società nautica Pietas Julia, uno degli appuntamenti velici più noti, che arriva nella domenica di «vigilia» della Barcolana, e che vede la partecipazione di velisti da tutta la Regione, la Slovenia e la Croazia, che la sera, dopo la regata, si precipitano in Baia per assolvere, nella sede della Pietas Julia a una delle più radicate tradizioni locali: mangiare la «pasta e fasoi» cucinata dalla «componente femminile» della società, la cui ricetta si tramanda tra le socie da oltre una quindicina d'anni.

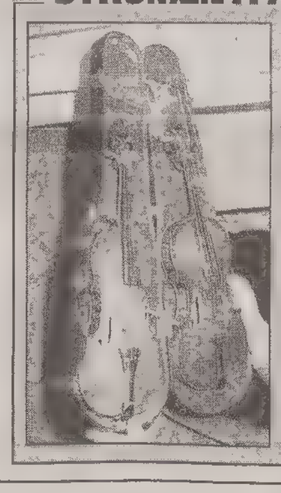
La tre-giorni in Baia organizzata dal Comune, nell'ambito della rassegna «I colori dell'autunno», vedrà l'installazione di una tensostruttura: verrà posizionata - precisa l'assessore comunale e vicesindaco Massimo Romita - sul terreno comunale, nella zona dei parcheggi. All'interno si svolgeranno concerti, rappresentazioni teatrali, premiazioni di eventi sportivi: insomma, quanto serve per portare in Baia, anche in autunno inoltrato, non solo gli abitanti del comune stesso, ma anche triestini e monfalconesi.

Si comincia, come detto, il 4 ottobre: il venerdì sera ospiterà la gara canora di «Sanremo giovani» annullata sabato scorso - di cui si parla qui sopra. Il 5 ottobre sarà invece dedicato ai più piccoli: il Comune, infatti, organizza un concorso di pittura tra le scuole elementari e medie, e i quadri migliori verranno esposti per tre giorni nella sede dell'Aiat, e premiati; il sabato sera si esibiranno, per la prima volta sullo stesso palcoscenico, le quattro bande (italiane e slovene) di Duino Aurisina, mentre la domenica sera, mentre i velisti si mangeranno la pasta e fagioli, nel tendone si terrà una rappresentazione teatrale.

Nella giornata di domenica, infine, in mare si svolgerà la regata, con arrivo davanti alla Baia e inimitabile colpo d'occhio, a terra, tra la Baia e Aurisina, una gara di mountain bike e una maratona transfrontaliera, fino a Sesana.

fr. c.

STRUMENTI ANTICHI



Interessante iniziativa musicale oggi e domani nella foresteria del Collegio del Mondo unito di Duino Aurisina, dove si terrà una esposizione di rari strumenti a pizzico (chitarre, mandolini, ecc.) e ad arco (viole, violini...) che fanno parte della collezione del maestro liutaio Lorenzo Frignani. In contemporanea, il noto artigiano autodidatta nel campo della liuteria terrà due incontri sia per gli studenti sia per gli appassionati di musica e per il pubblico in generale, sviluppando tematiche su aspetti di carattere storico, tecnico e costruttivo.

L'iniziativa si svolge in collaborazione con l'associazione culturale «Tergestina» presieduta da Axel Boch, neoistituzione che ha come scopo la diffusione della cultura in tutti i suoi aspetti. Questo il programma: oggi alle 11 si apre la mostra degli strumenti; alle 12 la conferenza di Frignani; alle 15 si terrà una dimostrazione sui vari strumenti. Domani alle 10 riapre la mostra e alle 15 ci sarà una conferenza sugli strumenti e la music antica. Chiunque partecipi all'iniziativa avrà la possibilità di suonare e provare tutti gli strumenti esposti.

(Foto d'archivio)

MUGGIA Riunione al vertice sulla complessa vicenda di Porto San Rocco

L'Ulivo: «Giunta incapace»

Riunione al gran completo ieri dell'Ulivo provinciale e di quello di Muggia sulla scottante questione del mancato rispetto della convenzione col Comune da parte di Porto San Rocco, e sull'atteggiamento del sindaco Gasperini che ha portato l'opposizione nei giorni scorsi alla clamorosa iniziativa di occupare per oltre dodici ore il palazzo comunale, in chiusura di un animato consiglio.

Il coordinatore Fulvio Camerini, il segretario provinciale dei Ds, Bruno Zvech, i responsabili regionale e provinciale della Margherita, Cristiano Degano e Walter Godina, nonché naturalmente l'intero gruppo consiliare muggesano dell'Ulivo hanno infine emesso un comunicato, annunciando quello di ieri come il primo di una serie di incontri di approfndimento della questione.

L'Ulivo denuncia nella vicenda «l'assoluta assenza della figura del sindaco, e in particolare il suo non-pronunciamento sul mancato adempimento di precisi obblighi contrattuali» e chiede che l'amministrazione «ripristini la correttezza degli atti amministrativi». Inoltre, aggiunge la nota: «Si ribadisce l'incapacità dimostrata da questa amministrazione comunale di gestire un tema complesso ma vitale per Muggia quale lo sviluppo delle attività turistiche, come volano dell'economia locale e insieme come strumento di difesa, salvaguardia e valorizzazione del territorio».

IN BREVE

I termini scadono il 9 ottobre

Aiuti per l'affitto anche a San Dorligo

Anche a San Dorligo è stato bandito un concorso per l'assegnazione di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione. Il bando è a disposizione all'Ufficio informazioni del Comune (040.8329111). Il termine per la presentazione delle domande all'Ufficio protocollo (o la spedizione con lettera raccomandata all'Ufficio servizi sociali) scade alle 13 del 9 ottobre.

A Monrupino si presenta il progetto per la piazza

Il 27 settembre alle 18 si riunisce il consiglio comunale di Monrupino. All'ordine del giorno il rinnovo della convenzione con Sgonico per la gestione della mensa scolastica, il rinnovo dell'accordo di programma tra i Comuni della provincia e vari enti per gli alunni portatori di handicap, la proposta per la redazione di un progetto per la piazza di Rupingrande.

Da oggi al 3 ottobre le firme per la Cgil

Oggi alle 10 al distributore di Sistiana e domani alle 9 in piazza del municipio ad Aurisina lo Spi-Cgil dell'altipiano prosegue la raccolta di firme relativa alla mozione di Cofferati «Tu togli-io firmo». Il 26 il banchetto sarà alle 10 a Borgo San Mauro, il 27 al castello di Duino, il 1.o ottobre a Sistiana e il 3 in un camper messo a disposizione da Roma.

avevo interrotto gli studi

ho scelto la competenza e la serietà

dell'Istituto FERRARIS di Trieste

e mi sono diplomato!

Istituto G. FERRARIS

Recupero anni scolastici

Corsi diurni e serali - Cambiamento indirizzo studi -

Metodologie sperimentate per riprendere con successo gli studi.

Trieste via S. Caterina 7 - tel. 040.632456

IL TELEFONO by SPRINT AUTO

Autunno offerte

NOKIA 3310	~~135,00~~	119,00	
NOKIA 3330	~~159,00~~	139,00	
NOKIA 3410	~~189,00~~	169,00	
NOKIA 3510	~~219,00~~	179,00	
NOKIA 6510	~~369,00~~	299,00	
NOKIA 7650*	~~699,00~~	599,00	
*TELEFONO + FOTOCAMERA DIGITALE DISPLAY 4096 COLORI			
MITSUBISHI ECLIPSE GPRS DISPLAY 256 COLORI	~~299,00~~	259,00	
SIEMENS C45	~~159,00~~	129,00	
SAMSUNG R-200	~~159,00~~	119,00	
SAMSUNG N-500	~~219,00~~	189,00	
SAMSUNG A-300	~~349,00~~	299,00	
SAMSUNG A-400	~~419,00~~	379,00	
SAMSUNG Q-200	~~459,00~~	399,00	
MOTOROLA V 51	~~299,00~~	199,00	
MOTOROLA V 60i	~~459,00~~	359,00	
MOTOROLA V 70	~~499,00~~	419,00	

* SI RITIRANO TELEFONI USATI PURCHÈ FUNZIONANTI

Riva Grumula 10/c Trieste tel. 040.305236

Sordità: protesi rivoluzionaria "LIFE"

Presentato a Roma il 18 settembre l'apparecchio acustico che funziona come l'orecchio umano

Il 18 settembre si è svolta a Roma la conferenza stampa per presentare il nuovo apparecchio acustico "LIFE".

Presente al tavolo dei relatori il Direttore Generale MAICO Dott. Paolo Ferrero, il Dott. C. Marsico otorinolaringoiatra assistente presso l'ospedale S. Filippo Neri di Roma e C. Canovi segretario generale dell'Associazione Audioprotesisti Professionali Italiani ed Europei.

"LIFE", rivoluzionaria protesi acustica nata dalla ricerca MAICO, azienda leader dal 1937 nel mondo delle protesi acustiche. "LIFE" elabora il suono nella sua totale integrità senza spezzettarlo in canali o bande come avviene nei prodotti attualmente in commercio, questo grazie al nuovo circuito MAICO. "LIFE" è un piccolissimo capolavoro della tecnologia digitale in grado di focalizzare l'ascolto anche in ambienti rumorosi; può essere ritarato quando, con il passare degli anni le capacità uditive saranno modificate.

"LIFE" è la nuova frontiera degli apparecchi acustici digitali completamente automatici. Così si ottiene il risultato di garantire una buona udibilità in qualsiasi tipo di ambiente.

Con Maico da oggi sentire bene è più facile puoi venire a provare "LIFE" da
MAICO a Trieste
Via Carducci, 45
Tel 040.772807

OPPURE
TELEFONA GRATUITAMENTE AL NUMERO VERDE 800 322229 per informazioni.

MAICO sempre di più al servizio di coloro che hanno problemi alla'apparato uditivo.

MAICO ti aspetta fino al 30 settembre dal lunedì al venerdì fino alle 19.00 e il sabato mattina per farvi provare gratuitamente in anteprima nazionale "LIFE"
Centro MAICO in via Carducci, 45 - Tel. 040.772807

ORE DELLA CITTÀ

Ricerca teatrale

Oggi alle 20 al ricreatorio Padovan, via Settefontane 45, l'associazione culturale «Centro studi voce e corpo» presenta il «Laboratorio di ricerca teatrale» di Cristina Adriani. Per informazioni telefonare 040/413152.

Postogna premiato

Alla XVII edizione del premio letterario «Città di Torino», il poeta triestino Luciano Postogna ha conseguito il 1.o premio assoluto con la silloge di poesie «Raggi rossi al tramonto» edita nel 2001.

La diga frangiflutti

Diga frangiflutti per l'ex Gaslini: oggi alle 16 al dipartimento d'ingegneria navale dell'Università presentazione dei risultati dei test effettuati. Sarà possibile assistere a una specifica simulazione in acqua, realizzata nell'apposita vasca prove.

Salute e prevenzione

Nella sede del sindacato pensionati Cgil di Roiano in via L. Stock n. 9/a si terrà oggi alle 9.30 un incontro sul tema «Salute e prevenzione» presentato da Giulia Giubini.

Cure palliative

Oggi, al liceo «Dante Alighieri», via Giustiniano 3, dalle 16 alle 19, avrà inizio il corso formativo per le cure palliative, organizzato dalle associazioni di volontariato Ada, Acos, Onlus per l'ospedale amico. Il corso è gratuito; si rilascerà attestato di frequenza. Per informazioni rivolgersi all'Associazione per i diritti degli anziani (Ada) di via Polonio 5 tel./fax 040/638538 o 040/635795.

Amici della lirica

Si sono resi disponibili due posti per lo spettacolo Lucrezia Borgia (Donizetti), che si terrà al teatro Arcimboldi di Milano il 28 settembre. Rivolgersi in sede oggi o giovedì (via Trento 15 telefono 040/369500).

Proprietà edilizia

L'Associazione proprietà edilizia informa che la riunione mensile dei soci si terrà giovedì alle ore 16.30 nella sede dell'Istituto giuliano di storia e degli Amici della lirica in via Trento 15 II piano.

Rotary Club Trieste Nord

I soci del Rotary Club Trieste Nord si riuniranno questa sera in conviviale, assieme a familiari e ospiti, in occasione della visita del governatore distrettuale Franco Posocco. Appuntamento alle ore 20 allo StarHotel Savoia.

Club Zyp: incontri di poesia

Oggi, alle 18, nella sede del Club Zyp in via delle Beccherie 14, riprendono i settimanali incontri di poesia. Gli incontri sono aperti a tutti e particolarmente dedicati a coloro che desiderano leggere i propri scritti, poesie o prose, a un pubblico di amici attenti. Per informazioni rivolgersi allo 040365687 dalle ore 15.30 alle 19.

I video di Gojak

Venerdì alle 20 al circolo Fincantieri-Wartsila in galleria Fenice 2, I piano, verranno proiettati i video del socio Giuseppe Gojak sulla visita culturale alle ville venete e sull'escursione culturale ai castelli dei principi Esterhazy.

Problemi di fede per telefono

L'Associazione cattolica per il catechismo di strada ricorda che per problemi di fede si può telefonare ai seguenti numeri (risponderà una voce amica): martedì ore 9-11 tel. 040 301411 risponderà un padre francescano; giovedì ore 21-23 tel. 040 53338 risponderà un padre gesuita; venerdì ore 20-23 tel. 040 631430 risponderà un sacerdote diocesano.

I genitori e la droga

Nel ricreatorio parrocchiale di Muggia, in piazza della Repubblica 8, un gruppo di genitori affronta il problema legato all'uso di sostanze stupefacenti. Telefona il martedì dalle 18 alle 19 e il venerdì dalle 19 alle 20 al numero 333 1495 900. Associazioni familiari di Muggia.

Alpina delle Giulie

La Società Alpina delle Giulie, tutela ambiente montano, comunica che sono aperte le iscrizioni al corso per il riconoscimento di alberi che si terrà nella sede dalle ore 19.30 alle 21 a partire da martedì 1 ottobre con cinque lezioni settimanali e una uscita didattica il 19 ottobre. Per informazioni ci si può rivolgere alla società in via Donota 2 (tel. 040/630464), ogni pomeriggio (16.15-19.30) sabato escluso, entro il 27 settembre.

Soggiorno a Montegrotto

Il Circolo Krut organizza per soci e amici un soggiorno di cura e svago a Montegrotto Terme dal 6 ottobre al 15 ottobre. Ultime disponibilità. Informazioni e iscrizioni in sede, via Cicerone 8, tel. 040/360072.

Società «Dante»

La Dante riprende la sua attività culturale e didattica. Informazioni per i corsi di italiano per stranieri e per l'attività teatrale alla segreteria del comitato il lunedì e giovedì dalle 17.30 alle 19.30 in via Torrebianca 32 tel. e fax 040/362586.

Aiuto dall'Astra

La salute è un bene a cui nessuno deve rinunciare. Salvaguardiamolo cercando di condurre una vita senza alcol. Se qualcuno ha dei problemi con l'alcol, se desidera comprendere cos'è l'alcolismo e chi sono gli alcolisti, può contattare l'Astra dove ogni martedì, dalle 16 alle 18, troverà un operatore esperto in materia, via Abro n. 11, tel. 040/639152. Siamo a completa disposizione degli interessati dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 18.

Circolo Zahar

Martedì 24 settembre avranno inizio i corsi di informatica e internet a cura del Circolo Auser Pino Zahar, in via Pasteur 41/d, tel. 040 910492. Per iscrizioni le persone interessate possono rivolgersi presso il circolo tutti i giorni dalle ore 7.30 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Attacchi di panico

L'Associazione Ape ricorda che nell'ambito della sua attività di volontariato è attivo uno sportello informativo gratuito, gestito da operatori qualificati, dedicato ai disturbi d'ansia e al disturbo da attacchi di panico. Per informazioni: 040 3476 437 e 339 3669 680.

Cral Porto Gruppo boxe

Il Cral Porto informa tutti i giovani dai 12 ai 22 anni interessati a intraprendere la disciplina del pugilato, che dalle ore 15 alle 20, nella palestra della Stazione marittima sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi. Insegnanti e tecnici metteranno a disposizione gratuitamente il loro insegnamento. Per informazioni tel. 040 303903, signor Giorgio.

Lavoratori irregolari

Il Sei, Sindacato emigrati immigrati aderente all'Ugl, di Trieste con sede in via Crispi 5, comunica che è arrivata la sanatoria che permette di regolarizzare i lavoratori stranieri irregolari. Il sindacato ha aperto uno sportello dove sono in distribuzione le istruzioni in lingua: italiana, albanese, polacco, russo, francese, rumeno e spagnolo. Telefono 040 661000.

Alcolisti anonimi

Se l'alcol vi crea problemi, contattateci. Ci troverete in Pendice Scoglietto 6 (040/577388) martedì, giovedì e domenica ore 19, oppure in viale D'Annunzio 47 (040/398700) lunedì e venerdì ore 17.30, mercoledì ore 20 e sabato ore 17.30. Riunione aperta a chiunque fosse interessato al nostro metodo di recupero.

Educazione alla musica

Sono aperte al Centro pedagogico della Regione Friuli Venezia Giulia le iscrizioni ai corsi di aggiornamento sull'educazione al suono e alla musica per insegnanti di scuola dell'infanzia, elementare, media, superiore e per operatori sociali. Per informazioni telefonare 040/773506 o 040/211778.

La lotta contro i tumori

Perché non dedicare una piccola parte del nostro tempo libero facendo una «buona azione» nei confronti di chi, ammalato, ha bisogno di essere accompagnato all'ospedale per visite, chemio e radioterapie? A tale scopo la Lilt (Lega italiana per la lotta contro i tumori) cerca persone volontarie in possesso di patente di guida. La vostra disponibilità e la vostra generosità potrà essere di grande aiuto. Per informazioni telefonare dalle 9.30 alle 12 al n. 040/771173.

In gita all'abbazia

Il Filo d'argento, promuove per i soci Auser una visita all'abbazia di Sesto al Reghena per domenica. Iscrizioni Filo d'argento: largo Barriera Vecchia 15, tel. 040/639664 da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 11.30 e il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17.30 alle 19.

I sentieri della pace

L'Associazione porta aperta (alla cultura) organizza una gita a Fogliano-Redipuglia sabato intitolata «I sentieri della pace». La gita comprende un'escursione alla dolina dei Bersaglieri (monte Sei Busi), una proiezione di film della cineteca del museo di Redipuglia, pranzo al ristorante del museo e visita all'azienda agricola «Salmastro» ove si concluderà la gita verso le ore 17. Informazioni e prenotazioni 040 291297, 339 4867 486 e, in orario d'ufficio, 040 630106.

Attività Pro Senectute

Giornata di chiusura del Club Primo Rovis di via Ginnastica 47. La Pro Senectute organizza corsi di inglese di I, II, III livello; per informazioni rivolgersi agli uffici di via Valdirivo 11, III piano, telefono 040 365110, 040 364154. Al Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11, a cura dell'associazione «Amici del cuore» misurazione della pressione arteriosa e controllo cardiovascolare ai soci anziani; il Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 18.30, con biblioteca aperta ai soci.

PICCOLO ALBO

Trovato il 18 settembre a Valmaura (cabina telefonica) un gatto nero giovane e molto buono. Chi lo cercasse chiami lo 040 910600; si trova presso l'Enpa e aspetta con ansia.

———

La signora che ha assistito all'incidente tra uno scooter e una vespa domenica 4 agosto, in via San Marco, alle ore 11.30 circa, di fronte all'entrata della Pam, e che mi ha prestato il telefono cellulare per parlare con i sanitari del 118, è pregata di mettersi in contatto telefonando al numero 040 304558, ore serali. Grazie.

L'orchestra «Ymiso» suonerà al vertice in Macedonia

L'orchestra giovanile sinfonica internazionale Ymiso, patrocinata dall'Iniziativa centroeuropea (Ince), formata da giovanissimi musicisti, allievi delle scuole di musica dei paesi membri dell'Ince e diretta dal maestro Igor Coretti-Kuret di Trieste, è stata invitata ad eseguire un concerto in occasione dei tre eventi principali quali il vertice dei capi di governo (dei 17 paesi membri dell'Ince), l'Economic Forum e il Forum dei giovani che si svolgeranno a Skopje, in Macedonia, in novembre. La preparazione dell'orchestra per questo prestigioso appuntamento è stata svolta durante i due stage di quindici giorni che si sono svolti in Ungheria e in Slovenia.

«Dal realismo al surreale» Bressanutti alla Comunale

S'inaugura oggi alle ore 18.30 nella Sala comunale d'arte di piazza Unità un'originale rassegna di opere dedicata all'antica/nuova maniera surrealista del pittore Aldo Bressanutti, che è stata riscoperta e sarà presentata dal critico Marianna Accerboni.

La mostra, intitolata «Dal realismo al surreale» e visitabile fino all'11 ottobre, propone un'inedita sequenza di oli realizzati su tela e su tavola, davvero singolari e apprezzabili non solo per il particolare stile che li caratterizza, ma anche per la genesi che li ha condeterminati.

Surreale è infatti un termine che richiama alla mente le esperienze di artisti quali Dalì, Magritte, De Chirico, di cui Bressanutti ignorava l'esistenza nel '54, quando dipinse la sua prima opera secondo talè stile. Poco più tardi però, invitato in Belgio per lavoro, l'artista scoprì le opere di Magritte.

E da quel momento decise di abbandonare ufficialmente il sentiero surreale per non essere accusato d'ispirarsi ad altri.

Tuttavia il germe del Surrealismo palpitava nel pennello di Bressanutti che, da allora fino al 1978, riprese a dipingere segretamente secondo tale tendenza, creando degli esempi notevoli di virtuosismo.

E secondo questo lessico, espresso in modo del tutto personale grazie anche a degli spunti autobiografici, il pittore realizzò pure alcune copertine per importanti romanzi e festival di fantascienza. Che sono ora esposti in mostra accanto a un'interessante sequenza di inquietanti eppur lirici monogrammi eseguiti tra il 1977 e oggi.

ELARGIZIONI

– In memoria di Maria Portalupi ved. Maluta nell'XI anniv. (20/9) da Liliana e Giuliano 50 pro Astad.
– In memoria di Aurelia Vascotto nel VII anniv. (21/9) dal figlio Marino con Rina, dal nipote Dennis con Claudia e Riccardo 20 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Jolanda Gasparini nata Spina nel XVI anniv. (22/9) dal marito Duilio e da Giovanna 50 pro Frati di Montuzza (mensa per i poveri).
– In memoria di Ketty Albani Spada nel III anniv. (23/8) da Noris Tery 50 pro Unicef.
– In memoria di Bruno Franzolini da Liliana e Nipoti 25 pro Unione ciechi.
– In memoria di Antonio Glavina dalla figlia Patrizia 15 pro Ass. Azzurra - Malattie rare.
– In memoria di Silvestro e Nada Vianelli nell'anniv. di matrimonio (24/9) dal figlio Mario 100 pro Conferenza di S. Vincenzo della chiesa del Sacro Cuore.
– In memoria del prof. Alfredo Vig nel IX anniv. (24/9) dal cognato Raffaello Camerini 16 pro Comunità ebraica di Trieste - Keren Kayemeth Leisrael (alberi).
– In memoria di Luigi Barbiani da Remo e Liliana Vuga 10 pro Ist. Burlo Garofalo.
– In memoria di Luigi Batic da Mila Samec 25, da Franco Samec 25 pro Pro Senectute Ipab.
– In memoria di Oliviero Bonazza dalla fam. Cassarà 100 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Stelio Corradina dalla moglie 70 pro Agmen, 30 pro Chiesa di Montuzza pane per i poveri.
– In memoria di Bruno Cuderi dai colleghi della figlia dott.ssa Bianca Cuderi della biblioteca Civica e biblioteca Giuliana 128 pro Comunità San Martino al campo.
– In memoria dei propri cari da N.N. 20 pro Unione italiana ciechi (giornata nazionale del volontariato).
– In memoria di Giovanni Fermo da Maria Mercandel 50 pro Anffas.
– In memoria di Mary Frausin da Gianna e Franco Gropaiz 25 pro Pro Senectute.
– In memoria di Alfredo Gravazzi da Marcella Bassani 100 pro Lega contro i tumori Manni.
– In memoria di Angela Gustincic dalla nipote Annamaria e famiglia 30 pro Astad.
– In memoria di Silvano Pezzetta da Duilio Gasparini e Giovanna Imperativi 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Nella Poggi in Luch dalle maestranze dell'Atsm Fincantieri 155 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Bruno Possega da Vittoria Navarra 15 pro Istituto Andrea Doria Roma.
– Da Giovanni Rigo e Floria Pagan 30 pro Istituto Rittmeyer.
– In memoria di Salich Ermanno dagli amici e colleghi del figlio Maurizio 100 pro Fondazione Ota, Lucchetta, D'Angelo.
– In memoria di Rina Spagnoli dalla fam. Piccini 20 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Claudio Tognolli da Gilberta e Vinicio 50 pro Centro tumori div. oncologica.
– In memoria di Giulia Vici Clementi da Giuliana e Rino Marsi 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In ricordo della nostra «Micia» da Ada e Adriano Verani 50 pro Gatti di Cociani.

Campagna abbonamenti

Il teatro in dialetto

In attesa del debutto, venerdì 25 ottobre al teatro «Silvio Pellico», dello spettacolo musicale «Mikeze & Jakeze» allestito dal gruppo «Amici di San Giovanni» in collaborazione i Bandomat, prosegue la campagna abbonamenti della «XVII stagione del teatro in dialetto triestino» organizzata da L'armonia. All'Utat Point di Galleria Protti 2 si possono sottoscrivere abbonamenti a turno libero e a turno fisso (1.o e 2.o venerdì, 1.o e 2.0 sabato, 1.o e 2.domenica). Il termine per la riconferma dei posti della passata stagione è fissato per giovedì 10 ottobre 2002.

Quest'anno L'armonia propone l'abbonamento agli otto spettacoli in cartellone a 45.000 euro.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
24/9	7.00	Pa THE TOPAZ	Spalato	29
24/9	7.00	Is ZIM KOREA	Venezia	VII
24/9	8.00	Ma SEAGRACE	Palanca	Siot
24/9	8.00	Ct ALKAID	Spalato	42
24/9	9.15	Ma SAN FRANGISK	Pola	St. Mar.
24/9	12.00	Tu UND ADRIYATIK	Istanbul	31
24/9	15.00	Gr MSC TUSCANY	Venezia	VII
24/9	18.30	It MARCONI	Rovigno	St. Mar.
24/9	19.00	It ISTANBUL	Ambarli	39
24/9	23.00	Gb MAERSK KOPER	Capodistria	VII

TRIESTE - PARTENZE

24/9	3.00	Gr PELLA	Durazzo	15
24/9	10.40	It MARCONI	Rovigno	St. Mar.
24/9	14.00	Ma GRECIA	Durazzo	22
24/9	14.00	Du MERWEDIEP	Venezia	VII
24/9	14.00	Le BADR EL MUSTAFA I	Beirut	5
24/9	15.00	Ct BOBARA	ordini	S.L.
24/9	18.00	Pa THE TOPAZ	Venezia	29
24/9	18.00	Ma SAN FRANGISK	Pola	St. Mar.
24/9	18.00	Ct ALKAID	ordini	42
24/9	19.00	Tu ULUSOY 2	Cesme	47
24/9	20.00	It SOCAR 4	Venezia	52
24/9	21.00	It LT GLORY	Jeddah	VII
24/9	22.00	Tu UND ADRIYATIK	Istanbul	31
24/9	23.00	Gr SHINOUSSA	ordini	Siot 1
24/9	23.00	Is ZIM KOREA	Pireo	VII

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

Linea marittima TRIESTE - MUGGIA
Orario in vigore dal 1.o settembre 2002

FERIALE

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
7.50	8.20	8.25	8.55
9.00	9.30	9.35	10.05
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.55	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35
19.35	20.05	20.05	20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.56	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35

TARIFFE

Corsa singola	€ 2,70	*Biciclette*	€ 0,55
Corsa andata-ritorno	€ 5,00	*Abb. nominativo 10 corse*	€ 8,55
		Abb. nominativo 50 corse	€ 20,60

Linea marittima TRIESTE - BARCOLA - GRIGNANO
Orario estivo

Orari dal 25 aprile

TABELLA ORARIA

p. TRIESTE molo Pescheria	8.00	10.10	13.00	15.10	17.20
a. BARCOLA lato interno diga foranea	8.20	10.30	13.20	15.30	17.40
p. BARCOLA	8.30	10.40	13.30	15.40	17.50
a. GRIGNANO molo centrale	8.55	11.05	13,55	16.05	18.15
p. GRIGNANO	9.05	11.15	14.05	16.15	18.25
a. BARCOLA	9.30	11.40	14.30	16.40	18.50
p. BARCOLA	9.40	11.50	14.40	16.50	19.00
a. TRIESTE	10.00	12.10	15.00	17.10	19.20

TARIFFE

	TRIESTE BARCOLA	TRIESTE GRIGNANO	BARCOLA GR.GNANO
Corsa singola	€ 1,65	€ 2,70	€ 1,10
Biciclette	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55
Abb. nominativo 10 corse	€ 8,05	€ 9,65	€ 8,05
Abb. nominativo 50 corse	€ 20,65	€ 23,60	€ 20,65

Linea marittima TRIESTE - CROAZIA
Dal 3 settembre al 31 ottobre

		MARTEDÌ *	MERCOLEDÌ *	GIOVEDÌ *	VENERDÌ	SABATO
POLA	p.	07.15	07.15	07.15	07.15	07.15
PARENZO	a.		08.15			
	p.		08.30			
TRIESTE	a.	09.15	09.30	09.15	09.15	09.15
	p.	18.00	18.00	18.00	18.00	18.00
PARENZO	a.		19.00			
	p.		19.15			
POLA	a.	20.00	20.15	20.00	20.00	20.00

* CROCIERE

BIGLIETTERIA

SAMER & Co. Shipping S.r.l.
Stazione Marittima Molo Bersaglieri
TRIESTE
Tel.: 040 303540 Fax: 040 313737
Tel.: 040 67027211 Fax: 040 67027300
e-mail: samer@samer.com

FARMACIE

Dal 23 al 28 settembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30

Farmacie aperte dalle 13 alle 16: via Cavana 11, tel. 302303, largo Osoppo 1, tel. 410515; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie anche dalle 19.30 alle 20.30: via Cavana 11, largo Osoppo 1, via Settefontane 39, Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Settefontane 39, tel. 390898.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040/350505 - Televita

avviso a pagamento

TRIESTE TRASPORTI

CONVENIENZA ABBONAMENTI ANNUALI

Fra le varie tipologie di titoli di viaggio, l'acquisto degli abbonamenti annuali (RETE o LINEA/TRATTA) è sicuramente molto vantaggioso.

I loro rispettivi costi di € 212 o € 170 permettono infatti un risparmio di ben due mensilità all'anno; inoltre, in caso di smarrimento o furto, è possibile ottenere un duplicato della tessera stessa, naturalmente presentando copia della denuncia sporta agli organismi preposti.

L'abbonamento vale 12 mesi consecutivi e può essere stipulato in qualsiasi periodo dell'anno presso

l'Ufficio Cassa
di via San Cilino n° 99
(dal lunedì al giovedì 08:00-12:30, venerdì 8:00-12:00)
o di via dei Lavoratori n° 2
(dal lunedì al venerdì 08:30-12:30 e mercoledì anche 14:00 - 15:30).

Al momento dell'acquisto, effettuabile in contanti, tramite assegno bancario o Bancomat, è necessario presentare un documento d'identità valido ed essere in possesso di due foto recenti. In caso di rinnovo è invece sufficiente consegnare una foto sola.

L'abbonamento viene rilasciato immediatamente.

Numero Verde 800-016675

Questa sera alle 21.30 sul Bastione Lalio manifestazione nel segno della cultura cinese

Arti marziali al castello di San Giusto

La prossima serata nell'ambito della rassegna «In Castello sotto le stelle», in programma per oggi alle 21.30 sulla terrazza del Bastione Lalio a S. Giusto (in caso di maltempo all'interno), propone una manifestazione all'insegna della cultura cinese dal titolo «Arti marziali».

Si tratta di uno spettacolo particolarmente suggestivo che riunisce in sé aspetti culturali e sportivi, ricreando una magica atmosfera orientale, promosso dall'Associazione culturale celtica «Penddaggon» e allestito dall'A.T.I. di Trieste.

L'Associazione Tang-Lang Italia (sezione triestina con sede a Muggia) è nata ufficialmente nel luglio del 2002 principalmente allo scopo di promuovere e insegnare il Kung-Fu stile «Tang-Lang» («Mantide religiosa») a tutti quelli che ne avessero l'intenzione poiché, dopo qualche anno di attività in provincia, ha saputo distinguersi grazie ad alcuni allievi in gare a livello nazionale meritandosi i primi posti in diverse specialità.

In azione un allievo della scuola di Kung Fu dell'Ati.

Scopo dell'Ati è diffondere la «Cultura cinese» in diversi modi e livelli allo scopo di permettere a chi la frequenta di acquisire un corretto sviluppo psico-fisico attraverso incontri costanti e regolari. Il Kungfu è un'antica arte marziale cinese che vanta oltre cinquemila anni di storia; è una delle discpline più complete per mantenere un buono stato di salute attraverso la pratica.

L'istruttore Paolo Petruzzelli, campione nazionale di più specialità, allievo del maestro «Shi Fu» Mario Mandrà, discendente del grande maestro «Shi Gong» Sun Bao En e responsabile europeo del metodo «Mantide religiosa Taiji Mei Huà», pratica da anni il Kung Fu stile «Tang Lang» (di cui è fra l'altro unico referente in regione), il «Taiji Quan» e il «Qi Gong», segue corsi di formazione all'Ati di Milano e seminari in varie località. Allo spettacolo di S. Giusto parteciperanno gli allievi della scuola triestina con diversi tipi di esibizione di arti marziali a rappresentare la storia e le varie tecniche passando per le fasi della meditazione, del rilassamento, dell'uso delle armi e del combattimento che le contraddistinguono.

Liliana Bamboschek

Cariche sociali

Unione ciechi, Circolo Tomè

Si è riunito il consiglio direttivo del Circolo culturale e ricreativo «Carlo Tomè» dell'Unione italiana ciechi.

Sotto la presidenza di Hubert Perfler sono stati conferiti i seguenti incarichi per l'anno sociale 2002-2003 del Circolo : Luciano Deyme (direttore organizzativo), Mario Pardini (direttore artistico), Maria Cenzon, Graziella Di Bin, Marisa Mari, Jolanda Pestelli, Franco Schizzi, Lucio Sgorbissa, Fiorenzo Siega, Elia Vesnaver (consiglieri).

È stata anche programmata l'attività per la nuova stagione, che si apre sabato 28 settembre con un interessante pomeriggio in compagnia di Cesare Bresciani e di Giovanna Rizza Toscano.

Concorso dell'Uisp

Il cinema di montagna

Scade il 31 dicembre il termine per la partecipazione al Premio «Alpi Giulie Cinema», organizzato dall'Uisp (Unione italiana sport per tutti) di Trieste, concorso riservato alle produzioni cinematografiche di autori originari delle regioni alpine di Friuli-Venezia Giulia, Slovenia e Carinzia dedicate alla montagna (sport, cultura e ambiente).

L'iniziativa, giunta alla nona edizione e unica nel suo genere, sia per il contenuto delle opere che per la caratterizzazione internazionale, è diventata un punto fisso di riferimento culturale in un territorio come quello dell'Alpe Adria.

Le produzioni premiate dalla giuria, formata da autorevoli operatori nel campo della comunicazione, della cultura ed esperti della montagna, verranno proiettate al Teatro Miela di Trieste nel mese di febbraio 2003, nell'ambito della Rassegna internazionale «Cinema & Montagna». Al regista del miglior video verrà assegnata la «Scabiosa Trenta», fiore alpino immaginario cercato per una vita dal grande pioniere delle Alpi Giulie, Julius Kugy. Ogni anno un artista scelto nell'ambito regionale interpreta questo fiore che costituisce il principale riconoscimento del concorso.

Per iscrizioni e informazioni: Uisp (Unione italiana sport per tutti), piazza Duca degli Abruzzi 3; telefono 040/639382, fax 040/362776, e-mail: uisptrieste@virgilio.it, sito: sport.triesteincontra.it/uisp.

Le iniziative benefiche messe in atto dall'International School

Da Opicina un aiuto all'India

Un esempio della solidarietà: il primo piano della scuola dell'obbligo di Hogalkuria, vicino a Calcutta, realizzata con fondi raccolti dall'International School di Opicina.

Calcutta e dintorni chiamano, Trieste risponde. Nella fattispecie, attraverso l'International School di Opicina, istituto scolastico, filiale di una organizzazione diffusa a livello mondiale, sorta sul nostro territorio per volontà di alcuni studiosi del Centro di Fisica Teorica di Miramare nel 1964.

Risposte concretizzatesi dapprima, nel 1997, con oltre una decina di adozioni a distanza di bambini bisognosi della periferia di Calcutta e quindi, dal 1999, anche con una serie di progetti mirati alla costruzione o al completamento di edifici scolastici nell'area del West Bengala, tra le più arretrate del pianeta.

A inoltrare le richieste è stato l'Institute for Indian Mother and Child (Iimc) di Calcutta, ente non governativo creato dal dottor Sujit Mandal, pediatra bengalese che ha anche lavorato nell'ospedale per bambini di Madre Teresa, con lo scopo di promuovere la salute e l'acculturazione giovanile e materna nelle zone povere della Terra.

La fattiva collaborazione tra il sodalizio giuliano e quello indiano partì dopo un sopralluogo sul campo effettuato dal corpo docente dell'International School, come raccontato dal suo direttore Peter Metzger, da cui emerse una realtà locale costituita da scuole senza acqua, luce o servizi igienici e con alunni stipati a decine in aule di ridotta capienza. Tale collaborazione ha portato finora, grazie alla raccolta di 25 milioni di vecchie lire tramite iniziative di beneficenza quali lotterie e bazar di Natale, all'inaugurazione, lo scorso maggio, del piano superiore di un istituto scolastico situato nel villaggio di Hogalkuria, a 30 chilometri da Calcutta, che ha consentito l'aumento degli studenti e il completamento del percorso dell'obbligo.

Nonché alla sostituzione, tuttora in atto, di una struttura in paglia e fango facente funzione di liceo, sovente danneggiata dagli elementi atmosferici, con una in cemento e mattoni a Purba Jata, centro posto su un'isola del delta del fiume Gange. Ma le iniziative benefiche dell'International School non si esauriscono qui. In cantiere, a detta di Metzger, figurano interventi triestini a favore della mensa dei poveri gestita dai frati di Montuzza e dell'ospedale Burlo Garofolo. Il professore ha voluto specificare un recapito telefonico, lo 040211452, a cui gli interessati possono rivolgersi dal lunedì al venerdì in orario 9-16.

Fiorenzo Ricci

Si inaugura la stagione

Centro letterario Domani la Miani

Sarà Vittoria Miani, autrice in prosa e in versi, tra l'altro curatrice di due antologie poetiche, di cui nel '97 quell'«Amor sacro amor profano» che raccoglie una cospicua selezione di liriche tutte al femminile, a inaugurare domani alle ore 17.30, gli incontri culturali del Centro letterario del Friuli-Venezia Giulia, presieduto da Maurizio Chiozza.

La Miani ricorderà un'amica da poco scomparsa, Zora Federici Rizzato, una scrittrice che ha iniziato a pubblicare i suoi quattro libri in tarda età: sono racconti e poesie sia in lingua che in dialetto, di cui l'ultimo uscito nel 2001, si intitola «Sotto la cenere».

«Basta scrivere con il cuore» ripeteva spesso Zora, e la sua scrittura infatti, «dallo stile semplice, da affabulatore» è permeata da grande sensibilità, venata da una sottile malinconia certo, ma capace di farsi anche messaggio di tenerezza e di gioiosità. Sì, perché per Zora Rizzato, che amava esser chiamata «nonna Gioia», era bella la vita, e i suoi libri questa vitalità sanno esternarla con calore.

A leggere alcune sue pagine in lingua sarà la stessa Miani, mentre Sergio Colini interpreterà quelle in dialetto; Ferruccio Pacco, invece, con la chitarra canterà alcune tra le melodie predilette da Zora.

Grazia Palmisano

Famiglia pisinota

Premi di studio per universitari

La Famiglia pisinota ha istituito tre premi di studio per universitari. Al concorso di partecipazione per l'assegnazione di due premi del valore, rispettivamente, di euro 500, per onorare la memoria del concittadino Guido Granbassi e di euro 250 in memoria della giornalista italo-americana Vivian E. Lunardi, possono concorrere studenti universitari (cittadini italiani) di origine istriana.

Per il premio di euro 250 intestato alla memoria di Mario e Margherita Coverlizza, possono partecipare studenti appartenenti a nucleo familiare associato alla Famiglia.

Per informazioni rivolgersi agli uffici della sede dell'Unione degli istriani in via Silvio Pellico 2, 34122 Trieste, tel. 040/636098, dove dovranno pervenire alla Famiglia pisinota entro il 10 novembre, le domande corredate dai documenti.

AEREI

RONCHI DEI LEGIONARI *Valido fino al 26 ottobre 2002*

PARTENZE	PARTENZA	ARRIVO	FREQUENZA	NOTE
BELGRADO	11 40	13.10	-2----	
	12 05	13.35	----6-	
	17 10	18 40	---4---	
BRUXELLES	07.55	09.50	123456-	
	16 25	18.20	-2----	
	16.55	18 50	---4--	
	17.05	19 00	1-3-5--	
	17 55	19 50	-----7	
BUCAREST	17.05	20.20	#	
BUDAPEST	13.15	14.25	#	
CATANIA	13.05	15.05	-----7	
	14.10	16.10	12345--	
	16 55	18 55	-----6-	
GENOVA	06.40	07.40	123456-	dal 16/9
	07 00	08 00	123456-	fino al 15/9
LONDRA Stansted	15.00	16.05	12345-7	
	19 55	21.00	----6-	
MILANO Malpensa	07.20	08.20	#	
	11.30	12.40	#	
	14.55	16.05	#	
	18.30	19.40	#	
MONACO	08.20	09.30	#	
	13.00	14.10	#	
	16.40	17.50	-----7	
	16.50	18.00	12345--	
	17.00	18.10	----6-	
MOSCA Vnukovo	10.40	15.45	-----6-	charter regolare
NAPOLI	07.20	08.55	1-3-5--	
	13.35	15.10	12345--	
	14 20	15.55	----6-	
	20.55	22.30	-----7	
ROMA Fiumicino	06.55	08 05	#	
	10.50	12.00	#	
	14.55	16.05	#	non opera sabato fino al 30/9
	18.50	20 00	#	
TIMISOARA	08.00	10 40	#	
TORONTO	17 35	20.35	-2----	charter fino al 15/10
VARSAVIA	11.40	13.30	#	in attesa di app. governativa

ARRIVI	PARTENZA	ARRIVO	FREQUENZA	NOTE
BELGRADO	09.20	10 50	-2----	
	09.45	11.15	- -6-	
	14.50	16.20	--4--	
BRUXELLES	10 50	12.45	123456-	
	19.05	21.00	-2----	
	19 25	21.20	---4---	
	19.50	21.45	1-3 5--	
	20 20	22 15	---- 7	
BUCAREST	20.50	22.05	#	
BUDAPEST	14.55	16.05	#	
CATANIA	11.40	13.40	123456-	
	15 40	17.40	-----7	
GENOVA	20.55	21 55	12345-7	
LONDRA Stansted	11.35	14.35	12345-7	
	16 30	19.30	-----6-	
MILANO Malpensa	10.50	12.00	#	
	13.10	14.20	#	
	19 15	20.25	#	
	20 40	21 45	#	
MONACO	11.20	12.30	#	
	15.00	16.05	----67	
	15.10	16.20	12345--	
	19.45	20.55	#	
MOSCA Vnukovo	08.05	09.10	----6-	charter regolare
NAPOLI	09 25	11.00	1-3-5-7	
	15.40	17.15	12345--	
	16.40	18.15	----6-	
ROMA Fiumicino	09 00	10.10	#	
	12.55	14.05	#	non opera sabato finoal 30/9
	17 00	18.10	#	
	22.20	23 30	#	
TIMISOARA	11.10	11.50	#	
TORONTO	22.25*	15.50	-2----	charter fino al 15/10
VARSAVIA	14.10	16 00	#	in attesa di app governativa

Frequenze 1=lunedì, 2=martedì, 3=mercoledì, 4=giovedì, 5=venerdì, 6=sabato, 7=domenica, #=giornaliero * il giorno prima Orari espress in ora locale
INFORMAZIONI: 0481 773224, biglietteria. 0481 773232; assistenza bagagli. 0481 773227.

Se non vuoi un lavoro troppo alternativo

Corsi di qualifica e specializzazione post-laurea e post-diploma 2002 — 2003

Corsi finanziati da

UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale Europeo

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Regione Autonoma FVG Direzione Regionale Formazione Professionale

→ AREA AZIENDALE

Corso post laurea
ESPERTO DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA NEL SETTORE DEI TRASPORTI
requisiti: diploma universitario o laurea triennale, stato di disoccupazione - corso realizzato in partnership con: S.D.A.G. spa, Interporto Alpe Adria spa, Assologistica - **durata:** 500 ore di cui 206 in stage - **sede:** Gorizia - **referente:** Alessandro Cattonar - **certificazione:** attestato di specializzazione di 2° livello

→ AREA TURISTICA

ASSISTENTE ALLA DIREZIONE D'ALBERGO
requisiti: diploma superiore, stato di disoccupazione corso realizzato in partnership con: Alliance Alberghi spa - **durata:** 600 ore di cui 240 in stage - **sede:** Trieste - **referente:** Anna Gandini - **certificazione:** attestato di qualifica di 2° livello

→ AREA ARCHITETTURA

TECNICO DELLA PROGETTAZIONE EDILIZIA ANCHE CON TECNICHE BIOCOMPATIBILI
requisiti: diploma superiore, stato di disoccupazione corso realizzato in partnership **con:** Abitalmente srl, Studio Eidos, Comune di Trieste - **con il sostegno del** Comune di Muggia - **durata:** 600 ore di cui 240 in stage - **sede:** Trieste - **referente:** Gabriella Lonza - **certificazione:** attestato di qualifica di 2° livello

Corso post laurea
ESPERTO DI ARCHITETTURA BIOCOMPATIBILE
requisiti: diploma universitario o laurea triennale, stato di disoccupazione - corso realizzato in partnership con: Comune di Trieste, Abitalmente srl, Studio Eidos - **con il sostegno del** Comune di Muggia - **durata:** 500 ore di cui 200 in stage - **sede:** Trieste - **referente:** Gabriella Lonza - **certificazione:** attestato di specializzazione di 2° livello

Corso post laurea
ESPERTO NELLA PROGETTAZIONE E RECUPERO DI AREE URBANE
requisiti: diploma universitario o laurea triennale, stato di disoccupazione - corso realizzato in partnership con: Comune di Trieste, Studio Eidos, Abitalmente srl - **durata:** 500 ore di cui 200 in stage - **sede:** Trieste - **referente:** Gabriella Lonza - **certificazione:** attestato di specializzazione di 2° livello

→ AREA PRODUZIONE E SICUREZZA

TECNICO DELLA SICUREZZA
requisiti: diploma superiore, stato di disoccupazione - corso realizzato in partnership con: Ebiart, Centro Regionale Servizi spa, Brovedani spa - **durata:** 600 ore di cui 240 in stage - **sede:** Trieste - **referente:** Franco Sabadin - **certificazione:** attestato di qualifica di 2° livello

→ AREA NAVALE

TECNICO DELLA PROGETTAZIONE NAVALE
requisiti: diploma superiore, stato di disoccupazione - corso realizzato in partnership con: Consorzio d'impresa Nord Est Engineering - **durata:** 600 ore di cui 240 in stage - **sede:** Trieste - **referente:** Franco Sabadin - **certificazione:** attestato di qualifica di 2° livello

Schede di iscrizione scaricabili da
IALweb.it
www.ialweb.it

Informazioni e iscrizioni
Ial Trieste
via Roma 20 - t. 040 365322
segreteria.trieste@ial.fvg.it

Ial Gorizia/Monfalcone
via Diaz 5 - t. 0481 538439
segreteria.gorizia@ial.fvg.it

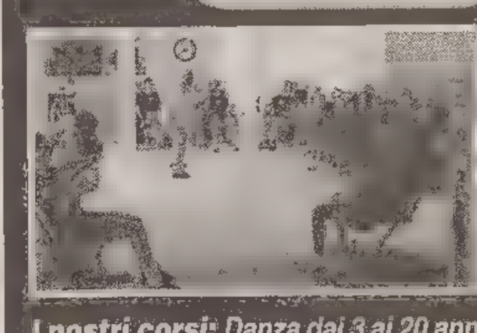
COMMUNITY PER L'OCCUPAZIONE

CALIFORNIA
PALESTRE
CONTINUA
ESAGERA
OTTOBRE +
NOVEMBRE + DICEMBRE
+ EVENTUALE ISCRIZIONE
(OFFERTA VALIDA SIA PER I VECCHI CHE PER I NUOVI ISCRITTI)
A SOLE 97 EURO
TRIESTE VIA BELLOSGUARDO 21 Tel. 040 306216
VIALE R. SANZIO 27 Tel. 040 578084
VIA DEI GIACINTI 2 Tel. 040 4261066
PORTO SAN ROCCO - STRADA PER LAZZARETTO 2
MUGGIA - TEL. 040 3363750

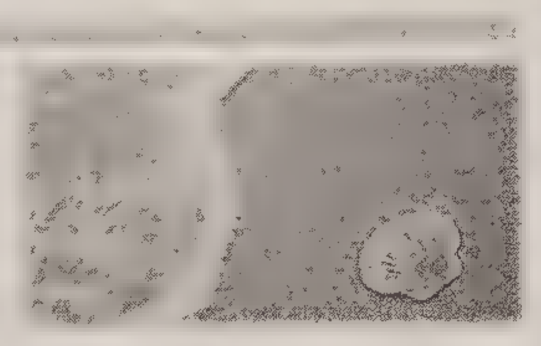
Speciale BENESSERE — A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

Mantenere i benefici dell'estate

L'estate è appena finita e incomincia a scomparire anche il suo segno distintivo, ovvero l'abbronzatura. Se non si provvede a correre subito ai ripari, la pelle rischia di restare opaca, con una grana spessa e qualche macchia in più. E' necessario quindi rigenerare i tessuti e restituire uniformità e luce alla pelle cominciando con una pulizia profonda. In questa fase latte e tonico non bastano, ma è più indicato un trattamento con prodotti a base di polidrossiacidi che levigano progressivamente la superficie cutanea favorendo il distacco delle cellule pigmentate. In attesa dell'appuntamento con l'estetista si rivelano utili anche uno scrub casalingo e una maschera purificante all'argilla. Fatta la pulizia, si deve procedere - in modo impietoso - all'analisi della pelle del viso, ricordando che le macchie scure che compaiono non sono altro che accumuli disordinati di melanina, creati da una pigmentazione irregolare (tra i responsabili profumi, cosmetici e fotosensibilzzanti - le macchie in pratica sono delle reazioni allergiche che hanno lasciato il segno-; ma anche l'età e/o i fattori ormonali hanno la loro importanza). Si possono anche utilizzare cosmetici schiarenti con principi attivi vegetali (che quasi sempre contengono anche vitamina C dalle virtù vasoprotettive e antiossidanti); per le più naturiste è consigliato il succo di mirtillo fresco): importante in ogni caso è la costanza del trattamento. Per coprire eventuali imperfezioni sono disponibili numerosi correttori da scegliere - consigliano i visagisti - in tonalità 'antagonista', ovvero per le occhiaie bluastre preferire nuance giallo-arancio; per capillari e rossori è indicato il verde; il viola serve invece per coprire cicatrici e macchie scure.

CALIFORNIA
PALESTRE
PRESENTA
CONCEPT Well-Fit®
la novità dell'anno

Ti sembrano complicate e noiose el coreografie dell'aerobica e le sale con troppe persone? Scopri cosa significa avere un personal trainer con Well.Fit
I nostri corsi: Danza dai 3 ai 20 anni (moderna e classica) - Arti marziali con il maestro Franco Lazzaro - Spinning - Aerobica - Funky - Step - Kick boxing - Corsi di danza avanzata con la ballerina Barcone Morena - Body building - Fitness - Acqua Gym

Nuove tendenze anche per il fitness



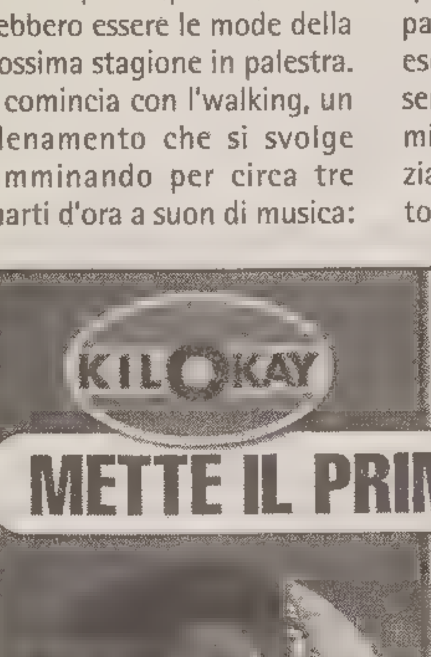
Walking, body fly, kick shock, free spidering...

A ogni inizio di stagione compaiono sulla scena nuove tecniche ginniche, aerobiche, all'insegna di un fitness che continuamente si rinnova per consentirci di restare sempre in forma. Dalle riviste specializzate e dai siti internet abbiamo ripreso quelle che dovrebbero essere le mode della prossima stagione in palestra. Si comincia con l'walking, un allenamento che si svolge camminando per circa tre quarti d'ora a suon di musica: si sale su una specie di tapis roulant, si cambia passo e velocità, si va in salita e in discesa con pendenze diverse, abbinando specifici movimenti con braccia e busto. E' una tecnica molto utile per l'apparato cardiocircolatorio e respiratorio con un basso impatto articolare. Il 'body fly' si esegue invece a piedi nudi sempre su base musicale: è un mix tra stretching, arti marziali e yoga per rendere più tonici ed elastici i msucoli senza farli aumentare di volume. Si pratica con una respirazione lenta e profonda che aiuta a eliminare la tensione mentale. Sempre al ritmo della musica ci si dedica al kick4fit, una sorta di trasformazione delle mosse e delle tecniche della kick boxing (la fase aerobica serve per bruciare i grassi, la seconda per tonificare le gambe,

la terza è utile per braccia e busto, infinenella quarta fase tanto stretching). I vantaggi?Si diventa più flessibili e si scarica lo stress. St2 (Stretch and Strenght ovvero Flessibilità e Forza) è un mix tra yoga, fitness e un programma gag (gambe- addominali-glutei) con movimenti lenti e controllati al ritmo di musica new age. Wushu for Fitness è una tecnica di origine cinese che ha trasformato una tecnica di combattimento a base di calci e pugni in movimenti fitness come squat, saltelli e affondi: consente un ottimo lavoro aerobico e muscolare, incrementando la mobilità articolare, la composizione corporea e la capacità cardiorespiratoria. Il kick shock è un metodo di allenamento giapponese che trasforma i colpi del kickboxing, karate e altre tecniche di combattimento in attività aerobiche con utili ricadute di training mentale. il kick power program unisce la filosofia zen alle tecniche delle arti marziali e dell'aerobica (con movimenti ampi e lenti di riscaldamento prima di passare a un ritmo incessante di calci e pugni e concludere con uno stretching mirato per le parti sottoposte ad allenamento). Il free spidering è un nuovo stile di aerobica che si pratica con una cintura che collega braccia e gambe a quattro elastici: movimento continuo in gruppo con accelerazioni e decelerazion. Faticoso ma perfetto - assicurano - per perdere una taglia in pochi mesi.

Novità cosmetiche

Dalle tradizioni dell'Antico Egitto la ricerca estetica ha creato una novità 'rivoluzionaria', grazie all'utilizzo di argento colloidale, un antibatterico naturale che uccide i microrganismi responsabili di infiammazioni e screpolature della pelle. Si tratta di una maschera di ioni d'argento che si avvale di cariche elettriche positive e negative in grado di arricchire la pelle di minerali ed eliminando nel contempo le tossine. La maschera,con un interno galvanico d'argento, normalizzerebbe la pelle potenziandone le capacità di assorbire minerali e vitamine. In attesa di provare la 'silver mask' (maschera d'argento appunto), l'ultima moda cosmetica che furoreggia a Beverly Hills, conviene prendere in fretta un appuntamento dall'estetista e scegliere la palestra da frequentare: dormire sugli allori dei benefici ottenuti dalle vacanze, potrebbe infatti essere pericoloso e causare bruschi 'risvegli. E' proprio questo il periodo giusto per programmare una strategia di benessere e relax e per pensare alla cura della pelle. Importantissima l'idratazione e la giusta dose di collagene, sostanza che rappresenta il 70% dei componenti di una pelle giovane ed è l'artefice di una pelle compatta ed elastica. Chi produce il collagene? Sono i fibroplasti, cellule situate nel derma, lo strato cutaneo più profondo. Il tempo che passa, il fumo, le abbronzature ne riducono sensibilmente la quantità ed è così che i lineamenti diventano meno netti, lo sguardo appare meno luminoso, compaiono le rughe. Certo non si può andare contro il tempo ma almeno si può provare ritardare o rallentare la comparsa dei segni più evidenti. E la nuova cosmesi high-tech aiuta. Sono stati ad esempio individuati ingredienti vegetali che agiscono direttamente sui fibroplasti e li spingono a produrre collagene ai ritmi di quando si aveva 20 anni. Tra i migliori alleati della pelle, estratti di soia, acido ialuronico, cera d'api, burro di shorea e un polimero tensore che garantisce effetto lifting istantaneo.

KILOKAY
ANCHE LA TUA LINEA E' ANDATA IN VACANZA?
Buono sconto 100 Euro
METTE IL PRIMO CHILO KO.

PER DIMAGRIRE QUESTO E' IL MOMENTO OK!
Kilokay è il primo chilo del tuo dimagrimento offerto in omaggio a chi acquista uno dei Programmi Modulari Ideal Line entro il 15 ottobre! Un'occasione da non perdere per sentirsi veramente Ok! Poi seguendo tutto il programma, senza diete impossibili, otterrai una reale perdita di peso al termine del trattamento.
Programmi di Dimagrimento Modulari.
Quattro fasi per creare il tuo personale programma di dimagrimento, diverso da tutti gli altri.
1 Attacco ai primi chili
2 Aggressione ai chili tenaci
3 Azione sui chili finali
4 Kilostop, l'assistenza su tutta la linea.

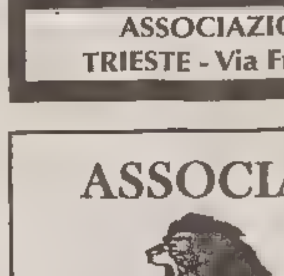
Neo Cocoon: unico ed inimitabile.
Grazie ai suoi sistemi sofisticati e all'azione dei prodotti ultra attivi, il Neo Cocoon ti fa consumare la stessa energia di una camminata di un'ora a passo sostenuto e intanto puoi anche dormire! Il Neo Cocoon ti disintossica, ti rassoda, reidrata la tua pelle e ti rilassi come mai nella vita.
Chi lo prova una volta non vede l'ora di tornarci.
Numero Verde 800-863083 Servizio Consumatori
IDEAL LINE CENTER
Finanziamenti in sede
Trovarsi bene fa dimagrire meglio.
Tel. 040.366330 TRIESTE - Via San Nicolò 33

Aziende informano

Una palestra nuova, ampia e luminosa nei locali dell'ex cinema Lumière

E' la Polisportiva Libertas Judo club A&R l'associazione che propone alla cittadinanza una nuova palestra, un nuovo punto di incontro per coloro che amavano muoversi e fare dell'esercizio fisico in un ambiente di qualità, seguiti da istruttori competenti e affidabili. La struttura è stata realizzata seguendo tutte le normative igieniche e di sicurezza, con attenzione alla scelta dei materiali a partire dai pavimenti in multistrato in funzione 'ammortizzatrice'. Il legno, materiale naturale per eccellenza, trionfa un po' ovunque in spazi luminosissimi grazie alle pareti tutte finestrate. Sono a disposizione 900 metri quadrati divisi sostanzialmente in tre grandi aree: la zona body building-pesistica attrezzata con le più nuove macchine della Technogym e rivolta a persone di tutte le fasce d'età (non è raro vedere degli ultrassessantenni che si danno da fare per mantenere tonica la muscolatura), la zona fitness (in programma fitness per tutti con le più recenti proposte del settore) e la zona judo. L'A&R ha nello judo (con una squadra agonistica e centro di avviamento allo sport per ragazzi) il suo fiore all'occhiello. Vengono inoltre tenuti corsi di difesa personale secondo il metodo del maestro federale Arduino de Candussio. Tra le novità di questa palestra che permette di praticare attività ginnico-sportiva in contemporanea a tutti i membri della famiglia si segnala il Tae Kwon Do, karate coreano e disciplina olimpica.

OLYMPIC ROCK
• Corsi base ed avanzati di ARRAMPICATA SPORTIVA
• Corsi base ed avanzati di CANYONING
• Lezioni private, allenamenti personalizzati e gite sociali
• Shopping point di attrezzature tecniche e abbigliamento
Dal lunedì al venerdì dalle 17.00 alle 23.00
Da ottobre anche mattina e all'ora di pranzo
ASSOCIAZIONE SPORTIVA OLYMPIC ROCK
TRIESTE - Via Frescobaldi 23 Tel. e Fax 040 825222

ASSOCIAZIONE SPORTIVA

ARENA S. MARCO
PROMOZIONE ESAGERATA
6 MESI FULL TRAINING
anche non consecutivi
€ 150.00
tel. dalle 13 alle 20
TRIESTE - Via I. Svevo 1 Tel. 040 766321
ampio parcheggio

ESTETICA
MARCELLA
SOLARIUM
Centro dimagrimento OXYFAT
Lifting viso al laser
Estetica del viso e del corpo • Massaggi
Orario continuato
TRIESTE - Foro Ulpiano, 6 (Attiguo parcheggio Foro Ulpiano)
☎ 040 371 452

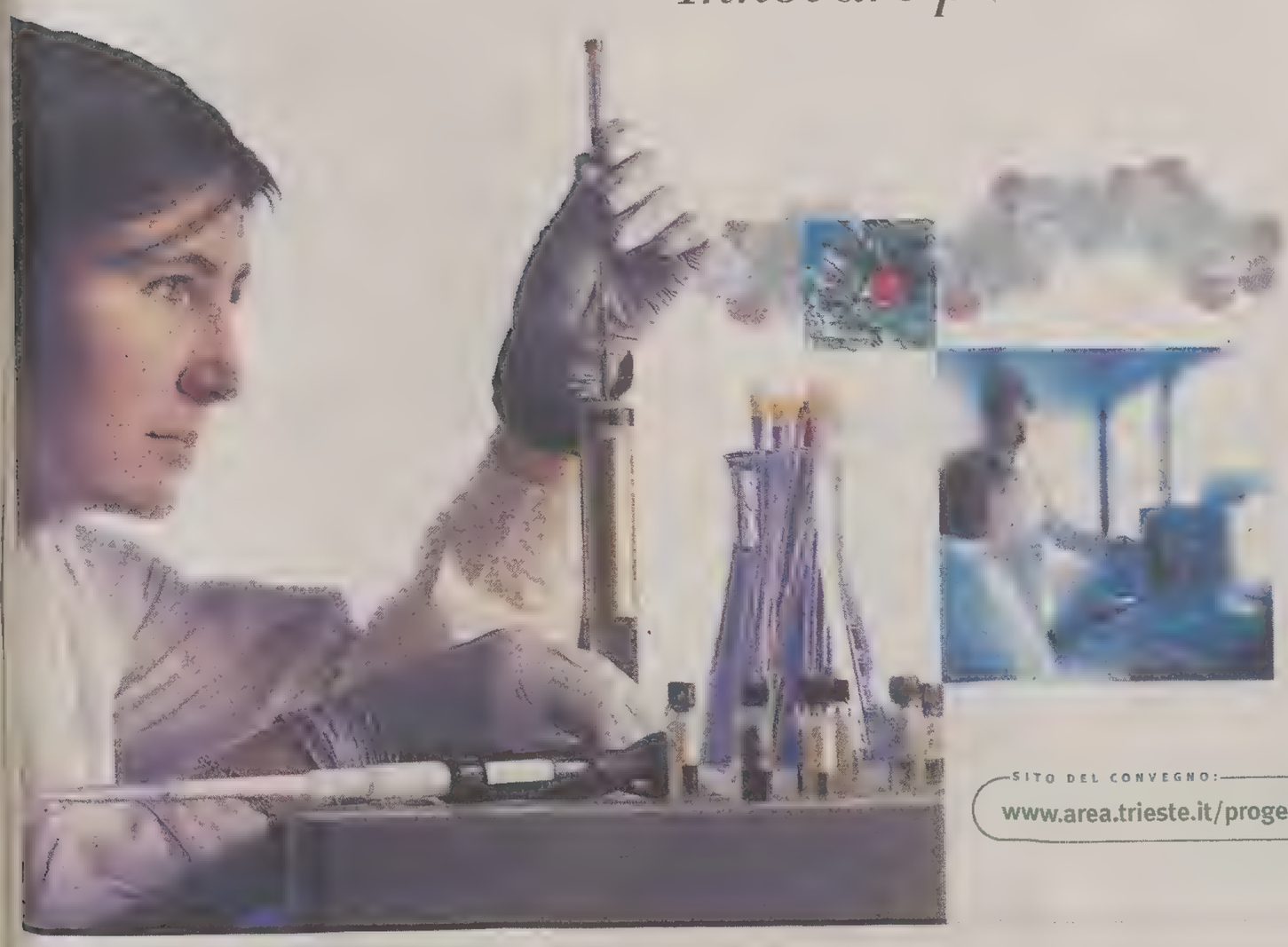
Nel tuo centro città c'è un oasi del benessere e della bellezza
Estetica Gabriella
di Andreassich Gabriella
1 TRATTAMENTO LIFTING CORPO "STRATO SOTTILE"
1 MASSAGGIO AYURVEDICO
1 PULIZIA COMPLETA DEL VISO
1 MASSAGGIO RILASSANTE O A SCELTA 1 MASSAGGIO ANTICELLULITE
1 MANICURE
A SOLE 125,00 EURO
ORARIO 8.00-20.00
SABATO E DOMENICA CHIUSO
Trieste - Via Mazzini, 33 (III piano) - Tel. 040.362783

C.O.N.I. FIJLKAM LIBERTAS
POLISPORTIVA LIBERTAS JUDO CLUB A&R

JUDO - BODY BUILDING - FITNESS
JUDO - DIFESA PERSONALE TAE KWON DO
BODY BUILDING - CULTURA FISICA - PREPARAZIONE ATLETICA
AEROBIC FITNESS - AEROBIC FIGHT - AEROBIC ENERGY
GINNASTICA MODELLANTE E TRADIZIONALE
STEP MUSCLE DEFINITION - FUNKY-FULL TOUCH MOVIMENTO E RESPIRO
BALLO LATINO AMERICANO - SEZIONE CULTURALE SCHIATSU
TRIESTE - VIA FLAVIA, 9 (ex cinema LUMIERE) Tel. 040 813375

Formazione, ricerca e impresa. *A convegno.*

Innovare per crescere.



La Regione Friuli Venezia Giulia punta all'innovazione come fattore di sviluppo del territorio, attraverso il miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e della tecnologia. Ha infatti approvato un progetto che punta a consolidare i rapporti tra Università, Ricerca e Impresa e che prevede il finanziamento di proposte innovative riguardanti corsi di formazione, assegni di ricerca per progetti attinenti "tecnologia e impresa", borse di studio per attività di ricerca, tesi sperimentali realizzate in azienda, borse di specializzazione per ricercatori all'estero, borse per ricercatori del Mezzogiorno in imprese del FVG.

Il progetto sarà realizzato da un'Associazione Temporanea d'Imprese tra:

Convegno

Le risorse umane nella ricerca e nella tecnologia come fattore strategico di sviluppo della regione

Giovedì 26 settembre 2002 - Auditorium della Regione - Via San Francesco, 4 - Udine

9.30 Welcome coffee

10.00 GIORGIO VENIER ROMANO
Assessore Regionale alla Formazione Professionale

10.15 MARIA CRISTINA PEDICCHIO
Presidente Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste

10.30 MARIA EMMA RAMPONI
Direttore Regionale della Formazione Professionale

10.45 Tavola Rotonda
Partecipano i rappresentanti dell'Associazione Temporanea d'Imprese

11.50 Discussione

SITO DEL CONVEGNO:
www.area.trieste.it/progettoD4

PER INFORMAZIONI:
Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste
Unità di Progetto Sviluppo Risorse Umane e Formazione
Padriciano, 99 - 34012 Trieste
Tel +39 040 3755222
Fax +39 040 226698
e-mail: formazione@area.trieste.it

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

COMBI in casa trentennale soggiorno due stanze doppi servizi cucina ripostiglio cantina ascensore. (A00)

GALLERY Cervignano, Fiumicello residenziale, ampio bicamere più studio, terrazzo, cantina, posto auto. Ottima esposizione. Possibilità ridistribuzione interna. 61.975 euro. Cod. 372/P. 0431/35986.

GALLERY Cervignano. Campolongo al Torre, caratteristico rustico 330 mq da ristrutturare adatto per bifamiliare, scoperto 325 mq con utilissimi vani accessori. Cod. 340/P. 0431/35986. (A00)

GALLERY Cervignano. S. Giorgio: villa 120 mq su unico piano più taverna 130 mq, due autorimesse, parco curatissimo 7500 mq. Da vedere. Cod. 7/P. 0431/35986.

ITALO Svevo saloncino, 2 stanze, cucina, bagno-wc, poggiolo + veranda, ripostiglio, 90 mq, recente, buone condizioni, € 124.000. Possibilità box. Pizzarello 040/766676. (A00)

ROIANO in casa d'epoca soggiorno matrimoniale cucina bagno. (A00)

UFFICIO via Flavia I p., ascensore, 95 mq, recente, luminoso, con parcheggio: 3 ampi vani, servizi, terrazza, € 80.000. Pizzarello 040/766676. (A00)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A.A.A. CERCHIAMO ultimo piano, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, massimo € 150.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

CERCASI urgentemente zona Rossetti-Fiera soggiorno, cucina, due camere, bagno. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO in zona periferica, camera, cucina abitabile, bagno. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

IN acquisto cerchiamo appartamenti/casette/ville nelle zone di b.go San Sergio-Domio-San Dorligo (possibilità di vendita immediata). Spaziocasa, via Roma n. 10/b, tel. 040/369950. (A00)

RICERCHIAMO per nostra referenziata clientela appartamenti varie dimensioni anche a prezzi importanti. Viene garantita la massima riservatezza. Geom. Gerzel 040/310990. (A00)

Continua in 22.a pagina

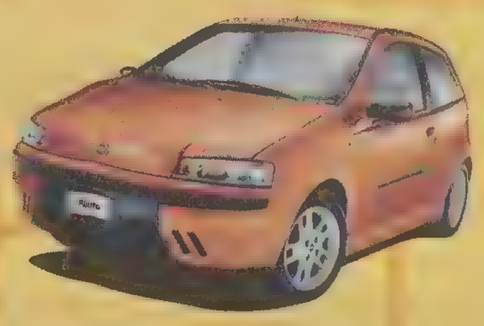
Ecoincentivi: ecco i vantaggi.

Stilo da **13.130** euro
(Lire 25.423.000)
più finanziamento
a tasso zero in 30 mesi.

Vantaggio totale per il cliente:
fino a **2.800** euro*

Seicento da **6.940** euro
(Lire 13.440.000)
più finanziamento
a tasso zero in 30 mesi.

Vantaggio totale per il cliente:
1.860 euro*



Punto da **8.754** euro
(Lire 16.950.000)
più finanziamento
a tasso zero in 30 mesi.

Vantaggio totale per il cliente:
fino a **2.850** euro*

*Valido in caso di rottamazione di usato non aggiornato (vedi decreto legge n 138 del 8/7/2002). Importo determinato dalla valorizzazione degli incentivi statali, degli incentivi Fiat e della valutazione del finanziamento alle normali condizioni di mercato. Offerta valida fino al 30/9/2002. Maggiori informazioni presso Concessionarie e Succursali Fiat

Realizzazione SELENA specializzata

Incentivi statali: esenzione I.P.T. e imposta di bollo/PRA, bollo gratis per tre anni. **Incentivi Fiat:** riduzione sul prezzo di listino, finanziamento a tasso zero.

www.buy@fiat.com

CONCESSIONARIE FIAT DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

PRESIDENZA DELLA GIUNTA

Servizio autonomo per lo sviluppo della montagna

Fondo regionale per lo sviluppo della montagna

AVVISO DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO

per la presentazione delle domande di concessione dei contributi per l'abbattimento dei costi di riscaldamento domestico nel territorio montano per l'anno 2000

(articolo 4, comma 2, lett. b) bis e comma 4 bis, della legge regionale 8 aprile 1997, n. 10 e dell'articolo 3, commi 9 e 10, della legge regionale 3 luglio 2000, n. 13 come da ultimo modificato con l'articolo 4 della legge regionale 15 maggio 2002, n. 13 e Decreto del Presidente della Regione n. 0193/Pres. del 25 giugno 2002)

Con decreto del presidente della Regione n. 0193/Pres. del 25 giugno 2002 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 31 del 31 luglio 2002 sono disciplinati gli interventi mirati all'abbattimento dei costi di riscaldamento domestico nel territorio montano.

Con decreto del Direttore sostituto del Servizio autonomo per lo sviluppo della montagna n. 138/SASM del 1 agosto 2002 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 33 del 14 agosto 2002 è stato approvato il relativo bando

Possono accedere ai contributi i nuclei familiari, i cui componenti, alla data della domanda, risultino allo stesso tempo residenti, domiciliati ed iscritti all'anagrafe comunale della popolazione residente (APR) nel territorio di cui all'articolo 1 del bando così come riportati di seguito, ed il cui all'alloggio è utilizzato come prima abitazione.

- *Comunità montana della Carnia - Comuni di:* AMPEZZO, ARTA TERME, CERCIVENTO, COMEGLIANS, ENEMONZO, FORNI AVOLTRI, FORNI DI SOPRA, FORNI DI SOTTO, LAUCO, LIGOSULLO, OVARO, PALUZZA, PAULARO, PRATO CARNICO, PREONE, RAVASCLETTO, RAVEO, RIGOLATO, SAURIS, SOCCHIEVE, SUTRIO, TOLMEZZO, TREPPO CARNICO, VERZEGNIS, VILLA SANTINA, ZUGLIO.
- *Comunità montana del Canal del Ferro - Valcanale - Comuni di:* CHIUSAFORTE, DOGNA, MALBORGHETTO-VALBRUNA, MOGGIO UDINESE, PONTEBBA, RESIA, RESIUTTA, TARVISIO.
- *Comunità pedemontana del Livenza - Comuni di:* AVIANO: Limitatamente alle Località Busa di Villotta, Collalto e Piancavallo, POLCENIGO: Limitatamente alla Località Mezzomonte.
- *Comunità montana Meduna-Cellina - Comuni di:* ANDREIS, BARCIS, CIMOLAIS, CLAUT, ERTO E CASSO, FRISANCO.
- *Comunità montana Val d'Arzino-Val Cosa-Val Tramontina - Comuni di:* CLAUZETTO, TRAMONTI DI SOPRA, TRAMONTI DI SOTTO, VITO D'ASIO: Limitatamente alle località *Pielungo:* Ringans, Battaias, Fruinz, Fratta, Paveon, Michiai, Val, Cedolins, Carluz, Cosoi, Tinei, For, Juris, Clementins, Ciaval, Pielungo centro e Cerdevol - *San Francesco:* Reonis, Zanetz, Seletz, Valentins, Galantz e Marins - *Vito d'Asio:* Vito d'Asio centro, Bearzi e Cedolins - *Anduins:* Borgo di Sotto e Borgo di Sopra.
- *Comunità montana del Gemonese - Comuni di:* MONTENARS.
- *Comunità montana della Valli del Torre - Comuni di:* ATTIMIS: Limitatamente alle frazioni: Forame: Borgo Mattieligh, Borgo Salandri, Borgo Scovertz, Borgo Pecol e Borgo Bombardier - Subit: Borgo Cancellier - Porzus, FAEDIS: Limitatamente alle località di: Pedrosa, Clap, Valle, Canebola, Piano delle Farcadizze, Costalunga, Costapiana e Gradischiutta, LUSEVERA, NIMIS: Limitatamente alle seguenti porzioni di territorio comunale: Monteprato, Chialminis, Tamar, Ramandolo, Pecolle di Sotto, Pecolle di Sopra, Lase, Nongruella, Borgo di Mezzo, Cergneu Superiore e Clotz, TAIPANA, TARCENTO: Limitatamente alle vie: Stella, Malemaseria (porzione), Sammardenchia (porzione), del Castello (porzione), Val di Non, Bernadia (porzione), Zatreppi, XXIX Settembre 1944 (porzione), Useunt e Villin (porzione) - Limitatamente alle borgate: Useunt, Coceano, Patochis, Zatreppi, Stella, Boreaniz, Michs, Malemaseria (porzione), Socret, Boscut, Londra, Ros, Culau, Beorchian e Case Zuc.
- *Comunità montana Valli del Natisone - Comuni di:* DRENCHIA, GRIMACCO: Limitatamente alle porzioni di territorio comunale: Grimacco Inferiore, Grimacco Superiore, Brida di Sotto, Brida di Sopra, Plataz, Canalaz, Topolò, Arbida, Lombai, Rucchin, Scale, Costne e Podlach, PULFERO: Limitatamente alle porzioni di territorio comunale: Spignon, Puller, Dorbolò, Coceanzi, Stonder, Parmirzi, Flormi, Cedarmas, Iuretig, Marseu, Pozzera, Bardo, Clin di Bardo, Zorza, Ierep, Medves, Oballa, Zapatocco, Goregnavas, Calla, Paceida, Montefosca, Clavora, Ossiach, Buttera, Tuomaz, Sturam, Uodgnach e Scubina, SAN PIETRO AL NATISONE: Limitatamente alle porzioni di territorio comunale: Altovizza, Costa, Mezzana, Podar, Puoie e Vernassino, SAVOGNA: Limitatamente alle porzioni del territorio comunale: Barza, Brizza, Cepletischis, Dus, Gabrovizza, Iellina, Losaz, Masseris, Montemaggiore, Pechinie, Polava, Stermizza e Tercimonte, STREGNA, TORREANO: Limitatamente alle porzioni di territorio comunale: Masarolis, Tamoris e Reant.
- *Comunità montana del Carso - Comuni di:* MONRUPINO, SAN DORLIGO DELLA VALLE: Limitatamente alla frazione di Grozzana.

Il contributo per nucleo familiare è quantificato in:

a) € 310,00 per anno e per nucleo familiare nel caso in cui il nucleo stesso abbia fruito, nell'anno 2000, di un reddito imponibile complessivo non superiore a € 10.330,00.

b) € 207,00 per anno e per nucleo familiare nel caso in cui il nucleo stesso abbia fruito, nell'anno 2000, di un reddito imponibile complessivo compreso fra € 10.330,01 e € 20.659,00.

Il contributo è erogato tramite le Comunità montane.

La domanda, in bollo, deve essere presentata alla Comunità montana di competenza entro e non oltre le ore 12.00 del 27 settembre 2002, utilizzando il modello disponibile presso la Comunità montana stessa.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alle Comunità montane.

IL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO
dott.ssa Marina Bortotto

CONSORZIO EDILSA UDINE

INTEGRAZIONE BANDO DI GARA PER LICITAZIONE PRIVATA

Per l'aggiudicazione lavori, forniture e impianti occorrenti per la ristrutturazione e l'ampliamento del 1° lotto dell'Ospedale di medicina fisica e di nabilitazione "Gervasutta" - Udine.

Pubblicato in data 05.07.2002 sulla GURI - Foglio delle inserzioni n. 156 e inviato per la pubblicazione alla GUCE in data 01.07.2002.

Il punto 13 del citato Bando viene integrato come segue: "i) Sono altresì ammesse a partecipare alla gara anche le imprese qualificate nella categoria generale OG11 per la classifica V, pari alla somma degli importi delle categorie specializzate OS3, OS28, OS30.".

Il termine per proporre le domande di partecipazione è differito al 25 ottobre 2002. Restano invariate tutte le altre prescrizioni contenute nel Bando.

CONSORZIO EDILSA UDINE *IL PRESIDENTE ING. EVERARDO ALTIERI*

Continuaz. dalla 21.a pagina

RICERCHIAMO per nostra referenziata clientela, ville, casette, varie dimensioni, anche a prezzi importanti, province Trieste, Gorizia. Geom. Gerzel 040/310990. (A00)

3 IMMOBILI
AFFITTO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A. CERCHIAMO soggiorno, 1 stanza, cucina/ino, bagno. Persona referenziata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

ABITARE a Trieste. In casetta appartamenti vuoti. Residenti referenziati. Zone: Maddalena, Cattinara. Circa 100 mq con poggiolo. € 620. 040/341361. (A00)

ABITARE a Trieste. S. Francesco. Attico arredato. Non residenti/foresteria. Grande metratura. Terrazzo. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Vicinanze Sistiana. Vista mare. Foresteria/non residenti. Grande appartamento arredato con due posti auto. 040/371361. (A00)

IN affitto cerchiamo casette/ville (vuote o arredate) nelle zone di Duino-Sistiana-Aurisina (nessuna provvigione proprietari). Spaziocasa, via Roma 10/b, tel. 040/369950 - 369960. (A00)

ZONA Università appartamento vuoto soggiorno tre stanze doppi servizi terrazzi. (A00)

4 LAVORO
OFFERTA
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A Trieste selezioniamo personale di vendita settore marketing pubblicitario e settore assicurativo. Si offrono formazione e stage retribuito. Guadagni elevati. Numero verde 800819171. (A9825)

AGENZIA immobiliare Monfalcone cerca acquisitore/trice possibilmente con esperienza, iscritto albo mediatori. Richiedesi massima serietà. 335/6925704. (C00)

CERCASI capo area per settore abbigliamento zona Croazia. Inviare curriculum a Commerciale Mode Srl via Pascoli n. 35/2. (A00)

D.P.M. concessionaria di pubblicità cerca venditori pratici del settore e motivati da inserire nel proprio organico. Provvigioni interessanti. Telefonare per appuntamento 040/771151 ore 9-12 15-18. (A9936)

INDUSTRIA Molitoria in Monfalcone assume personale addetto alla manutenzione impianti con maturata esperienza nel ramo meccanico. Inviare curriculum a De Franceschi Spa Monfalcone - Casella Postale 356, 33170 Pordenone. (C00)

LAUREATO giurisprudenza esperienze assicurazioni cultura finanziaria esamina proposte impiego scrivere a Fermo posta Trieste centro C.I. AH5444068. (A9919)

MANPOWER Gorizia ricerca: 5 addette/i contabilità generale con esperienza, neolaureati/e, o periti chimici per azienda zona Cormons, addetto/a programmazione produzione almeno minima esperienza, venditore/trice ottimo inglese e francese. Tel. 0481/538823. (B00)

PRIMARIA ditta operante nel settore costruzioni navali ricerca tecnico per avviamento impianti in Italia-estero. Inviare domanda fermo posta centrale Monfalcone C.I. n. AC 5753471. (C00)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,30 - Festivo 3,45

SER.FIN.CO. prestiti e mutui senza spese anticipate. Orario continuato 9-20. Tel. 0481/413664. (B00)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,50 - Festivo 3,75

A. GORIZIA nuovissima prosperosa ti aspetta tutto il giorno. 340/7195357. (A9834)

ATTRAENTE piccola e tutte curve, stanca della solita routine, cerca uomo anche legato per amicizia 333/2683250. (Fil60)

BELLISSIMA caraibica esegue massaggi ti aspetta 12-19 347/9444068. (A9928)

CORINA mulatta golosa piena di energia ti invita alla trasgressione 338/1659511. (A9916)

GINETH bella, giovanissima per offrirti il meglio e farti uscire dalla routine 338/1281839. (A9803)

KIMBERLI dolce, giovane, carina ti aspetta per divertirsi insieme 333/7063822. (A9946)

11 MATRIMONIALI
Feriale 2,30 - Festivo 3,45

AMICIZIA! Convivenza! Matrimonio! No alla solitudine cerchi lui o lei. Agenzia Giulietta e Romeo 040/3728533. (A9742)

FELICEINCONTRO: ideale per trovare l'anima gemella! Serietà, riservatezza, consulto gratuito. 16 filiali presenti. 040/4528457, 0481/537930.

12 ATTIVITÀ
CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Paga contanti. 02-29518014. (Fil 1)

È uscito il numero di settembre

Direttore responsabile Giovanni Giovannini

MILLENIUM SRL

SEDE DI TORINO: Corso Duca degli Abruzzi, 42 - 10129 Torino - tel. 011.504995 - fax 011.503646
REDAZIONE DI ROMA: Via Sardegna, 139 - 00187 Roma - tel. 06.484867 - fax 06.4881670

e-mail: media2000@tin.it - www.media2000.it

MEDIA DUEMILA è distribuito nelle principali edicole, librerie e in abbonamento.

IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

MINISTERO DELLA DIFESA

Esercito Italiano

COMANDO BRIGATA GENIO

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Il Comando Brigata Genio, nel corso dell'anno 2002 dovrà procedere all'esecuzione dei lavori ed all'acquisizione di beni e servizi con procedura in economia ai sensi del DPR 5 dicembre 1983, n. 939, per i lavori e del DPR 20 agosto 2001, n. 384 per i beni ed i servizi, nei settori e categorie merceologiche di seguito indicati:

LAVORI: manutenzione impianti elettrici - manutenzione estintori - manutenzione e riparazione personal computers - manutenzione, implementazione impianti di sicurezza passivi - manutenzione mobili e arredi.

BENI E SERVIZI: materiale di igiene e pulizia - araldica militare e oggettistica per il benessere del personale - materiale elettrico - hardware e software - generi alimentari per il funzionamento degli organismi di protezione sociale - materiale di ferramenta - erogazione di corsi di lingua inglese - cancelleria - timbri in gomma - sistemi per la sorveglianza passiva tvcc - arredi e attrezzature d'ufficio - vini e liquori - materiale sportivo - arredi e attrezzature per le sale convegno - vernici e colori.

Le imprese interessate a partecipare alle gare per la fornitura dei materiali e/o l'erogazione dei servizi che avranno luogo, di volta in volta, nel corso del suddetto anno, potranno presentare, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, apposita istanza su carta intestata, firmata dal legale rappresentante dell'impresa, nella quale dovranno indicare i settori di interesse tra quelli innanzi indicati, il fatturato annuo e quant'altro ritenuto necessario al fine di meglio illustrare l'attività dell'impresa. Le suddette istanze dovranno essere indirizzate al Servizio Amministrativo del Comando Brigata Genio, viale Ungheria n. 27 - 33100 UDINE.

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Ten. Col. ammcom. Nicola DE BELLIS

L'informazione che vuoi e i servizi che cerchi: trovi tutto su Kataweb.

Abbiamo rinnovato il nostro portale per farti individuare più facilmente le ultime notizie, il meglio della Rete e i nostri servizi. Cosa aspetti a farci un giro?

Quando è importante su Kataweb c'è.

www.kataweb.it

KataWeb

Speciale CAPELLI

A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

Autunno-inverno all'insegna di una seducente femminilità

Tagli destrutturati, riflessi cangianti, contrasti di luce color sabbia, frange, permanente morbida...

Il nuovo look autunno-inverno prevede teste all'insegna della femminilità e della sensualità: i capelli sono spesso lunghi fino a metà schiena, con taglio dégradé, punte sfilate. Moltissime le pettinature con frangia. Sono 'raccolte' le teste per le più romantiche, con riccioli spettinati e 'cotonati', e chignon che ricordano gli anni '60.

I colori ripropongono nuances calde, dal castano al miele, dal caffè al nocciola. Tonalità naturali da esaltare con riflessi cangianti per dare più luce e morbidezza, giocando sull'effetto tono su tono per un risultato armonioso. In primo piano dunque la luminosità, con un sapiente gioco di chiaroscuri e flash di luce. Trionfa ancora lo stile 'wash & go' (lava e vai), uno stile per tagli e acconciature libere dall'impiego di messe in piega elaborate, però supercalibrato con scalature, sfilature, ciuffi e frange (queste ultime hanno un vero revival non solo tra le giovanissime, ma anche per chi riesce così a mimetizzare le prime rughe sulla fronte). I tagli 'wash & go' consentono una manutenzione facilissima e rapida: basta lavare i capelli e ravvivarli con le mani.

I capelli lunghi, lisci o mossi che siano, devono avere un movimento naturale e naturalmente richiedono più cure dei capelli corti. Andrebbero spuntati ogni sei settimane per combattere le doppie punte (quando diventano sottili gli strati che formano i capelli anche le punte diventano fragili e si biforcano). Anche i capelli lunghi in ogni caso non prevedono teste con i capelli di un'uncia lunghezza, ma con livelli diversi di sfilatura, con tagli che alleggeriscano i volumi seguendo la forma della testa. Come a ogni cambio di stagione dunque anche per il prossimo autunno il look propone novità e cambiamenti: anche per i tagli supercorti che non prediligono più teste 'rasate' e senza volume; anche i capelli corti infatti diventano vaporosi e hanno quasi sempre corte frangette abbinate a qualche ciocca più lunga sui lati del viso.

(gentilmente concessa da Acconciature Hollywood Manuela)

Sono i cosiddetti 'tagli imperfetti", che gli stilisti più alla moda consigliano di schiarire un po' per evidenziare la cosiddetta 'imperfezione'. Sempre attuale il caschetto per chi predilige la misura media, per chi non osa il cortissimo e non ha la pazienza di aspettare che i capelli crescano. Il caschetto per la prossima stagione è però mosso e sforbiciato e ha una frangia morbida.

Vanno di moda anche le onde che si possono creare arrotolando le ciocche con appositi bigodini in gomma morbida e fil di ferro flessibile. Per un'ondulazione più duratura il trattamento va fatto nel salone del parucchiere che vi consiglierà anche il colore giusto per dare movimento ai capelli (e la permanente per capelli lucidi e dai volori che colpiscono sarà uno dei must di stagione). Un taglio e un colore giusto per i capelli saranno ancora una volta quel qualcosa in più che ci fa sentire e apparire più belli.

Capelli luminosi, morbidi e sani con i prodotti giusti

"Maneggiare con cura" e sciogliere i nodi con dolcezza

Luminosi, morbidi, senza doppie punte: capelli ben curati insomma. Lisci o mossi, i capelli devono essere prima di tutto sani e lucenti. Numerosi i prodotti a disposizione per lo styling; e maschere ristrutturanti e ravvivanti per l'effetto tinta su tinta o per proteggere la durata della colorazione; gli spray corporizzanti termo-attivi; i trattamenti al silicone per capelli che tendono a gonfiarsi e a diventare crespi con l'umidità; idratanti in grado di ricompattare la fibra e mantenere la piega più a lungo; sieri volumizzanti per capelli fini, delicati, sottili, indeboliti... Così infatti, indeboliti, si presentano spesso i capelli a fine estate, dopo mesi di vita all'aria aperta, al sole o nell'acqua, magari senza adeguate protezioni. Un eccesso di sole rende i capelli aridi e spenti; riesce ad alterare i riflessi delle mèches che tendono a diventare opache e sbiadite. In questo caso conviene ravvivare i riflessi con shampoo colorati privi di ammoniaca (evitando per il momento la colorazione con prodotti ossidanti che sollevano le squame dei capelli per far penetrare i pigmenti), utilizzando anche creme ristrutturanti da lasciare in posa almeno cinque minuti e/o facendo impacchi naturali (con un asciugamano umido e caldo intorno alla testa per aprire le squame) e massaggi con olii specifici. L'acqua di mare (unita alle radiazioni solari) indebolisce la cheratina, ovvero la proteina che riveste i capelli, e riduce l'effetto 'barriera': quando sono disidratati i capelli sono più vulnerabili nei confronti dei radicali liberi e assumono un aspetto stopposo (utili le maschere con collagene, cheratina e vitamina H). La cheratina che è una specie di 'guaina' esterna proteggi capelli, contribuisce anche a renderli più plasmabili: se la cheratina è alterata i capelli sono difficili da modellare e non tengono il volume (i capelli 'elettrici' invece spesso diventano tali per lavaggi troppo frequenti e asciugature con aria troppo calda: in questo modo infatti vengono concentrate sulla superficie dei capelli cariche elettrostatiche che li fanno svolazzare, li rendono difficili da pettinare e più facili da spezzare. Poiché è fisiologico che in questa stagione i capelli cadano (ma non più di 50-60 al giorno e da evitare comunque il 'vizio' di passare continuamente le mani tra le chiome: per loro questa trazione non è salutare) è opportuno anche massaggiare quotidianamente il cuoio capelluto con lozioni rinforzanti che stimolano la circolazione, ossigenano il bulbo, regolano la flora batterica e il sebo (utili gli integratori a base di ferro e zinco). Per chi ha i capelli grassi un consiglio utile è quello di non fare molta schiuma con lo shampoo al momento del lavaggio, perché oltre al sebo in eccesso si rischia di eliminare anche quello che protegge il cuoio capelluto. Utili le maschere all'argilla assorbente. Da ricordare: per lavare i capelli non usare acqua troppo calda per non disidratare la cute, nè troppo fredda perché non riesce a emulsionare (ed eliminare) le impurità. Importante un risciacquo abbondante e prolungato che termini con un getto fresco per contrarre i capillari che così richiamano il sangue e danno nutrimento e sostegno ai bulbi. Non strizzare i capelli né spazzolarli troppo bruscamente quando sono bagnati (in quel momento sono particolarmente fragili e la torsione rischia di spezzarli).

I capelli raccontano la storia

Lunghi, corti, scalati, colorati, gommati, scolpiti, coloratissimi: i capelli oggi seguono diverse indicazioni di moda. Un tempo le 'regole' per le acconciature erano di certo molto più rigide e contraddistinguevano non solo il sesso, ma anche lo stato civile o la classe sociale di appartenenza. Conchiglie, piccole pietre e bastoncini furono probabilmente i primi oggetti usati per acconciare le chiome. Le donne babilonesi usavano intrecciare fra i capelli monete d'oro e rametti di corall. Gli Egiziani preferivano tagliare i capelli a zero e usare parrucche. I Greci consideravano una folta capigliatura maschile come simbolo di virilità, con i connessi problemi di 'st ma' per i calvi...Nell'antica Roma era l'acconciatura a segnalare se una donna fosse nubile o maritata, a seconda che i capelli fossero legati 'a coda di cavallo' con un semplice nastro chiaro o che fossero intrecciati tra le ciocche nastri di color rosso. Sempre presso i Romani era particolarmente elaborato il cerimoniale dell'acconciatura femminile per il matrimonio: prima delle nozze i capelli venivano infiocchettati con nastri di lana a simboleggiare la purezza; dopo la cerimonia nuziale ai capelli della neosposa veniva data la forma di una freccia per simboleggiare il dardo sacro lanciato da lo sposo verso Marte. Nel Medioevo i cavalieri più raffinati si spolveravano d'oro i capelli prima di un incontro galante e le donne se li tagliavano sulla tomba dell'amante. Fu nell'età del re di Francia Luigi XV che assunse grande importanza il ruolo del parrucchiere: venne fondata un'apposita accademia e si riuscirono a costruire pettinature alte oltre tre metri (sorrette da 'canne' di stoffa rigida). Fu dopo il periodo del Terrore che comparvero le prime pettinature femminili con capelli corti; corti ritornarono ad essere i capelli delle donne durante la rivoluzione russa e durante la prima guerra mondiale, fino che si arrivò a decretare lo stile dei 'capelli alla mascnietta'....

Perché HollyWood Parrucchieri

Perché la VOSTRA IMMAGINE CONTA !!!!!!!
Hair Center Point
Viale xx settembre n°42 trieste italy
Tel 040635054

acconciature Ornella
ORARIO CONTINUATO: 9.00 - 17.30
Chiuso il lunedì
Trieste - Via Conti, 34 - Tel. 040.77.48.72

UNIQUE L'ART PEIGNÉ COIFFURE
Mar. mer. gio. 9-12,30 / 15,30-19,30
Ven. - Sab. 9 - 17,30 - Lun. chiuso
TRIESTE - v. S. Francesco, 18
040 635916

Acconciature Mitò
• Parrucchiere misto
• maschile e femminile
• Via Crosada n. 1
• 1° Piano
• 34100 Trieste
• Riceve per appuntamento al numero 040300259
• Orario continuato
• Chiuso il lunedì

ONDISSIMA I PARRUCCHIERI
Donna - Uomo
Si riceve per appuntamento
Orario continuato - Chiuso lunedì
TRIESTE • Via Limitanea, 3
Tel. e Fax 040 390 340

STUDIO CAPELLO
Uomo - Donna - Bambino
Martedì - Mercoledì - Venerdì
8,30 - 12,30 e 16,00 - 19,30
Giovedì 8,30 - 14,00
Sabato 8,30 - 17,30
MUGGIA - v. Dante, 39/a Tel. 040 274 183

ACADEMY Hair Fashion
Corsi professionali per acconciatori
Esclusiv. DAVINES - HETOS Project
TRIESTE - v. del Roncheto 16
Tel. e Fax: 040 380 543
www.paginegialle.it/salonservice

VIA LOCCHI 28/1 TRIESTE TEL. 040 301263

Acconciature Alessandra
Tagli moda
acconciature sposa
lunedì chiuso
martedì e mercoledì 08.30 - 12.30
15.30 - 19.30
giovedì, venerdì e sabato 08.30 - 17.00
orario continuato
Via dei Leo, 10/A - 34141 TRIESTE - Tel. 040 3480461

MARCHIORO acconciature
ORARIO
MARTEDÌ E SABATO
8.30 - 16.30
MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ - VENERDÌ
8.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30
Lunedì chiuso
TRIESTE - V. S. F. D'Assisi, 35 - Tel. 040 637696

L'originale Ricostruzione unghie in gel
DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER TRIESTE E GORIZIIA
a\ Trieste in v. Settefontane 41 e C.so U.Saba 14
Tel 040 390319 - 2ptrieste@tin.it
CORSI PERSONALIZZATI CON RILASCIO DIPLOMA UFFICIALE LCN

I «Vip» abbonati

Vorrei sapere dall'ufficio addetto agli abbonamenti della Triestina se qualche altro tifoso, politico, manager, industriale o appartenente a una di quelle categorie senza i requisiti (grado politico o sportivo) tali da meritarne l'accredito, ha seguito l'esempio di quei pochi (un articolo del Piccolo ne aveva segnalato una decina) abbonatisi in tribuna «vip» per questa stagione, potendo usufruire tra l'altro anche del posto macchina e del servizio di consumazioni gratuite al bar.

Sarebbe poi ancora più bello se si potesse sapere, visto l'esiguo numero di abbonati e legge sulla privacy permettendo, chi effettivamente, oltre a Illy e Damiani, già citati dal precedente articolo, abbia sottoscritto l'abbonamento in tribuna «Vip». Questo per poter capire, nel corso del tempo, quali siano le persone che sono in coerenza con i fatti quando esortano il popolo dei tifosi ad aiutare la squadra e a starle vicino sostenendola.

Bruno Biasi

La spiaggia di Grado

Siamo in villeggiatura presso quella che da molti ci è stata suggerita come la meta ideale per una famiglia, che, come la nostra, ha un bimbo di soli cinque mesi.

In effetti Grado è una cittadina graziosa, pulita, ben tenuta, piacevole nel clima e nelle strutture, dove la gente è sempre cordiale.

Avremmo in effetti deciso di tornarci l'anno prossimo se non fosse per l'amministrazione delle spiagge. Incresciosa, discriminante, niente di più triste che vedere il mare in gabbia. Per i villeggianti che decidono di attrezzarsi da soli non rimangono che poche decine di metri di spiaggia bagnata dal mare. Contesa tra genitori che aspirano a far giocare i propri piccoli in acqua, senza potersi permettere cifre non indifferenti in una delle decine di stabilimenti che colonizzano le spiagge. Dove stendendo un telo per cambiare un pannolino si viene subito raggiunti dal bagnino che gentilmente ci chiede di andarcene. Due euro e dieci centesimi a persona per entrare nel «recinto» dove per decreto dell'amministrazione è «vietato» farsi ombra se non con un ombrellone a pagamento. Scusate, ma credo che mare, ombra e sole siano ancora patrimonio di tutti gli uomini che con educazione e intelligenza intendano goderne.

Simona Bettelli
Brescia

Il ricreatorio Nordio

Sul «Piccolo» del 17 settembre è apparso un articolo sul «Ricreatorio Nordio» di via Pendice Scoglietto. In esso, ad un certo punto, si recita «...un edificio dell'Ater da anni disabitato e al centro di controversie con la ditta privata che doveva ristrutturarlo e che invece ha preferito dare forfait...». Quanto affermato, cioè che la ditta abbia preferito dare forfait è privo di fondamento. Infatti la ditta ha compiuto tutti i lavori facenti parte dell'appalto sino ad un certo punto quando, pèr motivi esclusivi dello Iacp (oggi Ater), i lavori vennero dallo stesso sospesi nel 1997. Da quel momento c'è stato il silenzio da parte dello stesso Iacp. È quindi lo Iacp/Ater che ha dato forfait e non la scrivente che ha, viceversa subìto, a tutt'oggi, gravi danni derivanti da tale situazione.

Giuliano Stolfa
Regionale costruzioni e impianti

Gli alberi abbattuti

Siamo un gruppo di cittadini abitanti in tre condomini di via Moreri prospicienti il torrente Rio di Roiano. Durante l'imperversare del recente maltempo che ha sradicato varie piante in regione, una quercia massiccia che cresceva su terreno comunale ai margini del torrente, in un tratto poco profondo e molto ripido, si è abbattuta sul parcheggio del terzo condominio, trascinando con sé due altri alberi e provocando danni ad alcune autovetture. È stato quindi sollecitato l'intervento del Comune per il risanamento dell'area.

Da quanto è dato sapere, l'ufficio competente ha deciso l'abbattimento degli alberi pericolanti. In realtà. In una fascia molto ampia corrispondente in lunghezza al cortile del terzo palazzo, sono stati abbattuti tutti gli alberi, sia quelli pericolanti (pochi), sia altri sanissimi e ben radicati nel terreno, che ora è rimasto completamente esposto alle intemperie e comincerà a franare non solo durante eventi eccezionali quali quelli verificatisi nel corso dell'estate, ma certamente anche durante una normale pioggia autunnale, non essendo più protetto dalle chiome degli alberi. Il lavoro è stato peraltro affidato a un'impresa che ha lasciato sul luogo buona parte del tronco della quercia e ceppi in alcuni casi alti anche mezzo metro. Ci chiediamo, e chiediamo al responsabile del Verde pubblico che impersona la tutela e la cura del poco verde rimastoci, se l'impianto radicale di un albero sano rimasto in loco, eventualmente sfrondato in modo opportuno per consolidarne la stabilità, non avrebbe protetto meglio il terreno ora esposto alle intemperie.

Ci auguriamo che futuri interventi, certamente necessari per arginare smottamenti del terreno, non si traducano in cementificazione.

Giovanna Adam e 14 firme

Scortesia a Trieste

Sempre parlando della cortesia e della competenza dei nostri concittadini...

Vorrei schierarmi con la signora Canal che si lamentava della scortesia dei commercianti triestini, a me sono accaduti recentemente due episodi che avallano questa lamentela: qualche tempo fa mi sono recata nell'ufficio postale di Barcola con mia madre per prelevare dei soldi che aveva depositato tempo addietro.

Mia madre consegna il buono postale che deve incassare all'impiegata che glielo liquida.

Conclusa questa parte mia madre chiede alla stessa impiegata il rimborso di un libretto postale.

Questa come risposta le dice in tono scortese: «Giornatina oggi..., niente altro?».

Oggi mi trovo a dover andare da via Bramante alle Rive con lo scooter. Via S. Michele è interrotta e il traffico viene fatto deviare per via della Galleria. Seguo il percorso e mi ritrovo di nuovo in via S. Michele ma davanti al blocco dei vigili urbani, ai quali, disperata perché in ritardo come sempre, chiedo come posso raggiungere le Rive.

Senza commettere delle infrazioni.

Il vigile come tutta risposta mi indica con la sua radiolina il segnale di blocco e mi dice «per de qua no de sicuro, no la vedi?», replico sempre in maniera molto cortese, troppo cortese, che proprio perché vedo ho bisogno di aiuto.

Come risposta, una persona il cui stipendio anch'io contribuisco a pagare, e che dovrebbe essere posta lì proprio per aiutare chi non riesce a sbrogliarsi in simili situazioni, mi risponde «son triestin come lei, e so le strade come lei, la vadi in su e dopo in via Bazzoni o qualche altra via, se non la sa lei...».

Il tono era estremamente sgradevole, tanto da farmi desistere senza precisare che la sua funzione è quella di aiutare la gente non di maltrattarla.

L'epilogo: mi dispiace dover cadere nel luogo comune precisando che è un peccato che una città così bella e così ricca di potenzialità sia popolata da persone così arrabbiate e frustrate, che rendono l'atmosfera pesante e fanno venir voglia di andare a Udine, o forse basta anche Gorizia appena si può.

Elisabetta Faidutti

Beni sottratti

Caro presidente Berlusconi, congratulazioni per la sua frenetica, disinvolta e calorosa attività nello svolgere il duplice gravoso compito di capo del governo e ministro degli Esteri.

Sto seguendo con interesse i resoconti giornalistici tra il governo italiano e quello croato riguardo il delicato, «antico» e non risolto problema della «restituzione dei beni» sottratti illegalmente dopo il 1945 da Tito, capo della comunista Jugoslavia, agli esuli giuliano-dalmati.

Posso capire le titubanze manifestate dai governi precedenti pressati dai comunisti italiani, ma non posso capire quelle del governo attuale, democratico, leale e attento alla giustizia.

Illegale la nazionalizzazione, o peggio, la confisca con accuse infondate, perpetuate da Tito che aveva firmato a Parigi il Trattato di Pace, una clausola del quale precisava il dovere di rispettare le proprietà private dei cittadini già residenti nelle terre occupate, compresi quelli che avevano optato per la conservazione della cittadinanza italiana.

Il Trattato di pace va rispettato e cancellati tutti gli altri «bastardizzati» dalle pressioni comuniste italiane.

C'è gente nella mia casa da 40 anni? Bene! L'ha goduta gratis o quasi per 40 anni. È ora che se ne vada. I nostri vecchi le case se le sono costruite o comperate col sudore della fronte o affrontando tempeste in mare, non gratis, come i seguaci di Tito.

L'usucapione non va applicata per i furti comunisti. E i «Pacta sunt servanda» di Ruggiero non reggono perché: Pacta quae turpem causam continent non sunt servanda.

La prego, faccia giustizia.

Tinzetta Martinoli

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili. I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

RICORDO ISTRIANO

Il gruppo di maestri ritratto in una immagine di settant'anni fa

Circolo della cultura di Portorose

Ho trovato questa vecchia foto sul cui retro c'è scritto: «A ricordo della visita fatta dai maestri del Circolo di cultura di Portorose il giorno 29 luglio 1932 nel giardino del Palace Hotel - Pierina Boranga». Di tutti questi maestri, nella maggioranza di Pirano, riconosco soltanto il maestro Sambo di San Bortolo e mio padre Pietro Soucek fioricoltore. Spero che qualcuno ne riconosca degli altri. La scrittrice Pierina Boranga era, e forse lo è ancora, molto nota nell'ambiente della scuola per i suoi libri sulle piante, fiori, animaletti del prato.

Lia Soucek

50 ANNI FA

24 settembre 1952

• Al fine di prevenire l'insorgere di malattie d'indole intestinale, il sindaco ha ordinato che la vendita nei pubblici locali del vino nuovo sia vietata fino al 31 ottobre c.a.

• Per la partita inaugurale del campionato di calcio, Triestina-Roma, centinaia di persone hanno potuto vedere ben poco della gara per l'impossibilità di trovar posto, costrette anche a scalare muri o tettoie delle casse. In caso di eccezionale afflusso di pubblico, sarebbe allora opportuno creare delle gradinate in legno lungo il muro di cinta oppure chiudere le casse quando la capienza sia satura.

• Un gruppo di abitanti delle cosiddette «case per gli sfrattati» di strada per Longera 22 reclamano per il ritardo nel programma di trasformazione di questi edifici, che prevede l'eliminazione dei cameroni in comune e degli alloggetti privi di servizi igienici.

VETRINA a cura della A.Manzoni&C. S.p.A.

Taglio-cucito, maglia ricamo, corsi Sitam
Via Coroneo 1, tel. 040/630309, ore 10-12, 16-19.

«Click» inform@tic@
Corsi intensivi gratuiti di informatica per nuovi soci. Informatica di base: Windows e Microsoft. Office (Word, Exel, Access, Power Point), Internet, Posta elettronica, Chat e News group. Via F. Venezian 1, lun.-ven. 16-20, tel. 040/3220908. Corsi agevolati per studenti e disoccupati.

Impara le lingue gratuitamente
L'Ass. Ibero Latino Americana comunica che sono aperte le iscrizioni per nuovi soci ai corsi intensivi di spagnolo, inglese, francese, portoghese e italiano per adulti e bambini. Inoltre tv satellitare, Internet, videoteca, biblioteca e altro. Per informazioni rivolgersi dal lun. al ven. 10-12 e 16-20, il sab. 10-13, via F. Venezian 1, II p., tel. 040/300588. Corsi agevolati per studenti e disoccupati.

Hildegard Bayer Corsi di tedesco
Per adulti: via Ginnastica 3, tel. 040/661050.

Hildegard Bayer Corsi di tedesco
Per ragazzi: via Ginnastica 3, tel. 040/661050.

Hildegard Bayer Corsi di tedesco
Per bambini: via Ginnastica 3, tel. 040/661050.

Comunità religiosa serbo ortodossa
Corsi di lingua serba. Per informazioni telefonare allo 040/363398 - 040/631328.

Diplomi Goethe Institut
Continuano le iscrizioni ai corsi di tedesco a tutti i livelli, anche di preparazione agli esami ufficiali della Certificazione Europea, presso il Goethe-Zentrum Triest in via del Coroneo 15, tel. 040/635764.

Scuola di musica 55
Casa della Musica, via Capitelli 3. Mercoledì 25 settembre ore 16 presentazione del corso di pianoforte di Mariarosa Pozzi; ore 17 presentazione del corso di tastiere e pianoforte moderno di Giovanni Vianelli; ore 18 presentazione del corso di tastiere e pianoforte moderno di Marco Ballaben. Per informazioni: 040/307309 - www.scuoladimusica55.it.

IL CASO

La testimonianza di una neomamma sul suo recente ricovero

Il Burlo è un ospedale modello

Da più parti si chiede che l'ospedale «Burlo Garofolo» possa continuare a esistere.

Il mio bambino è nato il 24 luglio e si chiama Michele; la gravidanza si è svolta senza complicazioni e in maniera serena. Durante tutto questo periodo l'assistenza che ho avuto al Burlo è stata moto buona soprattutto per quanto riguarda i servizi offerti alle donne in gravidanza (ad esempio il corso pre parto dove si conoscono altre donne nella propria situazione, dove si può parlare di ciò che la gravidanza significa a livello psicologico oltreché esser portati a conoscenza della fisiologia del parto) e più in generale, l'attenzione riservata alla condizione della madre e del bambino.

Ho potuto apprezzare l'estrema professionalità e umanità di alcuni operatori e in particolar modo nell'ultima fase del travaglio: Rita e Maura mi hanno sostenuta e aiutata a far venire al mondo la mia creatura nella maniera più naturale possibile.

Segnalo questa mia esperienza perché ritengo importante dire le cose che vanno bene e non solo quelle che non funzionano e perché spero che il Burlo possa continuare a offrire la propria esperienza e umanità ad altre donne in gravidanza.

Donatella De Colle Pavan

LA POLEMICA

Se il medico non rispetta le più elementari regole di igiene

Una visita molto pericolosa

Per un dolore persistente agli organi genitali, su indicazione del medico di base ho prenotato una visita urologica che è stata fissata per venerdì 2 agosto alle 12.30. Il giorno fissato mi sono presentato puntualmente alle 12.24 alla sala d'attesa del professionista, ho atteso per 35 minuti senza una parola di spiegazione o di scusa.

Ho anch'io i miei problemi di lavoro e vedendo passare avanti pazienti arrivati successivamente in ambulatorio ho chiesto all'infermiera, in modo assolutamente civile, come mai venissero fissati degli appuntamenti per i quali veniva raccomandata la puntualità, e poi venivano sistematicamente ignorati. La cosa non è stata gradita e la risposta «mi dispiace» ha chiuso l'argomento.

Finalmente ricevuto dal medico, sono stato sottoposto alla visita dei testicoli. Con grande sorpresa e preoccupazione ho notato che il professionista, senza cambiare i guanti utilizzati per l'esame di cui sopra, prelevava da un tubetto senza tappo, e quindi adoperato in precedenza, della vaselina e si accingeva a procedere all'ispezione rettale (con i medesimi guanti). Ho rifiutato di sottopormi all'esame. Mi aspettavo che chiedesse il motivo del rifiuto di una indagine indispensabile per formulate una diagnosi e procedere a un'eventuale terapia; invece niente.

Il medico in questione non ha battuto ciglio, si è levato i guanti, in perfetto silenzio ha riempito un modulo liberatorio (il paziente rifiuta...) e mi ha invitato a firmarlo.

Ho aggiunto alla liberatoria che tanto premeva al medico alcune parole «Bisognerebbe almeno chiedere il perché del rifiuto»; la risposta è stata stupefacente e tale da spingermi a scrivere questa lettera: «Io sono medico e non devo chiedere niente a nessuno».

Sono stato poi accusato di essere un piantagrane che aveva osato lamentarsi per il ritardo e questo forse spiega tutto tranne i guanti non cambiati che finiscono in un contenitore aperto di vaselina con intuibili pericoli di contagio.

Quante persone prima di me avranno fatto uso della stessa vaselina? E quante dopo?

Lettera firmata

A San Giacomo

La cuccia è sparita

Da oltre 10 anni io e altre persone ci prendiamo cura di alcune colonie feline. In questa missione ne ho visto di tutti i colori: sono stata pure aggredita per fermare un pazzo che stava dando fuoco ad una cuccia con dentro il gatto.

Nel popoloso rione di S. Giacomo la triste saga di malefatte continua. Nei due giardini pubblici ivi esistenti, tra le vie Rivalto e Montecchi, qualcuno ha pensato bene di far sparire le cucce con dentro mamme e cuccioli.

In un primo momento abbiamo anche pensato all'intervento di operatori Acegas o del Comune. Invece no, il solito vandalo, probabilmente visto da un inquilino affacciato alla sua finestra, ha colpito ancora.

Antonella Colomban

COMPRO ORO
MONETE - GIOIELLI
PIETRE PREZIOSE
Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
● PRIMO PIANO ●
Apertura 9 - 12

MIELE
MADE IN ITALY
BOUTIQUE IN TRIESTE
Corso Italia, 23 - Trieste tel. 040.630807
LIQUIDAZIONE TOTALE
per ristrutturazione ed ampliamento negozio
DA MARTEDÌ 24 SETTEMBRE
SCONTI
dal 50% all'80%
Il tuo abito "POSITANO" a prezzi mai visti!!!
Aut. Com. Prot. Corr. N. 66/806-02 (dal 24/09/'02 al 02/11/'02)

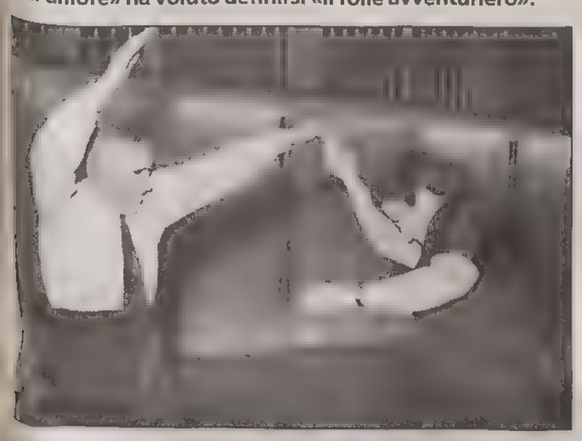
CULTURA & SPETTACOLI

LETTERATURA *Le opere dell'autore di «Gente di mare» raccolte in un volume dei Meridiani Mondadori*

Comisso, l'avventura di vivere. E scrivere

Nico Naldini ripercorre, in una splendida biografia, amori, sogni, libri

Dall'alto: lo scrittore a Cortina d'Ampezzo nel febbraio del 1940; in una curiosa immagine scattata nel febbraio del 1954; un suo autoritratto inedito, disegnato nel 1952. Sul retro l'autore di «Gente di mare e «Il porto dell'amore» ha voluto definirsi «il folle avventuriero».



A guardarlo, quel suo autoritratto, vale più di un libro-ne di confessioni. Più di un minuzioso diario scritto giorno dopo giorno. Disegnandolo, nel 1952, Giovanni Comisso volle tratteggiare sul proprio volto un sorriso. Contagioso, fanciullesco. Accompagnandolo, sul retro del foglio, a una definizione di se stesso fulminante e vera: «Il folle avventuriero».

A guardarlo adesso, quel ritratto sembra una sintesi perfetta del percorso di vita intrapreso da Giovanni Comisso. Che, in definitiva, mai volle staccarsi dal magico mondo dell'adolescenza, in cui la percezione dei sentimenti e dei piaceri, il coraggio della fantasia e dell'invenzione, il desiderio dell'avventura e dell'esplorazione, la possibilità dell'impossibile, riescono a convivere in perfetta armonia.

A riportare a galla il ricordo di questo scrittore, che seppe fare della sua vita un romanzo infinito, e che volle riempire le sue carte delle cose reali sognate e vissute, sono, adesso, due libri. Il volumone delle «**Opere**» pubblicato nella splendida collana dei **Meridiani Mondadori (pagg. 1803)**, a cura di Rolando Damiani e Nico Naldini, e la riedizione, a distanza di diciassette anni, della «**Vita di Giovanni Comisso» (L'ancora del Mediterraneo. pagg. 352, euro 19)**, con cui Nico Naldini arrivò secondo al Premio Strega.

Veneto di Treviso, figlio di quell'Antonio che, come scriverà Arturo Martini, «metteva paura solo a guardarlo», e di Claudia Salsa, che fu la figura di donna più importante nella sua esistenza, Comisso ha vissuto sempre come se l'adolescenza potesse prolungarsi all'infinito. Annotava nella primavera del 1940: «Mi è dolce il vivere, non so quanti anni io abbia, non so nulla delle vicende dei popoli, vivo come mi pare, senza preoccupazioni di denaro, creo con facilità opere di cui sono contento, non ho desideri irraggiungibili ossia raggiungo tutti i desideri. Stupende sorprese mi evitano la noia, non credo alle storie degli altri, sto bene di salute e dormo con sogni variatissimi e a colori».

Il Novecento, Comisso l'ha attraversato fino alla morte, avvenuta nel 1969, senza estraniarsi dalla realtà, ma concentrandosi soprattutto sulla propria vita, sui numerosissimi amori, sulle amicizie e sui tanti libri scritti. In sintonia con il marchesino Filippo De Pisis e con Arturo Martini, Umberto Saba e Italo Svevo, lo scrittore di «Gente di mare», «Gioco d'infanzia», «Giorni di guerra», «Il porto dell'amore», «Amori d'Oriente», testi che trovano spazio, assieme a molti altri, nel voluminoso e imperdibile Meridiano Mondadori, ha vissuto in prima persona l'avventura fiumana di Gabriele D'Annunzio e la Grande Guerra sul fronte del Carso, l'avvento del fascismo e la catastrofica avventura della Repubblica di Salò. Senza mai perdere quella sua inimitabile leggerezza. Senza mai smettere di occuparsi dei tanti ragazzi amate, delle ragazze sedotte e abbandonate, magari con un figlio in grembo.

Nella sua «Vita», Nico Naldini sa fornire un ritratto perfetto di questo Comisso amorale e fascinosissimo. Seguendo i suoi passi lontano dai salotti letterari, nel girovagare tra Treviso e Chioggia, tra la campagna solitaria di Zero Branco e gli inverni di baldoria al cospetto delle Dolomiti. E questo vivere nel gorgo della vita, ma distantissimo dalla routine dell'esistere, ha distillato per i suoi libri, come ha scritto Luigi Meneghello, uno stile che «scorre morbidamente nel ritmo, che possiede il naturale fluire del linguaggio, ma non ne è la mera imitazione. Accuratezza nell'osservazione, acume nella percezione, disinvoltura nel tono; i più intimi dettagli di un oggetto, di un gesto, di uno stato d'animo, di un luogo, di un attimo spiccano riconoscibili e trasfigurati».

Vincitore di premi, adorato dai critici, Comisso non è mai riuscito a valicare i confini d'Italia con i suoi libri. Nonostante l'appoggio di Umberto Saba, di Eugenio Montale e di due lettori d'eccezione come Valery Larbaud e Benjamin Cremieux, gli stessi che «lanciarono» Svevo in Francia. L'unico suo libro tradotto all'estero, «Amori d'Oriente», ha trovato posto nel catalogo di una casa editrice americana specializzata in romanzi pornografici. Finendo nel mirino dei censori e sparendo dalle librerie praticamente subito.

La vita e l'opera di Comisso sono il capolavoro di un «ragazzo terribile». Di un discolo che non ha mai smesso di credere a una verità: arte e vita sono una cosa sola.

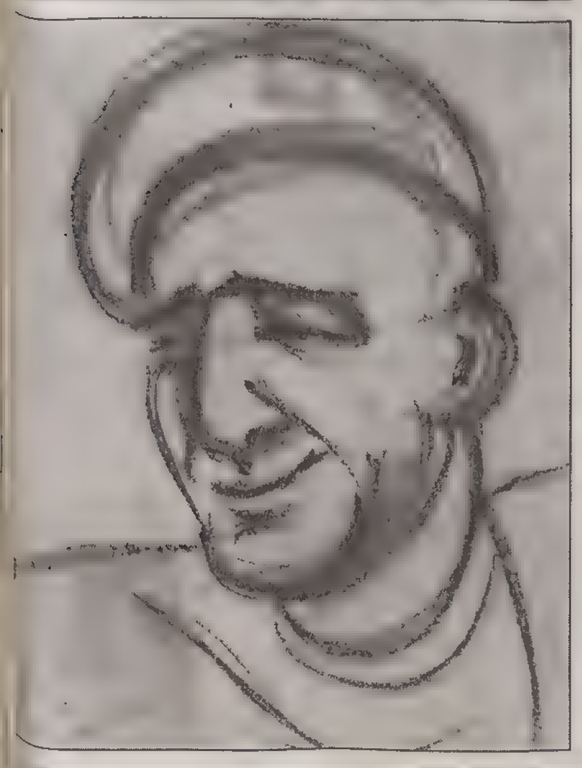
Alessandro Mezzena Lona

Giovanni Comisso fotografato sul Piave negli anni Trenta.

L'infanzia dello scrittore nel capitolo iniziale della «Vita», pubblicata da L'ancora del Mediterraneo

Un'esistenza da girovago, sognando la contemplazione

Annotava: «Questo mio errare è stato lo schema prestabilito del continuo mio muovermi»



Da «Vita di Giovanni Comisso» di Nico Naldini pubblichiamo la parte iniziale del capitolo «Gioco d'infanzia».

Dei due rami dell'albero genealogico disegnato da Comisso in un appunto autografo, uno è molto corto e l'altro è molto lungo. Inesistente invece quello che dovrebbe partirsi da lui; vissuto scapolo, ha avuto probabilmente discendenti naturali, una o più figlie, presto dimenticate nelle solitudini campestri dove erano state concepite, malgrado gli inseguimenti e le minacce delle loro madri.

Il ramo dei Comisso, secondo una sua fantasiosa ricostruzione, comincia in un principato di Cómiso in Sicilia per poi imborghesirsi in epoca imprecisata a Treviso. In realtà questo ramo non risale più in là di un nonno fotografo, suicida per debiti nelle acque del Sile e di una nonna che aveva nel volto i tratti – mento marcato e sopracciglia cespugliose – che, come un archetipo familiare, si ripeteranno nelle fisionomie dei figli, dei nipoti e pronipoti. Era una donna caparbia, sempre chiusa in casa. Dei suoi sei figli, quattro maschi e due femmine «belle e vistose», uno era morto anche lui suicida per sfuggire ai tormenti della moglie, un altro era fuggito in America carico di debiti, il terzo faceva il rappresentante di assicurazioni: levigato come una bambola, profumato, con un fiore all'occhiello,aveva vissuto sempre all'ombra della madre.

«Di buono rimaneva solo suo padre»; ad Antonio Comisso spettò infatti il compito di restituire benessere e decoro alla famiglia. Con l'aiuto di un benefattore era andato a Praga a impratichirsi nel commercio e al ritorno si era fidanzato con Claudia Salsa. Per dieci anni i due giovani erano rimasti divisi dal cancello di ferro di casa Salsa e il loro amore si era svolto in una serie di sommessi colloqui serali.

Si erano sposati quando il giovane Antonio – «non ricco ma fornito di buone qualità, come mi si ripete da tutti», scrisse il padre della sposa – aveva consolidato la sua posizione di commerciante di granaglie e prodotti azotati per l'agricoltura con la rappresentanza della Montecatini nella provincia di Treviso.

«Mio padre è un lavoratore infaticabile. Egli per il lavoro vive e soffre. Egli ha fatto del lavoro la funzione di sua vita».

Arturo Martini lo ricordava come «un uomo che metteva paura solo a guardarlo».

La madre ricordava invece a De Pisis «un bel ritratto di Alessandro Longhi». Discendeva da una famiglia nota nel Veneto e il suo ramo aveva dei lustri settecenteschi arrivando fino al nobile Edoardo Tiretta, grande amico di Giacomo Casanova.

Degli zii materni uno era avvocato di grido, l'altro era il generale Tommaso Salsa, soldato celebrato di campagne coloniali tra la fine dell'800 e il nuovo secolo.

Sono nato il 3 ottobre 1895 a Treviso vicino Cagnan, un fiume torbido che affluisce nel chiaro Sile, in una casa che ha angoli acuti e taglienti verso il cielo come prue di navi da guerra».

Demolita vent'anni fa, sorgeva nel quartiere di San Francesco a pochi passi dalla casa natale del pittore cinquecentesco Paris Bordon e si specchiava nelle acque del fiume un attimo prima che scomparissero sotto un gruppo di case con le fondamenta ad archi sospesi sulla corrente.

«Dalla mia nascita ò avuto la condizione di errare nella mia sete di cibo dalle mammelle sterili di mia madre a quelle della prima balia che si erano pure isterilite perché nuovamente ingravidata dal suo amante, e poi quelle della seconda balia che doveva dimezzare il latte con il figlio. Questo mio errare è stato lo schema prestabilito del continuo mio muovermi per tutta la vita da un paese all'altro pure avendo invece il desiderio di stare fermo in incanto e contemplazione».

A causa della denutrizione in quel periodo di formazione ossea, la sutura centrale del cranio era rimasta molle e aperta, da cui: «Il suo persistere meravigliato sempre in uno stato infantile che talvolta si tramutava in estro poetico e la sua volubilità nel desiderio di vivere».

Giovanni era nato sette anni dopo il figlio primogenito Gino. Solo rari cenni nelle lettere familiari ricordano questo fratello che aveva ereditato la professione paterna e formato una famiglia che rispecchiava i desideri del vecchio Comisso. [...]

Nico Naldini

Al via venerdì con una tavola rotonda l'edizione 2002 della rassegna curata dalla Biblioteca Civica

Raccontare Trieste, con tutti i colori del «noir»

Una squadra di sette autori per un reportage letterario da raccogliere in un'antologia

TRIESTE Scriveranno sulla Trieste delle «trame», quella avvolta da atmosfere inquietanti in veste thriller e poliziesca, gli autori invitati all'edizione annuale di «Raccontare Trieste», la rassegna organizzata dalla Biblioteca civica e diretta da Valerio Fiandra e Pietro Spirito.

Saranno in sette, tutti «stranieri» eccezion fatta per l'outsider. Come ogni anno dovranno inventare, dopo averla vissuta per tre giorni, un breve racconto con Trieste sullo sfondo, una città che per l'occasione diverrà palcoscenico di inquietanti storie dagli itinerari intricati fra luci e ombre noir. Del resto il titolo della sesta edizione della rassegna, «Trame», basta da solo a spiegare l'atmosfera dell'incontro letterario.

Si inizia venerdì 27 settembre alle 17.30 nella sala conferenze della biblioteca «Quarantotti Gambini» di via del Rosario 2, con una tavola rotonda alla quale parteciperanno, oltre agli scrittori ospiti e ai curatori della rassegna, anche Elvio Guagnini - ordinario di Letteratuta italiana all'Università di Trieste -, e Riccardo Cepach - direttore della Biblioteca civica «Hortis» - .

La squadra di narratori è composta quest'anno da **Davide Barilli**, parmigiano, giornalista *free lance*, che ha esordito nel 1989 con «La fascia del turco» ma ben conosciuto per «Musica per lo Zar» e «La casa sul torrente»; **Antonella Cilento**, napoletana, drammaturga e giornalista, autrice di numerosi racconti su riviste e antologie, e di «Voci dal silenzio» per Radiotre, si occupa di laboratori di scrittura; **Gabriella Giurovich**, triestina, outsider di quest'anno, rientrata in città dopo anni di permanenza in Lombardia e Veneto, che della lotta al crimine ha fatto il suo mestiere (è dirigente di commissariato), ed è appassionata di scrittura ma un'esordiente quanto a esperienze narrative compiute; **Carmen Iarrera**, unica autrice italiana a cimentarsi nel genere tutto maschile dello spionaggio con «Jihad 1999» e «Guantanamera» (entrambi pubblicati da Mondadori), scrive per alcune riviste femminili, ha scritto due gialli con Federico Zeri e ha vinto per tre volte il premio «Mystfest - Gran giallo di Cattolica»; **Salvatore Mannuzzu**, sardo, ex magistrato, poi deputato, ha pubblicato romanzi e racconti con Einaudi e Rizzoli, ricevendo numerosi premi e ottenendo numerose traduzioni in Europa e negli Stati Uniti, è incluso nella grande antologia «Racconti italiani del Novecento»; **Paola Mordiglia**, originaria di Genova, vive e a lavora a Milano come giornalista televisiva, «L'omino di Mojacar», «Fucking matura» e «Randagi» i suoi titoli più significativi; **Andrea G. Pinketts**, poliedrico e anticonformista, come testimoniano le diverse inchieste condotte grazie e veri e propri travestimenti, vincitore di numerosi premi e autore di numerosi romanzi tra i quali vanno ricordati «Lazzaro vieni fuori», «Fuggevole turchese» e il recentissimo «Sangue di yogurt».

Andrea G. Pinketts e Salvatore Mannuzzu, due protagonisti di «Raccontare Trieste».

Venerdì la presentazione degli autori è la tavola rotonda «Trame», domenica 29 settembre la consegna dei testi. I racconti a strisce gialle e noir verranno poi raccolti in un'antologia e «consegnati» al pubblico venerdì 18 ottobre alle 17.30 nell'Auditorium del Museo Revoltella, dove alcuni attori del Teatro stabile La Contrada leggeranno i brani più significativi.

Sette scrittori, tre giorni e una città, dunque, per un «reportage letterario» che, assieme ai testi delle altre antologie, non disegnerà il profilo della città, non ne formerà il ritratto, non ne traccierà uno schema come vorrebbe il cliché. I racconti daranno piuttosto vita a un collage variopinto, a un «patchwork» di scampoli di tessuti in cui Trieste appare come un monogramma ricamato, come una cifra. Agli «ospiti» poi, scegliere l'angolo visuale preferito: in giro per le strade della città, chiusi in una stanza d'albergo, in un'osteria o in un caffè, per aggiungere altri lembi all'arazzo nato dalle antologie già a disposizione del pubblico.

r.c.

CINEMA *Parla Lino Capolicchio, alla sua seconda esperienza come regista con «Il diario di Matilde»*

Manzoni, un padre da dimenticare

Attraverso la storia della figlia una denuncia di certa morale cattolica

ROMA Come 20 anni fa la storia della famiglia Manzoni, con tutte le sue tortuosità e zone d'ombra, aveva attirato l'interesse della scrittrice Natalia Ginzburg, così oggi questo argomento torna di attualità grazie al cinema. In particolare, è sul tormentato rapporto tra il celebre autore dei «Promessi sposi» e la figlia Matilde, che si è concentrato il regista Lino Capolicchio, alla sua seconda esperienza dietro la macchina da presa, dopo una buona prova d'esordio con «Pugili» dedicato alla figura del campione triestino Tiberio Mitri. Il risultato è una piacevole sorpresa: «Il diario di Matilde Manzoni», di prossima uscita nelle sale italiane, è un degno erede di una grande e nobile tradizione del cinema italiano, quella del melodramma, ma un melodramma più secco e distaccato, attento ad evitare i pericoli del sentimentalismo e della commozione.

«Ho guardato alla materia del mio film con l'occhio di un entomologo, di uno che osserva al microscopio le emozioni, ma non se ne fa coinvolgere proprio per non calcare la mano sulle tinte già forti della storia».

Nel suo film, come nel recente Magdalene, Leon d'Oro tra le polemiche, lei denuncia l'ipocrisia di una certa morale cattolica e certi metodi educativi coercitivi e violenti. In una scena, Matilde rivive in un incubo le punizioni inflittile in convento dalle suore.

«E' vero, però bisogna ricordare che nell'Ottocento, il film si svolge tra il 1847 e il 1856, era normale che le ragazze di buona famiglia venissero educate in conventi dove vigevano metodi da inquisizione. Il vero problema e fonte di sofferenza per Matilde furono l'assenza e l'indifferenza del padre: è inconcepibile che uno che si professava cattolico e cristiano, potesse avere un comportamento così ignobile nei confronti di una figlia».

Si è fatto una sua opinione sui motivi di tanta crudeltà?

«Forse perché Alessandro Manzoni era succube della seconda moglie, Teresa Borri (interpretata in uno strepitoso cameo da Laura Betti, n.d.a.), che lo voleva allontanare dai figli e in particolare dalla piccola Matilde. Si figuri che non trovò neanche il tempo di andare di persona al suo funerale, limitandosi a mandare un epitaffio in memoria della figlia».

Cosa lo ha spinto a trattare questo soggetto?

«C'è qualcosa di autobiografico alla base, perché ho avuto un pessimo rapporto con mio padre e credo di essermi identificato un pochino in Matilde, perché certi atteggiamenti e certe sofferenze morali che lei ha subito, le ho provate anch'io, e quindi capisco come questa ragazza possa aver vissuto il suo dramma».

Matilde è Ludovica Andò, da lei scelta dopo ben 800 provini: e forse la cosa più straordinaria del film è la cura che si vede in tutti i particolari, dalla recitazione ai costumi alle scene. Non capita spesso, nel cinema di oggi, e non solo italiano, di ottenere in un film in costume un tale risultato di verità.

«In parte deriva dal mio bagaglio culturale. Sono sempre stato un amante della pittura: con un mio carissimo amico, il grande regista Valerio Zurlini, parlavamo più di arte che di cinema. Perciò la cura delle scene, dei costumi, delle luci è sempre stata una caratteristica del mio lavoro di regista di teatro di prosa e di lirica, e lo è anche nel cinema. Il film è il frutto di una ricerca accuratissima: solo per la scelta dei luoghi, (l'azione si svolge interamente in Toscana tra le ville aristocratiche della Lucchesia, l'Appennino tosco emiliano che vedeva il sorgere delle prime ferrovie, e le città come Siena, Pisa e Livorno in cui cominciavano a diffondersi i moti insurrezionali anti-austriaci, n.d.a.), ho impiegato 6 mesi. E per quanto riguarda la recitazione ho fatto provare e riprovare ogni scena, attento alle più piccole sfumature, cercando di dare agli attori indicazioni molto precise. Ecco, credo che questa attenzione oggi manchi nel cinema italiano, dove tutto è un po' casuale. Si confonde la disinvoltura con la bravura, quando sono due cose che non c'entrano niente, e nell'aver alimentato questo equivoco la televisione ha pesanti responsabilità».

Dopo aver visto «Il diario di Matilde Manzoni», inevitabilmente viene in mente Visconti...

«Non nego che "Senso" sia stato il riferimento del mio film. Io, pur non avendo mai lavorato con Visconti, lo conoscevo e lo stimavo. Pensi che prima di iniziare le riprese, lo sognai che mi incoraggiava, raccomandandosi però che non lo copiassi troppo».

Fulvio Toffoli

Il regista del film, Lino Capolicchio, e, a destra, l'attrice Laura Betti.

Brani di Guccini e Corea nell'album di Celentano

Francesco Guccini

ROMA Ci sarà anche un brano firmato da Francesco Guccini nel nuovo album di Adriano Celentano, in uscita a metà novembre. L'ultimo lavoro del «molleggiato» si avvale anche della collaborazione artistica del jazzista Chick Corea, con cui Celentano ha composto due brani al pianoforte, uno dei quali darà il titolo all'album.

Secondo quanto si è appreso, il cd conterrà almeno una decina di brani, tutti inediti.

Un ragazzino di dieci anni nuova rivelazione del pop

LONDRA Si chiama Declan Galbraith, vive in Inghilterra e, alla verde età di appena 10 anni, ha già un contratto da 1 milione di sterline (pari a oltre 1,5 milioni di euro) con la casa discografica Emi.

Il suo primo album, «Declan», è uscito ieri nei negozi di dischi britannici e contiene canzoni come 'Imaginè di John Lennon e «Angels» di Robbie williams, più altri brani scritti appositamente per lui.

In programma per dicembre è il singolo «Tell Me Why» che si spera raggiunga il primo posto delle classifiche delle canzoni più ascoltate sotto l'albero di Natale.

Con i suoi occhi blu, i capelli neri e l'aria furbetta, Declan non sembra per niente l'ennesima piccola star con genitori ambiziosi e un'infanzia negata. Al contrario, è un bambino normalissimo, che gioca alla Playstation e adora i Simpsons. I suoi genitori sono contenti così e, se il primo album avrà successo, Declan sarà il più giovane cantante britannico del pop a scalare le classifiche nella storia della «hit parade» del Paese.

ATTORI

Matt Damon non farà Superman

SYDNEY Matt Damon ha rifiutato il ruolo di Superman nel nuovo film sul supereroe «Superman contro Batman» del regista Wolfgang Petersen, la cui uscita è prevista nel 2004. La stampa australiana riferisce che l'attore statunitense, reduce dal successo di «The Bourne identity», ha rifiutato affermando di aver «esaurito la sua quota di film di supereroi».

Nello studio di Londra

Ritrovati schizzi di Francis Bacon

LONDRA Centinaia di schizzi e bozzetti di Francis Bacon, sepolti da anni nello studio dell'artista, sono stati scoperti per caso da un gruppo di studiosi. La scoperta costringe gli studiosi del pittore a riscrivere la sua storia. Alcuni dei disegni e bozzetti rinvenuti, infatti, confutano l'affermazione di Bacon secondo cui non avrebbe mai preparato dei bozzetti delle sue opere più celebri prima di trasporle su tela.

Quadri che l'artista aveva dichiarato di avere squarciato con un coltello sono stati ritrovati tra pile di libri, fotografie e fogli sparpagliati nell'atelier.

L'attore abusava di stupefacenti

Nick Nolte si disintossica

NEW YORK Nick Nolte è stato ricoverato in un centro del Connecticut per disintossicarsi dall'abuso di stupefacenti e alcol dopo l'arresto l'11 settembre California. Fermato dalla polizia vicino alla sua casa di Malibu mentre guidava in stato confusionale, l'attore si è affidato qualche giorno fa alle cure di un centro di riabilitazione, lo stesso che ha ospitato recentemente Billy Joel e Diana Ross. Da molti anni sotto i riflettori per abuso di alcolici, Nolte aveva smesso di bere a metà anni '90. Dopo l'incidente dei giorni scorsi, resterà nel centro «fino a quando ne avrà bisogno».

Presentato il film «Guerrieri della notte» della regista francese Christiane Rorato

In Friuli, sulle orme dei Benandanti

Fra gli interpreti anche il sindaco di Udine, Sergio Cecotti

UDINE Tutto è cominciato con una doppia folgorazione: la lettura del libro sui «Benandanti» friulani dello storico Carlo Ginzburg e la scoperta che la propria bisnonna di Rivignano era una guaritrice. Christiane Rorato, attrice e regista parigina d'origine friulana, non è riuscita a resistere al richiamo delle radici e ha scelto d'indagarle e raccontarle attraverso il linguaggio che meglio conosce, cioè quello cinematografico.

Ne è nato, tre anni dopo, un film-documentario intitolato «Guerrieri della notte, sulle orme dei Benandanti», che uscirà in tre versioni (francese, friulana e italiana) e che rappresenta la prima coproduzione internazionale interamente dedicata al Friuli. «Un sogno che si è trasformato in realtà perché ho trovato parecchie persone che l'hanno condiviso con me», ha spiegato ieri l'autrice alla conferenza di presentazione dell'iniziativa a Udine, alla quale sono intervenuti anche l'assessore regionale alla cultura Alessandra Guerra, il console onorario di Francia a Trieste, Christia Chiaruttini Leggeri, la produttrice Sylvie Hadjean e il sindaco di Rivignano, Paolo Battistutta.

A sposare il progetto di Christiane è stato innanzitutto il Centro espressioni cinematografiche, da sempre impegnato nella promozione della cinematografia «made in Friuli», che ha prodotto l'opera insieme con Prélude Média di Parigi. Il grosso del sostegno finanziario è venuto da Regione, Provincia di Udine e Comune di Rivignano.

La regista Christiane Rorato sul set.

«Guerrieri della notte» - che ha fra gli interpreti anche il sindaco di Udine Sergio Cecotti - narra la storia della stessa Christiane, che sbarca in Friuli per investigare se nella realtà d'oggi sopravviva la tradizione di questi personaggi leggendari, i «Benandants», dotati di particolari poteri e dunque protagonisti positivi nell'eterna lotta del bene contro il maligno.

La regista cerca senza sosta, legge tutto il leggibile, raccoglie molte interviste, s'immerge nelle feste e nelle tradizioni rituali più antiche di paesi e città, assetata di conoscenze ed esperienze. Da questa ricognizione l'autrice ha tratto 52 minuti girati in diverse località: da Rivignano a Cercivento, da Montereale a Teor, da Aquileia a Nimis, da Udine a Fraforeano.

Privo di riferimenti focloristici e ben attento al valore della lingua, quel friulano dimenticato e poi ritrovato attraverso intensi periodi di studio, il film è una riflessione sull'identità intesa e vissuta rigorosamente co! me occasione d'apertura e dialogo.

«Ho voluto cercare le cifre dell'universalità nella tradizione dei miei avi», precisa Christiane, che con la sua passione autentica è riuscita a conquistare la direttrice della casa di produzione parigina Prélude Media, da sempre interessata allo sciamanesimo.

Dopo la fase post-produzione e il montaggio, il film - in francese «Guerriers de la nuit», in friulano «Vuerirs de gnot, su lis olmis dai Benandants» - sarà distribuito nelle sale di Francia e Italia a partire dall'ottobre 2003. Già interessate alcune reti televisive transalpine, sia private, sia pubbliche.

Alberto Rochira

Classifica degli incassi

Monica Bellucci in «Asterix» non basta a battere «Men in black II»

ROMA Arriva «Asterix» ma non riesce a spodestare dal primo posto «Men in black II»: nonostante la presenza di Monica Bellucci, «Asterix e Obelix: missione Cleopatra» si è piazzato secondo alla spalle di «MIB II», nella classifica Cinetel degli incassi del fine settimana.

Regge bene, ed ha la media per sala più alta di tutti (5.220 Euro) «About a boy» con Hugh Grant che è terzo, mentre al quarto posto si piazza l'esordiente «O come Otello», la tragedia di Shakespeare rivisitata ad uso dei teen agers.

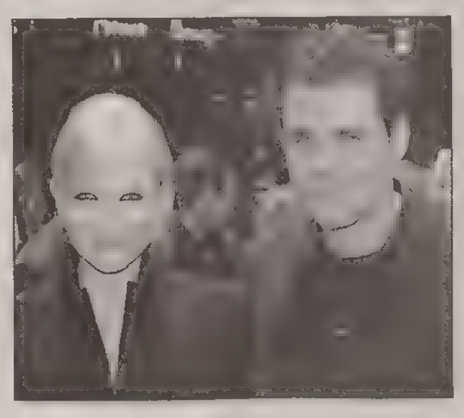
Entra nella top ten anche «Callas forever» di Franco Zeffirelli che guadagna un settimo posto; e si difende bene, anche se passa dal terzo al quinto posto, «Un viaggio chiamato amore».

Continua a suscitare interesse nel pubblico anche il Leone d'oro «Magdalene», al sesto posto.

L'attrice australiana in «Heaven» che uscirà il 4 ottobre

Cate Blanchett, l'insegnante sulla strada della vendetta

ROMA Galadriel, la pallida regina degli Elfi de «Il signore degli anelli» (che rivedremo anche nelle altre due prossime puntate della trilogia di Peter Jackson), insomma, Cate Blanchett - l'attrice australiana diventata famosa 5 anni fa, a 27 anni, con un'altra regina: «Elizabeth», figlia di Enrico VIII e Anna Bolena - è a Roma insieme a Tom Tykwer, il regista tedesco di «Lola corre» che l'ha diretta in «Heaven», un film girato interamente in Italia, tra Toscana e Torino, con molti attori italiani (tra cui Remo Girone, Stefania Rocca, Mattia Sbragia), tratto dall'ultima sceneggiatura scritta da Krzystof Kieslowski prima di morire insieme a Kriysztof Piesiewicz.



Cate Blanchett con il regista Tom Tykwer.

«Heaven», che uscirà il 4 ottobre in Italia, racconta la storia di Philippa, un'insegnante d'inglese che, con l'intento di far fuori uno spacciatore che ha sulla coscienza la morte di suo marito e di molti suoi studenti, uccide per sbaglio quattro innocenti.

Viene arrestata e ritenuta una terrorista, solo un giovane carabiniere (l'americano Giovanni Ribisi visto in «Salvate il soldato Ryan», «Il giardino delle vergini suicide» e, con Cate, anche in The Gift« di Sam Raimi) le crede, s'innamora di lei perdutamente e riesce a farla fuggire, sapendo bene a che cosa và incontro.

»Anche per me l'incontro con questa sceneggiatura è stato un vero colpo di fulmine - ci spiega la Blanchett in versione biondissima dentro un bizzarro abito bianco a grandi stampe rosse -. Quando scelgo una parte sono, di solito, abbastanza fatalista. Mi arrivano proposte e mi ronzano intorno finchè non mi decido. Stavolta, invece, non ho avuto esitazioni. Prima di tutto perchè conosco Tom e mi piace il suo lavoro, ma soprattutto perchè il ruolo è complesso e profondo. Io non sono mai cauta, mi piacciono le sfide. Ma questa volta c'era anche una sorta di motivazione poetica. Quello che amo della sceneggiatura di Kieslowski e Piesiewicz è la mancanza di paura nei confronti delle donne, oltre a scriverne. Mi viene in mente il magnifico «Decalogo», e in Philippa ritrovo un po' di tutte le loro donne, comprese quelle della trilogia. Philippa è inizialmente una creatura vuota, distruttiva, senza fede. Non crede in niente: nè nello Stato, nè nella Chiesa e ancora meno all'amore. E il suo è un vero e proprio viaggio di redenzione. Anche se parte da una vendetta. Ma la vendetta non apre nuove strade. Apre solo altre ferite. Io, immedesimandomi in qualcuno che ha provocato la morte di tanti innocenti, mi sono sentita fisicamente male per davvero. Sono però felicissima di quest'esperienza. Stiamo vivendo in un'epoca molto difficile. Parliamo d'entrare in guerra e di fatto è come se già lo fossimo, ci sentiamo sessualmente liberi e poi abbiamo paura di dir qualcosa che và oltre perche in realtà siamo in un era estremamente conservatrice. Basta pensare ai film che sbancano i botteghini, tutti basati su storie elementari e superficiali. Io preferisco, invece, opere più complesse e profonde che mi pongono domande e mi aiutano a crescere. Non che ritenga sbagliato rilassarsi. Ma è sbagliato pretendere l'omogeneità».

Marina Pertile

Addio Saitto, il suono della «dolce vita»

ROMA Il maestro napoletano Aldo Saitto, 87 anni, si è spento in una clinica romana dopo una lunga malattia. Diplomatosi al pianoforte, aveva suonato nelle orchestre di varietà accompagnando, tra gli altri, anche Totò. Appassionatosi al jazz, Saitto aveva formato con il sassofonista bolognese William Righi, il Sestetto «Righi e Saitto», una istituzione della musica italiana nei night e nelle orchestre degli anni '60, all'epoca della «dolce vita». Fu accompagnatore di grandi musicisti - da Becaud ad Aznavour - visse tra gli anni '50 e '60 una stagione di successi, ed ebbe la possibilità di riscrivere una colonna sonora per un vecchio film di Hitchcock, «Giovane e innocente», del 1937. Terminata l'epoca della musica da night, Saitto si dedicò all'insegnamento, continuò a scrivere canzoni per il teatro, vivendo defilato dall'ambiente musicale in cui non più si riconosceva.

LIBRI

Gesti, ricordi e dialoghi nella raccolta poetica «Riva dei capitani», appena uscita per le edizioni Campanotto

Gioco di abbandoni e ritorni, nel «diario» di Renzo Cigoi

Si appunta su gesti, ricordi, dialoghi, «**Riva dei capitani**», raccolta poetica che vede ora la luce per le edizioni **Campanotto**. L'autore, **Renzo Cigoi**, già regista alla Rai di Trieste, ha al proprio attivo diverse pubblicazioni, non solo di poesia. E pure questo nuovo testo si impone nell'incertezza di un confine: quello tra prosa e verso. Ma, appunto, non si può parlare di prosa lirica. Piuttosto di un verso scandito da un ritmo colloquiale, sostenuto da giochi d'assonanza e visionarietà.

Il titolo ci dà già la traccia e ci conduce al mare e dal mare l'autore emerge con vigorosa forza. Dal (e al) mare si compie il gioco di abbandoni e ritorni in una sorta di diario di viaggio dove l'«io», mai annunciato, subisce uno spostamento «a lato» della narrazione. Ma non è difficile, scavalcando la forma, raggiungere questo diario intimo, quest'avventura esistenziale messa a nudo e trattenuta nei ricordi lontani: quelli di un poeta «Marinaio in giro per i mari – così dalla prefazione di Stelio Mattioni – nell'immediato dopoguerra per necessità esistenziali». Esperienza che, come ricorda il celebre scrittore scomparso, per ricordi indelebili o per nostalgia, si protrae, sempre presente. Presente al punto di dare forma e contenuto, a un'intera (e nutrita) silloge in versi, che spesso prendono a prestito tecnicismi marinareschi, ma di più divengono metafora di una disincantata possibilità che celebra, ironicamente rivelandone il vuoto, i «vantaggi della civilizzazione», sapendo bene che «domani / è il passato che ritorna».

Ma il viaggio è lungo e articolato. Il mare, la terra ferma e poi di nuovo il mare. All'interno di questi tre cerchi, di queste tre sezioni si compie il poemetto di Cigoi dove si scopre: «Un mare navigato nella prima a memoria – come sottolinea Luciano Morandini in introduzione – immagine lampeggiante, o travestita nelle altre. Un mare realistico con il quale fare i conti, misurare fatica e forze spese, ma anche luogo che conduce ad avventure d'ogni sorta, metafora stessa della vita». Metafora che si fa più tesa e filosofica verso la fine di questo viaggio, dove si accosta un altro itinerario, quello della quotidianità: fitta di inquietanti visioni, accostamenti ironici, cambi di registro. Quotidianità che assume una eco universale contemplando una disillusa cadenza nichilista e anarchica (da «Sapevi» al «Peso del vento»). Mentre della prima parte si apprezzano soprattutto le «Ballate», dove essenzialità e ironia coniugano il fascino del verso.

Ma rimane, «Riva dei capitani», testo da leggersi in un continuum, prima di distinguere e scegliere tra lirica e lirica. Come accade per le confessioni esistenziali di ogni tempo.

Mary B. Tolusso

TELEVISIONE *Andro Merkù e Flavio Furian saranno il 10 ottobre su Raiuno presentati da Luisa Corna*

Triestini doc al campionato imitatori

Tanta gavetta e voglia di emergere: niente rivalità, solo un patto per aiutarsi

TRIESTE Si chiamano Andro Merkù e Flavio Furian, entrambi triestini e prescelti per un'imminente quanto importante avventura sulla ribalta televisiva nazionale. L'impegno è costituito dal campionato italiano degli imitatori, in programma in prima serata su Raiuno a partire dal 10 ottobre.

Andro Merkù e Flavio Furian hanno, a modo loro, fatto già centro, superando le numerose selezioni e una concorrenza impensabile alla vigilia del nuovo palinsesto Rai. Quasi 10 mila le domande giunte a Roma, 1800 provini in totale. La prima scrematura ha prodotto i 48 personaggi scelti per caratterizzare le sei puntate che vedranno Luisa Corna in veste di conduttrice.

Merkù e Furian sono molto noti al pubblico triestino e hanno avuto, nel corso degli ultimi anni, varie opportunità per farsi conoscere anche fuori dai confini della provincia. Flavio Furian, 34 anni, è celebre per la saga del «Mago de Umago» ma predilige le imitazioni dei cantanti. Anni fa trovò spazio nel programma «Carramba» e giunse terzo in un altro concorso nazionale di imitatori. Ha una formazione artistica più istintiva e meno accademica rispetto ad Andro Merkù ma il trio del «Mago de Umago» (di cui fa parte Furian) ha sempre funzionato risultando una sorta di piccolo fenomeno popolare. In televisione Furian si affiderà essenzialmente alle imitazioni dei cantanti, rinunciando a quello spicchio di cabaret maturato negli ultimi anni: «Meno possibilità di travestimento – conferma – devo affidarmi maggiormente alla voce che ai travestimenti ma credetemi, ora sono più consapevole dei miei mezzi, emozionato in parte ma soprattutto motivato».

Flavio Furian ritorna in tv.

Luisa Corna, presentatrice su Raiuno.

Andro Merkù, imitatore doc.

Percorsi diversi per Andro Merkù, talento locale capace di spaziare dal giornalismo radiofonico e televisivo, alla conduzione sino appunto alle imitazioni. Versatilità e gusto sono alcune delle sue armi messe al servizio di una voglia di riuscire e di farsi conoscere definitivamente anche in campo nazionale. Alla luce anche della intensa fatidica «gavetta» maturata negli ultimi tempi. Memorabile l'imitazione di Margherita Hack ma calibrate anche quelle di Willer Bordon, Bearzot e Moggi.

«Il fatto di aver superato molte selezioni mi dà carica e mi spinge a essere più caparbio – conferma Merkù – è solo l'inizio di un'avventura ma ci credo come mai prima». Toccherà proprio a Flavio Furian battezzare la prima puntata del programma Rai nella giornata del 10 ottobre. Andro Merkù debutterà quattro settimane più tardi. Non ci sarà quindi rivalità diretta. Anzi, tra i due è emerso una sorta di patto per un supporto reciproco, ma entrambi confidano sull'assistenza del pubblico a casa che potrà decidere con la consueta formula oramai del televoto.

Francesco Cardella

MUSICA *In video con De Filippi e Costanzo*

Dennis Fantina il super ospite

Dennis Fantina atto secondo. Il nuovo corso del triestino trionfatore della prima edizione di «Saranno famosi» è ufficialmente iniziato.

Una svolta alquanto intensa legata soprattutto a molta televisione in veste di ospite per promuovere l'estratto «Non è il cuore», il brano che anticipa l'uscita del suo primo lavoro in studio, datato per la fine di ottobre. Il fine settimana appena trascorso è stato particolarmente movimentato per Dennis Fantina. Due infatti le uscite sul piccolo schermo, prima alla corte di Maria De Filippi a «C'è posta per te» e poi nel carosello domenicale del pomeriggio di «Buona domenica» a fianco di Maurizio Costanzo e della variegata truppa di ospiti e artisti.

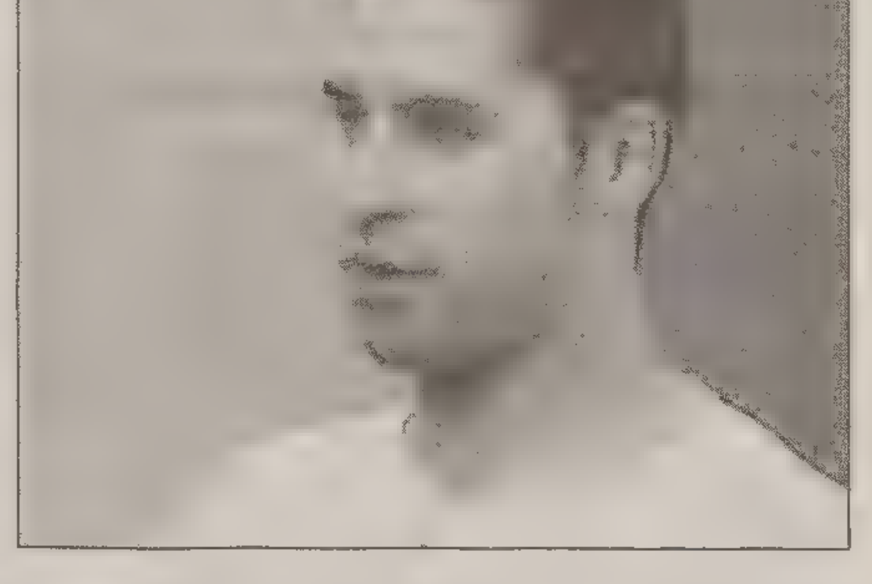
E non è che l'inizio. «Infatti siamo all'inizio la vera promozione del disco sta per cominciare - conferma Dennis Fantina - tutto sta andando bene, anche se, lo confesso, le due uscite televisive consecutive mi hanno un po' frastornato. Il ruolo di ospite mi sta bene, conosco gente, vivo altre realtà e questo mi aiuta a crescere».

Sul primo disco di Dennis Fantina vige ancora molto riserbo. Un po' per ordine di scuderia, molto per scaramanzia, ma anche per l'autentica mole di lavoro ancora in atto legata all'album: «Stiamo lavorando ancora sulle copertine - sottolinea Dennis Fantina - e sugli altri pezzi. Non è nemmeno sicuro ancora il titolo. Di certo posso dire che tutto sarà adeguato e importante. Dovremo curare molto anche la promozione».

«Non è il cuore», il brano confezionato con lo stile inequivocabile di Mango, pare funzionare. Un pezzo che esalta il calore e le capacità canore di Fantina, tra atmosfera melodica e giusta orecchiabilità. Dennis, in questi giorni, sta vivendo le sue giornate nella duplice veste di «docente» e di «studente»: «È vero - conferma - questa settimana farò da docente alla seconda edizione di "Saranno famosi", illustrando il mio brano a due studentesse, ma sono anche preso dal continuo studio per maturare veramente. Non posso ritenermi un cantante vero, anche se ho vinto qualcosa devo studiare per crescere. E molto».

Logica la comparazione del teatro di «Saranno famosi» con l'altro ballo dei debuttanti di «Operazione trionfo» iniziato da poco. Dennis Fantina al riguardo non ha dubbi: «"Operazione trionfo" non mi piace troppo per il format del programma - afferma senza indugio -. Sei ragazzi qualcuno mi sembra bravissimo, ma nel complesso non sono troppo naturali. Non è colpa loro; ripeto, è il format del programma a spingerli ad apparire così».

fr.c.



Dennis Fantina, qui ai tempi di «Saranno Famosi».

APPUNTAMENTI

A Gorizia, al Kulturni Dom, concerto di canto diplofonico con i siberiani «Huun Huur Tu»

Pianoforte e violino per la Sinfonica al Verdi

TRIESTE Oggi 20.30, al Teatro Verdi, concerto di Itamar Golan e Sajaka Shoji nell'ambito della stagione sinfonica.

Oggi alle 18 e alle 20, nella Sala Actis (via Corti 3/a), proiezione di «The elephant man» di David Lynch.

Domani alle 21, in piazza Cavana (in caso di maltempo alla Scuola della Musica), per «Jazz in Cittavecchia», serata con il trio del vibrafonista croato Bosko Petrovic (mercoledì 2 ottobre il gruppo The Organ Is Mo').

Giovedì alle 22, al Macaki (viale XX Settembre 39, tel.040-367272), serata musicale «Isla Tropical» (venerdì «MusicZone», sabato «Top of the Pop»).

UDINE Venerdì alle 21, nella Pieve di Sant'Andrea a Venzone, «Bo(r)boròs... e discese agli inferi», con testi di Primo Levi, Elie Wiesel, Hans Jonas, David Maria Turoldo, Luigi Paryeson.

GORIZIA Oggi alle 21, al Kulturni Dom, concerto dicanto diplofonico del gruppo siberiano «Huun Huur Tu».

Domani alle 20.45, al Kulturni Dom, «I clandestini dell'anima» a cura della compagna teatrale «Giorgio Totola».

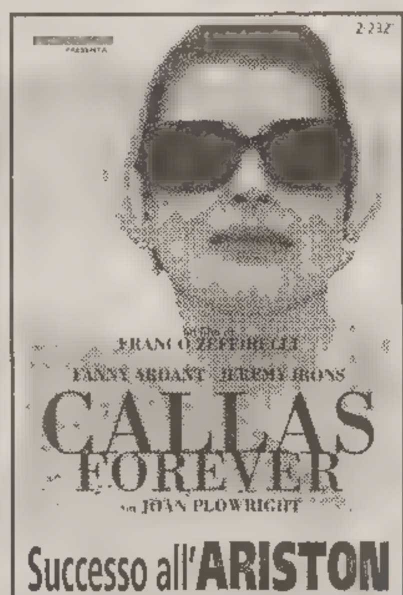
PORDENONE Domani alle 20.45, all'Auditorium Concordia, concerto di Itamar Golan e Sajaka Shoji, nell'ambito della Stagione sinfonica del Verdi di Trieste.

Venerdì alle 21, a Prata di Pordenone al Teatro Pileo, serata col comico di «Zelig» Marco Della Noce.

Sabato alle 21, nel palazzetto dello sport di Pasiano, va in scena «Synphonia», spettacolo teatrale tra virtuosismi musicali e comicità.

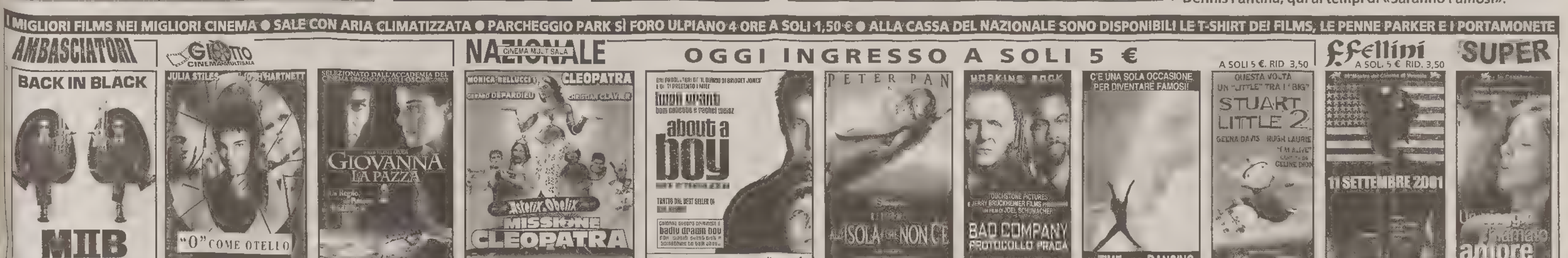
VENETO Giovedì alle 20.45, a Treviso, a San Nicolò, nell'ambito di «Incontro echo», concerto dell'Ensemble Pian & Forte.

SLOVENIA Oggi alle 20.30, all'Auditorium di Portorose, proiezione di «Santa Maradona», di Marco Ponti.



Umberto Lupi saluta l'estate con l'abbraccio del pubblico

TRIESTE Chiusura alla grande, venerdì scorso in piazza della Borsa, per la stagione estiva di Umberto Lupi. L'artista triestino, con il complesso «Il branco di Lupi», è stato applaudito da oltre un migliaio di persone che hanno apprezzato il repertorio di canzoni anni '60 e «dintorni». Sul palco si sono alternati i cantanti Paolo Ferfoglia, Antonella Brezzi e Roberta Gentilone, oltre al complesso «First Aid». L'occasione del concerto è servita inoltre a raccogliere fondi per una giovane triestina afflitta da una rara malattia.



TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3 - tel. 040/6722298. Stagione sinfonica d'autunno 2002. Recital della violinista Sayaka Shoji e del pianista Itamar Golan, oggi ore **20.30** (turno B). Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 18-21; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica d'autunno 2002. Terzo concerto, direttore John Neschling, pianista Paolo-Restani, venerdì 27 settembre 2002 ore **20.30** (turno A) e domenica 29 settembre 2002 ore 18 (turno B). Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 18-21; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2002-2003. Presentazione del cartellone al pubblico giovedì 26 settembre 2002, ore **18.30**, platea del Teatro Verdi. Ingresso libero.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2002-2003. Campagna abbonamenti conferme e nuove richieste da giovedì 26 settembre 2002. Orario biglietteria da giovedì 26 settembre, Teatro Verdi: 9-12, 16-19; Sala Tripcovich: 9-12, 16-19, a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918.

IL ROSSETTI. TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA. Campagna abbonamenti stagione 2002-2003. Biglietteria Teatro Stabile in via S. Francesco 5 (lun.-sab. 8.30-18.30). UtatPoint di Galleria Protti (lun.-sab. 8.30-12.30, 15.30-19). **Fino a venerdì 27/9 prelazione per gli abbonati alla stagione 2001/2002.**

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Via Ghirlandaio 12 - tel. 040/948471. Campagna abbonamenti 2002/2003: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Utat e Teatro Cristallo. 040-390613;contrada@contrada.it; www.contrada.it.

TEATRO MIELA. Piazza Duca degli Abruzzi 3 - tel. 040/365119. Da venerdì 27 settembre a giovedì 3 ottobre: «I colori della Mongolia»: suoni, immagini, parole, profumi, sapori. Info: tel. 040/365119, www.miela.it.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.20: «Men in black II». **Oggi a soli 5 €.**

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore **16, 18.05, 20.10, 22.15:** «Callas Forever» di Franco Zeffirelli, con Fanny Ardant, Jeremy Irons, Joan Plowright, Gabriel Garko. L'avvincente vicenda umana ed artistica della grande cantante raccontata dall'amico regista fiorentino che la diresse in opere memorabili. Imperdibile per gli appassionati del grande cinema e del bel canto. **N.B.:** solo oggi prezzo unico **5 euro.**

ARISTON. PORNO D'ESSAI Solo giovedì 26 settembre ore **16, 17.20, 18.40:** «Scandaolosi vecchi tempi» v.m. 18, il film-sorpresa del Festival di Cannes.

EXCELSIOR. Via Muratti 2 - tel. 040/767300. Ore **17.50, 20, 22.10:** «Magdalene» di Peter Mullan. Leone d'Oro alla Mostra del Cinema di Venezia. Nuovi abbonamenti a 10 ingressi 40 euro. **Oggi ingresso 5 euro.**

SALA AZZURRA. Via Muratti 2 - tel. 040/767300. Ore**18.15, 20.15, 22.15:** «Full Frontal» con Julia Roberts, David Duchovny, Catherine Keener e Mary McCormack. Dopo «Erin Brockovich» e «Ocean's eleven», il nuovo film del Premio Oscar Steven Soderbergh. Solo giovedì: «Silence... on tourne». **Oggi 5 euro.**

F. FELLINI cinema d'essai. Viale XX Settembre 37. Tel. 040/636495. 16, 18.05, 20.10, 22.15: «11 settembre 2001» 11 registi (Makhmalbaf, Lelouch, Chahine, Tanovic, Ouedraogo, Loach, Inàrritu, Gitai, Nair, Penn, Imamura) hanno realizzato un film per ricordare l'attentato alle Torri Gemelle. Presentato al Festival di Venezia. **A soli 5 €, rid. 3,50.**

GIOTTO 1. Via Giotto 8, tel. 040-637636. 16.30, 18.20, 20.15, 22.10: «O come Otello» con Julia Stiles (Save last dance) e Josh Hartnett. **Oggi a soli 5 €.**

GIOTTO 2. 16.15, 18.15, 20.15, 22.20: «Giovanna la pazza» con un cast internazionale. Laredo 1496, gli amori e gli intrighi della regina più amata e odiata. Selezionato dall'Accademia del cinema spagnolo per gli Oscar 2002. **Oggi a soli 5 €.**

NAZIONALE 1. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Asterix & Obelix missione Cleopatra» con Monica Bellucci. **Oggi a soli 5 €.**

NAZIONALE 2. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «About a boy» (Un ragazzo) con Hugh Grant. **Oggi a soli 5 €.**

NAZIONALE 3. 16, 17.25, 18.50: dalla Disney «Peter Pan ritorno all'isola che non c'è». **Oggi a soli 5 €.**

NAZIONALE 3. 20.15 e **22.15:** «Bad company, protocollo Praga» con Anthony Hopkins. **Oggi a soli 5 €.**

NAZIONALE 4. 16.30 e **18:** «Stuart Little 2» un topolino sempre più in gamba! **A soli 5 €, rid. 3,50.**

NAZIONALE 4. 20.15 e **22.15:** «A time for dancing». C'è una sola occasione per diventare famosi! **Oggi a soli 5 €.**

SUPER. Via Paduina 4, tel. 040-367417. 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «Un viaggio chiamato amore». Di Michele Placido con Laura Morante e Stefano Accorsi. In concorso a Venezia. **Oggi a soli 5 €.**

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. Prezzi ridotti per tutti. **18.30, 20.15, 22:** «La forza del passato» con Sergio Rubini, Bruno Ganz, Sandra Ceccarelli e la città di Trieste.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. Solo ore 16.30: «Lilo e Stitch», ore **18, 20, 22.10:** «Al vertice della tensione» con B. Affleck e M. Freeman. A € **2,70.**

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE (www.teatroudine.it). Campagna abbonamenti stagione 2002/2003. Biglietteria (tel. 0432-248418): da lunedì a sabato 9.30-12.30 e 16.30-19.30.

CINECITY - MULTIPLEX 12 SALE - PRADAMANO (UD). Strada statale 56 Udine-Gorizia, 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso a orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a. **www.cinecity.it. Film in programmazione.** «Asterix & Obelix: missione Cleopatra»: **16.55, 18.50, 20.45, 22.40**, con Gerard Depardieu e Monica Bellucci. «"O" come Otello»: **16.55, 18.50, 20.45, 22.40**, con Josh Hartnett. «Callas Forever»: **17.40, 20, 22.20**, con Fanny Ardant. «Full Frontal»: **18, 20.15, 22.25**, con Julia Roberts. «Giovanna la pazza»: **18.10, 20.25, 22.40**, di Vicente Aranda. «Men in black II»: **16.20, 16.50, 18.05, 18.40, 19.55, 20.30, 21.45, 22.20**, con Tommy Lee Jones, Will Smith. «About a boy - un ragazzo» **16.50, 18.45, 20.40, 22.35**, con Hugh Grant. «Formula per un delitto» **17.40, 22.25**, con Sandra Bullock. «A time for dancing» **16.50, 18.40, 20.30.** «Un viaggio chiamato amore» **16.55, 18.45, 20.35, 22.25**, di Michele Placido, con Stefano Accorsi, premiato a Venezia come miglior attore. «Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è»: **16.30.** «11 settembre 2001»: **22.15**, il film documentario sulla strage che ha cambiato il mondo. «Al vertice della tensione»: **20**, con Ben Affleck, Morgan Freeman. «Magdalene»: **17.40, 20, 22.20**, di Peter Mullan, Leone d'Oro alla Mostra del Cinema di Venezia. «Stuart Little 2»: **16.40**, con Geena Davis.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa e concerti 2002/2003 (www.teatromonfalcone.it.). Campagna abbonamenti: fino all'1 ottobre riconferma dei posti e turni di abbonamento; da sabato 5 ottobre sottoscrizione nuovi abbonamenti. Presso Biglietteria del Teatro (10-12 e 16-19.30), Utat-Trieste, Appiani-Gorizia e Acus-Udine.

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Infoline: 0481-712020 - www.kinemax.it.

KINEMAX 1. «Men in black II»: **17.50, 20, 22.10.**

KINEMAX 2. «Asterix & Obelix - Missione Cleopatra»: **17.20, 20, 22.10.**

KINEMAX 3. «"O" come Otello»: **17.20, 20.10, 22.20.**

KINEMAX 4. «About a boy - Un ragazzo»: **17.45, 20.10, 22.15.**

KINEMAX 5. «Callas Forever»: **17.40, 20, 22.20.**

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30:** dalla Mostra di Venezia «Velocità massima».

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 17.45, 20, 22.15: «A time for dancing», con Larisa Oleynik.

Sala Blu. 17.45: «Jimmy Neutron» (cartone animato). **20, 22.15** «Full frontal», con Julia Roberts.

Sala Gialla. 17.45, 20.15, 22.15: «About a boy», con Hugh Grant.

VITTORIA. Sala 1. 17.50, 20, 22: «Man in black II».

Sala 2. 17.50, 20.10, 22.15: «Magdalene».

Sala 3. 17.40, 20, 22.10: «Callas forever».

PUBBLICITÀ

RISTORANTI E RITROVI

L'Ambasciata d'Abruzzo con la sua nuova veste

aspetta i suoi clienti con le specialità della cucina abruzzese. Pesce su prenotazione. 040/395050 chiuso il lunedì.

Da stasera il suo «Novecento» è promosso in prima serata su Raiuno

Baudo punta alla qualità

«Ma stavolta ci accuseranno di non essere popolari»

I programmi più seguiti

Meglio «Padri» che milionari

ROMA Testa a testa domenica in prima serata tra la fiction di Raiuno «Padri» e «Il milionario» su Canale 5, la prima parte di «Buona Domenica» ha la meglio su «Quelli che il calcio» mentre nell'ultima parte «Domenica in» fa meglio del contenitore di Canale 5. Sono i risultati salienti della sfida degli ascolti di domenica. La fiction «Padri» ha avuto un seguito di 5.105.000, ottenendo più spettatori di «Chi vuol essere milionario», di Gerry Scotti, su Canale 5.

«Buona domenica» ha vinto nettamente nella prima parte, superando anche «Quelli che il calcio» su Raidue. Nell'ultima parte ha avuto la meglio il programma di Raiuno.

ROMA Parola d'ordine: rinnovarsi. Ma da che pulpito viene la predica se si pensa che questo è l'affettuoso consiglio che Pippo Baudo lancia a Enzo Biagi e Michele Santoro alla vigilia del suo rientro al teatro delle Vittorie, tempio indiscusso del varietà archeologico della televisione. Eppure il Pippo nazionale con il suo «Novecento», da stasera promosso in prima serata sulla rete ammiraglia di viale Mazzini, ha dimostrato di saper tirare fuori dalla manica ancora qualche asso. «Dobbiamo fare il possibile per rinnovare l'interesse del pubblico - sottolinea Baudo - ormai da dieci anni i palinsesti della tv sono una messa cantata».

E non risparmia rimproveri ai due casi televisivi del momento: «Se dovessero rientrare, anche Biagi e Santoro dovrebbero rinnovarsi nella formule e nei contenuti. Lo dico con affetto, ma per Biagi ormai "Il fatto" è una questione di puntiglio, ma se avesse in serbo un altro programma sarebbe meglio, anche il pubblico ne sarebbe grato. Lo stesso vale per Santoro».

Lui in fondo ce l'ha fatta: dal pomeriggio di RaiTre è tornato alla prima serate di RaiUno e di RaiDue con «Destinazione Sanremo»:

Pippo Baudo

«Non è la collocazione, ma è la qualità del prodotto che conta, se poi non accettiamo alla nostra età le sfide...».

«Novecento» però non è una sfida, ma un programma voluto a tutti i costi dal neo direttore Fabrizio Del Noce: «È una trasmissione di spessore, ma quando facciamo cose di spessore ci dicono che non siamo popolari, e quando non le facciamo ci accusano di essere inclini al trash».

Stasera si farà un salto nel secolo scorso rivedendo i film di Rossellini. «Parleremo delle sue donne, dalla Bergman alla Magnani, e avremo in studio la sua prima moglie e il figlio Renzo - anticipa il presentatore - poi affronteremo il '900 dal punto di vista dei Savoia e faremo un affresco dei marescialli in tv: tutti gli attori che hanno indossato questa divisa hanno avuto fortuna». Da Viterbo ci sarà un collegamento con il set della quarta serie del Maresciallo Rocca.

Maria Callas sarà la protagonista della seconda puntata. «L'ho conosciuta quando ancora si chiamava Meneghini ed era enorme - racconta Baudo - era il '50, avevo quattordici anni e ho fatto la comparsa nella "Norma" al teatro Bellini di Catania».

Alessia Mattioli

OGGI IN TV

Su Raidue il film di Quentin Tarantino

Jackie, la hostess braccata da tutti

I film

«**Jackie Brown**» (Usa '97), di Quentin Tarantino, con Pam Grier (*nella foto*), Robert Forster, Samulel L. Jackson. (Raidue, ore 22.45). Jackie Brown, hostess che arrotonda lo stipendio facendo il corriere di denaro sporco, è divisa tra il capo che la vuole morta e la polizia. Ma...

«**My name is Joe**» ('98), di Ken Loach, con Peter Mullan, Louise Goodall (La 7, ore 21.30). Joe, ex alcolizzato disoccupato, conosce un'assistente sociale e si innamorano. Ma un amico della squadra di calcio ha un problema con la malavita.

«**MIB - Men in black**» (Usa 2000), di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Tommy Lee Jones, Linda Fiorentino. (Italia 1, ore 20.45). Il poliziotto newyorkese Edwards viene reclutato dal maturo K nei Mib, ovvero un'organizzazione segreta di uomini in nero che lotta contro gli alieni.

Gli altri programmi

Raiuno, ore 23.10

Inflazione galoppante

Si parlerà del «caro-prezzi» a «Porta a porta». Ospiti di Bruno Vespa saranno il ministro delle Attività produttive Antonio Marzano e alcuni rappresentanti delle diverse categorie commerciali e industriali.

Raitre, ore 9.05

Pensioni, non sono uguali per tutti

Ilaria D'Amico e Corrado Tedeschi, a «Cominciamo bene estate» parleranno di un argomento di attualità che riguarda la stragrande maggioranza degli italiani: «Pensioni: sono uguali per tutti?», questo il tema della puntata, non privo di continui contrasti. Come sempre, invitati ad intervenire saranno il pubblico in studio e i telespettatori dalle loro case. In studio, tra gli altri, un rappresentante dell'Inps e un portavoce dell'Adiconsum.

Retequattro, ore 8.45

I pericoli delle operazioni agli occhi

Nuovo appuntamento con Vivere Meglio, programma quotidiano dedicato a salute e benessere, ideato e condotto dal professor Fabrizio Trecca. Affiancato da Alessandra Buzzi, il professor Trecca parlerà del pericolo delle operazioni agli occhi con il professor Corrado Balacco Gabrieli, direttore dell'Istituto di Oftalmologia, Policlinico Umberto I di Roma.

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: GR1 (07.00-08 00), 6 13 Italia, istruzioni per l'uso; 6.20 GR Parlamento A ordine del giorno; 7.20 GR Regione 7.34: Questione di soldi, 7 50 Incredibile ma falso; 8.30: GR1 Sport, 8 38 Golem 8.50: Ambiente e societa'; 9.00: GR1 - Cultura; 9.08: Radio anch'io sport; 10.00: GR1 (11.00); 10.03: Questione di Borsa; 10.30: GR1 Titoli; 10.37: Il Baco del Millennio; 11 00. GR1 Spettacoli; 11.30: GR1 Titoli; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR1 Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30. GR1 Titoli; 12.35 Radio a colori; 13.00: GR1; 13.24: GR1 Sport; 13 27. Parlamento news; 13.35: Hobo; 14.00: GR1 - Medicina e Societa'; 14.10 Con parole mie, 14 30 GR1 Titoli; 15.00. GR1 Scienze, 15 05 Ho perso il trend, 15 30 GR1 - Titoli, 16 00 GR1 Come vanno gli affari, 16.05 Baobab (notizie in corso) 16 30 GR1 Titoli, 17.00 GR1 - In Europa; 17.30. GR1 Titoli Affari, 18 00 GR1 - Bit; 18 30 GR1 - Titoli, 18 50 Incredibile ma falso, 19.00 GR1, 19 30 GR Affari 19 36 Ascolta, si fa sera, 19 40 Zapping 21 00 GR1 - Europa risponde 21 05 Zona Cesarini, 22 00 GR1 (23 00), 22 33 Uomini e camion, 23 05 GR1 Parlamento. 23 33 Uomini e camion, 23 36 Speciale Baobarnum 24 00 Il giornale della mezzanotte, 0.33 La notte dei misteri, 2 00 GR1 (03.00-04 00 05 00), 2.02 Non solo verde Bella Italia, 5 30 Il Giornale del Mattino, 5 45 Bolmare, 5 50 Permesso di soggiorno

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2 (07.30-08.30-10.30); 7.54. GR Sport; 8.00: Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.47: Le tigri di Monpracen; 9.00: Il ruggito del coniglio; 11.00: Il Cammello di Radiodue; 12.30: GR2 (13.30-15.30-17.30); 12.47 GR Sport 13.00: 28 minuti; 13.40. Viva Radio2 Attendere prego; 15.00: Atlantis; 17.00 Cammello di Radiodue; 18.00: Caterpillar; 19 54. GR Sport, 20 00 Alle 8 di sera 20 35. Dispenser; 20 55 Un caso per due - In onda media, 21 00 Il Cammello di Radiodue, 21.36 Ultrasuoni Cocktail, 23 00: Sasa' che lo fa; 24.00: La Mezzanotte di Radiodue, 2.00. Incipit (R); 2.01: Alle 8 di sera (R); 2.29: Atlantis (R); 4.10: Solo musica; 5.00: Il Cammello di Radiodue.

Radiotre

6.00: Il Terzo Anello: Primedonne; 6 45. GR3 (08.45-10.45); 7.15: Prima Pagina, 9.00: Il Terzo Anello: Musica; 9 30 Il Terzo Anello: Ad alta voce; 10 00. Radio3 Mondo; 10.30: Il Terzo Anello. Primedonne; 10.50. Il Terzo anello: Il gusto della storia; 11 30: La strana coppia; 12.00: I concerti del Quirinale di Radiotre; 13 00: La Barcaccia, 13.45 GR3 (16 45 18 45) 14 00 Il Terzo Anello: Musica. 14 30 Fahrenheit, 16.00. Le oche di Lorenz. 17.15: Il Terzo Anello: Damasco; 18.00 Storyville; 18.30: Radio3Mondo; 19.05. Hollywood party; 19.50. Radiotre Suite; 20.00: Teatrogiornale; 20.30: Le sinfonie di Mahler; 0.15: Esercizi di memoria, 2.00: Notte Classica.

Notturno Italiano

24.00 Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1 06. Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09), 5.30: Rai Il giornale del mattino

Radio Regionale 91,5 o 87,7 MHz / 819 AM

7.20: Tg3, Giornale radio del Fvg; 11.34: Undicietrenta estate; 12.30: Tg3, Giornale radio del Fvg; 13.34: Pomeridiana estate; 14.50: Accesso; 15: Tg3, Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3, Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz)*

7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 8: Notiziario; 8.10: L'angolino dei ragazzi; Canti in allegria; 8.50: Evergreen; 9.30: Concerto; 11: Notiziario; 11.10: Il vostro juke box; 12: Incontri con le città; 12.30 Melodie estive, 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Musica leggera slovena; 17.30: Ospite musicale; 18: Insieme; 18.45: Pot-pourri; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmi domani.

Radio Punto Zero

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo, 9.15: Rassegna stampa triveneta, 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05 Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10. «Hit 101 Italia».

Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.8 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10 55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16 55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli, 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Il po- Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa, 19 24 Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz

Ogni venerdì. 15. Freestyle hip hop rap con la Gallery Squad Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.

Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodriguez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.

Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30 Di hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari, 16 Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Gemini

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20. Dalle 6 alle 9 Primomattino con Elana e Tanitia Ferrari, dalle 9 alle 10 Gemini globetrotter con Renzo Ferrari dalle 10 alle 13 Gemini Music & news con Simonetta Nardi, dalle 13 alle 14 Gemini Hit con Andrea Gritti, dalle 14 alle 20. Gemini Gente con Renzo Ferrari e Nino Carollo, dalle 20 alle 21 Gemini On the road; dalle 21 alle 22 Gemini Dancing, dalle 22 alle 24 Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari

Bum Bum Energy 100.100 MHz

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana, Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22), Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore), Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni a l'ora - 3,09 - 4,09 - 5,09), 5.30. Rai il giornale del mattino*

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CCISS
6.45 UNOMATTINA. Con Roberta Capua e Luca Giurato.
7.00 TG1 (8.00-9.00)
7.05 ECONOMIA OGGI
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 - FLASH
10.50 TUTTOBENESSERE. Con Daniela Rosati.
11.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
11.25 CHE TEMPO FA
11.30 TG1
11.35 S.O.S. UNOMATTINA. Con Roberta Capua.
12.00 LA PROVA DEL CUOCO. Con Antonella Clerici.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 CASA RAIUNO. Con Massimo Giletti.
16.15 LA VITA IN DIRETTA. Con Michele Cucuzza.
16.50 TG PARLAMENTO (ALL'INTERNO)
17.00 TG1 (ALL'INTERNO)
17.10 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
18.45 L'EREDITA'. Con Amadeus.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 MAX E TUX. Con Massimo Lopez e Tullio Solenghi.
20.40 ANTEPRIMA "NOVECENTO"
20.45 NOVECENTO. Con Pippo Baudo.
23.05 TG1
23.10 PORTA A PORTA. Con Bruno Vespa.
0.40 TG1 NOTTE - CHE TEMPO FA
1.15 SOTTOVOCE: RITA RONDINELLA. Con Gigi Marzullo.
1.45 RAI EDUCATIONAL - BABELE "LA MIA GENERAZIONE"
2.15 RAINOTTE
2.20 STORIA DI UN CRIMINALE. Film (commedia '68). Di Robert Enrico. Con Jean-Paul Belmondo, Joanna Shimkus.
4.00 L'INAFFERRABILE RAINER. Telefilm.
4.50 SPENSIERATISSIMA
5.05 VIDEOCOMIC
5.30 TG1 NOTTE

RAIDUE

6.00 ANIMALIBRI
6.10 DADAUMPA - UNA STORIA DEL VARIETA'
6.55 ANIMA MUNDI
7.00 GO CART MATTINA
8.50 L'ALBERO AZZURRO: AL DI LA' DEL MARE
9.20 CRESCERE, CHE FATICA!. Telefilm. "Differenze di classe"
9.45 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.00 TG2 10.30 - NOTIZIE - METEO 2
10.05 TG2 COSTUME E SOCIETA'
10.25 TG2 MEDICINA 33
10.40 TG2 MATTINA
11.00 I FATTI VOSTRI. Con Stefania Orlando e Paola Saluzzi.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 TG2 MEDICINA 33
14.05 AL POSTO TUO. Con Alda D'Eusanio.
15.30 L'ITALIA SUL DUE. Con Monica Leofreddi.
16.30 CUORE E BATTICUORE. Telefilm. "Quell'inafferrabile gusto"
17.20 FINALMENTE DISNEY
17.45 MAFALDA
17.50 TG2 FLASH L.I.S.
17.55 METEO 2
18.00 RAI SPORT SPORTSERA
18.25 SERENO VARIABILE
18.40 CUORI RUBATI. Telenovela.
19.10 SQUADRA SPECIALE COBRA 11. Telefilm. "Il Jolly"
20.00 DESTINAZIONE SANREMO
20.30 TG2 - 20.30
20.55 E.R. MEDICI IN PRIMA LINEA. Telefilm. "Arrivi e partenze"
22.40 TG2 NOTTE
22.45 JACKIE BROWN. Film (thriller '97). Di Quentin Tarantino. Con Samuel Lee Jackson, Pam Grier.
1.15 TG2 EAT PARADE
1.25 TG PARLAMENTO
1.35 METEO 2
1.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.45 MOTORAMA
2.15 PROVE TECNICHE DI TRASMISSIONE

RAITRE

8.05 RAI EDUCATIONAL - IMPARARE LA TV
8.35 RAI EDUCATIONAL - L'ITALIA TRA LE STELLE
9.05 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Corrado Tedeschi e Ilaria D'Amico.
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.25 GEO MAGAZINE.
13.10 STARSKY & HUTCH. Telefilm.
13.10 TRIBUNA POLITICA (REGIONI INTERESSATE)
14.00 TG REGIONE
14.20 TG3 - TG3 METEO
14.50 SPECIALE AMBIENTE ITALIA
15.10 TG3 - GT RAGAZZI
15.20 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE
16.10 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
16.15 CICLISMO: VUELTA DI SPAGNA
17.30 COSE DELL'ALTRO GEO.
17.35 VELISTI PER CASO..
18.00 GEO & GEO.
18.20 TG3 METEO
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 REPORT "OPERAZIONE PONTE"
22.50 TG3
22.55 TG REGIONE
23.05 TG3 PRIMO PIANO
23.30 VIENI AVANTI CRETINO!. Con Serena Dandini.
0.20 TG3 - TG3 METEO
0.30 RAI EDUCATIONAL - VUOTI DI MEMORIA
1.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.05 VELISTI PER CASO.
1.10 FUORI ORARIO. COSE (MAI VISTE)
1.15 RAINEWS 24
1.20 SUPERZAP (3.15-5.15)

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 ANGOLINO
20.30 TGR

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 NEWS TRAFFICO
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.45 VERISSIMO (R)
9.30 TG5 BORSA FLASH
9.35 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R)
11.30 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm. "Il difficile mestiere di dottore"
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 CENTOVETRINE. Telenovela.
14.45 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.10 SARANNO FAMOSI
17.00 PROVIDENCE. Telefilm. "Innamorati dell'amore"
18.00 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Cristina Parodi.
18.40 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
21.00 DISTRETTO DI POLIZIA 3. Telefilm. "Chi ha ucciso Angela" - "Giochi pericolosi"
23.00 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA (R)
2.00 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
2.30 TG5 (R)
3.00 NEW YORK UNDERCOVER. Telefilm.
3.45 TG5 (R)
4.15 STEFANIE. Telefilm.
5.00 NICK FRENO. Telefilm.
5.30 TG5 (R)

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

ITALIA1

7.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.00 AGLI ORDINI PAPA'. Telefilm. "Arruolate mia moglie!"
9.30 HAZZARD VENT'ANNI DOPO. Film tv (commedia '97). Di Lewis Teague. Con John Schneider, Tom Wopat.
11.30 NASH BRIDGES. Telefilm. "La rete"
12.25 STUDIO APERTO
13.00 OTTO SOTTO UN TETTO. Telefilm. "Palla in buca"
13.40 ALL'ARREMBAGGIO!
14.05 WHAT'S MY DESTINY DRAGON BALL
14.30 OPERAZIONE TRIONFO
15.00 BEVERLY HILLS, 90210. Telefilm. "L'incontro col presidente" (seconda parte)
16.00 WHAT A MESS SLUMP E ARALE
16.15 POKEMON, THE JOHTO LEAGUE CHAMPIONS
16.40 MA CHE MAGIE DOREMI'
17.00 HAMTARO PICCOLI CRICETI, GRANDI AVVENTURE
17.25 SABRINA, VITA DA STREGA. Telefilm. "Hilda e Zelda al concerto"
18.00 WILLY IL PRINCIPE DI BEL AIR. Telefilm. "Rifiuto di obbedienza"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 OPERAZIONE TRIONFO
19.30 DHARMA & GREG. Telefilm. "Il segreto di Greg"
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.45 M.I.B. MEN IN BLACK. Film (fantastico '97). Di Barry Sonnenfeld. Con Tommy Lee Jones, Willy Smith.
22.45 PRESSING CHAMPIONS LEAGUE. Con Massimo De Luca.
0.45 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.55 STUDIO SPORT
1.25 MILLENNIUM. Telefilm.
2.20 OPERAZIONE TRIONFO (R)
2.45 APPARTAMENTO PER DUE. Telefilm.
3.20 INVADER. Film tv (fantascienza '93). Di P.J.Cook. Con Hans Bachmann, A.Thomas Smith.

RETE4

6.00 MILAGROS. Telenovela.
6.40 LA MADRE. Telenovela.
7.25 CIAO DOTTORE. Telefilm. "Il virus"
8.25 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 VIVERE MEGLIO. Con Fabrizio Trecca.
9.45 INNAMORATA. Telenovela.
10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI. Documenti.
16.00 SENTIERI. Telenovela.
16.50 STRAZIAMI, MA DI BACI SAZIAMI. Film (commedia '68). Di Dino Risi. Con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Pamela Tiffin.
18.55 TG4
19.35 VENTO DI PASSIONE. Telenovela.
20.50 SENZA RETE. Con Paolo Liguori.
23.05 CUGINI. Film (commedia '89). Di Joel Schumacher. Con Lloyd Bridges, Isabella Rossellini.
24.00 TGFIN (ALL'INTERNO)
1.10 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.35 OGGI, DOMANI E DOPODOMANI. Film (commedia '65). Di registi vari. Con Catherine Spaak, Virna Lisi.
3.35 ERIKA. Film (drammatico '71). Di Peter Rush. Con Pierre Brice, Patrizia Viotti.
4.45 VIVERE MEGLIO (R)
5.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
5.50 100 STELLE

LA 7

6.00 METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.00 LA7 DEL MATTINO
7.15 OMNIBUS LA7
7.45 LA7 DEL MATTINO
8.15 OMNIBUS LA7
9.50 LINEA MERCATI
9.55 MISSION IMPOSSIBLE. Telefilm.
10.50 IL SOGNO DELL'ANGELO (R). Con Catherine Spaak.
12.00 TG LA7
12.25 LINEA MERCATI
12.30 TRIBU'
12.45 LAW & ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA. Telefilm.
13.35 TEMPESTE SOTTO I MARI. Film (avventura '51). Di R. D. Weeb. Con R. Wagner, T. Moore.
15.50 N.Y.P.D.. Telefilm.
16.55 DONNE ALLO SPECCHIO. Con Monica Setta.
17.25 FA LA COSA GIUSTA. Con Irene Pivetti.
18.20 LINEA MERCATI
18.25 NATIONAL GEOGRAPHIC - ADVENTURE ZONE. Documenti.
19.20 SFERA NEWS. Con Andrea Monti.
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.30 8 E MEZZO. Con Giuliano Ferrara e Luca Sofri.
21.30 MY NAME IS JOE. Film (drammatico '98). Di Ken Loach. Con Peter Mullan, Louise Goodall, David McKay.
23.30 SEX AND THE CITY. Telefilm.
24.00 NOTTE DA LUPI
0.05 TG LA7
0.25 IL SOGNO DELL'ANGELO. Con Catherine Spaak.
1.30 STAR TREK NEXT GENERATION. Telefilm.

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TELEQUATTRO

6.00 AZUCENA. Telenovela.
7.05 BUONGIORNO
7.10 IL NOTIZIARIO DELLE 7.10
7.35 BUONGIORNO
7.40 PRIMA MATTINA: PRATICA E GRAMMATICA
9.05 AZUCENA. Telenovela.
9.35 IL CUCCIOLO
10.00 DAKTARI. Telefilm.
11.00 MEDICAL CENTER. Telefilm.
12.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
13.10 IL NOTIZIARIO DELLE 13.10
13.30 TG STREAM 2002
14.10 IL CUCCIOLO
17.10 IL NOTIZIARIO DELLE 13.10 (R)
17.30 TG STREAM 2002
18.00 I FEDELI AMICI DELL'UOMO. Documenti.
19.10 IL NOTIZIARIO
20.30 CITTA' PORTO
21.00 VERSO SUD. Film (drammatico '92).
22.30 IL NOTIZIARIO DELLE 22.30
23.00 TRE SIMPATICHE CAROGNE. Film (commedia '77).
0.30 IL NOTIZIARIO DELLE 22.30 (R)
1.00 PRIMA MATTINA: PRATICA E GRAMMATICA
2.30 DESERT MOON. Film (drammatico).

TELEFRIULI

6.40 TELEGIORNALE F.V.G.
7.15 BUONGIORNO FRIULI
9.00 RASSEGNA STAMPA (R)
9.50 TG D'EPOCA
10.05 ARCOBALENO DAL MONVISO ALLA PIRAMIDE
13.00 HOTEL CALIFORNIA
13.15 TELEGIORNALE F.V.G.
13.30 ECONOMIA (R)
13.45 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
18.00 TG INN
18.30 OBIETTIVO SULLA VENDEMMIA 2002
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.30 SPORT IN... SERA
20.00 NON PERDIAMO LA BUSSOLA
20.15 CUORE DI CITTA'
20.45 AZZURRO ITALIA - SPECIALE
23.35 TELEGIORNALE F.V.G.
0.05 SPORT IN... SERA
0.45 SPORT DAILY. Con Maurizio Mosca.

COMPRAVENDITA ORO
GIOIELLI ARGENTI OROLOGI
D'EPOCA E MODERNI
BERNARDI & BORGHESI
VIA SAN NICOLÒ, 36 TRIESTE
TEL. 040/639006 040/630037

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.10 EURONEWS
14.30 L'UNIVERSO E'...
15.00 ISTRIA E... DINTORNI
15.30 TOMMY E TRACK
16.00 MEDITERRANEO.
16.30 ARTEVISIONE
17.00 MERIDIANI
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE - TG SPORT
19.30 TOMMY E TRACK
20.00 ALPE ADRIA
20.30 CALCIO: DEPORTIVO LA CORUNYA - MILAN
22.40 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.55 CALCIO: BAYERN LEVERKUSEN - MANCHESTER UNITED

RETE A

11.00 ENERGY
11.40 TGA FLASH
12.00 ENERGY
13.00 COMPILATION
14.30 AZZURRO - PAOLA E CHIARA
15.30 PLAY.IT
16.30 TGA FLASH
16.35 DANCECHART
17.30 CALL CENTER
18.30 TGA FLASH
18.40 MUSIC MEETING
19.30 INBOX
20.30 EUROCHART
21.30 100% BLACK

ANTENNA 3 TS

11.50 HOTEL CALIFORNIA
12.30 ORE 12
12.45 A3 NOTIZIE FLASH
13.00 PUNTO FRANCO
13.30 NOTIZIE FLASH
18.00 FOX KIDS
19.00 SPECIALE COPPA AMERICA
19.30 TELEGIORNALE
20.05 UOMINI E AZIENDE
20.15 MISMAS
20.30 IL CINEMA DI ANTENNA TRE. Film.
22.45 PUNTO FRANCO
23.15 TELEGIORNALE
23.45 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

7.00 TELEGIORNALE DEL NORDEST
8.30 IL GIOCO DEL POTERE. Film.
10.00 CARTOON SHOW
11.05 CIAO ITALIA. Documenti.
12.15 LA FRESCA ESTATE
13.30 A NOVE COLONNE
14.30 CARTONI ANIMATI
17.30 INCANTESIMI
19.15 TELEGIORNALE DEL NORDEST
20.05 LE OSTERIE
21.00 BLOCK NOTES
22.15 SPECIALE MOTOCROSS
22.25 TELEGIORNALE DEL NORDEST
0.20 FILMATO EROTICO. Film (erotico).

MTV

11.55 FLASH
12.00 MUSIC NON STOP
14.00 DISMISSED
14.30 YU YU
15.00 TRL
16.00 MUSIC NON STOP
16.50 FLASH
17.00 MUSIC NON STOP
18.00 CELEBRITY DEATHMATCH
18.30 BECOMING RHCP
19.00 TRL
20.00 THE MTV POP CHART
21.00 LE SITUAZIONI DI LUI& LEI
21.30 BEM IL MOSTRO UMANO
22.30 MTV JAMMED: RED HOT CHILI PEPPERS
22.30 SO 80'S
23.30 UNDRESSED. Telefilm.
23.55 FLASH
24.00 BRAND NEW

DIFFUSIONE EUR.

10.50 TNE CONSIGLIA...
12.00 LISCIO IN TV
13.00 TNE GIORNALE
13.15 LISCIO IN TV
14.00 TNE GIORNALE
14.15 ATLANTIDE. Documenti.
14.30 TNE CONSIGLIA...
18.35 T AND T. Telefilm.
19.25 TNE GIORNALE
19.40 ATLANTIDE. Documenti.
19.55 CANI, FEDELI AMICI DELL' UOMO. Documenti.
20.25 TNE GIORNALE
21.00 COLF FRONT INTRIGO MORTALE. Film tv.

ITALIA 7

6.50 BUON SEGNO
7.00 BLUE HEELERS. Telefilm.
7.45 NEWS LINE
8.15 COMING SOON TELEVISION
8.30 MATTINATA CON...
12.20 BUON SEGNO
12.30 NEWS LINE
13.00 STARZINGER
13.30 ROBOTECH
14.00 TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
14.30 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 BONANZA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.40 PILLOLOTTO
19.45 TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
20.15 DIRETTA STADIO... SPECIALE CHAMPIONS LEAGUE. Con Giorgio Micheletti.
23.00 MODELS INC.. Telefilm.
0.15 PLAY BOY - LATE NIGHT SHOW
0.45 BUON SEGNO
0.55 NEWS LINE
1.10 COMING SOON TELEVISION
1.25 TELEFILM. Telefilm.
2.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

8.00 RANMA
9.10 FILM. Film.
11.00 SEVEN SHOW
12.30 DANCING DAYS. Telenovela.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.10 SAMPEI
16.00 DANCING DAYS. Telenovela.
17.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
18.00 SEVEN SHOW
19.00 NOTIZIARIO
19.30 CARTONI ANIMATI
20.50 FILM. Film.
22.40 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
23.00 EUROPA DOMANI

TELECHIARA

7.00 NOTIZIE DA NORDEST
8.00 SUMAN 7
8.30 CARTONI ANIMATI
9.15 VERDE A NORDEST
12.00 VIVENDO, PARLANDO
13.30 CARTONI ANIMATI
15.00 DILUVIO DI DOMANDE
15.30 ROSARIO
16.00 SOCIETA' PER AZIONI
18.00 TELECHIARA PER VOI
19.00 NOTIZIARIO FRIULI VENEZIA GIULIA
19.45 RUBRICA DI APPROFONDIMENTO
20.00 INTERZONE
21.00 PERSONAGGI DEL GRANDE TALK
21.30 SETTEMBRE ANDIAMO
22.00 GRIGLIA DI PARTENZA

«ARRASTAO» MORTALE

Una persona è morta, un' altra è rimasta gravemente ferita e quattro sono state arrestate nel corso di un «arrastao» (retata) a San Paolo dopo l'ultima vittoria del Corinthians nel campionato brasiliano. L' «arrastao» è nato sulle spiagge di Rio: centinaia di giovani ultras fanno una retata rapinando o pestando tutti quelli che incontrano. Ma stavolta una vittima si è difesa sparando.

OGGI IN TV

16.10 Raitre: Rai Sport Pomeriggio Sportivo
16.15 Raitre: Ciclismo: Vuelta di Spagna
18.00 Raidue: Rai Sport Sportsera
19.30 Telefriuli: Sport in... sera
20.00 Raitre: Rai Sport Tre
20.20 Telemontecarlo: Sport 7
20.30 Capodistria: Calcio: Deportivo La Corunya - Milan
20.45 Telefriuli: Azzurro Italia - Speciale
20.50 Rete 4: Senza rete
22.00 ChiaraPiccolo: Griglia di partenza
22.00 Telechiara: Grigli di partenza
22.15 Telepordenone: Speciale Motocross
22.45 Italia 1: Pressing Champions League
22.55 Capodistria: Calcio: Bayern Leverkusen - Manchester United

ROSSI IN F1

David Richards, titolare della Bar, è disposto a mettere a disposizione di Valentino Rossi, fresco iridato della MotoGp, una macchina di F1 con la quale corrono Jacques Villeneuve e Olivier Panis. John Surtees, l'unico campione del mondo su due ruote che abbia vinto anche il mondiale di Formula uno (con la Ferrari nel '64) dice: «Valentino ha talento, è il momento di fare il salto».

Aerre Car Srl
Trieste - Via S. Francesco 60
Tel. 040.637484

SPORT

A due passi dal centro
Aerre Car Srl
vendita e assistenza
Alfa Romeo
Trieste - Via S. Francesco 60
Tel. 040.637484

COPPA ITALIA Domani sera alle 20 gara d'andata contro la neopromossa in A che naviga in cattive acque

Arriva il Como, una sfida per due «ex»

Zanini e Bega erano due lariani, adesso il secondo ammette di avere una gran voglia di rivincita

TRIESTE Nicola Zanini non può parlare male del Como, è arrivato alla Triestina solo in prestito e il suo cartellino appartiene ancora alla società lariana. Francesco Bega, invece, con la sua ex società non ha proprio nulla a che fare e si può scatenare senza peli sulla lingua. L'hanno lasciato andare via dopo la conquista della promozione in serie A, una cosa che «Ciccio» non ha digerito molto bene. Domani sera al Rocco, fischio d'inizio alle 20 (prevendita oggi e domani mattina all'Utat per curva e tribuna), la gara d'andata della Coppa Italia non sarà di certo una partita come le altre per il difensore alabardato.

«È una sorta di rivincita personale perché avrei meritato di provare la serie A. L'avevo conquistata sul campo, potevano almeno mettermi alla prova, invece hanno fatto altre scelte e sono riusciti a mandare via anche il più forte di tutti come Oliveira. Se anche Lulù ha lasciato Como allora...». Una squadra lariana, ridisegnata dall'ex alabardato Dominissini e il presidente Preziosi, che ha voluto voltare pagina lasciandosi alle spalle i possibili sentimentalismi. Le prime due giornate di campionato, due sconfitte e zero gol all'attivo, non hanno però dato risposte positive.

«Sono state scelte politico-societarie, l'allenatore ha voluto questa strada cambiando tutto l'impianto ma, pur prendendo giocatori di qualità, non è facile trovare subito l'equilibrio giusto. Era un grandissimo spogliatoio, con i ragazzi rimasti mi sento spesso, però quello smantellamento è stato una delusione un po' per tutti. Non è facile arrivare in serie A, c'eravamo riusciti e aspettavamo quindi una riconferma». Non c'è alcun dubbio, Bega è forse l'alabardato che ci tiene di più a passare il turno. E non solo perché, nel caso andasse tutto liscio, ci sarebbe da affrontare una certa Roma. Anche un altro ex come Filippo Masolini, pure lui scaricato dal Como, pur pensando alla partita di sabato con il Palermo ha qualche sassolino da togliersi dalla scarpa. Mai come Bega, che oltre alle proprie rivincite pensa alla Triestina e al proseguo di un campionato difficile. «L'importante è fare bene, crescere e trovare un equilibrio di squadra. Nonostante la sconfitta - spiega il difensore centrale - a Livorno non abbiamo sofferto in difesa, concedendo in realtà poche occasioni. Pensavamo poi di sfruttare al meglio qualche contropiede, nella ripresa è invece arrivato quell' infortunio. Come contro il Venezia abbiamo pagato certi episodi, entrambi su calci da fermo dove indubbiamente bisogna stare più attenti e sfruttare a pieno le nostre caratteristiche d'attacco». Puntare l'uomo, sfruttare la velocità degli esterni e le invenzioni di Zanini, a cominciare dall'impegno di Coppa Italia. «Mi piacerebbe passare il turno e giocare all'Olimpico, anche se contro il Como non sarà facile. È in ogni modo una squadra alla nostra portata - sostiene «Zanno» - anche loro vengono da due sconfitte ma la diversità sta che il Como ha cambiato interamente il gruppo, ormai quasi non saprei più riconoscerli. Noi invece abbiamo pagato gli episodi dimostrando di poterci stare in serie B. Contro il Venezia non ci sono stati dubbi, contro il Livorno forse abbiamo sfruttato male certe situazioni d'attacco. Forse eravamo un po' troppo dietro e, ripartire dalla metà campo, non è sempre così facile». **Pietro Comelli**

Una uscita a pugno di Angelo Pagotto durante l'incontro Livorno-Triestina di sabato sera: magari il portiere avesse usato le mani chiuse anche nel caso della sciagurata palla spiovente che ha fruttato il primo gol ai padroni di casa.

Livorno, boom di abbonati

LIVORNO Dopo il primato in classifica, per il Livorno arriva anche il boom nelle prenotazioni di abbonamenti. Le imprese della squadra di Donadoni, tornata in B dopo 30 anni, ha scatenato la caccia alla tessera, tanto che la società non ha ancora deciso quando chiudere la campagna abbonamenti. Finora gli abbonati sono poco meno di 6 mila, quasi il doppio della scorsa stagione.

Il preparatore difende il numero uno

«Non sparate sul portiere: parando sotto la pioggia certi errori capitano a tutti»

TRIESTE Renzo Di Just, il preparatore dei portieri, sabato notte non è riuscito a prendere sonno. Lo tormentava la sconfitta di Livorno. Il giorno dopo non ha digerito le critiche al suo pupillo, Angelo Pagotto, come gli avevano fatto male quelle della settimana precedente rivolte ad Andrea Pinzan.

«Gli errori ci stanno, nessuno si volta indietro per un gol sbagliato, però quando succedono a un portiere...» - sbuffa Di Just predicando tranquillità e riconoscenza per i suoi ragazzi.

«Non dimentichiamo quanto ha dato Pagotto alla squadra e alla città. È tra gli artefici della promozione in serie B e quest'anno, se siamo ancora in Coppa Italia, gran parte del merito è suo: pensiamo solo alle parate contro il Treviso e il Cittadella. Prima di criticare Pinzan, poi, bisogna ricordarsi che da un anno non giocava».

Circostanze, solo avversità di un momento; Pagotto ha subito reagito con il lavoro, sudando prima in palestra e poi in campo, nel diluvio di ieri. Triestina in campo sotto la pioggia, assente Berko (con la nazionale slovena), Muntasser a riposo (il pestone al piede non è grave) e Gubellini in permesso.

«Angelo è un ragazzo d'oro, un portiere d'esperienza e, queste piccolezze, le ha già dribblate. In mezzo a un diluvio un portiere può anche perdere una palla, fino a quel momento poi aveva fatto benissimo. Dal semplice rinvio con i piedi, dove quest'anno è migliorato tanto, alla palla ravvicinata sventata a Danilevicius a due uscite in presa alta. Pagotto ci sta benissimo in questa categoria, anzi ha una gran voglia di tornare a calcare i campi della serie A, una categoria dove ho visto numerosi errori da parte dei portieri. Ultimamente proprio il portiere del Como, Alex Brunner, su una palla alta ha preso il gol. Sono cose che capitano, basta rendersene conto e cercare sempre di migliorarsi».

Di Just poi con la mente ritorna al passato: «Quattro stagioni fa a Trieste c'era Ivan Pelizzoli, un ragazzo condizionato da certe critiche. Era un'annata particolare, tutti si aspettavano la promozione in C1 e la Triestina era quasi obbligata a vincere. Lui non ha retto e l'anno dopo si è rivelato un grande portiere nell'Atalanta, oggi è nella Roma».

p.c.

Renzo Di Just racconta che sabato notte non ha preso sonno, ma reagisce col lavoro cercando di migliorare

CHAMPIONS LEAGUE

Juve e Milan si giocano il biglietto europeo

Il bomber francese David Trezeguet: ritorna in campo dopo un'assenza di quaranta giorni.

TORINO Dimenticare Rotterdam e la beffa di quella punizione di Van Hoojidonk fatta calciare tre volte, dimenticare Rotterdam e mettere in cascina i primi tre punti nel girone B. La Juve, archiviata con successo la pratica Empoli in campionato, si rituffa questa sera in Champions League (20.45 su Calcio Stream) e per il confronto del Delle Alpi contro gli ucraini della Dinamo Kiev ritrova David Trezeguet. Il bomber francese, assente da oltre quaranta giorni per un'infiammazione al tendine rotuleo del ginocchio destro, scongiurato il rischio di un intervento chirurgico, riparte dalla panchina: «E potrebbe anche giocare venti, trenta minuti», ha spiegato Lippi. Il tecnico juventino ritrova pure Zambrotta, a tre mesi dall'infortunio (strappo muscolare) accusato durante Italia-Corea. Con l'infermeria che va svuotandosi (solo Conte e Pessotto sono ancora fermi ai box), insomma, per Marcello Lippi c'è solo l'imbarazzo della scelta.

Dopo l'esperimento di Empoli, col tridente supportato da Nedved, la Juventus dovrebbe tornare al 4-3-1-2, affidando a Di Vaio e al super Del Piero di oggi il compito di sbaragliare la difesa ucraina. Lippi ha ammesso che la sua squadra sta vivendo un momento magico, ma ha invitato tutti dall'astenersi da dare giudizi (ed ha preso le difese del suo amico Capello: «Guardate che la Roma è partita male anche l'anno scorso, poi è arrivata ad un punto dalla Juventus»), soprattutto dal considerare facile la gara odierna: «Ci sarà da sudare con la Dinamo. Rispetto al passato, la cosa che salta più all'occhio è che ci sono atleti di undici nazionalità diverse, per questo sono meno prevedibili».

Al «Riazor» invece per il secondo impegno della fase iniziale di Champions League, il Milan si affida al suo fenomeno, Rivaldo. «L' abbiamo fatto riposare nei giorni passati proprio per tenerlo fresco per questa partita», commenta Carlo Ancelotti. Che aggiunge per completezza: «Attorno al brasiliano non esiste alcun caso». Dunque, contro il Deportivo La Coruna Rivaldo sarà schierato dal primo minuto per far coppia con l'uomo-gol del momento, quel Pippo Inzaghi mai così decisivo come in questo frangente di stagione.

Udinese

Spalletti ammette: «Quella di Piacenza è una sconfitta che ci pesa»

UDINE «Una sconfitta che pesa»: così Luciano Spalletti ha commentato ieri a mente fredda il pesante 0 a 2 subito a Piacenza (e avrebbe potuto andare anche peggio se Hübner non avesse preso due pali), «maturato senza che la squadra abbozzasse una ben che minima reazione».

Il tecnico dell' Udinese - che ha detto di essersi chiarito con il patron Gianpaolo Pozzo - ha ammesso che «la squadra non ha dimostrato volontà al sacrificio», che «ha giocato lunga» e che «ha avuto un comportamento innaturale». L' allenatore dei friulani, tuttavia, non ha voluto accampare scuse: «Non voglio sentir parlare di assenti, infortunati o altro. Questa è una sconfitta che pesa. Anche se, forse, non tutto il male viene per nuocere. Forse da qui si può ripartire per un periodo più positivo».

Spalletti - che ha detto di aver sostituito Jancker e Muzzi «perchè erano a corto di fiato e di energie» - ha annunciato per la trasferta di Bari in coppa Italia, un ampio turn over.

Giocheranno sicuramente Renard tra i pali, Kroldrup in difesa, Bedin e Martinez a centrocampo e Iaquinta in attacco.

SERIE A

I tifosi indiavolati dopo l'ennesima sconfitta pretendono un allenamento supplementare: assediano Zebina, volano parole grosse, spintoni e legnate...

Roma in crisi, neanche Totti ferma gli ultras

ROMA Schiavi dei tifosi per professione diventati controparte «sindacale» di una squadra psicologicamente in via di disfacimento, vittime ma anche colpevoli di un gioco senza più elettricità che neppure quattro mesi fa teneva acceso il sogno scudetto, blindati e presi a manganellate non solo dagli ultrà ma anche (fortuitamente) da agenti in borghese. È guerra aperta contro i giocatori della Roma, accusati di essere «mercenari», «veline», uomini senza cuore e molto altro ancora. Le tre sconfitte consecutive, quel doppio capitombolo in campionato che non faceva così tanto rumore dalla stagione '50-'51, hanno aperto crepe già evidenti e annunciato la prima vera crisi dell'era Sensi-Capello.

Cosa succede a Roma, a questa Roma giallorossa di fine Impero che una volta era una bella favola e adesso un noir che rischia di non avere il lieto fine? Tutto e molto di più è piovuto ieri, in un lunedì di grandine e tempesta, di follia e allucinata rabbia tifosa rimasta appiccicata ai cancelli di Trigoria in attesa di un colloquio con i giocatori. Spintoni e minacce, striscioni e veleni verbali, fumogeni e pugni alle macchine (ammaccata quella di Guardiola), «obblighi» e ordini hanno vivacizzato il pomeriggio di un gruppo di trenta ultras asserragliato già dal primo mattino.

Pretendevano che la squadra, dopo l'allenamento del mattino ne facesse un altro al pomeriggio, che si confessasse facendo mea culpa e pagando col «ritiro» punitivo prima della partenza per Atene (per l'appuntamento di domani in Champions League contro l'Aek). La società non si è piegata al volere del «sindacato», ha evitato uno spargimento di insulti ancora più grave. Totti il capitano pare sia anche riuscito a ricacciare indietro due rappresenanti della frangia più estremista che avevano intenzione di bussare alla sua porta per un colloquio chiarificatore necessario per richiamare all'ordine i suoi compagni. «Siete andati oltre» ha detto da capitano invitando tutti a «stare calmi».

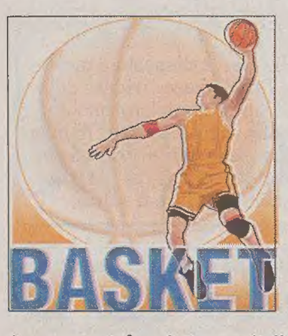
La cronaca di un tifo isterico annunciato si è aperto a mezzogiorno quando Zebina, tacciato come uno dei colpevoli dell'avvio disastroso, viene individuato sulla sua Mini da un gruppo di ultrà fuori da Trigoria. Il francese non sopporta insulti e manate, scende dall'auto, si sfiora la rissa e nel parapiglia viene pure colpito da un agente in borghese con un manganello. Teste rotte e teste calde a Roma dove si chiede quella del presidente Sensi accusato di... «lazialità», di aver fatto politica senza comprare le pedine richieste da Capello, Davids in primis. «Franco Sensi bla bla bla» è il coro più tenero tra i ritornelli degli insulti.

In questo caos il tecnico è l'unico vincitore, il solo cui «non si deve torcere un... Capello perchè è lui quello che ci ha fatto vincere uno scudetto». Il gioco di parole stampato su un chilometrico lenzuolo appeso al muro di un palazzo di Testaccio non riesce ad ammorbidire gli animi. In realtà una frangia tifosa è convinta che i giocatori abbiano deciso di giocare contro il tecnico, altri che sia proprio Capello, con le sue mosse tattiche scriteriate e cambi provocatori, a voler prendere la via del licenziamento.

Resta Atene, crocevia per un futuro ancora possibile in Champions League (Sensi ha annullato numerosi impegni per seguire la squadra in Grecia), resta Brescia, trasferta domenicale con Mazzone che combatterà con problemi «de core» ma non regalerà nulla davvero. Resta soprattutto un patto d'onore urgente tra tecnico e presidenza per evitare che la Roma torni Rometta. E prenda manganellate dentro e fuori dal campo.

Luca Masotto

Un momento dello scontro fra il romanista Zebina, i tifosi e i poliziotti che lo difendono con modi bruschi.



SERIE A Le motivazioni dell'imprevisto e meritato successo con la Skipper stellare di Boniciolli

Erdmann, la «guida» di Trieste

Roberson si è dimostrato un vero talento nelle penetrazioni

Sono stati fondamentali l'apporto di Kelecevic («mister utilità») e di capitan Maric con una prestazione di grande sostanza

TRIESTE La fotografia più bella del successo della Pallacanestro Trieste sulla miliardaria Skipper di Matteo Boniciolli, a fine partita. Cesare Pancotto chiama il cambio per Roberson concedendo a Pigato un minuto di gloria e a Terrance l'uragano di applausi che scuote il PalaTrieste dalle fondamenta.

Abbracci e «high-five» con la panchina, quindi lo sguardo d'intesa con il general manager mario Ghiacci il quale, all'imbocco del sottopassaggio, gongola alzando il pollice della mano destra. Roberson scaccia la tensione, ricambia il gesto ed esplode in un sorriso carico di gratitudine.

C'è un segreto nell'esplosione della squadra di Pancotto? Senza dubbio l'armonia di una società nella quale tutti i protagonisti remano dalla stessa parte.

Contro la Skipper, Trieste si è dimostrata una straordinaria macchina da guerra. Un gruppo che vive sul talento della sua coppia di americani ma che, al suo arco, ha una serie di soluzioni che la rendono tanto affidabile quanto imprevedibile.

Roberson, dopo un inizio in sordina e la deludente prova casalinga offerta contro Francoforte, ha convinto tutti disputando una partita estremamente redditizia. Ventotto punti in 30', il 60% nelle conclusioni condite da tre rimbalzi e tre recuperi che disegnano un 23 di valutazione sufficiente a raccontare una grande gara. Ma aldilà dei numeri, Roberson è piaciuto perché ha avuto l'intelligenza di forzare poco o nulla, prendendosi solamente tiri ad alta percentuale. Ha osato poco dal perimetro, ha scelto le conclusioni in penetrazione assecondando un talento che va educato ma che potrebbe farlo diventare una delle sorprese più belle del campionato. L'altro Mvp di Trieste-Fortitudo è stato Erdmann. Nate, 26 punti in 31 minuti, 11/17 dal campo, 3 rimbalzi e 5 recuperi, ha impressionato aldilà dei canestri segnati. Lo scorso anno veniva criticato per un atteggiamento troppo distaccato, in questo inizio di stagione si è responsabilizzato assumendosi l'onere di guidare i compagni sul campo. Punti, dunque, ma anche leadership: Pancotto ha così trovato un prezioso alleato per una stagione che, tra campionato e coppa Uleb, metterà la squadra di fronte a tante difficoltà. Non solo Roberson ed Erdmann.

Fondamentali, nel 103-90 con il quale Trieste ha schiantato la resistenza di Bologna, l'apporto di Kelecevic, ribattezzato ormai mister utilità per la capacità di non sciupare mai neppure un pallone, la concretezza di Casoli e la freschezza di un Cavaliero che, dopo un precampionato non esaltante, si è fatto trovare pronto alla prima vera sfida stagionale rispondendo «presente» all'appello di Pancotto.

In grande crescita anche Ivica Maric. Per il capitano 29 minuti e una prestazione di grande sostanza condita da 13 punti, bottino che gli ha permesso di superare quota 2000 con la maglia della Pallacanestro Trieste, Ivo si lancia così all'inseguimento del record assoluto di segnature che appartiene, con 2228 punti segnati, all'indimenticato Rich Laurel.

Archiviata la prima vittoria stagionale, la testa di Pancotto e dei suoi ragazzi è già proiettata alla trasferta di Siena. Giovedì alle 20.30, infatti, il calendario propone a Trieste la difficile sfida contro la Monte Paschi. «La vittoria contro la Skipper - ammonisce Cesare Pancotto - ci serve per aumentare la nostra fiducia, non la nostra presunzione. Abbiamo vinto grazie alla grande intensità, al lavoro di squadra e all'attenzione per i particolari. Dobbiamo continuare con questo spirito. La Monte Paschi rappresenterà un altro momento di elevata difficoltà e sarà un test prezioso che ci permetterà di capire dove è arrivata, a oggi, la nostra crescita».

Lorenzo Gatto

Nate Erdmann ha guidato la Pallacanestro Trieste alla splendida vittoria contro la Skipper. Potrebbe avere perciò ancora qualche sussulto la campagna abbonamenti che si concluderà venerdì. Finora le tessere vendute sono 2557, ma la società spera in un'impennata di sottoscrizioni nella sede di via dei Macelli. (Foto Bruni)

PALLA A SPICCHI

Andrea Pecile (nella foto mentre contende palla al russo Pachutine) è stato con 16 punti il più prolifico di Pesaro.

Il campionato comincia con l'aggressione a Myers. L'overtime porta bene alla matricola Napoli

Vittoria sofferta del «triestino» Tanjevic

BATTESIMO DEL FUOCO Carlton Myers aggredito a Varese: il campionato di serie A comincia mostrando subito la sua faccia peggiore. Myers, decisivo sul campo, viene insultato all'uscita dal palasport di Masnago. Reagisce e, per tutta risposta, si prende un pugno ed è colpito di striscio da un sasso alla gamba. Come inizio davvero niente male.

PRIME POLEMICHE Giallo finale nel sofferto successo della nuova Virtus di Boscia Tanjevic. In vantaggio di un punto, 70-69, Bologna subisce l'ultimo attacco di Reggio Calabria. Rombaldoni ci prova da tre ma lamenta un contatto sospetto e sbaglia. Colucci non batte ciglio e manda su tutte le furie il coach reggino Lardo che chiedeva il fallo. Sospiro di sollievo per Tanjevic che esordisce con una vittoria.

IL MARCHIO DI MESSINA La Benetton Treviso riparte da dove aveva concluso la scorsa stagione, con un largo successo a spese di Avellino. I campioni d'Italia hanno mantenuto le caratteristiche dello scorso anno ma hanno già impresso a fuoco il marchio di fabbrica del loro coach. Difesa, difesa, difesa.

DEBUTTO OK Buona la prima per la Pompea Napoli che bagna il suo debutto nella massima serie battendo dopo un supplementare la Lauretana Biella. Dopo undici anni Napoli torna a vincere in serie A grazie a una zampata dello statunitense Dontae' Jones.

MARCATORI Parla triestino la classifica marcatori dopo la prima giornata. Al comando veleggia Boris Gorenc della Metis Varese (29) ma a ruota incalza il duo delle meraviglie di Trieste. Dietro a Roberson (28) e Erdmann (26) il primo italiano. Righetti della Virtus Roma, che con 24 punti è stato fondamentale nel successo della Virtus di Bucchi a Varese.

NON BASTA PECILE Non è servita alla Scavolini Pesaro la buona prestazione del play triestino Andrea Pecile il quale, con 16 punti, è risultato il miglior realizzatore della sua squadra. Troppo forte la Montepaschi, una corazzata che minaccia il campionato. Trieste prende nota e si prepara alla trasferta di giovedì.

felix

SNAIDERO

Problemi di formazione per Frates

Thompson e «Mula» non ancora al top

UDINE Esiste un caso-Thompson alla Snaidero dopo l'esclusione del colored dal roster anti-Livorno? L'allenatore Frates lo smentisce recisamente. «Chandler ha accettato serenamente la mia decisione, lo posso assicurare - testimonia il tecnico - anche se nessun giocatore al mondo può dichiararsi felice di starsene fuori squadra. Un' esclusione, la sua, determinata da motivi tecnici (dovevamo supportare in regia un Mulaomerovic, anch'egli non in condizione, con il pimpante Vujacic) e dal fatto che Thompson è indietro di 20 giorni nella preparazione rispetto alla maggioranza del gruppo. Un forfait logico, dunque, del quale era stato preventivamente informato».

Anche Stern, a Livorno, si è dimostrato oggetto misterioso.

«Già, e non riusciamo a comprendere i motivi dell' evanescenza di Jeff, uno a cui non chiediamo la luna ma il giusto contributo di rimbalzi, stoppate e applicazione difensiva. Il ragazzo è fisicamente tirato a lucido ma continua a non rendere. Perché?»

Un problema, per la Snaidero attuale, la mancanza di adeguato contributo da parte di alcuni giocatori-chiave.

«Mentre Mian, Li Vecchi, Zacchetti e altri che si allenano dalla prima ora stanno giocando a buon livello, alcuni come Mulaomerovic, Thompson (che stanno effettuando un lavoro differenziato) e lo stesso Stern non offrono al momento quanto ci si attende da loro, con i risultati che appaiono agli occhi di tutti. E giovedì ci aspetta il confronto con la Benetton».

Chi sarà l'escluso contro i Campioni d'Italia?

«Dipenderà da quali saranno le condizioni atletiche dei papabili nell'imminenza della gara. Fra gli extracomunitari Vujacic è sicuramente il più brillante, valuteremo poi quali saranno stati negli ultimi giorni i margini di miglioramento di Thompson e Mulaomerovic nell'ottica della scelta definitiva».

Edi Fabris

SERIE C2

Memorial Riosa: in finale San Vito supera Muggia

TRIESTE A una paio di settimane dall'inizio del campionato di C2 di basket le formazioni triestine hanno affilato le armi nel quadrangolare promosso dalla società San Vito, una matricola ambiziosa della categoria, il torneo Memorial Riosa svoltosi nella nuova sede del comprensorio sportivo di Opicina.

In lizza Bor Radenska, Santos (altra neopromossa), Muggia e il San Vito. Vittoria alla società organizzatrice, il San Vito, che in finale ha piegato il Muggia con il punteggio di 80-68. Terzo posto per il Bor Radenska, impostosi sul Santos per 76-65.

Il San Vito ha caratterizzato la manifestazione: miglior giocatore del quadrangolare la guardia D'Orlando. Il torneo è stato un banco di prova probante in vista dell'imminente campionato. Un'occasione per vedere all'opera i volti nuovi, da Celega a Poropat, acquisti del Bor Radenska, al rinforzo del Santos, Ponga, sino al manipolo dei giovani su cui fa fede il San Vito per l'avventura in categoria: «I giovani sono le armi effettivamente su cui contiamo in modo particolare per il campionato – conferma il coach del San Vito, Vesnaver – il primo torneo Riosa è servito anche per questo, per vederli all'opera contro le nostre future antagoniste. Si sono comportati bene dimostrando margini di miglioramento».

franc. card.

FEMMINILE

SERIE A2 Rivierasche sconfitte a Udine

Col derby Ginnastica-Muggia si conclude la Coppa di lega Sabato al via il campionato

MONDIALI

Exploit delle coreane: nei quarti di finale eliminato il Brasile

NANCHINO Dopo il prestigioso e inaspettato piazzamento ai recenti Mondiali di calcio, ecco un altro exploit degli atleti della Corea del Sud, ora più che mai alla ribalta nel panorama sportivo mondiale.

La nazionale sudcoreana ha sorprendentemente superato il favoritissimo Brasile per 71-70 nei quarti di finale del Campionato del mondo di basket femminile.

Le asiatiche, in svantaggio per quasi tutta la gara, hanno chiuso il primo tempo sotto di 11 punti. Rimonta e sorpasso sono arrivati nei minuti finali, grazie a una percentuale incredibile (43%) nelle triple.

Le cestiste sudcoreane non sono nuove a queste inattese performance. Già alle ultime Olimpiadi avevano raggiunto le semifinali, tra lo stupore generale.

Ora cercheranno l'ennesimo miracolo contro le russe, reduci da una netta vittoria (86-70) contro la Cina.

Crup Udine	**82**
Interclub Muggia	**59**

CRUP UDINE: Falzari 8, Carretti 5, Gasparini 12, Giacomelli, Frisano 10, Pianezzola 14, Pasqualini 10, Almerigotti 16, Chiarella, Saranovic 7. All. Ivancich.
INTERCLUB MUGGIA: Franzoni, A. Borroni 10, N. Borroni 5, Vecchiet, Cergol 3, Beltrame 12, Bon 10, Drius, Apollonio 2, Gherbaz 3, Scucato 4, Mazzoli 10. All. Giuliani.
ARBITRI: De Rossi e Di Vita.

UDINE Penultimo test di precampionato per l'Interclub Muggia fermato 82-59 a Udine nella seconda giornata di ritorno della Coppa di lega. Gara ininfluente ai fini della qualificazione ai quarti, con Udine già promossa, ma preziosa per mettere a punto gli ultimi meccanismi in vista dell'esordio in campionato previsto per sabato a Ravenna. Giuliani, tecnico rivierasco, ha così rotato a lungo le atlete a sua disposizione ricevendo buone risposte proprio dalle ultime arrivate.

L'ultimo atto di questa Coppa di lega 2002-2003 metterà di fronte Sgt e ancora Interclub Muggia. Derby in programma al Pala-Calvola domani alle 20.30.

Sos, intanto, dalla dirigenza rivierasca, che a qualche giorno dall'inizio del campionato non ha ancora trovato lo sponsor. «Siamo arrivati a un punto molto delicato – il commento del vicepresidente Fabrizio Brescia –. Ci sono stati molti contatti, abbiamo ricevuto tante promesse a metà, ma finora nessuno si è esposto finanziariamente. Un problema, per noi che ci troviamo ad affrontare i costi onerosi di una stagione senza la necessaria copertura. Speriamo che qualcosa si muova entro qualche giorno, altrimenti dovremo prendere decisioni importanti per la sopravvivenza della società».

ellegì

Inglese sicuro? I risultati con noi lasciano il segno.

Solo ora iscrizione + 1° mese gratis!

Progettiamo il corso su misura per te, offrendoti anche le specializzazioni in English for Business per le tue esigenze professionali

L'ESPERIENZA INSEGNA 30 ANNI DI RISULTATI

Chiamaci subito.

800-818080

www.wallstreetinstitute.it

Wall Street INSTITUTE

Trieste: Via delle Zudecche, 1

L'offerta è valida fino al 30 SETTEMBRE 2002 e non è cumulabile con le altre promozioni in corso.

NUOTO Parlano italiano i Mondiali di fondo che si stanno svolgendo in Egitto a Sharm el Sheik

La Valli e Baldini sono subito d'oro

Non si trova l'Inno di Mameli. Il finanziere: «Se lo sa Ciampi è un bel casino»

Viola Valli (con Luca Baldini) ha confermato a Sharm el Sheik la «striscia vincente» dell'Italia sui 5 km di nuoto.

SHARM EL SHEIK Non si trova l'Inno di Mameli, ma la gioia è ugualmente tanta per l'Italia del nuoto di fondo che sale due volte sul podio più alto e si conferma numero uno al mondo. Sono cominciati all'insegna dei colori azzurri, con due medaglie d'oro e una d'argento, i Campionati mondiali a Sharm El Sheik: Viola Valli e Luca Baldini, infatti, si sono confermati campioni del mondo nella 5 km e il bottino azzurro si è arricchito dell'argento, sempre sulla distanza breve, dell'altro italiano Stefano Rubaudo. Insomma un successo che ripete la striscia positiva collezionata dall'Italia negli ultimi due anni, sancendo la supremazia a livello internazionale nella 5 km sia in campo femminile sia maschile.

Per la giornata inaugurale l'organizzazione ha accusato qualche colpo a vuoto per seguire i protocolli delle gare ufficiali e a farne le spese sono stati soprattutto gli azzurri: sul podio niente inno e bandiera italiana per Viola Valli, mentre quando è arrivato il turno di Baldini, gli organizzatori hanno fatto partire note sconosciute tra l'imbarazzo e le risate generali. «Se lo sa Ciampi è un bel casino» è stata la battuta immediata del campione delle Fiamme gialle. Poi il piccolo giallo si è risolto, gli organizzatori hanno trovato il nastro giusto e tutti, azzurri compresi, hanno cantato Fratelli d'Italia.

La cronaca delle gare è a senso unico, dominata dall'inizio alla fine dagli azzurri. Viola Valli è stata sempre in testa fin dalle prime bracciate: uno strappo iniziale per lasciarsi alle spalle il gruppo e iniziare la fuga con l'olandese Edith Van Dijk e la svizzera Hanna Miluzka in scia. Poi diventa testa a testa tra l'olandese e la piemontese, che sferra lo sprint negli ultimi 400 metri chiudendo con l'ottimo tempo di 56'52", davanti a Van Dijk (57'01") e Miluzka (58'13"). Quarto posto per Valeria Casprini (58'35"). «Dedico la vittoria a papà, che è rimasto a casa a soffrire - dice Valli, seguita invece da mamma Emma - in gara ho fatto quel che volevo. Poi, all'ultima boa sono andata». Il futuro della nuotatrice piemontese vede il ritorno alla Snam, società che si sta rifondando, e il trasferimento a Milano.

Nonostante alla vigilia non sentisse particolarmente la sfida, si conferma il numero uno della 5 km anche Baldini, che ha chiuso la prova in 51'50", davanti al compagno di nazionale Stefano Rubaudo (51'51") e al tedesco Thomas Lurz (51'52"). «È stata dura - dice Baldini - soffro molto il caldo e per questo sono ancora più contento. Vuol dire che anche in condizioni non ottimali vado forte. Ho reagito subito e dopo due chilometri sono passato in testa, gestendo fino alla fine». Dopo l'oro europeo di Berlino, ora il bis a Sharm in vista dei Mondiali di Barcellona 2003. «Quello è il mio obiettivo principale - prosegue il campione azzurro - certo se potessimo avere la nostra specialità anche alle Olimpiadi...». Felice anche Rubaudo, già bronzo a Berlino: «Inizialmente è stato difficile, anche perchè abbiamo preso molte botte. A Barcellona spero di colmare la differenza con Luca, anche se ancora è molta, più di quella vista oggi».

Entusiasmo anche per il ct Massimo Giuliani: «Siamo andati fortissimi. Luca è il nuotatore più completo e forte al mondo in questa specialità».

Oggi giornata di pausa, si riprende domani con la 10 km che vede in gara tra le donne ancora Valli e Casprini, mentre tra gli uomini in acqua saranno Fabio Venturini e Simone Ercoli. «Voglio andare forte anche lì» dice Valli. Una promessa, e questa volta almeno l'inno ci sarà.

CALCIO DILETTANTI

Serie D: i primi tre punti del Monfalcone di Grillo

TRIESTE La giornata dei derby ha dispensato risultati importanti. Prima però va salutata l'entrata in classifica del Monfalcone di Grillo che, in rimonta, ha sbancato il campo del Mezzocorona, altra esordiente. Risultato importantissimo per tanti motivi. Ovviamente per i tre punti, con una concorrente per la salvezza per giunta e addirittura in trasferta e poi, perché ottenuto con i giovani in abbondanza (Mendella, Baciga, Ruggiero e Ferletic in partenza, cui si sono aggiunti in corsa Lodi e Larzak con quest'ultimo autore del gol della vittoria).

Tornando ai derby, come si immaginava, l'Itala San Marco di Zoratti ha trovato pane meno morbido del previsto con il Sevegliano di Moras. Tutto sommato è andata bene ai gradiscani che si sono meritati il pareggio solo per l'impegno profuso ma è andata male al Sevegliano che poteva raddoppiare e quindi chiudere la partita e, come ciliegina sulla torta Tomasetig, si è fatto espellere e l'Itala ha pareggiato. In ogni caso sono due belle realtà del nostro calcio.

Altro derby, ma molto meno combattuto, è stato quello di San Vito. Ha vinto la Sanvitese di Cupini contro il Tamai di Morandin, che si è messo a giocare solo quand'era sotto di due gol. Il primo, un grande eurogol dell'ex Giordano, che ha girato in porta un pallone da tre quarti campo (un rinvio, praticamente) e il secondo quando Cupini (per fortuna sua) ha fatto entrare Giorgi e ovviamente il triestino ha fatto la differenza al solito. Ha accorciato Cesca ma tardi.

Oscar Radovich

Eccellenza, non basta Cermelj

TRIESTE Sono partiti e subito alcune positive sorprese o negative, secondo la diversa ottica. Non è mancata la normalità naturalmente. Normali sono le vittorie delle due favorite, e cioè il Pozzuolo di Cinello che ha battuto la Spal ma è dovuto entrare il forte Bernardo nella ripresa per fare i tre punti. Normale è la vittoria della Sacilese di Tortolo che ha sbancato San Luigi. Neanche per la banda biancorossa però non è stata una passeggiata visto che Cermelj è sempre in agguato.

Ovviamente quando si parla di normalità si parla di organici e tasso tecnico, si sa che il campo è l'ultimo giudice. Normale è il pareggio del Vesna di Micussi con il Mossa di Cassia. La squadra triestina che ormai ci ha abituato a non perdere, ma neanche a vincere, prima o poi romperà questo equilibrio che la fa stare in purgatorio. Certo che l'assenza di un bomber comincia a farsi sentire. Parlando invece di sorprese, due in particolare colpiscono e cioè la vittoria della Pro Gorizia di Moretto contro il Gonars di Peressoni che rovina il debutto dei friulani in Eccellenza e per giunta in casa. Stesso discorso per l'Union 91 di Bearzi che ha sbancato il campo dell'Azzanese di Miolli.

Una cosa che in qualche modo salta agli occhi, sono le quasi generali modeste prestazioni dei fischietti nostrani. La verità sarebbe che alla prima giornata, non essendoci commissari in giro, la concentrazione è andata a farsi benedire.

os. rad.

Promozione, Muggia Ok

TRIESTE Partenza quasi in folle per molte delle candidate all'Eccellenza o perlomeno ai play-off. Se il San Sergio di Lotti non è andato oltre al pareggio con il Ponziana di Biloslavo, deve solo battersi il petto perché, in vantaggio, non ha saputo raddoppiare e anzi si è fatto raggiungere e quasi beffare. Tra l'altro era anche un derby ed è ovvio che ci si portano via punti a vicenda.

Differente il discorso per il Capriva di Coceani che ha trovato un coriaceo Ruda di Scarel, che sarà anche neopromosso, ma con grinta. Peggio è andata alla Cividalese di Toffolo contro la Sangiorgina di Regeni, una Juniores con elementi che arrivano anche dalla Terza categoria.

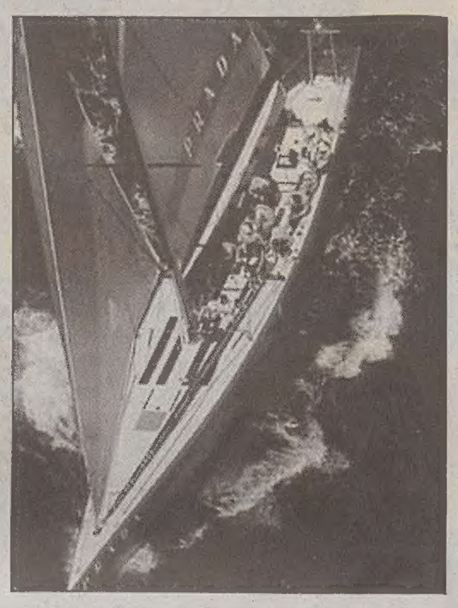
Bravo anche il Muggia di Potasso che, con una prestazione grintosa, ha sbancato il campo del San Canzian di Varacchi. È stata una battaglia in cui è emerso il solito Zugna, autore di assist e gol. A proposito di battaglia, una di quelle serie si è combattuta tra il San Giovanni di Ventura e il Ronchi di Furlan. Troppo permissivo l'arbitro secondo tutte e due le squadre e sono volati calcioni incredibili. In ogni modo ha vinto il San Giovanni, confermandosi squadra che quest'anno non intende regalare niente e non certo come lo scorso anno che ha compromesso tutta la stagione con una partenza soft. Buoni gli inizi per l'Isonzo di Franti che senza Derman (doppietta del giovane De Vit) ha battuto la Gradese di Albanese, e buonissima la vittoria del Mariano di Terpin che con una tripletta dell'ex amatore Zorzin ha inguaiato il Centro Sedia di Cossaro.

o. r.

VELA

Quasi tutti usano gli stessi materiali, si punta perciò a nuove soluzioni nelle geometrie e c'è molta cura nelle rifiniture

I segreti dei velai di Mascalzone Latino



Luna Rossa, una delle due italiane (l'altra è Mascalzone Latino) impegnate nella «Vuitton» (che partirà tra una settimana) si allena nelle acque di Auckland.

AUCKLAND Sacchi di vele disposti ordinatamente, macchine per cucire, tavolo del taglio, altre vele da rifinire distese sul parquet: questo è il mondo dei velai, categoria non molto pubblicizzata ma che riveste un ruolo importante nelle regate di Coppa America. Nel team di Mascalzone Latino si alternano sette velai (Francesco Crociani, Raffaele Barbera, Paola Gallifuoco, Gianluca Monti, Fabrizio Nicotera, Edgardo Vieytes e Silvia Parducci) in due turni, per 18 ore giornaliere: dalle loro abili mani nascono le vele, il motore della barca.

Come nascono le vele delle barche di Coppa America?

«Il marchio di produzione comune a tutte le barche è North Sails che, secondo il disegno dei progettisti di ogni team, fornisce il tessuto alle velerie. Nel caso della randa e dei genoa che sono prodotti in fibra di carbonio, non divisibile in pannelli, la vela arriva in un unico pezzo a cui noi conferiamo la forma definitiva e che rifiniamo. Per gli spinnaker o i gennaker si ordina il tessuto in rotoli e poi la vela viene tagliata e assemblata da noi, sul posto. La veleria segue il lavoro continuo di evoluzione delle barche durante tutto l'allenamento dell'equipaggio: si opera una manutenzione e rigenerazione quasi giornaliera delle vele e se ne ottimizza la forma dopo numerosi test in mare».

Che rivoluzione notate nell'uso dei materiali?

«I materiali non sono fondamentalmente cambiati rispetto alla precedente edizione: largo uso delle fibre di carbonio che assicurano un buon rapporto peso (a esempio una randa pesa 140 chili) e resistenza. È migliorata la soglia del punto di rottura. Nelle vele per le andature portanti(spinnaker e gennaker) viene usato il nylon, a scapito del cuben fiber che avevamo visto nella precedente edizione, ma che non mostrava prestazioni tali da giustificarne l'alto costo. Noi usiamo un nylon siliconato che assorbe meno acqua, quindi si mantiene leggero e maneggevole nelle ammainate».

Qual è il segreto di una vela vincente?

«Utilizzando quasi tutti gli stessi materiali si cerca di trovare nuove soluzioni nella geometria della vela, a esempio per la randa si ha la tendenza a ridurre il roch (forma della parte superiore della vela) con una penna(punto in testa d'albero) larga, già in uso sui catamarani.Inoltre curiamo particolarmente tutte le rifiniture come i rinforzi o le stecche, numerose in questo tipo di barche, le quali permettono di mantenere la forma delle vele».

Margherita Pelaschier

ATLETICA

Anche il record mondiale nella «Lupatotissima», gara valida per il campionato italiano «open»

Ruzzier di bronzo nella 24 ore

Sciucca al decimo posto, il «sempreverde» Sterpin dodicesimo

VERONA L'ungherese Edith Perces ha stabilito il nuovo record del mondo delle 24 ore in pista vincendo la «Lupatotissima», gara valida quale campionato italiano «open» della specialità di maggior resistenza dell'atletica leggera. La Perces ha battuto tutti i 45 concorrenti, maschietti compresi, stabilendo il primato con 250,106 chilometri e superando il precedente record di circa 8 chilometri. Di «passaggio», la magiara ha stabilito pure i nuovi mondiali delle 12 ore e delle 100 miglia.

Dietro alla sorprendente Perces, e primo dei maschi, il bergamasco Antonio Mazzeo si è riconfermato campione italiano percorrendo, nelle 24 ore a disposizione, 230,833 chilometri. Secondo il giovane azzurro Daniele Cesconetto (214,425 km) di San Polo di Piave, terzo il triestino Sergio Ruzzier.

Il portacolori del Marathon Trieste si è presentato sulla pista di San Giovanni in Lupatoto in gran spolvero, percorrendo in totale 203,735 chilometri buoni per portarsi a casa la medaglia di bronzo tricolore in una specialità che trova sempre maggiori adepti e discepoli nel Bel Paese. Da un paio d'anni, inoltre, la 24 ore in pista è riconosciuta dalla Fida come disciplina ufficiale.

Degli altri triestini, da sottolineare il decimo posto di Silvio Sciucca, triestino di nascita e portacolori del Cus Padova, che ha coperto 176,604 km. Dopo circa 5 mesi di inattività, il presidente del Marathon Claudio Sterpin si è presentato sulla pista veronese con l'intenzione di accompagnare Ruzzier prima di mollare. Visto che le gambe tenevano alla grande, il «sempreverde» Sterpin ha continuato sino al traguardo, coprendo 170,136 chilometri (solo tre in meno rispetto alla passata edizione) che sono bastati all'ultrasessantenne alabardato per classificarsi al dodicesimo posto assoluto (ottavo tra gli italiani) con una prestazione che non è risultata la peggiore (in quanto a chilometri percorsi) della sua ultradecennale carriera di ultramaratoneta.

Nuova campionessa italiana femminile si è invece laureata la modenese Elvira Zeboli che ha ricoperto 193,646 chilometri, finendo la gara al sesto posto assoluto in una giornata interamente dedicata alle donne.

Alessandro Ravalico

TRICOLORI ALLIEVI

La Ardessi d'argento nei 200 Sesto Da Ros nell'alto (1,93)

TORINO La velocista Michaela Ardessi ha vinto la medaglia d'argento ai Campionati italiani allievi di atletica leggera. La triestina del Cus Ts ha corso i 200 piani in 24"93, confermando i risultati già raggiunti con la maglia della nazionale italiana di categoria. Ma tutta la truppa «cussina» ha ben figurato ai tricolori, dimostrando che a livello giovanile l'atletica alabardata tira ancora. L'altista Zeno Da Ros ha saltato 1,93 metri, conquistando un sesto posto finale in classifica. Dopo un salto perfetto in qualificazione (11,46), la triplista Arianna Ridolfo ha un po' ceduto in finale, superando quota 11,28 metri, buona per l'ottava piazza finale. Ripetendo la prestazione della qualificazione, la triestina avrebbe sfiorato la zona medaglie.

Discreta prestazione per le due marciatrici impegnate sui cinque chilometri. Sara Lazzari e la Lugnani, partite con buoni propositi di piazzamento, hanno chiuso la loro fatica rispettivamente decima (con 27'12") e sedicesima, in 28'25". La velocista Clio Kraskovic ha corso i 100 in 13"59 mentre la lunghista Alessandra Coretti ha stabilito il proprio personale saltando a 4,86 e chiudendo quattordicesima nella classifica generale.

Mezza delusione per la staffetta 4x100 femminile: mentre viaggiava in piena zona medaglie, la squadra cussina ha fallito l'ultimo cambio, autocostringendosi al ritiro. Peccato, perché il quartetto Ardessi, Coretti, Ridolfo e Kraskovic poteva togliersi qualche bella soddisfazioncina.

al. rav.

BASEBALL-SOFTBALL

SERIE A2 Degli juniores la Coppa Regione

L'Alpina conclude la stagione con due successi a Verona Le ragazze bene a Castelfranco

TRIESTE L'Alpina Tergeste Generali si congeda in bellezza dal campionato di Serie A2 di baseball. Il team triestino si aggiudica gli ultimi due incontri in programma sul diamante della WindTex Verona, confermando il terzo posto in classifica alle spalle di San Marino e Imola (che accedono ai play-off), frutto di 30 successi e 14 sconfitte.

Nel primo match, vinto per 15-5, i giuliani partono con qualche affanno, raggiungono il 2-0 nel secondo inning, ma si fanno rimontare nel terzo. La compagine di coach Pantoja trova l'assetto giusto strada facendo, aumenta il vantaggio e conclude sul +10. Sugli scudi Kramer in battuta e la coppia Vergine-Tamaro sul monte di lancio. La seconda partita è meno problematica per gli ospiti e si risolve alla settima ripresa per manifesta superiorità sul punteggio di 11-0. Merito di Rodriguez, autore di un fuoricampo da due punti, il quale guida la difesa, assieme a Brunello, con delle spettacolari prese al volo.

Per quanto riguarda le giovanili, i cadetti si stanno preparando per giocarsi il titolo tricolore di categoria a Ponte di Piave. Sabato le semifinali: alle 11.30 Oltretorrente Parma-Santarcangelo Rimini e alle 14.30 Alpina-Lions Nettuno. Domenica alle 9 la finale per il 3.o posto, alle 12 la finalissima. Gli juniores, invece, conquistano la Coppa Regione, superando l'Europa per 9-4 malgrado alcune assenze, che portano i bluarancio a metterci un po' prima di carburare. Intanto Adriano Serra, responsabile delle squadre cadetti, juniores e quella di serie C, è il nuovo allenatore della rappresentativa cadetti del Nord Italia. Al primo raduno di Riccione, sono stati chiamati i cadetti Abbrescia e Zorzenon, nonché i ragazzi Marussich e Sardoc.

Nella giornata conclusiva della Coppa Italia di softball, l'Alpina s'impone a Castelfranco Veneto per 7-4 dopo un incontro nel quale va in crescendo. La qualificazione va però al Conegliano. Una soddisfazione arriva dalle convocazioni di Bosdachin, Tailouti e Vasquez nella selezione regionale juniores, domenica a Ronchi.

Massimo Laudani

IPPICA

Un miglio molto acceso a Montebello con Corsa de Gloria e Carpino Holz

TRIESTE Dopo l'abbuffata con i gentlemen, Montebello riapre oggi i battenti per ospitare un convegno di buoni contenuti che si inizierà alle 16 e proporrà il Premio Napoli quale competizione principale.

Di scena i 3 anni, alle prese sul miglio, protagonisti Clin Gbc, Carpino Holz, Conte Calò Si, Clelie del Ronco e Corsa de Gloria, pochi ma buoni. A prima vista, la corsa si presta a un esame abbastanza lineare per le presenze di Carpino Holz e Corsa de Gloria che attirano le maggiori simpatie e con esse i favori del pronostico. Certo, Clelie del Ronco ha fatto più che bene nel periodo, Clin Gbc proprio di recente si è scrollato di dosso l'etichetta di «maiden» centrando una «reclamare» a Montebello, e Conte Calò Si si sta comportando in maniera apprezzabile nelle compagnie che gli competono. Però Carpino Holz e Corsa de Gloria... parlano proprio un'altra lingua e la vittoria difficilmente sfuggirà a uno di loro.

Decisiva la fase iniziale? Probabilmente, pertanto Corsa de Gloria, che è partitrice esimia, proverà a sfondare allo stacco dell'autostart per poi attendere con fiducia, ma anche con qualche apprensione, l'offensiva del dichiarato finisseur Carpino Holz.

Detto del clou, vediamo come si presenta il contorno. Per i puledri di 2 anni l'ouverture che presenta diversi soggetti inediti e quindi tutti da scoprire. L'ospite Duinio, con rossi, e... l'ispettore Derrick di Jesolo potrebbero dare l'impronta alla corsa, vedremo. Per Vero Laser e Alwin de Gleris l'occasione appare propizia nella «gentlemen», mentre si presenta ricco di interrogativi il miglio riservato ai 4 anni. Con al via Bum Bum Fortuna, Baltis Lb, Bandit Bi, Bluff, Balio Mn e Bajkal Cpk può accadere proprio di tutto. Corsa che più enigmatica di così non si può, anche se Bandit Bi, Baltis Lb e il rilanciato Bajkal Cpk potrebbero farsi notare maggiormente.

In categoria G, Ville Sib ha una buonissima opportunità, mentre Aravis del Ronco, dopo l'exploit nella corsa delle amazzoni, è pronta a ripetersi fra gli sprinters della «reclamare» che conta ancora sulle presenze interessanti di Times di Stra, Unter Jet e Architector Gilms (Alin Vol e Aita Giubell sono le sorprese). Fra i 4 anni dai lombi meno nobili, potrebbe risultare Butler's Choice la candidata al serto, più ricca di... indiziati la «reclamare» per i 3 anni posta in chiusura dove Catodico, Cinciarella, Carso du Kras, Capinera Pl e Caruba d'Arno hanno tutti una ragionevole chance da proporre.

Mario Germani

FAVORITI

Premio Fuorigrotta: Duino, Derrick di Jesolo, Drina Holz.
Premio Capodichino: Vero Laser, Alwin de Gleris, Unando.
Premio Capodimonte: Bandit Bi, Baltis Lb, Bajkal Cpk.
Premio Napoli: Corsa de Gloria, Carpino Holz, Clelie del Ronco.
Premio Mergellina: Ville Sib, Arzillo, Shift.
Premio Vomero: Aravis del Ronco, Times di Stra, Unter Jet.
Premio Arenella: Butler's Choice, Bebetomar, Berlica.
Premio Doganella: Catodico, Capinera Pl, Carso du Kras.

TRIS

A Ravenna lo «speed» di Ultras dei Fiori

RAVENNA Poco meno di un mese fa Ultras dei Fiori andò a bersaglio nella Tris disputata a Montebello, con l'ultimo numero di partenza come gli accade oggi a Ravenna. Che si ripeta il figlio di Gator Bowl, che sarà improvvisato da Enrico Dall'Olio? Certo lo speed di Ultras dei Fiori è di quelli che spesso risolvono, pertanto dovranno fare bene attenzione Zimox di Casei, Zufolo di Brazzà, Andre Cn, Vlad e Zagato trio (gli altri possibili protagonisti) alla irresistibile progressione del portacolori di Vincenzo Fasciana.

Premio Candiano: euro 22.660 metri 2060, corsa Tris.

A metri 2060: 1) Atlantide Tau (L. Bechicchi); 2) Zomolli Song (G. Mele jr); 3) Vinsor Cr (C. B. Terracino); 4) Sing Sing Mz (W. Cheli); 5) Zeus Cibar (R. Veneziani); 6) Andre Cn (N. Bortolotti); 7) Alwin Stt (v. Torrente); 8) Attanasio (A. Gocciadoro); 9) Thriller (M. Rivara); 10) Zagato Trio (B. Holm); 11) Vlad (L. Guzzinati); 12) Vindjammer (M. Esoper); 13) Zimox di Casei (P. Carazza); 14) Coz Hanover (D. Dallolio); 15) Lagoon Trout (I. Tamburrino); 16) Zufolo di Brazzà (A. Greppi); 17) Ultras dei Fiori (E. Dall'Olio).

I nostri favoriti: Pronostico base: **17) Ultras dei Fiori. 13) Zimox di Casei. 16) Zufolo di Brazzà.** Aggiunte sistemistiche. **10) Zagato Trio. 11) Vlad. 6) Andre Cn.**

La corsa Tris a Pontecagnano è stata vinta da Ariel Mat davanti a Vento Lavec e a Mr Jack Daniels. La combinazione vincente, 16-17-18, assegna a 3290 fortunati la somma di 247,19 euro.

m.g.

PARTECIPA alla SCALATA delle GRANDI OFFERTE SIDE

€1,00 €2,00 €5,00 €15,00 €25,00 €39,00

CONQUISTA...! I PRODOTTI CONTRASSEGNATI DALL'EURO D'ORO NEI NOSTRI REPARTI SPECIALIZZATI DI ELETTRODOMESTICI, TV, VIDEO, HI-FI, COMPUTER E TELEFONIA... TROVERAI MOLTISSIME OFFERTE SUPERCONVENIENTI.

€14,90

BOMANN CB 1042
Termoventilatore design compatto bianco 2000 W di potenza regolabili, termostato di regolazione.

€129,90

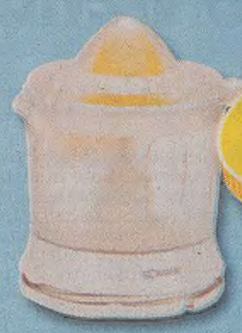
PHILIPS HQ6871
Rasoio ricaricabile/rete, finiture satinate, color verde muschio metallizzato, 1 ora di ricarica garantisce un'autonomia di 70 minuti di rasatura senza filo. A corredo: tagliabasette, custodia morbida, cavo di alimentazione, spazzolino per la pulizia e cappuccio di protezione delle testine.

€9,90

BOMANN CB 829
Asciugacapelli con diffusore professionale, design nero/inox, 1800 watt, 2 regolazioni velocità, 3 selezioni temperatura.

BRAUN ORAL-B D15-525
Spazzolino con delicate pulsazioni ad alta velocità, rimuove la placca dagli spazi interdentali e dal bordo gengivale.

€49,90



€5,90

BOMANN CB 1000
Spremiagrumi plus 25 watt, contenitore estraibile con capacità 1 lt, avvolgicavo, caraffa graduata, coperchio antipolvere in dotazione, tutti gli accessori sono lavabili in lavastoviglie.

€0,64

PHILIPS CDR 80 MIN
CDR 80 minuti. 700MB -16X

PHILIPS DSX 7072
Ricevitore Digitale satellitare LIGHT CARD design "Silver Flat" - Gold Box

€399,00

SONY XRL240GN
Sintoriproduttore a cassetta 4x45 W, autoreverse, Regolazione bassi, Cavo connessione ISO, display monocromatico, illuminazione tasti verde, frontalino estraibile con allarme.

€109,00

LEXMARK Z55
Stampante a getto d'inchiostro A4, risoluzione 3.600x1.200 dpi interfaccia USB. 17 pag al minuto.

€139,00

Carta Euronics conviene. Richiedila, è gratis.

SIDE
Elettrodomestici - Video
TRIESTE Via Giulia, 75/3
c/o Centro Comm.le
Tel. 040 54441
il Giulia

Hi-fi - Computer - Telefonia
EURONICS
i grandi negozi d'Europa

SIDE CONSEGNA A DOMICILIO
Lista Nozze
STREAM TV LA TV DELLE GRANDI PASSIONI
CENTRO AUTORIZZATO TELE + DIGITALE